

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

60313 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 MARZO 2016 - ANNO 114 - N. 10 - € 1,50**

Giornale Identità Piemonte 

Sito internet **www.lancora.eu**

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato

Posteitaliane

South Marine Real Estate: «Ribadiamo la volontà di investire nel sistema termale acquese»

Colpo di scena nella vicenda Terme torna in gioco la società svizzera

Acqui Terme. Proprio in questi giorni, su tutti i maggiori quotidiani nazionali si sta pubblicando la nuova manifestazione di interesse per le Terme spa da parte della South Marine Real Estate. Ovvero, la società svizzera che nel giugno scorso si era già aggiudicata la possibilità di acquistare l'intero pacchetto azionario delle Terme in mano alla Regione. La vicenda poi, come raccontato nelle cronache di questi mesi, è finita in una bolla di sapone. Non senza un lungo strascico di polemiche. Polemiche che ora proprio la società svizzera ha deciso di mettere a tacere uscendo allo scoperto.

«Ribadiamo la volontà di investire nel sistema termale acquese, avendo la piena disponibilità delle risorse finanziarie



necessarie. Siamo certi della correttezza del nostro operato in tutta la complessa procedura di aggiudicazione». A pronunciare queste parole è Gianlorenzo Binaghi, amministratore delegato della società sviz-

zera. Lo fa all'indomani delle polemiche scatenatesi attorno alla proposta bis di acquisizione delle quote azionarie. Una proposta comunque giudicata interessante da FinPiemonte Partecipazione, tanto da aver

deciso di renderla ufficiale sui quotidiani nazionali. In pratica, la proposta prevede un versamento di cinquecentomila euro subito. Sei milioni di euro entro fine mese e altri sei milioni di euro entro la fine dell'anno. Le altre società o cordate di imprenditori interessati all'acquisizione della società Terme avranno quindici giorni di tempo per presentare una controfferta ovviamente al rialzo.

Una notizia questa che nei giorni scorsi ha suscitato qualche perplessità soprattutto a causa del fallimento della prima trattativa che, nel giugno scorso, avrebbe dovuto concludersi con il passaggio delle quote azionarie alla società svizzera.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Dopo la 2ª riunione del tavolo tecnico

Sanità: situazione ancora in stallo

Acqui Terme. Anche la seconda riunione del tavolo tecnico per la Sanità, tenutasi lunedì 7 marzo ad Alessandria, si è conclusa con un nulla di fatto.

Non sono arrivate proposte concrete in grado di fare la differenza per l'ospedale di Acqui e nonostante l'impegno di entrambe le parti, sia della Regione rappresentata dal direttore generale alla Sanità Fulvio Moirano, che del territorio, rappresentato dalla delegazione formata dal sindaco di Acqui Enrico Bertero, Marco Cazulli di Visone, Claudio Pronzato di Rivalta, Alessio Monti di Strevi e Franco Cirio di Roccaravaro (insieme ai tre tecnici medici Giorgio Martiny, Pierluigi Roncarolo e Pino Faraci), la situazione continua a rimanere in stallo.

«La Regione - spiega il sindaco Bertero - ci ha promesso che nel prossimo faccia a faccia fissato per il 21 marzo, presenterà ai sindaci una proposta scritta relativa alla richiesta che abbiamo avanzato la volta scorsa».

In particolare per ciò che concerne la cardiologia e la presenza di un pediatra al sabato.

Il nodo centrale continua ad essere uno: la possibilità di tenere aperto il reparto di cardiologia 24 ore su 24 con la presenza costante di un medico che possa garantire la sicurezza dei pazienti.

Per la Regione sarebbe invece più auspicabile la possibilità di mantenerlo attivo nelle 12 ore.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Il 19 e 20 marzo a Denice

Le XXIII Giornate FAI di Primavera



Denice. Le XXIII Giornate FAI di Primavera vedranno la delegazione FAI di Alessandria impegnata nella nostra zona, il 19 e 20 marzo, ad illustrare gli affreschi ritrovati nel cantiere di San Lorenzo a Denice. All'opera anche gli apprendisti Ciceroni® dell'Istituto Superiore "Guido Parodi" di Acqui Terme. Un'anticipazione nelle parole del prof. Fulvio Cervini dell'Università degli Studi di Firenze: «Un borgo medievale davvero poco più grande di una chicca, con quelle case antiche affacciate sulla valle Bormida e raccolte per anelli concentrici intorno a una magnifica torre del secolo XIII. Un bel rilievo funerario del I secolo d.C. racconta parimenti una

storia millenaria. Stele romana e torre romanica sono i simboli forti di un centro delizioso, e ancora tutto da scoprire. Finora sconosciuto è invece il patrimonio artistico della parrocchiale di San Lorenzo: edificio di origine tardo-medievale molto rimaneggiato nel tempo. Nel 2013 si è scoperto che San Lorenzo era vivacemente affrescata con figure di santi e, probabilmente, una Crocifissione. I dipinti devono ancora essere riportati alla luce per intero, ma dai primi assaggi si propongono come uno dei documenti più ragguardevoli della pittura del XV secolo nel basso Piemonte.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Se ne è parlato a Canelli

Tecnologia e storia risorse per l'area Unesco



Canelli. La comunicazione digitale e la storia del territorio sono due risorse importanti da sfruttare per la crescita turistica dell'area Unesco. Il concetto è stato ribadito nella mattinata di venerdì 4 marzo, a Canelli, dove nella Sala delle Stelle del Comune si è svolto un workshop di quattro ore, sotto l'egida del Consorzio Unesco "Langhe, Roero e Monferrato".

Alla presenza del Presidente e del Direttore del Consorzio, Gianfranco Comaschi e Roberto Cerrato, un uditorio formato da giornalisti, addetti ai lavori e alunni dell'Istituto Tecnico Economico "Pellati", ha assistito a due interessanti re-

lazioni, che hanno permesso di sviluppare altrettanti potenziali vettori di sviluppo per l'area di Langhe, Roero e Monferrato.

Per primo, il ricercatore Stefano Caneva ha provato a tracciare le linee guida per una efficiente promozione del potenziale turistico dell'area verso i mercati esteri, grazie alle potenzialità della partecipazione digitale.

I punti fondamentali da tenere presenti partono dalla fruibilità dei siti e delle app turistiche anche da parte di chi non parla italiano. «Nessun progetto di emersione turistica dovrebbe essere monolingua.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Una "giornata di rosa" per la festa della donna

Pagina 7

È Mario Torrielli il nuovo presidente degli Alpini acquesi

Pagina 11

La ricca lezione del prof. Ilari su guerra e cinema

Pagina 12

Al teatro Ariston lunedì 14 marzo si ride con Ben Hur

Pagina 8

Epilazione

laser

A DIODO

permanente

PROGRESSIVA

Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY

HQ

estetica&benessere

Centro Comm.
BENNET Acqui Terme
 Stradale Savona n° 90
tel. 0144 313243

unisex
€ 29
 a zona

ALL'INTERNO

- Monastero Bormida: speciale Polentonissimo 2016 pagg. 18,19
- Cartosio: riflessioni sulla festa della donna pag. 20
- Cortemilia: premiazione de "Il gigante delle Langhe" pag. 20
- Castel Rocchero: incendio a La Maragliana. È doloso pag. 21
- Rivalta Bormida: l'acqua è perfettamente potabile pag. 22
- Orsara: con "Eolo" arriva la banda ultralarga pag. 23
- Su Unioni e fusioni scrivono l'Anci e il sen. Fornaro pag. 24
- Prasco: pronto il bando per gestire l'area turistica pag. 25
- Ovada: all'ospedale civile riaprirà chirurgia pag. 35
- Ovada: Paravidino nuovo responsabile dell'Ipab Lercaro pag. 35
- Campo Ligure: in sala consiglio apericena con i migranti pag. 38
- Masone: al consultorio nuovo servizio infermieristico pag. 38
- Cairo: nevicata isola la Valle pag. 39
- Cairo: il Sindaco denuncia il grave stato sanitario pag. 39
- Carcare: al Calasanzio semifinale dei giochi matematici pag. 40
- Canelli: 5° anniversario Associazione "Ponte di pietra" pag. 42
- Canelli: ripartono le "Giunte Itineranti", incontri con la gente pag. 42
- Nizza: lavori di rifacimento in via Pio Corsi pag. 44
- Fontanile: Sergio Grea presenta il libro "Vite di sabbia" pag. 45
- Incisa: spettacolo teatrale a favore di Parent Project onlus pag. 45

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Colpo di scena

«In merito alle recenti notizie di stampa - continua Binaghi - la South Marin Real estate, mantenendo la linea di riservatezza finora tenuta, non intende rilasciare commenti o dichiarazioni fino alla chiusura della vicenda».

Fino ad allora dunque, a parlare dovranno essere i fatti. Azioni concrete che gli acquisti si aspettano al più presto per il bene di questo importante settore economico su cui gravitano moltissime famiglie. In gioco c'è infatti il futuro non solo del Grand Hotel Nuove Terme, pun-

ta di diamante del settore termale cittadino insieme alla Spa Lago delle Sorgenti, ma anche dell'Hotel Regina e il Grand Hotel Antiche Terme che continua a rimanere in stand by con la sua struttura decadente. L'albergo da oltre dieci anni si trova in stato di abbandono e i fasti del passato continuano ad allontanarsi sempre di più. Un eventuale piano di rilancio non dovrebbe lasciare fuori questa struttura che, in zona Bagni, ha sempre rappresentato un punto di riferimento per la clientela termale di un certo livello.

DALLA PRIMA

Sanità: situazione

Insomma, di promesse non ne sono arrivate neppure questa volta anche se va ribadito l'impegno nel cercare una soluzione, che possa trovare un punto di equilibrio fra chi ha la necessità di far quadrare i conti e chi invece ha la forte necessità di mantenere attivi determinati servizi per la sicurezza dei cittadini. Fra questi l'urologia che continua a prevedere, al momento, lo spostamento di pazienti fino a Casale Monferrato. In questo caso però va

chiarito che entrambe le parti hanno concordato che il punto di riferimento sarà l'ospedale di Alessandria. Fra le poche novità emerse durante la riunione, c'è il fatto che almeno per i prossimi tre mesi i pazienti che necessitano di una lunga degenza non dovranno andare a Casale ma avranno a disposizione altre due strutture: una ad Ovada e quella di Rivalta Bormida. Realtà più comode soprattutto per chi ha il compito di accudire questi pazienti.

DALLA PRIMA

Le XXIII Giornate



Un vero patrimonio da riscoprire, restaurare e ripensare, che cambia il volto del paese, ma anche la nostra idea della cultu-

ra figurativa nell'acquese». L'appuntamento per questa "scoperta" è per sabato 19 e domenica 20, dalle 10 alle 17,30.

Ristorante del Golf

**VOLTI NUOVI...
MA NON TROPPO**

*Federica e Cristiano
vi aspettano per
PRANZI DI LAVORO
CENE - EVENTI*

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
Tel. 0144 311374
Chiuso il mercoledì

DALLA PRIMA

Tecnologia e storia



È necessario affiancare almeno l'italiano e l'inglese. Allo stesso modo una app monolingua non serve al turista straniero». Concetti che possono sembrare ovvi, ma che probabilmente tali non sono, specialmente su un territorio come il nostro, dove addirittura è il dialetto, ancora oggi, ad essere utilizzato spesso nella comunicazione orale.

Altro concetto fondamentale, che occorre tradurre in pratica per arrivare a una ampia diffusione delle informazioni è il ricorso all'interattività: occorre coinvolgere il pubblico, trasformando chi legge un sito o usa una app da consumatore a contributore di informazioni, e a questo scopo le cosiddette "Licenze creative commons", che consentono di riutilizzare e far circolare informazioni, fotografie, storie, allentando (non eliminando) i diritti di copyright rappresentano una risorsa fondamentale.

I mezzi ci sono già: Caneva ha sottolineato che «Il cosiddetto web 2.0 rappresenta oggi uno spazio di tutti». Attraverso, per esempio, risorse come "open street map", una mappa interattiva che ricalca il modello di google maps ma può essere costumizzabile da chiunque, con l'inserimento di punti di interesse (dal tracciato dei sentieri panoramici alla posizione di ristoranti o alla individuazione di percorsi tematici), fornendo informazioni e impulsi ai flussi turistici.

Allo stesso modo, devono essere utilizzate le potenzialità offerte da siti a partecipazione interattiva come wikivoyage, una sorta di guida turistica gratuita e aperta a tutti, costruita ricalcando il modello di wikipedia.

E dove queste potenzialità non sono ancora esplorate, bisogna sopprimerle con l'inventiva: «I francesi - racconta Caneva - hanno creato un portale tematico, dal titolo "The cheese wiki", dedicato ai formaggi: perché non crearne uno legato al vino, una wine-wiki attraverso cui fornire informazioni, networking, e magari la possibilità futura di product placement, ovvero di segnalare, per ogni vino, anche dove è possibile acquistarlo e quali aziende possono venderlo online?».

Accanto al fattore tecnologico, però, altrettanta importanza deriverà da un corretto approccio del fattore umano: «Giornalisti e comunicatori hanno il dovere professionale di testare nuovi modelli di comunicazione tramite piattaforme digitali e licenze creative

commons, informarsi e informare sulle priorità dell'agenda digitale nei settori culturale e turistico, e contribuire, nel loro ambito, a facilitare la comunicazione fra livello locale, nazionale e internazionale anche attirando l'attenzione su progetti di successo che possono apportare benefici al territorio, e facilitando la comunicazione fra istituzioni, organizzazioni volontarie e cittadini», naturalmente con la premessa che fare squadra sia convenienza di tutti. Bisogna crederci.

Ma non solo la tecnologia: anche la storia può essere un volano per una crescita turistica del territorio. Ne è certo Roberto Maestri, del circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", che nel suo intervento, intitolato "La comune identità storica dei territori divenuti patrimonio dell'umanità", tratteggia le figure di alcuni personaggi storici che, per i loro contatti e le loro vicende personali, possono essere a buon titolo definiti "testimonial del territorio".

Per esempio, Ferdinando Gonzaga, duca di Mantova, che attraverso il matrimonio con Camilla Faà, contessa di Bruno, di cui è appena ricorso il 400° anniversario (16 febbraio 1616), rappresenta un ideale trait-d'union fra l'area Unesco e appunto la città di Mantova, con il suo ricchissimo patrimonio artistico e culturale. Ma si potrebbe parlare di Facino Cane, sagace e sanguinario condottiero monferrino, capace di ottenere vittorie in ogni parte d'Italia, o di Teodoro I Paleologo, bizantino d'origine, che divenne a seguito di politiche matrimoniali marchese del Monferrato dal 1296, e che col suo sbarco a Genova rappresentò un inedito momento di pacifico connubio fra Oriente ed Occidente in un'epoca in cui questi, più che due entità politiche erano due mondi distinti e ostili fra loro.

La storia, e la relazione di Maestri ne riporta diversi esempi, dimostra che il Monferrato storico, una realtà autonoma per oltre sette secoli può a buon titolo rappresentare la base identitaria del sito Unesco dei Paesaggi Vitivinicoli. Un sito la cui identità, per la sua configurazione "a macchia di leopardo", non è di facile comprensione.

Ha concluso l'incontro l'intervento di Silvio Garlasco (vice presidente dell'Osservatorio del Paesaggio Alessandrino) che ha trattato il tema "Ruolo e futuro delle associazioni culturali che si occupano di paesaggio".

A margine dell'8 marzo

... e infin "palombaro" la donna, che paura!

Il popolare adagio recita "passata la festa, gabbato lo santo". E invece no. Ecco versi più che centenari, pubblicati nel lontanissimo 28 settembre 1911 da "La Bollente". Versi che si devono ascrivere alla vivacissima penna di Luigi Caprera Peragallo (cfr. per lui su queste colonne le brevi citazioni sui numeri 8 e 14 dell'annata 2015, con l'omaggio di poesia 1914 ad Emilia e Giuseppe Debenedetti edicolanti ebrei-acquesi ottuagenari).

Una penna dimenticata

Fu avvocato e procuratore, con studio nella centralissima Via Vittorio Emanuele ad Acqui, nel 1914 (anno in cui compie i 24 anni di professione). E residenza a Visone, in Palazzo Belli, che è poi il nome della famiglia - di origine biellese - di Antonio, medico condotto del paese sino al 1902, e della figlia Margherita.

Di cui Luigi Caprera Peragallo diviene il marito. Nel 1910 la nascita del figlio Italo, poi biologo e ricercatore, prematuramente scomparso nel 1956 per via di una malattia tropicale che stava lui stesso studiando (un grazie a M. Clara Goslino per le note biografiche visonesi; e per Italo c'è anche una epigrafe a ricordo, sulla casa in cui nacque).

Poeta anche d'occasione, curioso, attratto da scienza e contemporaneità, anche "per musica" all'occorrenza, "all'inimitabile Apionaletrio - che ha per tutti una rima e un saluto" (così in una cronaca di una riunione acquese della "Società Dante" del maggio '14) - appartengono tante liriche interessanti che riguardano la patria e le guerre. Di settimana in settimana egli semina sonetti, canzoni e madrigali sui periodici settimanali acquesi. Ma è anche autore di teatro (ad esempio con il suo *Sordello*, in scena al Teatro Garibaldi nell'ottobre 1914, che coinvolge Nina Ivaldi, ed è recensito da Alessandro Cassone), nonché direttore de "Il Cittadino" di Savona. Centro in cui è parte del "Cenacolo dei Giovani" che annovera il prof. Clerici, lo scultore Achille Canessa, Enrico Norero, il prof. Antonio Pastore, Pellegrino Aroldo Vassallo, capocronista de "Il Secolo XIX" (omonimo di "Gandolin", ma altrettanto valorosa penna, celebre tanto per genialità quanto per incostanza), Francesco Rocchino e Carlo Malinverni (notizia da *L'Ottocento a Savona* di Giuseppe Milazzo, in ISREC n. 28, aprile 2012).

Insomma l'Apionaletrio è un personaggio tutto da scoprire. Oltretutto in una città, Acqui, in cui non mancano le "penne" liriche - M. G. Batta Rabachino, "Gip", E. Barberis, Romolo Berta, lo strevesi Giovanni Zanotti, i giovani Alessandro Cassone e Riccardo Spasciani... E a tenere alta la bandiera della Letteratura, sempre su "La Bollente", ci pensa Argow/Bisio, con articoli dedicati, nel 1911, anno dell'Esposizione di Torino, al Futur-

ismo, al *Codice di Parelà* di Palazzeschi, ad Amalia Guglielminetti e, in morte, ad Antonio Fogazzaro. E da computare c'è anche l'Apionaletrio, ovvio, con le rime per Gabriele D'Annunzio (con l'invito al vate a scendere "fra il tuo gran popolo italiano!" - "La Bollente" 23/11/11) e per il poeta provenzale Federico Mistral ("GdA" del 11/12 aprile '14).

La donna e la metamorfosi

Del settembre 1911, dicevamo, questa lirica "di costume", tratta dalle *Rime satirico-giocose* (non ancora edite, e ci risulta non siano pubblicate mai) che ha titolo *Il progresso del femminismo. La donna palombaro*. E proprio quest'ultimo riferimento induce a non liquidare troppo velocemente il testo. Per una generale tendenza dell'arte a mascolinizzare i tratti della Donna Nuova-Giuditta- Salomè: riscontri in Dante Gabriel Rossetti, Klimt, Moreau, sino alla virilizzazione dell'Espressionismo). E per il rimando al Corrado Govoni delle *Rarefazioni e parole in libertà* del 1915, con *Il palombaro* che, divenendo "burattino per il teatro muto dei pesci", inequivocabilmente, rimanda alla "maschera" che va a coprire i tratti individuali (e di qui si può passare anche a Pirandello).

Il testo (... finalmente)

Ad un canonico sonetto ecco che si aggiunge la coda di sei ulteriori "anomale" terzine (settenario più distico di endecasillabi a rima baciata).

"Uomini all'erta! A poco a poco! Andando/ di questo passo le femmine avranno/ d'ogni vostro mestiere a darvi il bando/ e voi riavrete a soffrir gran danno!//

Come vedete, non passa un solo anno/ che qualche innovazione non stian tentando;/ a voi che resterà da fare quando/ le donne in tutto vi sostituiranno?..//

Cominciano a portar oggi i calzoni [il 1911 è, in effetti, l'anno delle gonne-pantalone del sarto P. Poiret; nel 1918 giunge il primo look unisex, con C. Chanel]/ concorrono alle corse in bicicletta;/ studian legge e fanno anche il dottore://

Volan sugli aeroplani e l'escursioni/ osan più ardite de l'Alpi alla vetta;/ in mar nei fiumi fanno il nuotatore.//

E fanno anche il pittore,/ lo scultore, il poeta, ed il musicista;/ qualcuna a far l'atleta anche si è vista...//

Guidano gli automobili;/ combatton come gli uomini in battaglia;/ caccian la selvaggina alla boscaglia...//

E altre ancor commerciano,/ dirigono opifici industriali;/ fanno le negozianti d'animali...//

E nelle scuole insegnano/ altre; fanno il sarto e altre il cuoco;/ alcuna è pur tra i militi del fuoco...//

Oggi caso incredibile,/ caso mirabolante ed assai raro/ la donna è diventata palombaro!...//

Ahi, se le cose invertansi / a questo modo, un giorno è da venire/ in cui toccherà all'uom... di partorire!...".

G.Sa

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOME TRAVEL**
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
AMSTERDAM e l'OLANDA: 24-29 Marzo	VIENNA e SALISBURGO: 24-28 Marzo
BERLINO-MONACO-DRESDA-LIPSIA: 24-29 Marzo	CROAZIA: ISOLE e PARCHI: 24-28 Marzo
CRACOVIA e il Sud della POLONIA: 24-29 Marzo	BUDAPEST SPECIAL: 24-28 Marzo
GRAN TOUR della PUGLIA: 24-29 Marzo	COSTIERA AMALFITANA: 24-28 Marzo
PASQUA a BARCELLONA: 24-29 Marzo	LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE: 24-28 Marzo
I CASTELLI della LOIRA: 24-28 Marzo	ALSAZIA-STRASBURGO-COLMAR: 24-28 Marzo
PRAGA SPECIAL: 24-29 Marzo	MONACO e i CASTELLI della BAVIERA: 26-29/03
PARIGI-VERSAILLES-FOINTAINEBLEAU: 24-28/03	PRAGA-BUDAPEST-VIENNA: 19-25 Aprile

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
I PANORAMI della NAMIBIA (ultimi posti 2° gruppo) 2 - 15 maggio	SINGAPORE e Soggiorno-Tour a BALI 23 giugno - 3 luglio
GRAN TOUR della SERBIA 21-28 maggio	Le CITTÀ STORICHE di GERMANIA Tra RENO e MOSELLA 8-15 luglio

Tra economia e società in Libreria Terme

Le “divulgazioni” di Bruno Soro

Acqui Terme. “No, non c’è il riferimento al canto di Ulisse... e poi mancano i puntini...”.
Così l’Autore spiega.
E anche l’ascoltatore, ad un tratto, capisce.

Sarebbe banale. E andrebbe contro lo spirito e la natura di un libro estremamente “poetico”, che pur divaga tra economia, politica e società. E si muove, agile e svelto, tra crisi e mancata crescita, questioni monetarie e complessità delle scelte...

Il libro - meglio la raccolta di articoli, compresi tra 2010 e 2015, una quindicina per annata - è quello, dal titolo *Fatti non foste* (De Ferrari, novembre 2015), che il prof. Bruno Soro ha presentato, nel tardo pomeriggio di sabato 5 marzo, nella sala ipogea (prossima alla piscina romana) della Libreria Terme.

Ad accompagnarlo due colleghi di facoltà dell’ateneo genovese che sono anche espressione del nostro territorio: Andrea Mignone e Andrea Pirni.

L’ispirazione per il titolo da una scritta siglata falce & martello (ma rovesciata... disgrafica) di via Balbi (che è stata tolta, ma dopo un bel po’, solo due settimane fa).

“Basta fatti, vogliamo promesse [!!!]”, recitava. (E l’immagine campeggia in copertina). Una scritta da legare ad un momento storico preciso, e a quel presidente del consiglio che ‘spuntava’ le sue realizzazioni con il ritornello del “questo è stato fatto...”, fatto...”. Ovvero compiuto. Di qui l’arguto approccio del prof. Bruno Soro, che sceglie le parole ora di Sciascia, ora di Voltaire, di Italo Calvino, del-l’Hessel de *Indignatevi!*, ora di Paul Ginsborg, Edgar Morin, Luciano Gallino e l’amato Keynes (e altri ancora) quale epigrafe dei suoi pezzi. E con metodo multidisciplinare, e “giocosco”, ragiona, spesso con la giusta dose di ironia - e in modo sensatissimo - sulla realtà. Una realtà su cui, davvero, l’uomo fa assai fatica ad incidere. Talora ancora sotto l’impero di quel “Signor Caso” che Nor-



berto Bobbio amava evocare...
Ma per (non) seguir virtute...: la vicenda Europa

Di qui un piacevolissimo pomeriggio che, nonostante l’inaspettata neve, caduta copiosa nel mattino, raduna un discreto pubblico. Che scoprirà presto di aver scelto bene.

Un pomeriggio in cui le qualità della robustezza teorica, unita alla trasversalità dell’analisi, e al piacere del leggere (così Andrea Mignone) emergono a pieno. “In fondo le cose ovvie le vedono tutti... ci deve dunque essere, è necessario, uno stimolo alla riflessione ulteriore” (e qui citiamo Andrea Pirni): “largo” il libro nelle sue escursioni, ma anche largo l’orizzonte dei destinatari.

Efficaci le parole di introduzione al volume, ma è nella seconda parte dell’incontro - ed è qui il prof. Soro a condurla, bene supportato dai suoi colleghi - che il discorso si fa affascinante. Tra corta prospettiva della politica europea (con attori che rincorrono le elezioni nazionali, e quindi sono costretti alle visioni di breve periodo; e la diversità dei regimi fiscali certo non aiuta...), le eredità storiche condizionanti (lo spettro è quello del 1929: ecco perché la Banca di Germania ha così terrore dell’inflazione), e tante aporie (un tempo il timore di prezzi in ascesa vertiginosa ascesa e petrolio alle stelle; e oggi, che i due indici sono depressi, la stagnazione...).

E, ancora, la mancata intera-

zione tra un super ministro della economia europeo (che non c’è) e la Banca Centrale (e non manca il plauso a Mario Draghi), con ulteriori approfondimenti sulla moneta unica. Con l’Europeismo che è, a ben vedere, una necessità: non si deve mettere in discussione. Ma il “sistema” sì, poiché il *vulnus* più grande viene da un cambio fisso e irreversibile, che impedisce le vecchie “valvole di emergenza” della svalutazione, e non prevede compensazioni: di qui, di fatto, “una Germania dominante, che lucra ai danni di Grecia, Portogallo, Italia e Spagna. Certo: lo stimolo è a ‘più Europa’, ma non a questa, con strumenti ben più efficaci”.

Explicit

Da un triangolo Genova-Torino - Milano che, con adeguati investimenti sui trasporti (utopie, ormai...) avrebbe le potenzialità della grande Londra, si passa alla Cina e alla sua economia. Dall’autorevolezza dei “tecnici al governo” a quella... dei *tweet* (e va bene che la politica deve sintetizzare, però...). Infine la meritocrazia...

L’incontro si protrae, ricco, sotto una fila di incalzanti domande. Per chiudere (attingendo ovviamente al libro) ricorriamo a Luigi Einaudi. Una domanda- emblema.

“Perché è così lungo l’elenco dei problemi urgenti, e così corto quello degli scritti nei quali sia *chiaramente chiarito* il contenuto di essi?”.

G.Sa

Dal 19 marzo alla GlobArt Gallery

Lady Be ed i suoi Mosaici Contemporanei

Acqui Terme. Lady Be, artista pop internazionale, esporrà le sue opere, in una mostra personale, presso GlobArt Gallery ad Acqui Terme, dal 19 marzo al 10 aprile 2016.

La mostra “Mosaici Contemporanei” è stata voluta dal direttore della Galleria, Adolfo Carrozzì, gallerista e collezionista d’arte.

Le opere di Lady Be stanno riscuotendo grande interesse, la sua arte respira l’arte classica di Arcimboldo, primo “grande accumulatore” di oggetti, seppur riprodotti su tavola ad olio.

Note le sue “Teste composte”.

Accostamento dovuto anche con il francese Fernandez Armand meglio conosciuto come Arman, facente parte del Nouveau Réalisme,



anche le sue accumulazioni sono ben note nel settore artistico.

Chiara influenza, nelle opere di Lady Be, anche dalla pop Art che vede Andy Warhol, il suo maggiore rappresentante.

Nel settore artistico c’è chi sostiene che nel mondo dell’arte: “ormai non c’è niente



da inventare, tutto è già stato inventato”, Lady Be invece riesce con la sua arte a stupire, a creare qualcosa di nuovo e mai visto.

L’inaugurazione della mostra, con la presenza dell’artista, sarà sabato 19 marzo alle ore 18. Brindisi di benvenuto offerto dalle cantine Cuvage.

Bistagno: un quadro restaurato

Per anni o forse da sempre l’arte è stata al servizio della devozione. Che sarebbero le nostre chiese, gli oratori, i santuari senza le pitture e le sculture che li adornano e li abbelliscono? La casa di Dio resterebbe pur sempre la *porta coeli* e, in quanto tale - come ricorda la Bibbia (*Gen. 28, 17*) - un *locus terribilis*, tale cioè da incutere rispetto. Ma nulla come la bellezza è “cifra del mistero e richiamo al trascendente”. Ce lo ha ricordato Benedetto XVI. Prima ancora di lui, Giovanni Paolo II ha sottolineato la sintonia profonda che vi è tra *via veritatis* e *via pulchritudinis*. Aggiungendo: “Questo mondo nel quale viviamo ha bisogno di bellezza per non sprofondare nella disperazione. La bellezza, come la verità, è ciò che infonde gioia nel cuore degli uomini, è quel frutto prezioso che resiste al logorio del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell’ammirazione”. Per questo - tornando a papa Ratzinger - diremo che l’arte è un “invito a gustare la vita e a sognare il futuro”. D’altra parte “una ricerca della bellezza che fosse estranea o avulsa dall’umana ricerca della verità e della bontà si trasformerebbe, come purtroppo succede, in mero estetismo”: per cui, se “una ragione che volesse spogliarsi della bellezza risulterebbe dimezzata, anche una bellezza priva di ragione si ridurrebbe ad una maschera vuota ed illusoria”. Con questo ovviamente non si vuole escludere o condannare la fruizione, anche sensuale, dell’opera d’arte, bensì rimarcare che in ogni caso l’ammirazione estetica, per sublimarsi, deve coniugarsi a un’attitudine contemplativa.

Catturare i sensi dei fedeli per influenzarne le emozioni fu l’intento della Chiesa controriformistica, che puntò sulla forza persuasiva del bello, sul fatto che l’arte, in particolare modo la pittura, è in grado di toccare direttamente l’animo e i sentimenti della gente, indirizzandoli così a riconoscere le verità del cattolicesimo. Per ricondurre il gregge all’ovile, occorreva un’arte edificante e apologetica, intesa a educare i fedeli alle più complesse verità di fede attraverso l’immaginazione e la partecipazione emotiva: un’arte capace, insomma, di affascinare e di convincere. Tramontato l’astro del Moncalvo, che nell’ambito dell’arte religiosa piemontese tra ‘500 e ‘600 si era affermato come un imprescindibile punto di riferimento, la sua lezione fu ripresa e continuata, fino a divenire modello di maniera, apprezzato comunque da laici ed ecclesiastici, da popolo ed *élite*, dalla figlia Orsola Maddalena.

A lei si deve, tra i tanti, un quadro da poco esemplarmente restaurato da Claudia Maritano: *La Trinità con Santa Caterina d’Alessandria e Sant’Antonio Abate*. Del dipinto, per anni relegato nel fatiscante oratorio bistagnese della SS. Trinità intitolato proprio alla santa d’Alessandria, si ha riscontro nel “Libro delle entrate” dell’omonima Confraternita: “ [...] *li 19 sudetto* [luglio 1661] *dato al signor arciprete dopie sei spagna per l’integro pagamento del quadro qual si è fato fare à moncalvo per il prezo di dopie dieci così acordati de quali ne à già ricevuto dopie quatro dal priore moltura che sono fiorini in tutto fiorini 52.8 / li 24 7mbre dato à Pietro Antonio Zolla per esser andato con il signor Arciprete à moncalvo à pigliare il quadro fiorini 12’*.”

Il quadro raffigura in alto la Santissima Trinità e in basso, a sinistra, nell’atto di additare la divina triade, Santa Caterina, regalmente vestita, con la palma, la ruota dentata del martirio e una bella spada di anacronistica fattura, a cominciare dall’elsa, e a destra Sant’Antonio Abate, che incrocia devotamente le mani sul petto ed è accompagnato dal campanello, dal maiale, dal bastone a tau e dal tradizionale fuoco.



Tra i due, un nitido squarcio paesaggistico, con un verde virgulto in primo piano e, più lontano, sulla collina bruna, un altro, invero piuttosto strano: quasi una *griffe*.

La tela, ora sistemata nella chiesa parrocchiale di Bistagno, versava in pessime condizioni. “Le ingiurie del tempo e vicissitudini conservative particolarmente avverse avevano - a detta della restauratrice - minato in modo drammatico la vita dell’opera. Innanzitutto il telaio ligneo si presentava fratturato su entrambi i montanti verticali e nell’angolo inferiore destro, secondariamente la chiodatura, sia per effetto dell’arrugginimento del metallo che a causa dei topi, era in buona parte svincolata dal supporto tessile. Simili condizioni di precarietà avevano comportato movimenti incontrollati nella tela, la quale aveva assunto deformazioni ed ondulazioni permanenti.

La superficie cromatica appariva ricoperta da una spessa patina di particellato grigiastro, la quale offuscava completamente la policromia originale. A tale problematica si erano sommati, nel corso degli ultimi anni, una serie di schizzi e colature biancastre assai fitti, frutto probabilmente sia della presenza in loco di volatili che di percolamenti di grassello di calce o sostanze di natura cementizia. Non è chiaro quando tutto questo abbia fatto la propria comparsa, tuttavia lo stato di generale abbandono nel quale si trovava l’Oratorio della SS. Trinità a Bistagno è sufficiente a giustificare un simile decadimento della pala d’altare.

Gli accumuli di materiale estraneo interessavano la totalità della superficie pittorica ed occultavano la visione dei quattro personaggi, ad eccezione del volto di Dio Padre e del Cristo. La centina superiore in legno era il frutto di un adattamento spaziale alla nicchia presente all’interno dell’oratorio [...]”.

Grazie dunque alla provetta restauratrice e al parroco di Bistagno, don Giovanni Perazzi, per averci restituito un pregevole saggio della devozione che animava i nostri padri e, insieme, un bell’esempio di quella bellezza coniugata a verità che da sempre si può dire è negli auspicci della Chiesa.

Carlo Prosperi

Acqua, acquedotti e terme in epoca romana

Acqui Terme. Continuano le iniziative promosse dal Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia. L’intento è quello di creare occasioni di approfondimento su aspetti rilevanti e spesso poco conosciuti di storia contemporanea, di storia antica, ma anche di storia locale. Dopo la testimonianza dell’inviato del TG 1 Amedeo Ricucci sulla scottante realtà del terrorismo ISIS o Daesh, come dicono altri, avvenuta nello scorso novembre, la toccante vicenda dei profughi giuliano-dalmati e della tragedia delle Foibe, di cui si è parlato il 27 febbraio scorso, è in cantiere per il 19 di marzo, presso il Grand Hotel Nuove Terme, in occasione della Giornata Mondiale dell’acqua, un Convegno dedicato all’antico acquedotto romano che, con i suoi caratteristici archi, è il simbolo della città di Acqui Terme. Se tutti conoscono i ruderi esterni di questa imponente opera idraulica, pochi sono a conoscenza dei 14 chilometri di tracciato sotterraneo e delle interessanti e uniche peculiarità tecniche di questa antica opera. Per questo approfondimento, il Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia ha rispolverato un’esplorazione dei tratti ipogei dell’acquedotto di Acquae Statiellae ed uno studio effettuato negli anni 90 nel territorio dei comuni di Cartosio, Melazzo, Acqui Terme, dall’ex Gruppo Speleologico C.A.I. Beppe Spagnolo. I dettagli del Convegno nel prossimo numero.



“aUN MinuTo dall’ALBA”

Il pRimo BraNo INEDITO di ROBERTO MORETTI

IN rotaziOne radioFonica su



... e in download su  iTunes

Roberto In Radio

GIOVEDÌ 10.03
Radio Vega, dalle ore 17.10

DOMENICA 13.03
PrimaRadio, dalle ore 11.30

MARTEDÌ 15.03
Radio BBSI, dalle ore 12.15

GIOVEDÌ 17.03
Radio Alex, dalle ore 09.30

MERCOLEDÌ 23.03
Radio PNR, dalle ore 18.10

GIOVEDÌ 24.03
Acquiradioweb, dalle ore 15.00

ANNUNCIO



Cristina PETRONE
di anni 28

"Solo un angelo può far brillare una stella". Sabato 5 marzo è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari. Nel dame l'annuncio, i genitori Claudia e Massimo unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Stefanina DI PAOLA
in Abregal
1941 - † 17/02/2016

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore annuncia la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Alberto MARTINI
1934 - † 8 febbraio 2016

"Quando sentiamo parlare della perdita di valori nella realtà odierna, il nostro pensiero va immediatamente a lui che si distingueva per l'esemplarità di comportamento". Noi familiari, profondamente colpiti dalla grande testimonianza d'affetto dimostrata con la folta partecipazione alle esequie, ringraziamo commossi quanti hanno condiviso il nostro immenso dolore e coloro che vorranno ancora farlo in occasione della s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Ringraziamo inoltre il parroco don Masi e gli amici alpini che, con il Picchetto d'Onore tributato al nostro caro, hanno dato splendido esempio di appartenenza al Corpo.

La famiglia

Ricordo di Ida Foglino ved. Ottazzi Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Ida Foglino ved. Ottazzi Francesco (Moirano d'Acqui 17-10-1924; Albenga, 26-02-2016).

«Adorata Mamma, se dovessi definirti con poche parole direi: altruista, generosa, presente. E poi forte, carismatica, operosa, risolutiva. Bella, dentro e fuori. Una Donna eccezionale: moglie, figlia, madre, sorella, cognata, nonna, e madrina. Ti sei presa cura con amore e abnegazione cristiana dei tuoi cari: i tuoi nipoti, figli di Carlo, i miei figli Ottavia e Gabriele, i nonni tuoi genitori, tuo genero, i cognati, soprattutto "zio Munino" che hai accudito per anni come una sorella, zia Teresa, tuo marito Francesco detto "Chichèn", che malgrado l'Alzheimer ti ha adorato e cercato fino al suo ultimo giorno. Negli ultimi anni ti rammaricavi di non poter più aiutare. So di averti fatto capire con tutte le mie forze che la tua sola presenza, affettuosa e sorridente, per me è sempre stata tanto importante. Abbiamo condiviso un percorso pieno di amore profondo e bellissimo. Mi mancherà il nostro modo di volerci bene e sostenerci a vicenda. Mi hai trasmesso valori importanti, e la tua forza mi ha sempre supportata. Negli ultimi tre anni eri diventata il mio "scricciolo", come ti chiamavo, e ci bastava stare occhi negli occhi, mani nelle mani. Ti dicevo: "Il mio cuore è il tuo cuore", tu annuivi e sorridevi. Mai un lamento, sempre gentile e sorridente con infermieri, badanti, medici. Sorridevi soprattutto quando ti cantavo le tue arie e canzoni preferite: quante volte, in passato, sei venuta con orgoglio di mamma alle prove, ai



concerti, commentando dopo con me i pezzi che avevo cantato... l'amore per l'opera me lo hai trasmesso tu. Hai sorriso anche la mattina del tuo ultimo giorno, quando ti ho cantato l'ultima ninna nanna. Poco dopo ci hai lasciato, come una candolina che si spegne. Mamma, sei dentro di me, come sempre e per sempre. Il mio cuore è il tuo cuore. Tua figlia Anna Maria.»

Un sentito ringraziamento a quanti hanno preso parte alle esequie il 29 febbraio scorso in Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Anna CABONA
2006 - † 16 marzo - 2016

"E nel silenzio del mondo io sento echi di infinito. Restami accanto nel tempo. Non c'è più bella cosa che ci unisca. Nella fortuna o nelle tempeste del destino. Restami accanto per sempre".

Elena

ANNIVERSARIO



Carla BROLI
in ANTONIAZZI

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, i parenti e gli amici tutti, la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Angela TORIELLI
(Sandrina)
ved. Guglieri

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 17 nella parrocchia di Grogardo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Normanna BRUNO
in Cordara

"Il tuo ricordo vive e vivrà per sempre nel nostro cuore giorno dopo giorno più forte del dolore di non averti più". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, i genitori ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna CACCIABUE
in Mozzone

"Il tempo passa ma il tuo ricordo è sempre nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito Silvano, il figlio Ivano unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

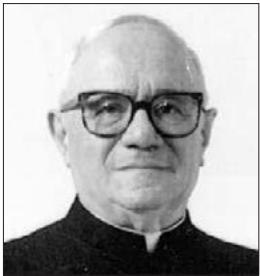
ANNIVERSARIO



Maria CAVIGLIA
2014 - † 19 marzo - 2016

"Consolatevi con me voi tutti che mi eravate tanto cari". Cara mamma vogliamo ricordarti e pregare per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cremolino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Don Giuseppe BISTOLFI

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BISTOLFI
in Barisone

Grazie di tutto sig. Remo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Grazie di tutto sig. Remo. Sì, perchè Remo Marissi era un signore, termine breve per indicare i valori morali ed etici che un uomo deve avere in quanto tale. Questo il comune sentire di noi componenti il Centro di incontro comunale di via Sutto.

Un incontro felice quello con Remo, che mese dopo mese, è cresciuto, si è rafforzato e ha dato spazio a idee, progetti, attività, tanta amicizia e buona intesa. Sentimenti che hanno portato buoni frutti, come solo le cose buone sanno fare. Una buona intesa, si diceva, che ha permesso di condividere e fare nostra ogni sua proposta con l'affetto e la fiducia che si devono ad un uomo per bene.

Il tuo addio, caro amico, ci lascia addolorati e tristi, ma non arresi. La speranza è che il tuo impegno e ciò che hai realizzato non cadano nel vuoto. Qualcuno raccolga la sfida! Noi ci siamo, anche se da oggi in poi i nostri giorni saranno un pochino più vuoti. Ciao Remo!».

Centro incontro San Guido, via Sutto

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

“Un pensiero” per Cristina

Acqui Terme. Pubblichiamo “un pensiero” per Cristina Petrone.
“Trinidad, and the Big Mississippi, and the Town Honolulu, and the Lake Titicaca”... “C’è un grande prato verde dove nascono speranze”... “Dio del cielo, signore delle cime”...
Ero in duomo, lunedì pomeriggio, al funerale di Cristina Petrone... Ero immerso in un mare di gente... Tra una testa e l’altra incontravo il volto di una ex corista del glorioso coro delle voci bianche della “Corale Città di Acqui Terme”... C’erano anche alcuni dei giovanissimi pianisti che, a quei tempi, hanno sostenuto alla tastiera quelle bellissime voci... Lunedì pomeriggio eravamo in molti di quel meraviglioso gruppo... eravamo tutti lì per lei, per Cristina... una di noi... Nei banchi, negli anfratti delle navate laterali, incontravo anche gli occhi di tanti genitori di quei favolosi anni, anni fatti di canti, di prove, di viaggi, di concerti... Quarona Sesia, Verbania, Torino, Vicoforte... Canobbio... e tanti altri luoghi ravvivati dalle nostre voci... Quegli anni sono stati bellissimi!... forse i migliori della mia vita... Ero giovane, lo erano i genitori che seguivano i figli nelle loro peripezie vocali... Era un bell’ambiente quello del coro voci bianche, fatto di musica e felicità... Cristina era una di quelle bambine, serena, sorridente, mai sopra le righe... Non era una solista, ma era una delle colonne portanti del coro di quegli anni... C’era sempre... era presente a ogni prova... a ogni concerto... Era la prima ad arrivare e l’ultima ad andare via... con il suo papà, Massimo, che è stato per tutti quegli anni il segretario impeccabile ed entusiasta di quel manipolo di cuori in coro, pronto a diramare comunicati, a organizzare le trasferte... Anche la sua mamma era sempre attiva, disponibile e felice di esserci... Insieme, e con tanti al-

tri genitori e coristi, abbiamo scritto pagine meravigliose di quel periodo a cavallo tra gli anni novanta del secolo scorso e l’inizio del nuovo millennio...
Lo scorso settembre, io e molti coristi di tutte le stagioni di quel glorioso coro di voci bianche, ci siamo ritrovati in San Francesco per celebrare i cinquant’anni della “Corale Città di Acqui Terme” e i venticinque anni del nostro coro... Non avrei mai immaginato che, pochi mesi dopo, ci saremmo di nuovo trovati in una chiesa aquese, questa volta - insieme a tutta la città -, per stringerci attorno a Cristina e alla sua famiglia. Non voglio spendere altre parole... sarebbero inopportune... Qui mi fermo lasciando chi legge intrappolato nelle mille domande alle quali io non so trovare risposta...
Ognuno cerchi in quello in cui crede la via migliore per dare un senso a questa vicenda che ha lasciato un’intera comunità attonita... Io, per quanto mi riguarda, mi stringo al cuore dei suoi genitori e continuerò a sentire Cristina qui, vicino a noi... Perché quegli anni, tanti, passati insieme, non se ne andranno dall’aria che respiriamo... Tutto quello che viviamo non ci lascia... Troveremo certamente ancora i segni di Cristina e dei suoi ventotto anni... anni di una vita, quella fisica, finita troppo presto... Cristina continuerà a vivere nella nostra realtà... a esistere in quegli occhi di quelle ex coriste e di quegli ex coristi del coro voci bianche, ormai diventate donne e uomini, madri, padri... in quegli occhi che lunedì vagavano smarriti nelle navate della cattedrale... occhi adulti ma ancora troppo piccoli per poter confrontarsi con una realtà così diversa dai sogni di quegli anni felici...
Cristina...sei qui con noi...»
Enrico Pesce e il Coro Voci bianche della “Corale Città di Acqui Terme”

Da “El Masnò ed via Nisa”

Ricordo e saluto ad Anna Ivaldi

Acqui Terme. “El Masnò ed via Nisa” ricordano e salutano Anna Ivaldi:
«Ciao Anna!
Tramite gli occhi di Iosella e Gabriella ti abbiamo vista lot-tare per tanti giorni in quel letto di ospedale, ma non ce l’hai fatta, nonostante la tua forza di volontà.
Tu eri così, un’amica forte, sempre sorridente, pronta ad aiutare chi ne aveva bisogno.
Grazie Anna per l’amica che sei stata, per le tante cose condivise, ma che ci riempivano di orgoglio con le nostre care Suore Luigine.
Grazie quando ci aiutavi a organizzare la nostra festa annuale, le nostre lunghe chiacchierate, le belle risate e i tanti consigli che ci davi. Ti ricordi Anna l’ultimo pranzo fatto insieme con la nostra compagnia di amici?... e il nostro amico Tonino quante foto ci ha fatto! Lo abbiamo chiamato il nostro fotografo esclusivo del gruppo. Quante cose vorremmo dirti... Ci mancherai tantissimo e ci mancheranno i tuoi inviti a bere insieme un caffè! Ma un giorno ce lo berremo di nuovo insieme... in cielo dove sei ora.
Ti ricordi quella volta che



avevamo sentito quel applauso di saluto ad un funerale?
Dicesti che ti sarebbe piaciuto lo facessero anche a te, ancorché il più lontano possibile. Purtroppo così non è stato, e te lo facciamo ora dalle pagine di questo settimanale che leggerai da quando eri bambina e bazzicavi per la casa del grande canonico Don Laiolo. Ti ricorderemo nella santa Messa di trigesima che sarà celebrata presso il Santuario della Madonnina il giorno 17 marzo alle ore 17.
Un caro abbraccio a Davide e a Iosella, vi siamo vicini.
Tutti i tuoi numerosi amici di Via Nizza, e non solo».

Palloncino della Vita dal Duomo a... Novara

Acqui Terme. Palloncino della Vita arrivato. Una emozione per tutti!
Non è la prima volta che ci accade. Ma è sempre emozionante e bellissimo ogni volta che accade. Un nostro biglietto augurale per la giornata della vita lanciato con i palloncini domenica 7 febbraio è stato raccolto ed il giovanotto che l’ha trovato ci ha contattati attraverso Cattedrale Acqui News. È un giovane delle vicinanze di Novara: Giacomo Omodei Zorini. Da quanto vedo uno sportivo. Le sue parole sono toccanti perché dice esplicitamente lui di essere commosso. Ed anche noi. Scrive: “Buon giorno, voglio comunicarvi che il messaggio di vita di Antonio Cherchi, è arrivato a Novara su questa collina Torion Quartara. Questo ritrovamento avvenuto la scorsa settimana: è stato per me una grande emozione”.
Ci ha inviato anche delle foto interessanti. Vi assicuro che questa bella notizia ha “toccato” anche me. Perché in verità almeno uno dei circa trecento dei nostri biglietti augurali della vita ha portato gioia ad una altra persona. E meglio ancora ad un giovane. In passato già almeno altre due volte, che io ricordi, i nostri palloncini erano stati raccolti e ci avevano chiamati: una volta da vicino a Piacenza, un’altra da Dego. Sono profondamente convinto che sia nostro preciso compito, anche con queste piccole, insignificanti (??!) vicende, gridare a tutti la bellezza della vita e comunicare la gioia e la spe-



ranza che c’è e ci deve essere nonostante tutto. Riporto due semplici e belli commenti alla notizia. Scrive Rita “Che bello! Il bene sa anche volare per fortuna! Viva la vita” ed Eugenio “Che bello! Come possiamo non avere speranza!!” E proprio questo il messaggio che volevamo mandare.
Diciamo grazie ancora a Giacomo che vogliamo invitare da noi per conoscerci. Lui conferma ancora nella sua risposta “sono contento di essere riuscito a mettermi in contatto con voi. E tramite la vostra pagina ho potuto capire ed apprezzare il messaggio di gioia e di speranza della vostra festa della vita, di cui il piccolo Antonio è stato testimone”. Grazie Antonio per il tuo messaggio arrivato fino a Novara. Grazie al Signore della vita. Grazie a Giacomo. Non ci scoraggiamo mai! Viva la vita!

dp

Campagna Ail “Uova di Pasqua”

Acqui Terme. Nei giorni 11, 12 e 13 marzo torna, come ogni anno, l’appuntamento con la vendita benefica dell’Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mielomi. I volontari dell’Ail saranno presenti con i loro banchetti, come fanno ormai dal 1997 anno della costituzione dell’associazione.
La campagna “Uova di Pasqua”, svolta sempre sotto l’altro patronato della Presidenza della Repubblica, ha consentito in questi anni di raccogliere fondi per finanziare la ricerca scientifica e l’assistenza per il malato, unitamente ad altre iniziative, grazie alla solidarietà espressa da generose persone, da aziende ed istituzioni, ma anche grazie al costante impegno dei volontari. Senza la loro energia e dedizione non sarebbe stato possibile raggiungere tutti i preziosi risultati che l’associazione ha ottenuto fino ad oggi per cui tante battaglie sono state vinte.
L’Ail, tuttavia, chiede ancora sostegno per concludere l’opera intrapresa portando alla guarigione tutti i pazienti; non permettiamo che la malattia interrompa una vita.
L’Ail Alessandria destinerà i contributi per sostenere le seguenti iniziative: la partecipazione dell’Ematologia di Alessandria alle attività dei gruppi cooperativi italiani per offrire al maggior numero possibile di malati l’accesso ai farmaci ed ai protocolli innovativi; l’attività di medici specialisti ematologici impegnati nel trapianto di cellule staminali e nei progetti di ricerca; l’attività dei medici per l’assistenza domiciliare, funzionante in Alessandria dal 2001; trasporto di pazienti

ematologici da e al day hospital effettuato da un gruppo di volontari Ail di Alessandria.
Grazie quindi a tutti coloro che con un contributo minimo di 12 euro faranno dono a se stessi ed agli amici di un uovo di Pasqua, dando un segnale forte alla lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma ed altre malattie neoplastiche del sangue.
Questo l’elenco delle postazioni, per la distribuzione delle uova, organizzate dal Comitato Ail di Cassine: *venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 marzo ad Acqui Terme*: atrio ospedale civile, corso Italia e piazza San Francesco. *Sabato 12 e domenica 13*: Alice Bel Colle prossimità chiesa parrocchiale; Bistagno piazzale Municipio; Borgoratto prossimità chiesa parrocchiale; Carpeneto prossimità chiesa parrocchiale; Cartosio prossimità chiesa parrocchiale; Cassine piazza Italia, piazza Cadorna; Castelletto d’Erro prossimità Municipio; Castelnuevo Bda piazza Marconi; Castelspina prossimità chiesa parrocchiale; Cremolino piazza Unione Europea; Gamalero piazza Passalacqua; Grognaudo prossimità Municipio; Melazzo prossimità Municipio; Montaldo Bda piazza Giovanni XXIII; Orsara Bda prossimità Bar 4 Ruote; Ponti piazza Caduti; Ponzzone prossimità chiesa parrocchiale; Predosa prossimità chiesa parrocchiale; Ricaldone prossimità chiesa parrocchiale; Rivalta Bda piazza Marconi; Sezzadio piazza Libertà; Strevi prossimità chiesa parrocchiale; Terzo prossimità chiesa parrocchiale; Trisobbio prossimità chiesa parrocchiale.

Gruppo volontariato assistenza handicappati

Il progetto di legge sul “dopo di noi”

Recentemente si è molto parlato del progetto di legge *sul dopo di noi*, riguardante l’assistenza ai disabili gravi privi di sostegno familiare, che è stato approvato dalla Camera ed ora è all’esame del Senato (PDL S.2232 *Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare*, facilmente reperibile sul sito del Senato).
Per lo più si sono sentiti giudizi molto positivi su questo testo, spesso presentato come se fosse il primo intervento legislativo a favore di disabili gravi.
Ma in realtà le cose non stanno così, e anzi il progetto di legge merita un giudizio fortemente negativo perché interviene in una materia in cui i diritti dei soggetti interessati sono già assicurati dalla legge, ed in particolare dall’art. 32 della Costituzione, dalla Legge 833/1978 sul Servizio Sanitario Nazionale e, in modo più diretto, dai LEA - Livelli Essenziali di Assistenza (sanitaria), previsti dal DPCM 29/11/2001 cogente ai sensi dell’art. 54 della Legge 289/2002, che garantiscono l’assistenza domiciliare o residenziale ai malati non autosufficienti.
Queste norme prevedono prestazioni obbligatorie da parte del Servizio Sanitario Nazionale, e di conseguenza diritti esigibili per i cittadini.
Il progetto di legge *sul dopo di noi* contiene disposizioni scoordinate rispetto a tale normativa, e quel che è peggio tali da non riconoscere ai cittadini alcun reale diritto in più rispetto a quelli già esistenti, perché le prestazioni previste operano solo nei limiti della dotazione finanziaria stabilita, e di conseguenza possono essere negate quando la dotazione si esaurisce.
L’uso di tale fondo appare inoltre diretto in misura preminente o comunque sostanziale a soggetti privati, delineando una sorta di privatizzazione del settore, e lasciando, in sede di applicazione, una discrezionalità così ampia che fa sorgere seri rischi di elargizioni clientelari, mentre si sarebbero quanto meno dovuti individuare come soggetti attuatori principalmente ASL e Comuni, ossia le istituzioni responsabili di sanità e assistenza.
Ma soprattutto, invece di approvare nuove leggi di questo genere si dovrebbe curare l’applicazione di quelle esistenti, in primo luogo finanziandole adeguatamente, invece di tagliare le risorse assegnate alla sanità o di usarle in modo irrazionale, e poi evitando di negare o differire arbitrariamente le prestazioni richieste (che peraltro alcuni non richiedono, non conoscendo i loro diritti).
Ovviamente c’è spazio anche per migliorare tali nor-

me ampliandone o precisandone l’applicazione e definirne meglio i collegamenti con altri tipi di servizi; approvare una nuova legge come se finora non ci fosse alcuna tutela per le persone non autosufficienti e invece una mistificazione che serve ai politici per presentarsi come i salvatori dei disabili, mentre curare solo l’applicazione di leggi esistenti è meno redditizio dal punto di vista propagandistico.
E invece da temere che l’approvazione di un testo come quello del PDL S.2232, anche se nell’immediato non modificherebbe i diritti riconosciuti dalle leggi preesistenti, voglia inaugurare il passaggio da un regime di diritti soggettivi riconosciuti ai soggetti più deboli come appunto i malati non autosufficienti, ad un regime di elargizioni sostanzialmente discrezionali e a gestione largamente privatizzata.
Talvolta sembra che alcuni esprimano fastidio per il fatto che i LEA siano una normativa di carattere sanitario, dimenticando che questo è innanzitutto oggettivamente giustificato (non si capisce come possa qualcuno in perfetta salute non essere autosufficiente) e, almeno nell’attuale ordinamento, è ciò che garantisce la sussistenza di diritti esigibili, ma non significa minimamente - come qualcuno sembra pensare - che la loro attuazione sia da dare per scontata e meno ancora che essa si identifichi con l’istituzionalizzazione, come se si trattasse di chiudere tutti i disabili in ospedale e attaccarli ad una flebo; viceversa, possono e devono essere previste prestazioni diverse a seconda delle esigenze e delle situazioni, privilegiando sempre, quando possibile, la permanenza del soggetto al proprio domicilio, o almeno il ricovero in strutture diverse dai vecchi istituti e che non determinino l’isolamento sociale del soggetto; è interessante osservare che la Regione Piemonte ha approvato una buona legge (la numero 10/2010) sull’assistenza domiciliare, ma le giunte che si sono poi succedute (di centrodestra e di centrosinistra) si sono ben guardate dall’approvarne il regolamento applicativo; è poi ovvio che rivendicare il riconoscimento di diritti previsti in ambito sanitario non vuol dire negare esigenze e diritti di diversa natura (ad esempio la mobilità e l’abbattimento delle barriere architettoniche oppure l’accesso ai servizi culturali per coloro che sono in grado di fruirne).
Chi fosse interessato ad approfondire l’argomento può contattare il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA (info@gva-acqui.org, http://www.gva-acqui.org/).

GVA - Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati

Marmi 3

S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il Moncalvo

ristorante

Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI

24 ORE
SU 24

Trasporto locale
e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Riflessioni sul Giubileo

Più volte in questa “rubrica” di riflessioni sul Giubileo si è fatto riferimento, si è citato e si sono trascritte parti (anche consistenti) del documento col quale papa Francesco ha indetto questo anno di grazia: la bolla “*Misericordiae vultus*”.

E se, parlando del Giubileo di quest'anno, solitamente si sottolinea la prima delle parole che compongono il titolo della Bolla (“*misericordiae*”) difficilmente si riflette sulla seconda di queste parole: *Vultus* (il volto, in italiano).

E così ho fatto anch'io (e qualche attento lettore me l'ha fatto, giustamente, osservare). Cercherò in questa occasione di colmare la lacuna.

Il volto dell'uomo

Quando incontriamo qualcuno oppure quando per la prima volta conosciamo qualcuno, il volto è la prima cosa che guardiamo. Addirittura dall'osservazione di un volto traiamo affrettatamente conclusioni sulla natura e sulle caratteristiche interiori della persona a cui appartiene.

Quante volte, parlando di qualcuno, ci è sfuggita l'affermazione: ha una faccia, un volto che non mi piace.

Oppure (e di questo è testimone chiunque si è innamorato di qualcun altro almeno una volta) alla vista di un volto siamo stati così colpiti da essere indotti a chiederci chi si nascondesse davvero dietro quegli occhi, quel naso, quella bocca.

E, di conseguenza, a non avere pace finché a questo volto (magari scorto fuggacemente tra molti altri) non riuscivamo ad associare la persona a cui apparteneva con tutte le caratteristiche interiori che la qualificavano.

Insomma, anche -anzi forse proprio- dal punto di vista umano il volto di una persona è ciò che ci colpisce e ci interessa di più. Anche quel volto che appartiene alla nostra persona non ci lascia indifferenti. Basti pensare alla quantità di denaro che nel tentativo di conservarlo giovane ed attraente viene profusa (presso che ad ogni età e da qualunque sesso) nella cosmesi e, addirittura, nella chirurgia estetica.

Il volto di Dio fa paura?

E di questa nostra “passione” profondamente umana per il volto si erano già accorti gli scrittori della Bibbia che utilizzano frequentemente questa immagine addirittura attribuendo un volto a Dio. Usando un ardito “antropomorfismo”, dando cioè a Dio un aspetto simile a quello dell'uomo.

Ma la Bibbia non ha paura di questo e, per farsi capire ricorre, anche (e frequentemente) a immagini di questo genere. Qui possiamo solo richiamare qualche esempio.

Tra questi mi è parso molto bello il passo del libro dei Numeri in cui il volto (di Dio) viene chiamato in causa per ben due volte, in due versetti consecutivi, per augurare la Sua benedizione: “*Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace*” (Numeri 6, 25-26).

Anche se nell'Antico Testamento nessuno può vedere il volto di Dio: “*Tu non potrai vedere il mio volto, perché nessun uomo può vedermi e restare vivo*” (Esodo 33, 20). Tanto che il Suo più famoso interlocutore, Mosè, colui che Gli “*parlava faccia a faccia, come un uomo par-*

la con un altro uomo” (Esodo 33, 11) “*si copri il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio*” (Esodo 3, 6).

Lo scopo di queste affermazioni è chiaro: Dio non è un uomo; la Sua natura supera in modo indicibile la nostra, la grandezza del Dio creatore (quella che gli Ebrei chiamavano la sua gloria) può schiacciare la debole creatura che è l'uomo. Insomma di Dio sappiamo qualcosa ma non sappiamo e non sapremo mai quel tutto che è, in certo modo, espresso dal Suo volto.

Il volto del crocifisso

Con la morte di Gesù in croce le cose cambiano. E proprio la sua morte che ci consente di vedere il volto di Dio.

L'evangelista Marco descrivendo questa morte in due versetti consecutivi ci dice che è proprio nel volto distrutto, sofferente, irriconoscibile di Gesù in croce che noi possiamo vedere il volto di Dio senza esserne schiacciati. Per l'evangelista, alla morte di Gesù il velo del tempio che impediva di vedere Dio si squarciò e, subito dopo, un centurione pagano osservando la morte di Gesù vede in quel volto quello del figlio di Dio (Marco 15, 38-39).

Dalla morte di Gesù la comunità dei suoi discepoli intuì che Dio non è un Dio lontano ma molto vicino; anzi è un Dio il cui volto (di uomo sofferente e crocifisso) adesso si può vedere: “*noi abbiamo veduto con i nostri occhi*” dirà Giovanni nella sua prima lettera.

Anzi quello stesso Giovanni proporrà un'immagine ardita: quella gloria di Dio che un tempo poteva schiacciare l'uomo adesso si può vedere in questo Gesù innalzato sulla croce. E a Giovanni dà sostegno l'opinione dell'autore della lettera ai cristiani di Colossi: “*Egli (Gesù) è l'immagine del dio invisibile*” (1, 15).

I crocifissi della storia

I discepoli di Gesù, che hanno finalmente intuito il vero volto di Dio (quello di un Dio così misericordioso con gli uomini fino a morire in croce per loro) si rendono conto che, se vogliono essere fedeli a quel volto crocifisso, devono osservare il volto sofferente dei loro fratelli crocifissi che incontrano lungo la loro strada. Lo dice lo stesso Giovanni in quella stessa lettera che abbiamo indicato poco sopra: “*Questo è il messaggio che avete udito fin da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli*”. Come si vede Giovanni è radicale: secondo lui, chi ha visto il vero volto di Dio deve fare come Lui, dare la vita per i propri fratelli.

Anzi, forse per timore che qualcuno non voglia capire, Giovanni si fa didascalico e concreto: “*se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità*” (1 Giovanni 3, 15.17).

Un Dio di misericordia con noi vuole che noi siamo reciprocamente e seriamente misericordiosi. E persino un po' ovvio. Ascoltarlo è forse più facile che realizzarlo. Il Giubileo può essere un'occasione per farlo o, almeno, per pensarci.

M.B.

Calendario diocesano

Sabato 12 – Dalle 9,30 alle 12 al Santuario delle Rocche di Molare, annuale raduno di preghiera delle confraternite;

- Alle ore 15 ad Acqui nel salone Mons. Principe del Nuovo Rire, il Vescovo incontra gli insegnanti di religione.

Domenica 13 – Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa a Moasca in occasione della visita pastorale;

- Alle ore 11,15 il Vescovo celebra la S. Messa a S. Marzano in occasione della visita pastorale;

- Alle ore 15,30 il Vescovo ad Alba partecipa all'Ordinazione episcopale del nuovo Vescovo di Alba.

Mercoledì 16 – Dalle ore 9,45 alle 12 nel salone L'Ancora e in Cattedrale ritiro del clero con celebrazione penitenziale.

Giovani di Azione Cattolica

Convegno Pace “Il cielo è di tutti”



Domenica 6 marzo si è svolta la 39ª edizione del Convegno Pace, organizzato dal Settore Giovani di Azione Cattolica. Il “Cielo è di tutti” è stato il titolo del convegno, si è voluto toccare il tema della migrazione, aiutati da chi lavora quotidianamente con loro, mescolandoci con chi è partito da terre lontane per arrivare a noi!

La giornata si è svolta a Canelli, al mattino nel salone Fabrizio della Parrocchia di San Tommaso insieme ad Emanuele Rapetti, (amico, educare di AC e operatore della Crescereinsieme) dove ci siamo interrogati su parole che sentiamo spesso dai media come “rifugiato politico”, “immigrato”, “richiedente asilo”, ecc.. cercando di capirne il significato e le differenze. Poi abbiamo provato a rispondere insieme a questi che nascono di fronte a determinate situazioni che gli immigrati sono costretti ad affrontare.

Nel pomeriggio, ci siamo spostati nel salone San Paolo della Parrocchia di San Leonardo, dopo un gioco di ruolo

preparato e gestito dagli animatori canellesi, abbiamo vissuto insieme al gruppo di rifugiati e richiedenti asilo minorenni della comunità Pegaso di Canelli, alloggiata nei locali della Parrocchia del Sacro Cuore e gestita della Crescereinsieme Onlus, la testimonianza di Souleyman, (ragazzo proveniente dal Burkina Faso, adesso mediatore culturale e operatore nel settore immigrazione della Crescereinsieme). È stato un momento molto arricchente dal punto di vista umano e molto coinvolgente, alla fine dell'incontro abbiamo cantato e ballato insieme a loro. Un grazie a Don Luciano parroco di San Tommaso a Canelli e a Chiara Prazzo presidente dell'associazione parrocchiale di AC, per la loro accoglienza e disponibilità. A Don Parodi per essere sempre vicino a noi giovani e inoltre un grazie di cuore a tutti i giovani che hanno partecipato e hanno reso la giornata più gioiosa!!

Claudia e il Settore Giovani Diocesano di AC

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana incaricata dal Banco delle opere di carità di organizzare sabato 5 marzo una colletta alimentare presso alcuni supermercati della nostra diocesi porge un caloroso e doveroso ringraziamento a tutte le equipe di volontari che con grande dedizione e spirito di sacrificio hanno saputo svolgere il compito di raccogliere quanto hanno voluto donare per i poveri, anche se il lavoro si è dovuto svolgere in condizioni veramente impossibili. La raccolta effettuata malgrado tutto è stata molto generosa.

Si unisce quindi il ringraziamento a tutti coloro che hanno sentito il grido del povero fatto da Gesù: “Avevo fame e mi avete dato da mangiare”. Ai gruppi dei volontari siamo certi che la loro opera e il loro sacrificio ritornerà con abbondanza avendo Gesù detto che Dio restituisce il 100 per 1.

Un grazie anche ai giovani che hanno dimostrato con la loro partecipazione nel lavoro di essere sensibili alle situazioni di indigenza che si sta vivendo.

Assicura che tutti gli alimentari raccolti verranno distribuiti alle persone bisognose e quindi non andranno perduti.

Per la Caritas diocesana, il direttore, don Giovanni Pistone

Progetto “Agape”



Prosegue il progetto “Agape” della Caritas diocesana che prevede una “cena mensile di solidarietà” presso la Mensa della fraternità “Mons. Giovanni Galliano”. Il prossimo appuntamento è per sabato 19 marzo alle ore 20,30

Il tema della cena è “Gnocchi di Silvana”.

Il menu prevede: antipasti-asparagi con fonduta; primignocchi al gorgonzola, gnocchi con salsiccia, gnocchi al pesto; secondo- scaloppine

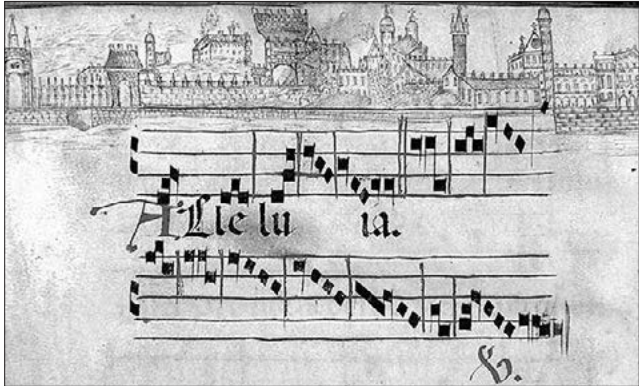
con contorno; frutta; dessert; caffè; bevande e vini (barbera d'Asti, barbera d'Asti superiore, chardonnay, moscato) compresi per un contributo di euro 20,00.

La cena sarà offerta dai volontari e il totale dell'incasso sarà a beneficio della mensa stessa.

È necessaria la prenotazione presso l'ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 al nr. 3464265650 – 384847334.

Venerdì 18 marzo in archivio vescovile

“Memoriae hominum” Carte e ricerche



Acqui Terme. L'Associazione nazionale archivistica italiana (Anai) promuove una settimana di eventi per fare conoscere ai cittadini la ricchezza del patrimonio archivistico del nostro Paese e per richiamare le istituzioni a garantire risorse adeguate per la sua tutela e valorizzazione e a gestire con consapevolezza il tema della conservazione del documento digitale, che offre eccezionali vantaggi ma espone anche a rischi da valutare per tempo e con attenzione.

Gli archivi sono patrimonio di tutti: documentano attività in corso, tutelano diritti, trasmettono la memoria. Gli archivi sono ovunque e sono rappresentativi di una molteplicità di contesti sia pubblici sia privati: pubblica amministrazione, enti locali, ospedali, scuole, istituzioni militari, tribunali, imprese, famiglie...

Scopo degli archivi e del lavoro degli archivisti, all'interno di una comunità, è di evitare che questa ricchezza venga persa.

Senza gli archivi giudiziari non si possono condurre i processi, riaprire le cause quando subentrano nuovi elementi. Senza gli archivi non si sarebbero potute aprire grandi cause di lavoro, come i processi di risarcimento ai morti per l'amianto.

Senza i dati di studi e analisi conservati negli archivi scientifici la ricerca non può procedere e progredire, non si possono fare scoperte fondamentali. I medici non possono studiare le malattie e trovare e sperimentare nuove cure e senza gli archivi sanitari non si può ricostruire la nostra storia clinica e fornire ai medici i documenti necessari per essere curati. Senza i documenti che ci forniscono dati sulle condizioni del tempo attraverso i secoli non possiamo studiare i

cambiamenti del clima; senza la cartografia antica e i documenti che descrivono l'evoluzione del paesaggio non potremmo studiare l'ambiente per prevenire alluvioni e frane o per pianificare gli interventi sul territorio, ad esempio per valutare il rischio sismico. (E purtroppo sono cose che facciamo poco e male). Senza gli archivi è impossibile venire a conoscenza dei soprusi e delle violenze commesse dalle dittature politiche, ricostruire le politiche dei governi nel corso della storia, non si può fare luce su episodi quali il terrorismo, le stragi, la mafia.

Senza gli archivi perdiamo il patrimonio di documenti che costituisce la nostra storia e la nostra identità collettiva. Perdiamo la possibilità di imparare dal passato per progettare il presente e il futuro. Mettiamo a rischio la possibilità di avvalerci dei nostri diritti di cittadini, nella nostra quotidianità: nel rapporto con la pubblica amministrazione, in banca come clienti, dal medico come pazienti, nell'acquisto di beni e servizi come consumatori, sul posto di lavoro.

Dal 14 al 19 marzo, su tutto il territorio nazionale vengono promosse iniziative ed eventi per ricordare l'importanza degli archivi e della corretta gestione della documentazione. L'archivio vescovile di Acqui aderisce organizzando per venerdì 18 marzo un pomeriggio di sensibilizzazione.

Dalle ore 15,30 alle ore 17,30 la sede dell'archivio vescovile (Piazza Duomo 12) sarà aperta al pubblico per una visita guidata.

Alle 17,30 presso l'aula magna del seminario minore (Piazza Duomo 6) si terrà un dialogo a più voci tra storici, archivisti e ricercatori sulle proprie esperienze personali di ricerca.

Il vangelo della domenica

“*Scribi e farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio...*”. Giovanni, nel brano di vangelo che si legge domenica 13 marzo, usa parole quasi crudeli, proprio per sottolineare l'amarezza di Gesù di fronte a tanta sfacciataggine di dottori e bigotti, che, per far del male a Gesù e metterlo in calunnia, vanno a fare i guardoni.

Gesù è preso da un sentimento di vergogna e di sgomento: la grandezza del Maestro si coglie dalla capacità di nutrire sempre sentimenti umani e compassionevoli verso i più deboli, appunto “*una donna sorpresa in adulterio*”; il più a disagio di fronte a quella persona, o meglio a quella “cosa”, che si prende, si porta, si conduce, si pone di qua e di là, dove a chicchessia sta bene, anzi che si può mettere a morte, una creatura su cui gli “uomini perbene” (per specificare erano due uomini del sacro, che si sentivano legittimati nella loro azione malvagia dal concetto di un Dio terribile e oscuro, amante non della vita ma della morte) possono fare la massima delle violenze, condannare alla ignominia pubblica e alla lapidazione, sempre pubblica.

Una donna ferita nella persona, nella dignità, nella sua in-

violabilità di figlia di Dio; contro la quale i due difensori della legge di Dio, garantisti per autoinvestimento, commettono un peccato molto più grave della prostituzione (quella porveretta forse “lavorava” per dar da mangiare a una famiglia), perché il loro è il peccato dell'odio gratuito.

Gesù dà il suo via libera: “*si lapidatela, ma prima guardatevi allo specchio*”; e quelli se ne vanno colmi di vergogna.

“*Donna, va' libera e non peccare più*”. Tante persone vivono in un ergastolo interiore di cattiveria congenita e riversano il loro livore sul prossimo: si sentono schiacciati dai propri sensi di colpa, dai propri errori passati, e abortiscono l'immagine divina che chiede di venire alla luce nella bontà. Gesù apre le porte delle prigioni, smonta i patiboli, su cui volentieri siamo tentati di trascinare altri in tribunali giustizialisti. Gesù sa bene che solo uomini e donne liberati e perdonati da lui (perché lui solo è il perdono) possono trasmettere al prossimo libertà e perdono. Il perdono è il solo sentimento che non ci fa più vittime e non farà più vittime, né fuori né dentro di noi.

dg

Martedì 8 marzo presso la Sala Belle Epoque

Una giornata di rosa
per la festa della donna



Acqui Terme. Ci sono diversi modi per festeggiare la festa della donna: c'è chi predilige gli incontri culturali dove, magari, si discute del ruolo della donna nel corso dei secoli, oppure chi preferisce appuntamenti conviviali magari con finale a "sorpresa". Ad Acqui Terme ormai da alcuni anni la giornata è divenuta una festa all'insegna dell'allegria, con un occhio di riguardo però alla cultura e al ruolo della donna nella società. La Consulta per le Pari Opportunità, in collaborazione con, l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, ha organizzato "Una giornata di rosa", martedì 8 marzo presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel nuove Terme, con inizio alle ore 21. Una piacevole serata condotta dalla Presidente della Consulta Comunale per le Pari Opportunità, sig.ra Andreina Pesce, dalla consigliera ing. Stefania Chiarle e dall'Assessore al Turismo Mirko Pizzorini. In sala presenti anche altre due colonne della consulta per le pari opportunità l'avvocato Maria Vittoria Buffa e la professoressa Eleonora Perolini. Il programma ha previsto sia la consegna di un riconoscimento assegnato ad alcune donne acquisi che con il proprio lavoro si sono distinte nella società e nei loro ambiti professionali: quest'anno sono state prescelte la signora Milvia e Renata Olivieri titolari dello storico Gianduia e Carla Bertero titolare del negozio di elettrodomestici MEA. Sono stati poi consegnati i premi ai vincitori del 5° concorso fotografico "L'Immagine più vera della donna". 1° premio assegnato alla fotografia presentata da Bruno Bostica di Pino Torinese dal titolo La donna raccontata dai murales, Orgosolo – Sardegna. Motivazione: "Foto che esprime bene la condizione



della donna privata della propria libertà ancora in molti paesi del mondo. Perfetto equilibrio tra la parte bassa monocromatica e la parte superiore piena di colori". 2° premio assegnato alla foto presentata da Fabrizio Bellè di Acqui Terme dal titolo "Contrasti – presenza e assenza, intimità e distanza, silenzio e rumore, luce e buio." Motivazione: "La donna alla ricerca della luce e della verità. Ottimo effetto grafico ottenuto attraverso un sapiente uso delle luci e delle ombre". 3° – assegnato alla fotografia presenta-

ta da Paola Vivaldi di Acqui Terme dal titolo "La nanna – dormi tranquilla piccola, c'è la nonna. Motivazione: "La continuità della figura della donna attraverso le generazioni. Sezione aurea perfettamente interpretata". Ogni premiazione è stata preceduta da un'esibizione dei ragazzi dall'Associazione Musicale Mozart 2000 preparati dal Maestro Alessandro Buccini e dal prof. Marcello Chiaraluce. Tutti i ragazzi hanno offerto performance musicali di elevato livello allietando il numeroso pubblico intervenuto.

Nel centro cittadino

Omaggi a tutte le donne
da parte della Cgil e della Cisl



Acqui Terme. In occasione della Festa della Donna, lo SPI, il sindacato dei pensionati della CGIL e la FNP, quello della Cisl, hanno fatto omaggi alle donne che si sono fermate in corso Cavour e in corso Italia. È un giorno di festa per le conquiste sociali ottenute dalle donne, ma anche di lotta, per le tante discriminazioni che, purtroppo ancora, il genere femminile è costretto a subire in molte parti del mondo. Un momento importante di riflessione sulla condizione della donna e sulle conquiste ottenute dal dopoguerra.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria
e medicina estetica

ODONTOIATRIA
IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali
3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici
1 Addetto alla sterilizzazione
e sanificazione ambienti

ODONTOIATRIA
A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: ripristino, ribasature e protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia
e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico di origine autologa utilizzati per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Dal mese di Ottobre **collaboriamo con esperto ortodontista per offrire un servizio completo su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.**

La consulenza ortodontica senza impegno e costi comprende:
visita specialistica odontoiatrica;
rx panoramica (ove necessario);
illustrazione piano di cura;
preventivo;
omaggio per i più piccoli.
È compresa una consulenza logopedica per i pazienti ortodontici.

OCULISTICA

Interventi di cataratta
e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Responsabile: Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

- Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale Pap test
- Ecografia della mammella

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata
di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
info@centromedico75.com

POLIAMBULATORIO
SPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria

DOTT.SSA FABIANA ERRICO
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia
cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manuale

DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia
antalgica ed estetica

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
EMG Arti superiori

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chirurgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale
e delle assicurazioni

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia
e medicina estetica

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specializzato in otorinolaringoiatria

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico
ospedale di Alessandria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato
digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANILIO DIOTTI
Logopedista

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici,
ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

DOTT.SSA ELISA BUZIO
Psicologa

Lunedì 14 marzo all'Ariston

Stagione teatrale si ride con Ben Hur



Acqui Terme. Gli appuntamenti teatrali acquisi continuano con successo. Lunedì 14 marzo, alle 21, andrà in scena una delle migliori commedie italiane degli ultimi dieci anni. Si tratta di "Ben Hur" scritta da Gianni Clementi per Paolo Triestino e Nicola Pistola che ne firma anche la regia. Con loro in scena ci sarà Elisabetta De Vito.

«Ci tengo a precisare che non si tratta di uno spettacolo storico ma di una vera e propria commedia molto divertente — spiega Clara Costanzo, direttore artistico della stagione teatrale acquese — Si tratta di uno spettacolo che ha del miracoloso per il mix perfetto di risate esilaranti, pensieri ed emozioni, adatto al pubblico di ogni età». Questa la trama: Sergio, alias Nicola Pistola, è un ex stuntman di Cinecittà che sbarca il lunario come centurione davanti al Colosseo e abita in periferia come la sorella Maria, Elisabetta De Vito, che è separata e lavora a casa. Improvvisamente bussa alla porta Milan, Paolo Triestino, ingegnere bielorusso con tanta voglia di lavorare e tanta creatività, che cambierà radicalmente la loro vita quotidiana. La prevendita è aperta ogni

pomeriggio negli orari di proiezione del film.

Per ciò che concerne la stagione teatrale, va anche aggiunto che, per improvvisa indisponibilità della compagnia, lo spettacolo "Chat a due piazze" di Ray Cooney, prevista il 4 aprile, ultimo spettacolo in cartellone, verrà annullato. Al suo posto, il 12 aprile, andrà in scena la commedia, sempre del commediografo inglese Ray Cooney, "Taxi a due piazze" con protagonisti due figli d'arte: Gianluca Guidi (figlio di Jonny Dorelli) e Giampiero Ingrassia. In questo caso, si tratta della storia travolgente di un taxista bigamo che, tra scambi di persona, equivoci, coincidenze, bugie e doppi sensi al limite del paradosso, assicura risate senza sosta con un ritmo irrefrenabile. «Non è affatto semplice dover sostituire uno spettacolo a stagione inoltrata quando tutte le compagnie hanno già chiuso le tournée. Spesso ci si trova costretti a scelte obbligate — ha spiegato Clara Costanzo - In questo caso invece la sostituzione è persino migliorativa». I biglietti già acquistati per "Chat a due piazze" del 4 aprile sono validi per Taxi a due piazze di martedì 12 aprile. **Gi. Gal.**

Domenica 13 nella sede alpina

400 quintali di trippa per la "Buseca d'Aicq"



Acqui Terme. Tutti gli appassionati di antichi sapori e tradizioni non potranno mancare all'appuntamento con la nuova edizione della manifestazione "Buseca d'Aicq". Un appuntamento organizzato dall'infaticabile pro loco cittadina che ha pronti da servire circa 400 quintali di trippa. Abbastanza da soddisfare i palati di tutti coloro che vorranno partecipare a questa festa ormai diventato un punto di riferimento per tutti gli acquisi. Esattamente come la Cistrò dove, ancora una volta, a farla da padrone sono i sapori decisi legati alle tradizioni contadine. Tradizioni povere ma comunque cariche di sapore e profumi. L'appuntamento è per domenica 13 marzo presso la sede degli Alpini, all'interno del primo cortile dell'ex caserma Battisti. Il programma della lunga giornata realizzata ad uso e consumo dei palati più fini, prevede, alle 11.30, l'inizio della distribuzione della Buseca da asporto.

La pietanza, realizzata secondo un'antica ricetta, con diversi tipi di trippa, in particolare il centofoglie, la chiappa e la ricciolotta, sarà servita in appositi contenitori ermetici. Alle 12.30 invece, inizierà anche la distribuzione presso la sede degli Alpini, dove verranno allestiti dei tavoli. La buseca, cotta a fuoco lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salva, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, sarà anche servita no stop dalle 17 fino alle 20. Anche la "Buseca

d'Aicq", esattamente come la Cistrò, sarà abbinata all'iniziativa "BeviAcqui" e farà parte dell'attività promozionale per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'acquese.

Un appuntamento quello con la trippa, che viene riproposto agli acquisi (questo è il secondo anno dopo l'esperienza dello scorso) dopo ben 15 anni dall'ultima edizione. La prima edizione, infatti, si svolse nel febbraio del 2000 all'interno dei locali del Palaorto. Anche in quell'occasione fu preparata dai sapienti cuochi della pro loco. **Gi. Gal.**

Una richiesta del centro sinistra

Nomine scrutatori prossime elezioni

Acqui Terme. I consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Giuseppe Volpiano hanno inviato una richiesta avente per oggetto "Nomina degli scrutatori per la prossima tornata referendaria" ai componenti la Commissione Elettorale Comunale e per conoscenza al Sindaco e al Segretario Comunale di Acqui Terme. Pubblichiamo il testo della richiesta.

«I sottoscritti consiglieri comunali, Aureliano Galeazzo e Giuseppe Volpiano, pur consci del fatto che la normativa in merito alla nomina degli scrutatori concede la più ampia autonomia e discrezionalità alla Commissione Elettorale Comunale sui criteri di selezione e nomina nell'ambito degli iscritti nell'albo degli scrutatori; considerato che attualmente sono iscritte alcune centinaia di nominativi nell'albo scrutatori, a fronte dell'esigenza del numero richiesto ex lege; numerosi iscritti all'albo potrebbero trovarsi in situazione di necessità; è risaputa la consuetudine del Signor Sindaco a richiedere ai consiglieri la segnalazione di specifici nominativi per l'attribuzione dell'inca-

rico di scrutatore; tale discutibile metodo può essere interpretato come una implicita e palese "lottizzazione" dei posti disponibili che alimenta forme di deprecabile clientelismo in previsione delle future tornate elettorali;

chiedono a codesta Commissione Elettorale di: individuare criteri oggettivi per la nomina degli scrutatori all'interno dell'albo medesimo, adottando i seguenti criteri in ordine di priorità: cittadini/e iscritti/e nell'elenco dei disoccupati; cittadini/e in mobilità o in cassa integrazione; giovani studenti e studentesse inoccupati/e a basso reddito familiare; eventuale sorteggio in caso di situazioni analoghe; richiedere al Comune l'immediata pubblicazione di tali modalità e criteri, mediante manifesti, comunicazione sul proprio sito Internet e sui giornali locali, invitando gli iscritti all'albo degli scrutatori a fornire alla Commissione Elettorale informazioni e documentazione, anche tramite autocertificazione; che sia dato riscontro ai sottoscritti della valutazione della Commissione in merito alla presente richiesta».

In un comunicato stampa

Accattoni e questuanti il Comune acquese reagisce

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'amministrazione comunale:

«A seguito di reiterate proteste da parte di un gran numero di cittadini, che quotidianamente sono costretti a subire le molestie di accattoni e questuanti, e l'effettiva difficoltà a porre argine ad un fenomeno in progressivo aumento, si raccomanda agli Acquisi di non agevolare lo sviluppo di questo fenomeno, evitando di fornire a siffatti soggetti denaro o altri beni; questo non otterrebbe altro risultato se non di incentivare una pratica che per molti non deriva da uno stato di ef-

fettiva necessità, ma piuttosto dal radicato convincimento che essa sia una comoda alternativa alla risoluzione dei propri problemi di sussistenza. Qualora la situazione dovesse protrarsi, nonostante l'impegno costante da parte della Polizia Locale che deve salvaguardare la pacifica convivenza di tutti i cittadini, l'Amministrazione comunale si potrebbe vedere costretta ad adottare misure restrittive verso chi, alimentando la presenza di persone dedite all'accattonaggio, vanifichi gli sforzi mirati ad attenuare il fenomeno che incentiva anche attività criminose basate sullo sfruttamento dei più deboli, utilizzando anziani, infermi, animali per suscitare sentimenti di pietà.

Purtroppo gli Acquisi devono sapere che ben poco degli euro che donano rimangono nelle mani di questi poveretti, perché i proventi delle elemosine della giornata vengono tutte sequestrate dagli organizzatori del racket che si celano spesso alle spalle dei

questuanti. Se si sarà, pertanto, costretti ad emanare atti amministrativi contenenti provvedimenti sanzionatori rivolti a chi favorisce il fenomeno dell'accattonaggio in città, i proventi saranno, ovviamente, utilizzati per costituire un fondo per aiutare e sostenere persone realmente bisognose e povere. Il Sindaco Enrico Bertero e l'Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale Renzo Zunino, chiedono, davvero, collaborazione in tal senso alla cittadinanza. È importante evitare di favorire l'accattonaggio donando soldi o altra merce ai questuanti! L'Amministrazione Comunale ha in attivo un'efficace rete di aiuti e di assistenza e diverse associazioni onlus operano sul territorio. Le persone che sentono il bisogno di prestare la propria opera o dare il proprio contributo economico o materiale a chi ne ha veramente bisogno, possono rivolgersi al Servizio Assistenza del Comune al n. 0144/770205 per chiedere informazioni».

Offerta al Movimento per la vita

Acqui Terme. Il Movimento per la vita di Acqui ringrazia i parenti di Vittorio Gaggino per la generosa offerta di € 180,00, in memoria del loro caro defunto, a mezzo del parroco del Duomo, Mons. Paulino Siri. È bello constatare come con questo atto generoso si sia voluto abbinare il momento triste della morte con la possibilità di salvare una vita, anche se a volte è un solo embrione.

Festeggiando i 30 anni di attività

RIAPRIAMO

Venerdì
18 marzo



Bar
Pizzeria
Ristorante

Cucina casalinga
Pizza - Focaccia tipo Recco

Vi aspettiamo
a PRANZO e a CENA

Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Pasqua e Pasquetta

BIVIO PONZONE-CIGLIONE - Tel. 0144 378885

Affittasi

in Cassine zona Guglioglio

alloggio

di nuova ristrutturazione
ammobiliato
Riscaldamento
autonomo

Tel. 0144 714553 ore pasti

Affittasi

a canone concordato

appartamento

composto da tre camere,
bagno, cucinino, terrazzo,
balcone, ripostiglio, cantina.
Ubicato "alle Due Fontane"
Acqui Terme.

339 3555939 - 0131 270556

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

MARGHERITA *liscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui

Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 19 MARZO
I Saturni

AGENZIA



Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com



Martedì 15 marzo

Il Rotary presenta la Fondazione Uspidalet

Acqui Terme. L'argomento che verrà affrontato la prossima settimana durante gli incontri Rotary è quanto mai di attualità: verrà presentata la Fondazione onluss Uspidalet. Ossia una Fondazione storica che ha come scopo quello di finanziare, attraverso una raccolta fondi correlata a varie iniziative che organizza, i processi di ammodernamento dei tre ospedali Alessandrini. Vale a dire l'ospedale civile, l'infantile e il Borsalino.

Va subito precisato che durante la serata organizzata dal Rotary il prossimo 15 marzo (ore 20) presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, non si attiverà una raccolta fondi ma, semplicemente, sarà presentato l'operato dell'Ente.

Un lavoro quello dell'Uspidalet che si occupa sostanzialmente di innovazione tecnologica, di interventi strutturali e di vivibilità degli ambienti.

Argomenti, quanto mai di attualità, dicevamo visto che per quanto riguarda la Città dei

fanghi e i paesi limitrofi, proprio gli ospedali di Alessandria rappresentato, e in futuro sempre più rappresenteranno, un punto di riferimento.

E questo perché il depotenziamento degli ospedali periferici del territorio, in particolare quello di Acqui Terme, è inevitabilmente in corso.

Fra i progetti portati avanti in questo ultimo periodo soprattutto per quanto riguarda l'Infantile, ci sono l'acquisto di nuove tecnologie di terapia intensiva, un ventilatore polmonare, un ecografo pediatrico, apparecchiature per anestesia e alcune incubatrici.

Non solo, si sta pensando alla ristrutturazione dell'ingresso dell'ospedale e anche all'umanizzazione dei reparti per poter accogliere i piccoli pazienti.

Di tutto questo e molto altro di parlerà durante la serata che sarà coordinata dalla dottoressa Elisabetta Franchiolo Fratelli, presidente del Rotary Club cittadino.

Gi. Gal.

Il linguaggio cinematografico, l'argomento presentato dal dott. Giorgio Baldizzone all'Unitre acquisite nella lezione di mercoledì 2 marzo. Per girare un film occorrono varie tecniche di registrazione come il campo e controcampo ovvero una tecnica narrativa scontata che interessa i personaggi in scena. Anche la dissolvenza che è un espediente narrativo per passare da una immagine ad un'altra con inquadratura sfumata, oppure il flashback per i salti temporali e varie altre peculiarità. Una importante analisi è l'inquadratura che è l'azione compresa tra il ciak e la conclusione della scena, che può essere fissa, mobile, frontale, soggettiva e oggettiva. Infine il montaggio classico con il raccordo sullo sguardo, sul movimento, sull'asse e sul sonoro con i vari piani cinematografici: a figura intera, piano americano, piano medio, primo piano, primissimo piano e dettaglio. Il piano sequenza è invece girare una scena senza montaggio. A dimostrazione della chiara esposizione sono stati mostrati due spezzoni di film famosi di Sergio Leone e Federico Fellini, con l'analisi delle scene cinematografiche. I

problemi dell'udito nella terza età, l'argomento presentato dagli ing. Fabiano e Francesco Di Gioia del Lions International di Genova, nella lezione di lunedì 7 marzo. La prevenzione della sordità, materia invalidante, può essere superata con il contributo delle tecnologie digitali. Perché bisogna affrontare le difficoltà di udito con gli apparecchi acustici?

a- per sentire e capire meglio,

b- per mantenere attivo il proprio sistema uditivo,

c- per evitare l'isolamento dagli altri. Il tutto senza aspettare troppo.

Dopo una dettagliata spiegazione anatomica delle parti dell'orecchio (esterno - medio - interno - nervo uditivo) sono state illustrate le soluzioni farmacologiche e chirurgiche. Il 12% della popolazione italiana è ipoacusica, che vuol dire problemi nella conversazione vocale e telefonica, problemi nell'ascolto della TV, nell'ascolto nel rumore. Da questo nascono problemi psicologici come negazione del problema - depressione - ansia - vergogna - scarsa autostima - senso di isolamento e di esclusione dalla vita sociale. La tecnologia degli apparecchi acustici ha fatto passi da gigante con più precisione nella regolazione, con la sincronizzazione dei due apparecchi alle orecchie, con l'anti-rimbombo e l'anti-fischio. Inoltre gli apparecchi sono impermeabili e possono connettersi senza fili, a tutti i sistemi che usiamo nella vita come il cellulare ecc. Questi apparecchi acustici non sono perfetti ma migliorano la qualità della vita.

L'Unitre, nell'ambito delle attività culturali ha visitato, giovedì 25 febbraio, la mostra d'arte "Dagli impressionisti a Picasso" a Genova. Tutte le opere esposte alla mostra sono state egregiamente commentate dal prof. Arturo Vercellino, un vero maestro nella spiegazione dei capolavori. L'Unitre, in attesa della primavera... ha festeggiato il 3 marzo, un momento di convivialità presso la pizzeria Napoli. La prossima lezione di lunedì 14 marzo sarà tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisone con "Le malattie cardiovascolari". La lezione-spettacolo di mercoledì 16 marzo sarà tenuta dal coreografo Gabriele Stillitano con "Sotto la superficie".

Unitre acquisite

Per il banco farmaceutico

L'Ottolenghi ringrazia

Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia la Farmacia Vecchie Terme in Via Acquedotto Romano di Acqui Terme per avere organizzato il banco farmaceutico che ha fruttato, nella giornata di sabato 13 febbraio, una buona quantità di confezioni di medicinali da banco da destinare agli ospiti. Per questa preziosa scorta di medicinali, l'Ipab Ottolenghi ringrazia sentitamente il dott. Pietro Ricci ed i cittadini, che ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e generosità nei confronti di questa antica istituzione che tutti portano nel cuore.

Si ringraziano i sig.ri Gallo Enrico e Mariangela per la donazione di utili ausili sanitari in memoria del caro figlio Marco Gallo e tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo:



alimenti, presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, libri, riviste...

Le offerte all'Ente, effettua-

bili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT79 K061 7547 9400 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

LE NOSTRE OFFERTE

- Biancheria mista e abbigliamento sportivo**
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
A partire da **€4,50**
- Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca**
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
A partire da **€7,50**
- Ciclo asciugatura** da 10 minuti **€1,50**

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30
Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it
AMPIO PARCHEGGIO



MELAZZO
Fraz. Giardino, 7
Tel. 333 6582719

È gradita la prenotazione

Osteria EL CARNICERO

Pasqua 2016

Aperitivo "El Carnicero"

ANTIPASTI

Cima alla Genovese - Affettati misti
Torta Pasqualina

PRIMI PIATTI

Lasagne carciofi e salsiccia
Bocconcini di ricotta e spinaci
con salsa di noci

SECONDI PIATTI

Capretto al forno con carciofi
Brasato al Barolo con puré

DOLCI

Colomba con crema di mascarpone
al pistacchio
Crema caramel

Pasquetta GRANDE GRIGLIATA

CERCATE LE OPERE, TROVERETE LA SPERANZA.

Scopri i progetti realizzati con i fondi
8xmille alla Chiesa cattolica.

Visita la mappa su **www.8xmille.it**



Alpini: subentra a Giancarlo Bosetti

Il nuovo presidente è Mario Torrielli



Acqui Terme. Domenica 6 marzo con grandissima partecipazione di soci iscritti si è svolta l'assemblea ordinaria della sezione di Acqui Terme. Presenti il vice presidente nazionale Fabrizio Pighin e il presidente del consiglio comunale Lelli. Il programma della assemblea, oltre a ripercorrere ciò che è stato fatto nel 2015, oltre al grandioso 18° raduno del 1° raggruppamento, prevedeva l'elezione del nuovo presidente e consiglio sezionale.

È stato eletto Presidente Mario Torrielli. Inoltre sono stati eletti consiglieri: Vela Roberto, Traversa Raffaele, Chiodo Bruno, Baratta Giuseppe, Penengo Virginio, Mighetti Giuseppe, Ivaldi Fabrizio, Benzi Mario, Predazzi Gianfranco, Becco Giuliano, Marengo Claudio, Botto Carlo, Grattarola Bruno, Bosetti Giancarlo.

Subito lunedì 7 marzo, alla sera, presso il salone della sezione Alpini di Acqui Terme in piazza don Dolermo, si è riuni-

to il nuovo consiglio direttivo sezionale sotto la guida del neo presidente Angelo Mario Torrielli subentrato dopo le elezioni del 6 marzo scorso a Giancarlo Bosetti da ben dieci anni alla guida della sezione acquese. Il neo presidente Angelo Mario Torrielli, che resterà in carica per il prossimo triennio 2016-2018, è nato a Acqui Terme il 2 giugno 1944, ha prestato servizio militare come sottoufficiale di complemento dell'artiglieria da montagna, frequentando il 13° corso ACS alla SAUSA di Foligno e successivamente con servizio di prima nomina presso il reparto Comando 6° Reggimento Artiglieria da Montagna - Brigata Cadore. Iscritto all'A.N.A. dal 1980, ha occupato diverse cariche in seno alla sezione non ultima quella di vice presidente. La sua partecipazione alle attività della sezione data ormai parecchi anni e il nuovo incarico cui è stato chiamato suona un pò come riconoscimento al suo impegno. Al-

l'ordine del giorno della riunione, l'attribuzione per delega degli incarichi ai 14 consiglieri del direttivo così ripartiti: Roberto Vela vicepresidente vicario e cerimoniere, con Baratta Cipriano e Predazzi Gianfranco Vicepresidenti, mentre alla segreteria viene riconfermato Virginio Penengo. Tesoriere Bruno Chiodo, per i rapporti con i gruppi e responsabili di zona Giuliano Becco, Mario Benzi, Fabrizio Ivaldi e Claudio Marengo, Coordinatore Protezione Civile Giorgio Tassisto, delegato alla Protezione Civile Bruno Grattarola, delegato al coro sezionale Carlo Botto, delegato alla fanfara sezionale se ne incarica al momento il presidente. Responsabile del sito web Pier Franco Ferrara. Eletta anche la giunta revisori dei conti che riconferma Baldizzone Giuseppe, Foglino Fabrizio, Bertero Giuseppe. Mentre la giunta di scrutinio risulta composta da Mascarino Domenico, Leoncino Giuseppe e Rapetti Franco. Per il neo con-



siglio e il suo presidente, già le prossime settimane saranno dense di impegni in vista della prossima 89ª Aduana Nazionale in programma a Asti per il 13 - 14 - 15 maggio, dove gli Alpini acquisi parteciperanno in massa.

Il Lions e il libro di Oscar Bielli

“Le parole che hanno fatto la storia”

Acqui Terme. Martedì 1 marzo, presso la biblioteca civica di Piazza Maggiore Ferraris, si è svolta la presentazione di un libro “Le parole che hanno fatto la storia”, il cui autore Oscar Bielli è un membro del Lions Club di Nizza Caneli. Questo ha costituito un motivo per l'organizzazione di un inter-meeting fra il Lions Club Acqui Terme Host e il Lions club Acqui e Colline Acquesi.

L'introduzione è stata effettuata dal prof. Carlo Prosperi, il quale, partendo dal titolo, ha saputo con maestria condurre l'uditorio nello spirito della pubblicazione, così da instillare la propensione alla lettura. Il relatore, forte di una profonda cultura, ha presentato il testo, partendo da alcune riflessioni sulla parola. Se è vero che nei termini è ravvisabile una certa ambivalenza costitutiva, essi possono ingannare. Le parole hanno una propria forza, possono cioè incidere sulla realtà modificandola. Oscar Bielli è consapevole che anche i vocaboli realizzano la storia, costituendone i contesti. L'autore

del libro recupera, servendosi dei suoi strumenti prescelti, la memoria storica: quest'ultima è un aiuto a situarsi nel presente e a guardare al futuro. L'uso della parola è estremamente importante, bisogna saperla impiegare bene e prestare attenzione a chi la adopera male, derivandone in questa ipotesi una mistificazione della realtà. Successivamente lo scrittore ha accennato alla finalità della sua opera, consistente nella ricostruzione di vite di personaggi storici anche non famosi, fatta non in maniera convenzionale, ma accattivante e piacevole. Scopo ulteriore, di identità lionistica, è l'acquisto di un cane guida per non vedenti. Il libro, che parte da argomentazioni storiche, spazia su varie tematiche, fornendo gli spunti per sviluppi ulteriori, la cui curiosità è sapientemente sollecitata. Un filo conduttore delineabile è quello della storia che si ripete (secondo la concezione di Gian Battista Vico dei ricorsi storici), senza del tutto completarsi (come testimoniano vari contesti mondiali)

rimanendo un faro, un punto di riferimento costante. Un'idea che traspare dal testo è quella che i giganti delle scoperte e invenzioni condividono le loro intuizioni con alcuni predecessori avanti per essi tracciati le loro orme, così da costituire un percorso continuo. (Un esempio di questi giorni è la radice di certi sviluppi inerenti le onde gravitazionali nella teoria della relatività di Albert Einstein). Infine, Oscar Bielli ha accennato alla sua aspirazione di infondere linfa vitale nelle parole, affinché certi approfondimenti avvengano nell'interesse di tutti, sia nel senso della interdisciplinarietà che in quello della cura e composizione di eventuali interessi confliggenti. Alla conclusione dei lavori, un intervento ha sottolineato come, a proposito delle parole, il pensiero sia portato a rivolgersi alla Parola per eccellenza. Quella del Signore, che ogni cosa ha creato, ha ammaestrato con i Suoi comandamenti e, con Gesù Cristo, si è fatta carne e ha posto dimora in mezzo a noi.

B.M.

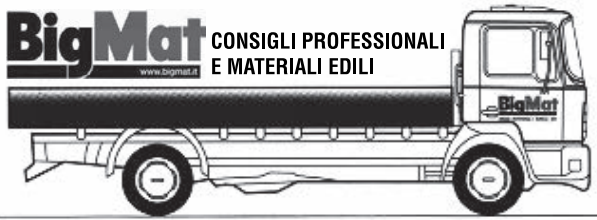
Festeggiati da amministratori comunali

I cento anni di Giovanni Carozzi

Acqui Terme. In occasione del centesimo compleanno del sig. Giovanni Carozzi, il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, e l'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano, hanno voluto consegnare personalmente un tirolino, in segno di profonda ammirazione dell'Amministrazione per il traguardo raggiunto. L'incontro con il sig. Carozzi è avvenuto presso il centro comunale per anziani “Mons. Giovanni Galliano”, nato proprio da un progetto della dott.ssa Salamano. Il Sindaco e l'Assessore hanno espresso il proprio più vivo compiacimento per il clima festoso e amichevole che hanno riscontrato essere presente nel centro, che, sono certi, possa rappresentare un validissimo aiuto per gli anziani per vivere serenamente la loro terza età. Il sig. Carozzi è stato festeggiato, quindi, da tutti gli amici presenti, con cui si intrattiene giornalmente in interminabili partite a carte.



PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



- Sanitari
- Rubinetteria
- Arredo bagno
- Termo arredo
- Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra



Show-room
HABI▲▲

Acqui Terme
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

A Mauro Guala e a Marco Benazzo

Una pergamena per il bel carnevale



Acqui Terme. Lunedì 7 marzo il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, e il Presidente del Consiglio Comunale, Alessandro Lelli, hanno consegnato a Mauro Guala e a Marco Benazzo, rappresentanti rispettivamente la SOMS e l'Associazione "Amici del Carnevale", una pergamena per attestare, in occasione dell'edizione 2016 del "Carvè di Sgaientò", il plauso dell'Amministrazione Comunale Acquese per l'impegno profuso e la grande professionalità dimostrata nel realizzare, ormai da anni, una manifestazione che riscuote sempre un grandissimo successo di pubblico. Le pagine de "L'Ancora" testimoniano ogni anno il felice esito dell'alacre lavoro svolto da tutti i componenti di dette Associazioni. L'Amministrazione Comunale ha voluto ringraziarli attraverso i loro rappresentanti.

Dopo il carnevale grazie al Montalcini



Acqui Terme. Ci scrivono il presidente della Soms, Mauro Guala, e il presidente del Comitato "Amici del Carnevale", Marco Benazzo: «Al termine del Carnevale acquese, desideriamo ringraziare il preside ed i professori della scuola Rita Levi Montalcini ed in particolare la prof. Paola Gemme, per la cortese ed indispensabile collaborazione. Agli alunni che hanno preso parte alla sfilata in qualità di alfieri delle bandiere degli stati del mondo e dello striscione "Uniti per un mondo di pace" è stato consegnato, nel corso di un rinfresco presso la scuola, una targa ricordo della manifestazione. Si auspica che per il carnevale 2017 una intensa collaborazione anche con altre scuole per dar vita, tutti assieme, ad una imponente sfilata così da coinvolgere i giovani a questo momento che vuole essere, prima di tutto, di aggregazione insieme ad un pomeriggio di grande divertimento».

Sabato 5 marzo a La Meridiana

Convegno sul condominio "Communio est mater rixarum?"



Acqui Terme. L'inclemenza del tempo (una nevicata tanto inaspettata quanto fitta) ha purtroppo impedito a decine di iscritti di partecipare all'interessante convegno tenutosi sabato 5 marzo scorso nel salone dell'Hotel La Meridiana, avente come oggetto un aggiornamento in materia di Condominio.

Il convegno si è giovato dell'organizzazione della Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) di Acqui Terme e dell'Anaci (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) di Alessandria, con la sponsorizzazione dell'Associazione Avvocati di Acqui Terme e Nizza M.to (Assoavvocati) e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria.

Nel corso del seminario sono stati trattati gli argomenti più importanti ed attuali relativi alla materia condominiale; al microfono si sono avvicendati l'avv. Carlo Chiesa (collaboratore de L'Ancora da oltre trent'anni, con le fortunate rubriche "La

Casa e la Legge" e "Cosa Cambia nel Condominio"), il quale ha trattato la scottante materia del contenzioso nel condominio, facendo luce sulle problematiche riguardanti particolarmente l'impugnazione delle delibere assembleari; l'avv. Piero Piroddi, Presidente onorario dell'Assoavvocati e già Presidente dell'Ordine Avvocati di Acqui Terme, il quale, dopo aver portato all'uditorio i saluti dell'Avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Assoavvocati, ha trattato un argomento altrettanto attuale, riguardante i crediti ed i debiti del condominio; l'avv. Mario Fiamigni, Vice Presidente Nazionale Appc, ha esaminato con attento spirito critico le nuove norme riguardanti gli obblighi dell'amministratore condominiale; mentre il geom. Umberto Toselli, Presidente provinciale Anaci, ha esaminato con chiarezza e competenza i rapporti tra la legge sulle professioni non organizzate e l'amministratore di condominio.

Ha coordinato e moderato i vari inter-

venti, con la sua proverbiale arguzia e fine dialettica, l'avv. Roberto Negro, Coordinatore del Centro Studi Nazionale Appc di Genova. Purtroppo, a causa di un sinistro stradale causato dalla neve, non ha potuto presenziare l'avv. Marco Evangelisti, Presidente Nazionale Appc. Il pubblico, formato in gran parte da avvocati ed amministratori di Condominio, ha potuto apprezzare le relazioni degli esperti, che, con la loro lunga militanza nelle rispettive attività professionali, hanno saputo illustrare le recenti novità, anche dottrinali e giurisprudenziali, in materia di Condominio.

Al termine dell'incontro non sono mancati gli interventi dei partecipanti, che hanno approfittato della presenza dei relatori per proporre alcuni quesiti di approfondimento della materia.

L'ottima riuscita del Convegno ha consentito di formulare l'augurio di una prossima occasione per organizzare un nuovo incontro.

La ricca lezione del prof. Ilari

Guerra e grande schermo: incontro riuscitissimo

Acqui Terme. Reduce dagli incontri promossi dalla rivista "Limes" a Genova - su invito del consigliere Matteo Ravera, delegato per le attività della Biblioteca Civica - il prof. Virgilio Ilari ha presentato, lunedì 7 marzo, a Palazzo Robellini, il corposo Quaderno 2015, dal titolo *War Films* (quasi 700 pagine) della Società Italiana di Storia Militare.

Confortante la cornice di pubblico radunatasi per l'evento (25 persone), ma sicuramente non numericamente

commisurata (un peccato) alla caratura, decisamente alta, dei contenuti proposti.

L'arma più forte...

Presto superata la delusione di non veder predisposto alcun dispositivo video (più che comprensibile: per il relatore l'arduo compito di riassumere un volume densissimo, con oltre 30 saggi), è stata la brillante esposizione di Virgilio Ilari ad indicare alcuni itinerari di lettura del volume. (Il pdf è scaricabile gratuitamente dal sito della Società Italiana di Storia Militare, che per il supporto cartaceo si è affidata alle Edizioni Acies di Milano; manca, è vero, un indice dei nomi, ma le ricerche "fini" sono ovviamente surrogabili con il digitale). Il progetto si è rivelato ideale terreno di incontro tra storici militari e critici cinematografici, impegnati a dissodare al meglio un repertorio di *war film* & documentari, che in 100/120 anni, si può quantificare in 5 o 6 mila opere.

Prime citazioni per *la Grande Guerra* vista dai comici americani (*Charlot soldato* in testa), quindi per le riprese di Luca Comerio - *La battaglia di Gorizia*, *La guerra d'Italia a 3000 metri sull'Adamello*, per giungere ai *Kriegsfilme* del Reich, e in particolare a quelli del crepuscolo. Gli ultimi. A loro modo profetici.

Germania verso l'anno zero

Su cui incombe il senso della fine. *Kolberg*, - *La città della degli eroi* (di Veit Harlan, regista di *Suss l'ebreo* 1940) è un film storico (con attenta supervisione di Goebbels: "l'unità popolare in patria e al fronte vince qualsiasi nemico") che racconta della città tedesca assediata, nel 1806, da truppe renane e italiane al servizio francese. Dopo un anno e mezzo di lavorazione, il 29 gennaio '45, questo "Film della Nazione" viene presentato a Berlino e alla Rochelle (sede U-Boote atlantici). Ma solo sei settimane dopo ecco la Kolberg nazista cadere, investita da russi e polacchi (con bollettino tedesco ovviamente censurato).

Ancor più significativo che l'ultimissima pellicola tedesca (che non giungerà mai in sa-



la) sia *La vita continua - remake* (!!!) di Mrs Miniver (1942) - che come l'archetipo americano, ma ambientato in Inghilterra, dovrebbe insegnare la convivenza con i bombardamenti (e il fotogramma del sermone nella chiesa semidistrutta, nel film di William Wyler, immediatamente richiama tanto l'immagine del pulpito del *Moby Dick* 1956 di Huston, con Orson Welles predicatore, quanto la celeberrima fotografia della biblioteca londinese Holland House, semicrollata nella incursione del 22 ottobre 1940, ma comunque frequentata, da imperterriti utenti).

Chi li ha visti?

Vero: solo qualche fotogramma, al massimo, si poteva inserire nella "lezione": ce ne accorgiamo ora alle prese con la sintesi. E, allora, trascurando le chiose per "le guerre di Alberto Sordi" - da Monicelli *Grande guerra* 1959, a *Tutti a casa* 1960 (con scena della polenta e salciccia e l'ambita salciccia al centro...), a *I due nemici* 1961, ecco il capitano Blasi con David Niven in Abissinia... - conviene, con il relatore, insistere sul cinema delle pellicole "scomode". Ecco il documentario BBC relativo ai crimini di guerra italiani (in Africa, con i gas in Etiopia e le deportazioni in Libia; l'occupazione feroce nell'ex Jugoslavia...); la vicenda di Omar al Muctar *Il leone del deserto* immortalata in una pellicola 1980, autocensurata dagli stessi distributori italiani (ma poi proiettata in Parlamento). E dopo un

cenno ad *Orizzonti di gloria* 1957 di Kubrick, ecco *La battaglia di Algeri* 1966 di Gillo Pontecorvo, studiatissimo dagli americani dopo le guerre mal gestite post undici settembre. Per concludere con l'autocritica dei cineasti israeliani (e non è un caso che in copertina ci sia una fotogramma da *Lebanon* di Samuel Maoz - 2009). ***

Un peccato che lo spazio a nostra disposizione ora sia proprio finito: perché anche nel cinema italiano si riconosce, come in tanti altri aspetti, una continuità - cfr. il "caso" Rossellini - tra Ventennio e Repubblica.

E poi c'è il tema della centralità di Napoleone (se da bambino vedi *Waterloo* di Sergej Bondarcuk, non puoi più dimenticarlo). E poi nel libro passano in rassegna i volti dei tanti interpreti del Bonaparte, da Rod Steiger a Jan Holm, da Renzo Palmer, a Daniel Auteuil, senza dimenticare i più antichi Charlier, Krauss, Dieudonné e Marlon Brando....

Tra pace e guerra, ipotesi di nuovi conflitti e l'immaginario delle guerre future (pensate nel passato...), il tema del *Quaderno 2016* il vivacissimo dibattito. Il quale non cancella, però, in molti, la voglia di veder realizzato un *cineforum* a tema. Che, a questo punto, crediamo possa essere una buona idea per la Biblioteca Civica (magari con supporto anche de "L'Acqui Storia Gruppo Lettori"). **G.Sa**

venerdì 18 Marzo

DANCING GIANDUJA

Viale Einaudi 24 Acqui Terme

h 20.00

powered by www.otticasolari.it - ACQUI TERME

FESTA DEI PAPA'

dedicata a tutti i PAPA' di tutte le età'

una serata per divertirsi insieme ai figli e alla famiglia
con tanta musica, giochi e premi (buoni benzina, vino ecc...
al piu' fortunato ingresso a GARDALAND PER LA FAMIGLIA)

Musica e Discoteca con Andrea & Arianna

INGRESSO+CENA a Buffet
(bevande escluse) € 10 adulti - €8 bambini sotto i 8 anni

INGRESSO €5 gratuito sotto i 4 anni
info e prenotazioni T 0144 56320

Animazione e Giochi
in collaborazione con

GARDALAND

In visita ad Acqui Terme

YPSILON 1.2 GOLD 5 PORTE

Imm. 06/2014 • Km 21.000 • Prezzo di listino: €15.920

TUA DA 96€ AL MESE
PREZZO GINO: 8.500€
RISPARMIO 46%

Emissioni CO2 (g/km): 120 - Consumi (l/100km): 5.1
Anticipo: 1.700€ - tan 5,83% - taeg 8,49% - maxi rata finale 5.213 € - 35 canoni

PANDA 1.3 CROSS MJT

Imm. 09/2015 • km 0 • Prezzo di listino: €22.236

TUA DA 183€ AL MESE
PREZZO GINO: 16.700€
RISPARMIO 24%

Emissioni CO2 (g/km): 125 - Consumi (l/100km): 4.7
tan 5,83% - taeg 7,33% - maxi rata finale 9.986 € - 35 canoni

500L TREKKING NAVI 1.6 MJT • 105 CV

Imm. 09/2015 • km 0 • Prezzo di listino: €25.800

TUA DA 196€ AL MESE
PREZZO GINO: 17.900€
RISPARMIO 30%

Emissioni CO2 (g/km): 122 - Consumi (l/100km): 4.7
tan 5,83 % - taeg 7,24 % - maxi rata finale 10.720 € - 35 canoni.

ASTI via G. Caboto 2/4 | t. 0141 492777
ALESSANDRIA via del Lavoro 3/5 t. 0131.218277

www.ginospa.com

SABATO 19 MARZO ore 16.00
FESTA DI PASQUA
con DEGUSTAZIONE



Corso Bagni 87 - ACQUI TERME - 0144322196

www.panificioratto.it

EVENTO COMPLETAMENTE GRATUITO
con Palloncini - Musica - Set Fotografico

Seguici su



In collaborazione con
OTTICA SOLARI - COMPAGNE DI SCUOLA - ACQUI GARDEN

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'invalidità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrococalinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Scuola dei genitori alla Ex Kaimano

C'era una volta la prima volta

Acqui Terme. Nella serata del 2 marzo si è tenuto presso la ex Kaimano un incontro con il prof. Veglia, psicologo, psicoterapeuta e sessuologo clinico. L'incontro, organizzato dalla Scuola dei genitori, aveva come titolo "C'era una volta la prima volta" e ha affrontato il delicato tema dell'educazione all'affettività e alla sessualità dei bambini e degli adolescenti.

Il professor Veglia, Professore ordinario di Psicologia clinica presso l'Università di Torino, è tornato nuovamente ad Acqui dopo la conferenza tenuta 6 anni fa e ha intrattenuto il folto pubblico (genitori ma anche insegnanti ed educatori) con una conferenza molto interessante e mai banale, mantenendo alta l'attenzione con toni sempre garbati e rispettosi.

Il professore ha esordito dicendo che per parlare veramente di sessualità, non servono i classici programmi molto tecnici che parlano di riproduzione e che spiegano come funziona il corpo. In realtà ci si è accorti che cosa noi cerchiamo in una relazione sessuale, oltre a un buon funzionamento, è un incontro con un'altra persona, e desideriamo che questo incontro abbia un significato. Secondo Veglia e le sue teorie che gli derivano da anni di esperienza in questo campo, un buon progetto di educazione sessuale è un progetto che parte dall'insegnamento delle buone carezze.

Buone carezze da piccoli sono la base per una buona sessualità da grandi. E le buone



carezze sono sacre, e non vanno sciupate.

Parecchie le riflessioni legate ai primi rapporti sessuali: agli adolescenti è importante dare un limite, affinché loro possano trasgredirlo: "Aspetta, è presto, potresti stare male. Pretendi qualcosa di più dalla tua vita sessuale". Il prof. Veglia ha anche sottolineato che spesso i genitori non sono le persone più adatte a parlare di sessualità con i figli: meglio un adulto autorevole ma non così "vicino". Inoltre i ragazzi devono sapere che corrono 3 rischi quando hanno i primi rapporti sessuali: le gravidanze indesiderate, le malattie trasmissibili e le ferite dell'anima: è molto importante che raccomandiamo loro a custodire l'altra persona quando si mette nelle loro mani, non a usarla.

Il professore ha parlato anche di aspetti recenti legati al mondo della sessualità, ad esempio ha spiegato cosa si intende per "sex addiction",

una forma di dipendenza patologica da materiale pornografico. È stato trattato anche il tema dell'abuso sui bambini e Veglia ha insistito sull'importanza di insegnare chiaramente che esistono anche delle carezze cattive, che non sono da fare né da accettare. Infine ha parlato anche del rispetto che bisogna avere per gli orientamenti diversi: quando non c'è coincidenza fra identità sessuale e di genere bisogna aiutare le persone a riconoscersi, così come bisogna spiegare ai bambini che l'omosessualità è un tipo di sessualità meno frequente. Soprattutto è importante rispondere alle loro domande con la massima serenità: i bambini hanno paura della nostra paura, non della risposta che gli diamo.

Dopo aver parlato per due ore e risposto a diverse domande e curiosità, il professor Veglia si è congedato dal pubblico augurando affettuosamente "buone carezze" a tutti.

"Il potere della Volontà" con Fabio Veglia

Acqui Terme. Freschi dell'incontro del 2 marzo con lo psicoterapeuta Fabio Veglia, che ha visto la partecipazione di numerosi genitori e non solo, la Scuola dei genitori di Acqui Terme comunica gli estremi per la partecipazione al prossimo corso pratico.

La pedagogista genovese Giovanna Noto - che la Scuola dei Genitori ha ospitato lo scorso mese di maggio per una conferenza sul tema della rabbia - propone ora una serie di incontri a numero chiuso, in cui si lavorerà sul tema "Il potere della Volontà".

Per tre venerdì a cadenza quindicinale (1 - 15 - 29 aprile)

si lavorerà in prima persona, stimolati e guidati dalla pedagogista, presso il Centro Diurno Aliante di via Casagrande 10. Costo totale per l'intero corso: euro 90,00 - da versare al primo incontro.

Il primo incontro del corso pratico sul potere della volontà si conclude con la proposta di un compito: compilare a casa un questionario, per cominciare ad applicare le riflessioni guidate che faremo insieme sugli aspetti della nostra forza d'animo. La traccia segue il libro di Piero Ferrucci "La nuova volontà" che indaga e descrive gli aspetti della volontà: libertà, centro, plasticità, autonomia,

padronanza integrità, profondità, coraggio, resilienza e stato di grazia. A seconda del numero d'incontri che si decideranno, verranno scelte insieme le parti da trattare. L'obiettivo del corso è quello di fornire degli strumenti per sviluppare ed allenare la propria volontà, di cui tutti siamo dotati, perché, come dice l'autore del testo: "Abbiamo tutti sorprendenti risorse di coraggio, volontà e resilienza". Chi intendesse partecipare, può iscriversi entro e non oltre il 12 marzo.

Il corso prenderà avvio con un minimo di 10 iscritti. Info presso Scuola Genitori Acqui Terme scuolagen.acqui@gmail.com

Per la 2ª C della Monteverde

Intercultura: "Diverso da chi?"

Acqui Terme. La classe 2ªC della scuola secondaria di primo grado "G Monteverde" nel corso dell'anno ha partecipato al laboratorio di intercultura promosso dalla Cooperativa Sociale "Equazione onlus". Negli incontri le animatrici, Paola e Monica, hanno preparato giochi di ruolo, per imparare a comprendere come quella che è per noi la normalità, possa essere considerata "differenza" per altre culture. Il percorso ha fatto riflettere sul significato di parole come etnia, stereotipo, pregiudizio, che spesso si sentono in tv, ma di cui non si ha chiaro il senso profondo.

L'ultimo incontro è stato il più emozionante, poiché i ragazzi hanno conosciuto Emmanuel, un profugo di origini africane, che ha raccontato della sua disperata fuga e del viaggio ver-



so l'ignoto.

"Diverso da chi?" ha avuto come principale obiettivo quello di proporre una riflessione sulle differenze e di educare al rispetto della diversità.

"Abbiamo capito che non

dobbiamo giudicare e discriminare le persone. Il progetto ci ha fatto riflettere sul fatto che spesso i nostri giudizi sono condizionati dalla cultura. Un'esperienza interessante che ci ha molto coinvolti!"

"Senza speranza senza disperazione"

Acqui Terme. "Senza speranza, senza disperazione": è il titolo del libro che verrà presentato venerdì 11 marzo alle ore 18 a Palazzo Robellini. Scritto da Emidio Paolucci e curato da Alessandra Lucini associata a "Fuori dall'ombra" e volontaria presso il carcere di Quarto di Asti.

L'evento è organizzato dal "Circolo Galliano" di Acqui Terme e vuole essere un'occasione anche per riflettere sulle possibilità e le opportunità di comunicazione e creatività dei detenuti, spesso relegati nell'impossibilità di poter esprimere se stessi.

Si parlerà di quotidianità carceraria, della vita in cella, dello sguardo che si ferma alle sbarre, dei pensieri di un detenuto qualunque che rappresenta i cinquantamila ristretti in Italia. Degli affetti negati, della sessualità annichilita e di altri problemi.

Il libro ha un linguaggio schietto e diretto, comprensibile a tutti e fa meditare sull'utilità delle lunghe pene. Sarà importante l'opinione dei presenti in merito alla restrizione e ci si augura di trascorrere un piccolo lasso di tempo improntato sulla sincerità e discussioni costruttive.

Hotel Ristorante *La Bruceta* di Juri Risso

Domenica

27 marzo

**Pasqua
2016**



€ 34

**È consigliata
la prenotazione:
345 6044090
0143 879611**

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 345 6044090
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

- Panisette e cuculli di benvenuto
- Il fagottino di pasta fillo con erbette, uovo fondente e crema di spinaci
- Il flan di nocciole su fonduta al Castelmagno e carciofi
- I ravioli di patate e asparagi con pinoli e maggiorana
- Gli gnocchi di pane con ragù di cinghiale, pecorino e pancetta croccante
- L'agnello al forno al miele con mandorle tostate e patate arrostate
- I bastoni di nocciolo (fettine di fassone arrotolate su dei bastoni di nocciolo profumate con senape e pancetta e grigliate)
- Il flan di colomba glassato al cioccolato con mousse di cassata
- Acqua, vino della casa, caffè

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici, oggi vi parliamo del Rwanda, piccolo Paese del centro dell'Africa, che confina con la RD Congo, la Tanzania, l'Uganda ed il Burundi, tristemente famigerato per il genocidio dei Tutsi, uno dei più sanguinosi episodi della storia del continente, è stato stimato un milione di morti su una popolazione di circa 11 milioni... pressappoco il 10 per cento.

Oggi la situazione del Paese si sta calmando, e ci sono i segni di un inizio di ripresa.

Padre Valens Sibomana, sacerdote rwandese della Parrocchia di Pontinvrea, ed il rettore del seminario di Nkumba, don Gabin Bizimungu ci hanno chiesto aiuto per la realizzazione di una sorta di Ricreatorio proprio a Nkumba. Abbiamo sparso la voce tra i nostri sostenitori, ed una decina di famiglie acquisi ha preso a cuore il progetto e raccolto i fondi necessari. Per la privacy non daremo i loro nomi, ma tutti insieme hanno fatto una grande opera, grazie.

Si sono affiancati anche i dirigenti della ASD Sorgente di Acqui Terme, nella persona del sig. Franco Merlo, che ci hanno donato le divise della squadra, e parecchi palloni e scarpe sportive.

Tutti i soci della ASD Sorgente, e tutti voi amici, potete vedere dalle foto che le dona-

zioni sono andate a buon fine, e che avete reso felici tanti ragazzi.

Dell'immagine ci ha colpito soprattutto un particolare: di questi ragazzi sorridenti, tutti fieri delle loro divise, e ai piedi qualcuno ha le scarpe, qualcuno le ciabatte, qualcuno è scalzo... purtroppo la povertà è consuetudine in quel Paese, ed avere un paio di scarpe ed una divisa è cosa non da poco. L'orgoglio e la dignità che si percepiscono sono uguali e comuni...

Grazie a tutti, questo mondo lo miglioriamo solo insieme, aiutando i ragazzi e dando loro la possibilità di credere in un futuro migliore.

Ricordiamo il pensiero del "nostro" San Luigi Orione, di Tortona, che, parlando un po' in italiano ed un po' in dialetto tortonese, ha fatto tanto per i giovani, i disabili, un esempio per tutti noi, un insegnamento: il suo motto è "Fare del bene sempre e del male a nessuno".

Grazie ancora a tutti per il vostro prezioso sostegno, Dio ve ne darà merito.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbo 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112; Unicredit Banca



Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56

C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Scuola di musica della Corale

Si fa formazione nei salotti culturali



Acqui Terme. Venerdì 11 marzo dalle ore 8,30 alle ore 18,30, è in programma la prima giornata del quinto appuntamento di questa ricca edizione dei Salotti Culturali 2016: il convegno dal titolo "Cerebrolesioni acquisite e cerebropatie degenerative", che si terrà presso il salone Kaimano venerdì 11 e sabato 12 marzo dalle 8,30 alle 18,30 e che prevede, tra l'altro, l'accreditamento ECM per tutte le figure sanitarie, a questo proposito è prevista una quota di partecipazione di 70 euro per i richiedenti crediti (è gradita la prenotazione, vedi contatti in fondo) e 35 euro per gli altri partecipanti.

Nelle due giornate verranno trattate le principali patologie neurodegenerative e cerebrolesioni, con particolare attenzione alle caratteristiche cliniche ed alle diverse metodologie di intervento.

Nel pomeriggio, attraverso la partecipazione ai laboratori, sarà possibile conoscere in modo diretto gli strumenti applicati. Inoltre la presenza di diversi ospiti fornirà un contributo unico, al fine di comprendere effettivamente le esigenze e le problematiche del paziente e di chi lo assiste.

La "neuroriabilitazione" è l'insieme degli interventi terapeutici, derivati da modelli e scoperte accreditati in ambito scientifico, applicati con l'obiettivo di ridurre i deficit cognitivi, comportamentali e motori presenti a seguito di cerebrolesione.

L'aumento della sopravvivenza dopo una grave lesione cerebrale, il miglioramento delle terapie di alcune malattie

neurologiche, l'invecchiamento della popolazione sono solo alcuni dei fattori che determinano una richiesta crescente di riabilitazione in numerose cerebropatie a diversa eziologia (vascolari, traumatiche, degenerative, tumorali, infettive). Inoltre la scoperta della persistenza anche in età adulta, seppur in modo più limitato, dell'estrema plasticità, crescita e modellamento dell'architettura neurale, influenza la ricerca di modelli di intervento sempre più innovativi, che possano restituire o compensare le funzioni compromesse, migliorando quindi la qualità di vita del paziente ed alleggerendo, di conseguenza, il carico assistenziale del caregiver.

I relatori che si avvicenderanno sono Anna Maria Gheltrito - Musicoterapista, Daniela Notti - Geriatra, Francesca Siri - Psicologa specializzanda in neuropsicologia, Nadia Sorrentino - Specializzanda in psicologia clinica- musicoterapeuta, Emilio Ursino - Neurologo, Alessandro Zerbino - Dottore in fisioterapia.

Ricordiamo che il weekend successivo, a partire da sabato 19 marzo, inizierà la seconda edizione del corso di direzione d'orchestra tenuto da Fabrizio Dorsi che si articolerà in 5 fine settimana da marzo appunto fino a settembre con la possibilità, riservata agli studenti in possesso di adeguati prerequisiti, di sostenere l'esame di diploma ABRSM in direzione d'orchestra, primi in Italia per questa istituzione di certificazione internazionale.

Per maggiori informazioni: scuoladimusica@coraleacqui-terme.it - tel. 360 440268

Mai soli con Solimarket

Acqui Terme. Sabato 12 marzo, alle ore 10, la sala conferenze di palazzo Robellini ospiterà il convegno "Mai soli con Solimarket".

Il convegno rappresenta l'occasione per riunire sostenitori vecchi e nuovi del Solimarket, il mercato del riuso, del riciclo e della solidarietà, e tracciare il bilancio dell'anno 2015.

In particolare ci si focalizzerà sui risultati in termini di impatto sociale del progetto, che anche quest'anno ha offerto occasioni di lavoro a persone senza impiego e ha distribuito buoni d'acquisto alle famiglie in difficoltà.

All'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, interverranno Paolo Stocchi di Impressioni Grafiche, Giorgio Soro per l'Auser Acqui Terme, Nicola Papa dell'Associazione Socioassistenziale Comuni dell'Acquese (Asca) e Luca Scarpitti della Compagnia di San Paolo di Torino, ente che ha contribuito all'avvio del progetto.

CANTINA ALICE BEL COLLE



**SIAMO APERTI ANCHE
LA DOMENICA MATTINA: 9 - 12,30**

Chiuso il mercoledì



● Barbera d'Asti Sup. Alix '12	3*
● Barbera d'Asti Al Casò '12	2*
● Barbera d'Asti Filari Sociali '13	2
○ Moscato d'Asti Paié '14	2

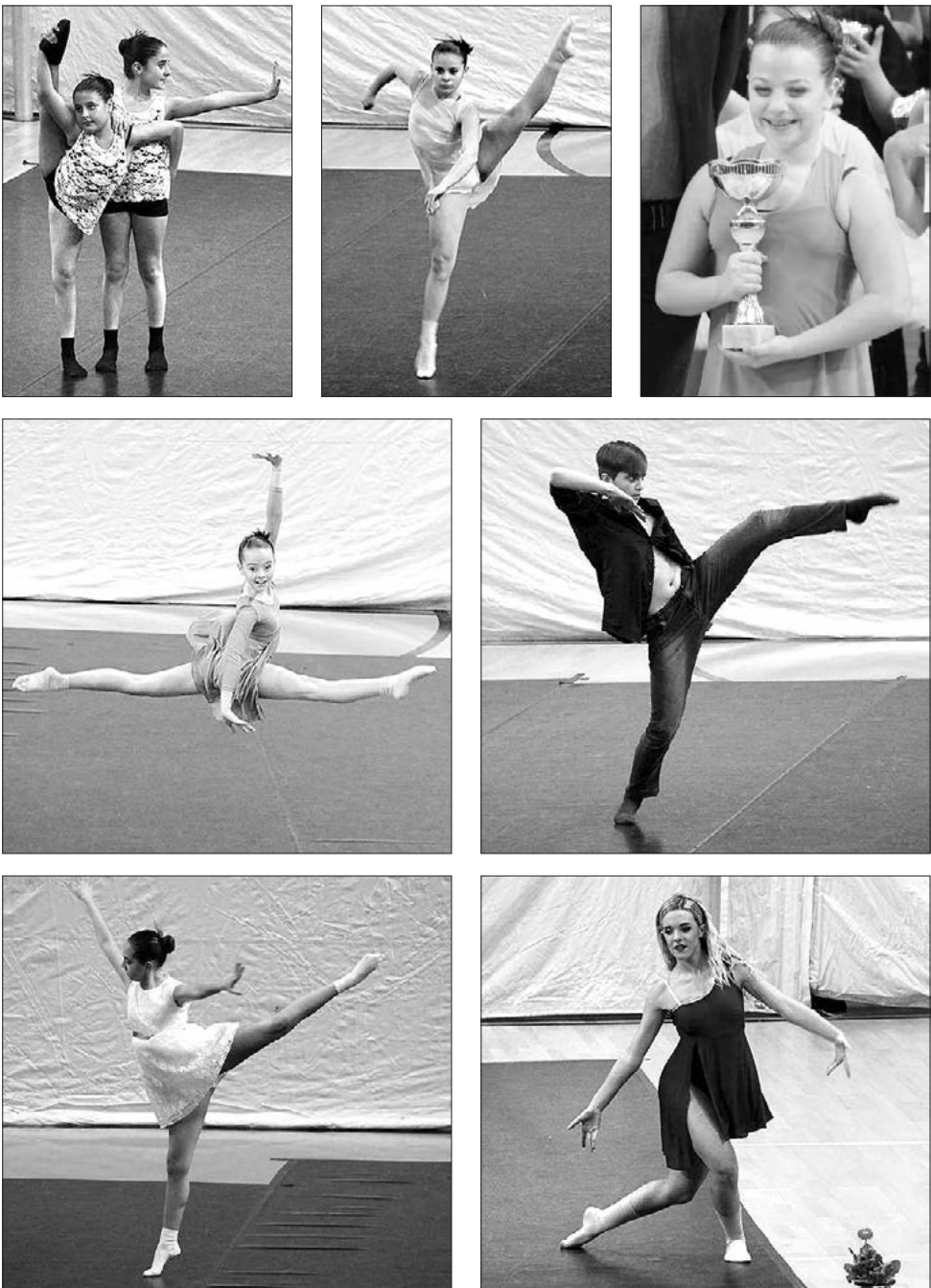


Auguri



CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
www.cantinaalicebc.it
e-mail: info@cantinaalicebc.it - monica@cantinaalicebc.it

Spazio Danza Acqui



Acqui Terme. Prima trasfe-
ta del 2016 e primi risultati per
Spazio Danza Acqui. Domeni-
ca 28 febbraio, presso il Pala-
Sanguirico di Asti, al concorso
“Petit Ballett”, la scuola acque-
se ha ottenuto 11 podi e 14
borse di studio.
Dopo tanto impegno e lavo-
ro sono arrivate le soddisfazio-
ni: nella categoria Baby assoli
contemporaneo, 1^a classifica-
ta Serena Chiavetta e 2° posto
pari merito per Angelica Volpe
e Sara Angeleri. Nella catego-
ria Junior assoli contempora-
neo, 2° classificato Matteo
Chiavetta con borsa di studio
al 100% per un campus estivo
a Latina e 3° posto per Verdiana
Veza, salita sul podio an-
che nella categoria moderno.
Borsa di studio al 100% per un
week end di stage e rassegne
e un bel 3° posto per Lucrezia
Visconti nella competitiva ca-
tegoria Baby assoli moderno.
Ancora un terzo posto per il
gruppo Junior contemporaneo:
bravi dunque a Federica Pa-
lazzi, Arianna Farina, Marta
Moretti, Lisa Mancini, Giulia
Carozzo, Daniele Campi, Eri-
ka Spiota, Anita Barberis, Lu-
dovica Martiny, Matteo. Anco-
ra 3° posto passi a due per
Alessia e Martina Pillone e per
la piccola e bravissima Beatrice
Marian di soli 7 anni. Per fi-
nire 3° classificato il gruppo
Baby contemporaneo con bor-
sa di studio per l'evento “On
stage” di Voghera, oltre alle
soliste, hanno danzato Asia In-
dovina, Anna Pesce, Martina
Viazz, Emma Succi, Alexandra
Cossu.
Ogni coreografia da podio è
stata inoltre premiata con una
borsa di studio al 50% per sta-
ge e concorso a “Expo danza
Alassio”.
Complimenti a tutti i ragazzi,
al coreografo Ciro Venosa, all'in-
segnante Tiziana Venzano,
che ancora una volta hanno
regalato emozioni.

Nelle foto dall'alto in bas-
so: Alessia e Martina Pillone;
Angelica Volpe; Serena
Chiavetta; Lucrezia Viscon-
ti; Matteo Chiavetta; Sara
Angeleri e Verdiana Veza.

RISTORANTE • PIZZERIA



Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Acciughe marinate - Gamberoni in salsa
Sformato di polpo con patate

PRIMI PIATTI

Trofie al ragu di pesce spada
Linguine agli scampi

SECONDI PIATTI

Fritto misto

DOLCE

Colomba farcita in crema di mascarpone
Acqua - Vino - Caffè

€ 30

LUNEDÌ 28 MARZO

Grigliata di Pasquetta

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Al giovedì **GIRO PIZZA**

MUSICA... Venerdì 11 marzo
...con **Roberto Moretti**

Venerdì 18 marzo
Missmalboro

*Venerdì, sabato e domenica sera ti aspettiamo
per gustare anche la nostra cucina di terra e mare*

Aperti dal giovedì alla domenica
dalle ore 19

È gradita la prenotazione

Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717



SIMPLY CLEVER

ŠKODA



NEW ŠKODA.
NEW STORE.

www.skoda-auto.it **800-100600**

f Skodaitalia

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA
Vieni a informarti presso il tuo Concessionario ŠKODA.

ŠKODA raccomanda **Castrol** **EDGE** **PROFESSIONAL**



GINO

Via del lavoro, 3 - Alessandria Zona D3 - t. 0131 218277 - skoda@ginospa.com - www.ginospa.com



Associazione Turistica Pro Loco - Comune di Monastero Bormida - prolocomonastero@hotmail.it

Polentonissimo 2016

LUNEDÌ 14 MARZO • ORE 20

Classico **Polentino**
NEI SALONI DEL CASTELLO MEDIOEVALE

Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com



Un mondo di cose buone...
come il pane

www.caldo forno.it

Francone 1896

Con il Polentonissimo di Monastero Bormida si apre la stagione delle sagre nella Langa Astigiana. Manifestazione antichissima – secondo la tradizione siamo alla 443ª edizione – ma sempre rinnovata, arricchita e accattivante per i tanti turisti e appassionati che ogni anno rendono partecipata e viva questa festa.

Anche per l'edizione 2016 non mancano le novità, soprattutto per quanto riguarda la presenza del gruppo folk "Manghin e Manghina" di Galliate che si esibirà in sfilate in costume e proporrà un programma di musiche, canti e danze originali della Bassa Novarese, del Piemonte e di altre regioni, con l'ausilio di strumenti tradizionali come la fisarmonica, la tromba, il clarinetto, il basso tuba e la frusta di legno. Il grande arco medioevale che collega il castello alla torre campanaria sarà invece lo scenario ideale per lo spettacolo di un gruppo di acrobati circensi di Torino, che compiranno ardite evoluzioni sospesi su teli di stoffa. Ad allietare il tutto, la musica dei tamburini dell'Assedio di Canelli, che accompagneranno anche la grande sfilata storica, che vede coinvolti oltre 100 figuranti di Monastero e dintorni e che rievoca il primo polentone, quando, nel 1573, il Marchese Bartolomeo Del Carretto offrì ospitalità a un gruppo di calderai rimasto bloccato in paese a causa di una nevicata dando loro farina di mais, cipolle, uova e salsiccia. I calderai cucinarono una enorme polenta e poi donarono al Marchese il grande paiolo di rame in cui ancora oggi viene cotto il Polentonissimo.

Un altro dei punti principali di attrazione del Polentonissimo è la Rassegna degli Antichi Mestieri, giunta alla 23ª edizione, con gruppi provenienti da tutto il Piemonte che ripropongono per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta: cordai, ciabattini, arrotini, materassai, impagliatori di sedie, ricamatrici, scalpellini, falegnami, panettieri e quant'altro potesse essere tipico dei borghi rurali di fine ottocento. Nel per-

corso degli antichi mestieri si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, tra i quali i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brov'Om di Prunetto e altri ancora.

Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata agli stand di creazioni artistiche e manifatture di qua-

mine della sfilata storica, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2016 è cotto e può essere scodelato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Lunedì 14 alle ore 20 si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di sabato 12 serata musicale giovanile nel castello!

Il Polentonissimo 2016 sarà ripreso dalla rete TV2000 in occasione di una puntata dedicata alle tematiche ambientali e alla rinascita della Valle Bormida, uno dei pochi esempi in Italia in cui la protesta della gente comune ha avuto ragione sul secolare inquinamento del fiume ad opera dell'Acna di Cengio. Sarà inoltre presente un gruppo di ricercatori dell'Università del Gusto di Pollenzo, che filmeranno i momenti principali della preparazione della frittata e della polenta, esempio di patrimonio culturale popolare da conservare per le generazioni future.

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano. La Protezione Civile garantisce una corretta gestione dei parcheggi e viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio/Canelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2016 di Monastero. Info tel. 0144 88012 (Comune), 329 8562561 (Pro Loco).



lità. Confermato, dopo il successo della prima edizione del 2015, il concorso di pittura estemporanea, che porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi del paese abbinati ai personaggi degli antichi mestieri. Nelle sale al piano terreno del castello medioevale saranno allestite interessanti mostre d'arte, mentre il banco di beneficenza, ricco di premi, la fiera commerciale con oltre 100 espositori, e il luna-park per i ragazzi completano l'offerta della festa.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodelamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al ter-

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

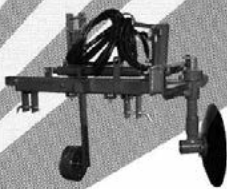
visitate il sito

www.omasrldiroffredo.it

troverete la gamma completa
della nostra produzione



centralina con disco



disco scalzatore



trinciasarmenti



cimatrice



barra diserbo



trivella



cimatrice



ripper



arieggiatore



spandiconcime

Vi aspettiamo alla

NUOVA

BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda



BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV) - Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi



BISTAGNO - Tel. 0144 79170

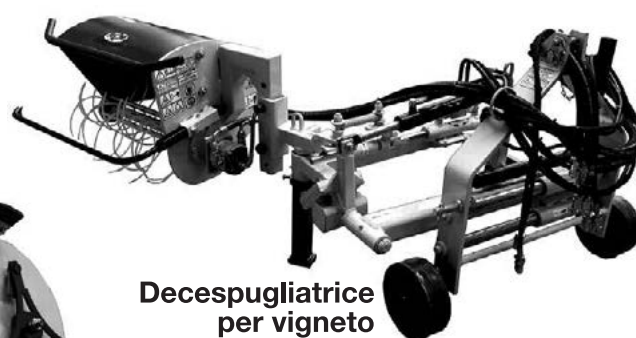
Monastero Bormida

**2ª Mostra
di pittura
estemporanea
“Antichi
mestieri”**



- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici - Trinciasarmenti - Spollonatrici
Spandiconcime - Ripper - ecc.
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolforatori
Piantapali - Aratri - Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**

Vi aspettiamo
dal 17 al 20 marzo
alla **fiera di Savigliano**
per farvi vedere le ultime novità



Sabato 12 marzo, ore 15, in piazza e palestra

A Cartosio riflessioni sulla festa della donna

Cartosio. In occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, l'Amministrazione comunale di Cartosio propone per **sabato 12 marzo** un pomeriggio di riflessione partecipata. Sarà un incontro per ricordare le conquiste sociali e politiche delle donne e per riflettere sui passi ancora da compiere; saranno anche ricordate le discriminazioni e le violenze cui le donne sono state oggetto in passato, così come nel presente, in tutte le parti del mondo, trasversalmente in tutte le culture e comunità.

L'evento avrà inizio alle ore 15 con ritrovo in piazza Terracini e proseguirà successivamente nella palestra comunale per una dimostrazione all'insegna di musica, ballo e divertimento; saranno proposti inoltre letture e filmati per un tema di assoluta serietà ed importanza come quello della violenza sulle donne, che rimane motivo di vergogna per l'umanità intera. Promuovere un futuro di uguali opportunità e diritti per uomini e donne significa progresso per tutti.

"Primavera Fruttuosa"

Domenica 20 marzo, "Primavera fruttuosa" 2ª edizione della festa dei frutti antichi e degli innesti in piazza a Cartosio, organizzata da Pro Loco e Comune. Lungo tutta la giornata, infatti, si potrà imparare a innestare e, per chi non vuole apprendere l'arte, ci sarà comunque la possibilità di ottenere

piante innestate al momento con le marze degli alberi del proprio frutteto. Basterà infatti che gli interessati raccolgano alcuni rami giovani degli alberi da frutto da moltiplicare e li portino alla manifestazione, ben chiusi in un sacchetto di plastica.

Ci penseranno i vivai specializzati presenti a fornire il portinnesto e a eseguire l'innesto.

Programma: **Ore 9.30**, apertura mostra mercato di alberi da frutto con antiche varietà del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, piccoli frutti, rose, sementi, prodotti artigianali e alimentari **Ore 11**, dimostrazione di innesto a cura di Claudio Caramellino di azienda Vivai-stica "Melamangio in Monferrato". **Ore 11.30**, incontro su frutti antichi con i vivaisti presenti.

Ore 12.30, pranzo a tema a cura della Pro Loco di Cartosio (gradita prenotazione 347 1390608). Nel pomeriggio: dimostrazione di innesto delle antiche varietà di mele a cura degli innestatori della Valle Bormida; gara di torte a base di frutta, distribuzione di frittelle dolci e salate, spremute e centrifugati di frutta e verdura. Per tutto il giorno scambio dei semi con SeMiScambi di Cremona. Portate i vostri semi da scambiare!

Ospite della giornata: Mario Collino "Prezzemolo" con i suoi 128 giochi "ed na vota" per grandi e piccini. Presentazioni e dibattiti condotti da Emanuela Rosa - Ciot direttore della rivista "Gardenia".

Grazie alla Provincia anche il passaggio livello

A Merana con i Led più luce e meno costi

Merana. Nonostante le ristrettezze finanziarie che condizionano la vita degli enti pubblici e il drastico ridimensionamento dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, è stato possibile trovare le risorse per rifare l'impianto di illuminazione del passaggio a livello n.17+847 in località Moglia di Merana. Sono stati sostituiti i vecchi cavi e i corpi illuminanti, con i nuovi a led, ottenendo una luminosità uniforme senza dispersione, lavoro importante per la sicurezza del passaggio a livello automatico, che si trova sulla linea ferroviaria Alessandria - Savona.

Una linea ferroviaria su cui transitano numerosi treni passeggeri regionali, con orario cadenzato, ogni due ore, un convoglio in entrambe le direzioni. Alla Direzione della viabilità 1 della Provincia di Alessandria, che si occupa dei reparti stradali di Casale, Valenza e Acqui Terme, c'è l'ingegner Paolo Platania, a cui tra l'altro compete anche il coordinamento per la sicurezza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale. Il tratto di Provinciale che attraversa il Comune di Merana fa parte del Reparto Stradale n. 7 di Acqui Terme, dove da anni è referente Sergio Roso, ed è con grande soddisfazione che

l'Amministrazione comunale di Merana vede risolto in modo efficiente l'annoso problema di quell'impianto in continua ripa azione.

«Questo importante lavoro effettuato dalla Provincia di Alessandria con l'ingegner Paolo Platania, - spiega il sindaco di Merana Silvana Sizzo - completa l'immagine di un Comune che ha lavorato per dare ai cittadini, un'illuminazione che riduce costi e le emissioni nocive e dal basso impatto ambientale, per uno sviluppo sostenibile. L'Amministrazione comunale di Merana sensibile ai problemi di impatto ambientale e spesa, ha già da tempo provveduto ad eliminare i vecchi impianti di illuminazione pubblica, sostituendoli con lampioni di nuova generazione a luce bianca, inoltre Enel Sole ha eliminato i vecchi lampioni passando ai led del sistema Archilede.

Il lampione Archilede ha una durata di 100.000 ore e non richiede manutenzioni elevate. Per quanto riguarda la luminosità, essa è uniforme e non vi sono sprechi verso l'alto poiché il flusso luminoso è concentrato verso la strada. Con i risparmi ottenuti dal sistema illuminante a led, l'Amministrazione ha potuto ampliare il numero dei corpi illuminanti nel centro abitato».

Bubbio, sabato 12 marzo nell'ex Confraternita

Mostra di donne e libro di Benedusi

Bubbio. In occasione della Festa della Donna, la Biblioteca comunale "Gen. Novello", in collaborazione col Comune di Bubbio, organizza una mostra presso la ex Confraternita dei Battuti a Bubbio. "Frammenti II", una mostra tutta al femminile, dove pittrici ed hobbiste espongono le loro opere ed i loro lavori. La mostra verrà inaugurata sabato 12 marzo, alle ore 16.30 e sarà aperta fino al 27 marzo con i seguenti orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. In concomitanza, sarà presente Franca Benedusi, di Lunetta di Mombarcaro, autrice profondamente di Langa, nota per i suoi libri dedicati alle donne di Langa. Vincitrice di numerosi premi in Italia, sabato 12 marzo alle ore 17, presenterà il suo ultimo libro *"Il mio nome è Daniela"*, con cui ha vinto il 3° "Premio Letterario Internazionale di Poesia, Narrativa e Giornalismo - Castel Govone" di Finale Ligure. Per informazioni chiamare 0144 83502.

Vincono Vecchini, Bortolotti e la scuola di Castino

Cortemilia, 14ª edizione "il gigante delle Langhe"



Cortemilia. Lunedì 7 marzo si è svolta presso la chiesa del Convento di S. Francesco, la cerimonia di premiazione della 14ª edizione del Premio Nazionale di Letteratura per l'infanzia "il gigante delle Langhe", edizione coordinata dall'arch. Donatella Murtas e Roberta Cenci e presentata dal giornalista Fabio Gallina. Ha dato il benvenuto il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito e il consigliere delegato alla Cultura l'avv. Tiziana Morena.

Nella sezione di narrativa ha vinto la scrittrice umbra Silvia Vecchini con il libro "Le parole giuste" (categoria 8-11 anni) e la milanese Nicoletta Bortolotti con il libro "In piedi nella neve" (fascia di età 12-14 anni).

Andrea Rivola di Ravenna si è aggiudicato il Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione del volume «Il cammino dei diritti» e gli alunni della pluriclassee della primaria di Castino sono saliti sul podio per la categoria «autori dei racconti dei ragazzi» il cui tema era «Il fiume che vorrei». Castino (Arianna, Alessandro, Davide, Kassin, Lamine, Luca, Mattia, Nicolò, Riccardo) ha preceduto la scuola di Cossano Belbo e Cortemilia.

I libri della narrativa sono stati selezionati dalla Giuria Tecnica del Premio composta da Francesco Langella (presidente), Rosella Picech, don Antonio Rizzolo, Valeria Pelle,

Tiziana Morena, e successivamente inviati alla Giuria dei Ragazzi del Premio, sempre più numerosa e capillare in tutta l'Italia che li ha letti e poi ha espresso le proprie preferenze. La premiazione degli autori dei racconti dei ragazzi (2ª sezione del Premio) che quest'anno si sono confrontati sullo sviluppo del tema "Il fiume che vorrei" dove i 3 finalisti, sono stati selezionati sempre dalla giuria tecnica e il lavoro dei vincitori, la scuola primaria di Castino è stato pubblicato ed è l'ultimo libro della collana "Le nuove favole" (1999-2016). Castino succede alla scuola primaria di Bubbio che vinse nel 2015 con "La storia di Bacio e Dama".

Infine continua "La settimana del gigante" che quest'anno è particolarmente ricca di iniziative dedicate alla narrazione, all'illustrazione e alla lettura: **Giovedì 10 marzo**, sempre alle 11, presso il Nuovo Teatro Comunale si terrà lo spettacolo per le Scuole Secondarie di primo grado di Cortemilia "Il più grande uomo scimmia del Pleistocene" con gli attori del Crab Teatro.

Venerdì 11 marzo, sempre al teatro Nuovo di Cortemilia e con inizio alle 11, ci sarà invece lo spettacolo per la Scuola Primaria di Cortemilia "Alice nel paese delle meraviglie" della Compagnia Stregatto.

G.S.

Pubblico numeroso in una bella giornata di sole

Ponti, sagra del polentone una grande 446ª edizione



Ponti. La 446ª edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 6 marzo, è stata illuminata da un bel sole che ancora una volta, ha invogliato il pubblico a non mancare a questo tradizionale appuntamento. È stato un meritato premio alla Pro Loco, presi, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale. Tanti gli appuntamenti in programma. Dalla mostra di pittura estemporanea, all'inaugurazione della nuova sede dell'Unione, al mercato dei prodotti biologici, tutti argomenti che approfondiranno nei prossimi numeri.

Un plauso alla Pro Loco, presieduta da Laura Gandolfo e ai suoi collaboratori, per la capillarità organizzativa. Il vi-



deo della sagra del polentone è visibile sul sito www.lancora.eu e sulla pagina Facebook de L'Ancora.

G.S.

Lunedì 14 marzo nella sala della Gipsoteca

Pro Loco Bistagno assemblea dei soci



Bistagno. Lunedì 14 marzo, alle ore 20.50, nella sala multimediale del palazzo Gipsoteca di Bistagno, ci sarà l'assemblea dei soci.

Spiega il presidente, Roberto Vallegra: «Come previsto dal nuovo statuto, adottato dall'associazione a fine estate scorsa, è prevista un'assemblea generale dei soci entro la fine del mese di aprile 2016.

I punti all'ordine del giorno saranno 4:

- 1, approvazione conto consuntivo anno precedente;
- 2, presentazione degli eventi 2016;
- 3, comunicazioni del direttivo;
- 4, proposte dei soci.

Il consiglio direttivo ha deciso di estendere l'invito a tutta

la popolazione perché ci sembra costruttivo e giusto sentire il parere di tutti, altre associazioni del territorio e commercianti in testa.

Vorremmo che gli eventi che abbiamo programmato per l'anno in corso fossero il più possibile condivisi e ben accetti.

Si parlerà di turismo, accoglienza e valorizzazione del territorio.

Durante la serata sarà possibile tesserarsi alla Pro Loco di Bistagno.

Sarei molto lieto di vedere tanta gente in sala perché si parlerà di cose che riguardano il "nostro" paese e la possibilità concreta di fare qualcosa di buono per la sua crescita. Vi aspettiamo numerosi».

Ricordi e commozione tra cartosiani presenti

A Cartosio "La Giornata europea dei Giusti"

Cartosio. La famiglia Ancona, composta dai genitori ed i due figli Aurelia e Adolfo, respinti come ebrei alla frontiera svizzera, giunsero a Cartosio nel gennaio del 1944; presero alloggio in casa di Luigi Pettinati in piazza Italia (ora piazza Terracini).

Si presentarono come sfollati milanesi, vissero sino all'arrivo degli americani celando le loro origini, vivendo le abitudini e la vita del paese, compreso la frequentazione della chiesa, per non destare sospetti.

Ma come scrive Adolfo Ancona nella sua testimonianza: «*dopo un tempo che sembrava non potesse più finire, giunse in piazza, la sera del 24 aprile 1945, una jeep con 2 militari americani e con tanti cioccolatini ed altre cose buone a bordo.*

Festeggiammo con la popolazione la fine dell'incubo; la signora Rina Biggi Moretti, un personaggio rappresentativo e importante per Cartosio, ci salutò a nome di tutti i cartosiani, ci disse che tutti sapevano fin dal giorno del nostro arrivo che eravamo ebrei (bisogna ricordare che allora per ogni ebreo denunciato venivano date ai delatori 5000 lire), ma che avevano finto di ignorarlo per non crearci timori, sicuri come erano che nessuno ci avrebbe denunciato.

Alberto Gaino, allora impiegato comunale, aveva procurato loro carte d'identità false, trasformando il cognome Ancona in Antonetti.

Il Giusto Alberto Gaino e questi fatti di storia cartosiana, di memoria della comunità, sono stati ricordati la sera del 6 marzo a Cartosio presso la sala del vecchio Comune in occasione della *Giornata europea dei Giusti*. Ricordando questi eventi, la prof.ssa Luisa Rapetti in un intervento profondo ed appassionato ha esteso il ricordo a tutti coloro che hanno contribuito in quegli anni a

nascondere e salvare perseguitati prevalentemente ebrei, mettendo a repentaglio la propria vita e la propria incolumità. Tra questi tantissime donne che quasi sempre nell'anonimato hanno fatto la storia grande delle nostre piccole comunità.

L'insegnante Paola Rossi ha poi letto la testimonianza inviata da Adolfo Ancona, dispiaciuto di non poter essere presente di persona, testimonianza che ha velato di commozione l'intera platea.

Francesco Gaino, figlio di Alberto, ha portato il suo contributo in ricordi ed emozioni, così come emozionante è stata la lettura del brano *"La battaglia dei maggiolini"* tratto dal romanzo *"Le radici del cielo"* di Romain Gary.

Apprezzatissimi sono stati gli intermezzi di musica klezmer che Federica Baldizzone ha regalato con il suo violino, culminati nel gran finale con la notissima *Blowing in the wind*.

Non sono mancati tra i partecipanti gli interventi, che hanno aggiunto altre tessere al mosaico dei ricordi di quel periodo.

La serata ha sicuramente rispettato l'intento di andare oltre le vicende locali, comunque importanti, per affermare una memoria del bene, di capacità di operare la scelta giusta, di indignarsi e di ribellarsi alle ingiustizie, di libertà e di misericordia.

Il sindaco Mario Morena, il vicesindaco con delega alla Cultura Maria Teresa Zunino e tutta l'Amministrazione comunale ringraziano la prof.ssa Luisa Rapetti, Federica Baldizzone e Francesco Gaino, e tutti i numerosi presenti.

Ancora un grazie particolare al signor Adolfo Ancona per le parole nobili che ha riservato al paese di Cartosio e con le quali chiudeva la sua testimonianza:

«*Io darei il riconoscimento di Giusti a tutta la popolazione di Cartosio di quegli anni.*

I ragazzi della 3ª media "Cesare Pavese"

Alunni di Spigno nella giuria del Gigante



Spigno Monferrato. Lunedì 7 marzo i ragazzi della classe 3ª della scuola secondaria di primo grado "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato hanno attivamente partecipato alla premiazione del 14º concorso nazionale di libri per ragazzi "Il gigante delle Langhe", nello splendido scenario di Cortemilia. Nei mesi precedenti i ragazzi hanno potuto leggere i due libri finalisti, *In piedi nella neve*, di Nicoletta Bortolotti e *Mare di zucchero* di Mario Desiati, ma lunedì 7 marzo i ragazzi presenti hanno potuto votare personalmente il libro preferito ed i loro voti sono stati sommati a quelli della giuria tecnica e dei votanti che hanno inviato i loro voti sia da scuole che da gruppi di lettura legati a biblioteche.

Alla premiazione non era presente, per altri impegni,

Mario Desiati, mentre hanno potuto conoscere Nicoletta Bortolotti, il cui libro *In piedi nella neve* ha ottenuto il maggior numero di preferenze tra i giovani lettori della categoria 12-14 anni. Il libro racconta di un conflitto spietato, a Kiev nel 1942, in un pomeriggio di agosto 11 uomini giocheranno la "partita della morte" e la loro storia rimarrà a lungo nascosta nel cuore gelido della steppa.

Dopo le premiazioni, i ragazzi hanno incontrato la signora Bortolotti, che lavora in una casa editrice, e intessuto un dialogo sullo scrivere e sul leggere a cui hanno partecipato con interesse tutti i presenti.

Una bella esperienza per la classe, che per un giorno è entrata a far parte di una serissima giuria di un concorso letterario.

A Castel Rocchero nella notte del 4 marzo

Incendio all'agriturismo La Maragliana. È doloso

Castel Rocchero. Nelle prime ore del mattino di venerdì 4 marzo, in Castel Rocchero, ignoti individui dopo aver coperto il liquido infiammabile sul pavimento esterno dell'agriturismo "La Maragliana", appiccavano un incendio che attingeva il solo porticato della struttura senza interessare la parte ricettiva dell'immobile. Le fiamme venivano domate dai Vigili del Fuoco di Nizza Monferrato e di Asti. Nella circostanza nessuno è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Canelli e quelli della Stazione di Nizza Monferrato per l'esecuzione di un approfondito sopralluogo e l'avvio delle conseguenti indagini, finalizzate a chiarire la natura dell'episodio e all'identificazione dei responsabili.

Il bell'agriturismo «La Maragliana» in strada Acqui Terme

15, immerso nel verde con distese di vigne a perdita d'occhio è di proprietà, dal 1986, dell'imprenditore milanese Maurizio Morandi, con investimenti nell'astigiano, che in trent'anni ha trasformato la vecchia cascina in relais a 5 stelle. La Maragliana è una delle mete dell'Astigiano più apprezzata dai turisti. Nei mesi scorsi aveva ospitato per un fine settimana il ministro della Salute on. Beatrice Lorenzin.

La struttura potrà nuovamente operare entro poche settimane o un mese, riapriranno camere, ristorante, cantina bistrot e Spa.

A fine settembre 2015 un incendio simile, sempre di matrice dolosa, aveva semidistrutto il night club La Tana, in comune di Montabone, nelle vicinanze di La Maragliana. Su questi incendi indagano i carabinieri della Compagnia di Canelli.

G.S.

A Bistagno, Acqui e Stradella

A Castel Rocchero carro pluripremiato ai carnevali



Castel Rocchero. Si è conclusa domenica 6 marzo a Stradella (Pavia) l'ultima sfilata per quanto riguarda il carnevale della Pro Loco di Castel Rocchero.

«Le parate – spiega il presidente della Pro Loco Matteo Menotti – sono incominciate il martedì grasso a Bistagno dove ci siamo classificati al 4º, nonostante il brutto tempo. Il nostro esordio è stato domenica 21 febbraio ad Acqui Terme dove abbiamo riscontrato un notevole successo. Rinvitata al 6 marzo causa maltempo, abbiamo concluso il nostro giro, al grande carnevale di Stradella dove su 25 carri partecipanti ci siamo classificati al 3º posto. Un ringraziamento particolare a Davide Fazio, che come sempre, non si tira mai indietro all'idea di dover impegnarsi e lavorare per il carro di carnevale, e anche il



successo riscontrato quest'anno va dedicato a lui.

Il tema del carro è stato *La prima repubblica* ambientato negli anni 50 dove i personaggi e le musiche rendevano il nostro carro unico ed inimitabile. Un ringraziamento anche a tutti i partecipanti che sono intervenuti sul carro e alla cantina sociale la Torre di Castel Rocchero per il supporto».

A Bistagno ha aperto "Aroma di pane"



Bistagno. «Da alcune settimane – spiega il sindaco Celeste Mallerba – ha riaperto la storica panetteria di via Saracco che vede l'impegno lavorativo di nuovi esercenti l'attività commerciale, nel nostro Comune e l'aumento di attività commerciali nel centro storico. Si tratta di Nunez Pacheco Lili Del Rocio con "Aroma di pane" in via Saracco 37 Bistagno. L'Amministrazione comunale augura buon lavoro».

I percorsi della valorizzazione ad Asti

I pittori Caccia e, insieme, il territorio

Asti. Guglielmo (nato a Montabone, le cui opere anche la nostra città conserva) e Orsola Maddalena Caccia ancora alla ribalta, con la loro arte. Che nei tempi della Controriforma, a cominciare dalla fine del Cinquecento, si colloca.

Si è svolta, infatti, venerdì 26 febbraio ad Asti, presso l'aula Magna del Polo Universitario "Asti Studi Superiori", la presentazione del volume *Le chiese di Moncalvo e i capolavori di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia. Alla scoperta di un tesoro di fede, di storia e di arte*.

Che ha naturalmente favorito un dibattito relativo al progetto di valorizzazione dei beni culturali cacciani che viene sviluppato in questi anni a Moncalvo.

Presenti alla tavola rotonda Francesco Scalfari (direttore del Polo Universitario "Asti Studi Superiori"), Andrea Monti (presidente dell'Associazione "Guglielmo Caccia" e assessore del Comune di Moncalvo), don Giorgio Bertola (parroco di Moncalvo), Giuseppe Vaglio (professore e storico) e Lorenzo Fornaca (editore del volume, agile e bello).

Durante l'incontro si è parlato del percorso di restauro e di promozione delle opere cacciane. Di cui, in cinque anni, sono stati attori la Parrocchia di Moncalvo e l'associazione "Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia" onlus.

Con una finalità condivisa: avvicinare alle ricchezze culturali del territorio. E questo coinvolgendo sia i residenti, sia i visitatori, nell'ottica dello sviluppo di un turismo culturale, sostenibile nel Monferrato, legato alle risorse artistiche, culturali, ed anche enogastronomiche.

Valorizzare: a marzo due nuovi appuntamenti

Per una corretta promozione delle risorse, presso il Polo

Universitario Astigiano è nato qualche mese fa il "Centro di Alti Studi Superiori per la Cultura e il Territorio", coordinato dallo stesso Andrea Monti, che per le giornate di sabato 12 e 19 marzo organizza due incontri formativi.

Sabato 12 marzo presso Uniastiss lezione sul tema del *Management e valorizzazione delle risorse culturali* nel quale verranno esaminate le variabili chiave da adottare per una gestione efficace, efficiente ed economicamente sostenibile delle risorse e sui principali strumenti operativi utilizzabili con esame di casi di studio e modelli d'eccellenza.

Sabato 19 marzo, presso Palazzo Mazzetti, incontro formativo in collaborazione con Fondazione Palazzo Mazzetti sul tema dell' *Innovazione museale*, nel quale si parlerà della creazione di nuovi format e di modelli espositivi innovativi con l'utilizzo della tecnologia digitale, della co-creazione di valore mediante contest partecipativi e della socializzazione del patrimonio culturale sui social del web 2.0.

Le iscrizioni a tali incontri termineranno il **7 marzo. Per info ed iscrizioni** è possibile rivolgersi all'indirizzo cultura-territorio@uni-astiss.it o contattare Andrea Monti al 320 0989626.

Le attività dell'Associazione "Guglielmo Caccia" proseguiranno nel mese di marzo in occasione delle Giornate del FAI quando, nei pomeriggi di **sabato 19 e di domenica 20 marzo**, sarà possibile visitare Moncalvo dalle ore 15, con partenza dalla Bottega del vino. Il tutto per scoprire i camminamenti del castello, i tesori della chiesa della Madonna delle Grazie e, naturalmente, i capolavori di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia presenti presso la Chiesa Parrocchiale di San Francesco.

G.Sa

Dal Cepam... alla Commedia

Umberto Eco tra Dante e Pavese



Santo Stefano Belbo.

Venne l'ultima volta in Langa nel 2011, per ritirare, alla Casa Natale dello scrittore, al CEPAM, il "Premio Pavese". Ma, soprattutto, venne a Sansele, nel quale si parlerà della creazione di nuovi format e di modelli espositivi innovativi con l'utilizzo della tecnologia digitale, della co-creazione di valore mediante contest partecipativi e della socializzazione del patrimonio culturale sui social del web 2.0.

"Durante la cerimonia di premiazione - ricorda il sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Genesio Icardi - dissi a Eco di avere con lui qualcosa in comune, cioè aver avuto lo stesso insegnante di *Italiano* alle superiori. Una condivisione che, però, mi affrettai a sottolineare, portò a esiti marcatamente differenti".

Umberto Eco, con la solita arguta ironia, mi rispose garbato che, infatti, lui non era diventato Sindaco.

Profondamente addolorati per questa perdita, stringendosi alla famiglia Eco, Municipio e Cepam, organizzatori del Premio Pavese, unitamente alla Fondazione "Cesare Pavese" e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che finanzia l'iniziativa, stanno già pensando ad un modo per rendere omaggio, nel corso della prossima edizione del "Pavese", alla sua memoria. "Quella di un vero intellettuale, di uno scrittore fondamentale per la Langa (si vedano i contributi specifici sulla terza pagina del "L'Ancora" di sette giorni fa) che, assieme a Pavese, ha reso note in tutto il mondo queste terre".

Tra ironia e arguzia...

Eco che fa le capriole

L'aneddoto di cui sopra invita ad investigare l'"Umberto Eco minimo" (e riprendiamo l'aggettivo dal quel *Diario* che, inizialmente, fu rubrica su "Il Verri", e poi divenne libro più volte ristampato dal 1963: in quelle pagine *Nonita*, cui già accennammo nel numero passato del nostro settimanale, e anche la *Fenomenologia di Mike Bongiorno*).

Qui, nel segno della "sfida avversativa" (che bello capovolgere la realtà e il mondo...), il gioco di una stroncatura di Dante e della *Commedia*. Con "l'Alighieri, tipico autore della domenica, 'diletante' che nella vita corporativa è associato all'ordine dei farmacisti...", che pur dimostrando indubbiamente talento tecnico e 'fiato' narrativo... viene severamente (e "seriamente") giudicato e redargui-

Esclusa la presenza di cromo esavalente

L'acqua di Rivalta perfettamente potabile

Rivalta Bormida. Dopo tante brutte notizie sulla situazione ambientale e sulla potabilità delle acque, da Rivalta Bormida arriva finalmente una bella novità.

Il Comune di Rivalta ha infatti reso noti gli esiti delle analisi compiute sull'acqua potabile che, attraverso la rete dell'acquedotto del paese, arriva nelle case dei rivaltesi.

Si tratta di un'acqua attinta direttamente a Sezzadio, da un pozzo posto a poche centinaia di metri da quello che alimenta l'acquedotto di Mantovana - Castelferro, e nel quale, come i lettori certamente ricorderanno, sono state trovate nelle ultime settimane preoccupanti percentuali di cromo esavalente.

L'inquinamento idrico registrato a Mantovana e Castelferro aveva destato molto allarme anche nei paesi vicini, soprattutto in quelle località, che, come Rivalta, pescano la loro acqua potabile dalla falda sottostante l'area di Sezzadio - Predosa (fra queste anche Acqui Terme, ali-

mentata grazie al 'tubone').

«Come sindaco il mio ruolo è anche quello di garante della salute pubblica - afferma il primo cittadino rivaltese, Claudio Pronzato - e proprio a seguito della preoccupazione destata dal ritrovamento del cromo esavalente nelle acque di Mantovana e Castelferro ho ritenuto opportuno fare analizzare l'acqua potabile di Rivalta. Abbiamo affidato le analisi ai laboratori Idrogeolab di Alessandria, e il responso è stato, per fortuna, molto positivo. Non solo non c'è presenza anomala di cromo esavalente, ma tutti i parametri sono soddisfacenti».

Il sindaco ha voluto affiggere le analisi (che oltre al controllo del cromo esavalente riportano anche le percentuali di metalli e altri elementi chimici presenti nelle acque) nella bacheca antistante il Comune, «in modo che tutti possano vederle e stare più tranquilli. La nostra acqua non solo è potabile: è proprio buona».

M.Pr

A Bistagno giovedì 10 marzo alle ore 11

Alunni della Primaria "Carabinieri per un giorno"



Bistagno. Giovedì 10 marzo, alle ore 11, presso la scuola Primaria di Bistagno si svolgerà l'ultimo degli incontri "Per la giornata della Cultura e della Legalità", decisa dai Ministeri della Pubblica Istruzione, dell'Interno di concerto con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, che vede protagonisti sul territorio nazionale le varie Stazioni dell'Arma. Relatori ai ragazzi delle classi 5ª della Primaria di Bistagno, saranno il Comandante dell'Arma a Bistagno, Giovanni Smario maresciallo aiutante sostituto pubblica sicurezza, e alcuni suoi militari. I Carabinieri di Bistagno hanno incontrato negli ultimi mesi del 2015 gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado. Nel 2016 tre incontri. Il 29 febbraio e poi il 3

marzo e questo di giovedì 10. Al primo ha partecipato anche il Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, ten. Ferdinando Angeletti. Durante questi incontri i militari dell'Arma parlano con gli alunni di legalità, di rispetto delle regole, di doveri e di altre tematiche attuali, instaurando con loro un clima di familiarità, che permette agli alunni di interloquire. Segue una visita guidata alla Caserma dell'Arma e al termine agli alunni viene consegnato un attestato di partecipazione, dove si legge che il comando Stazione Carabinieri di Bistagno nomina l'alunno "Carabiniere per un giorno" e la consegna di alcuni gadget messi a disposizione dal Comando Generali.

G.S.

A Ricaldone venerdì 11 marzo assemblea della Pro Loco

Ricaldone. Si svolgerà venerdì 11 marzo l'assemblea dei soci della Pro Loco di Ricaldone. L'assemblea (riservata ai soli associati) è stata convocata per le ore 21, e si svolgerà presso la sala dell'ex bar per deliberare su un ordine del giorno di tre punti: l'approvazione del bilancio 2015, il tesseramento soci e le im-

Sezzadio, lunedì 14 marzo seduta di Consiglio comunale

Sezzadio. Il sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa, ha convocato una seduta di Consiglio comunale per la serata di lunedì 14 marzo. L'assemblea, che si riunirà non nel salone "Saragat", ma nei locali della sala consiliare comunale, dovrà esaminare un ordine del giorno composto di 5 punti. Oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, la presa d'atto della nota inviata dal Comune al Consorzi di Bacino per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in relazione ai nuovi studi compiuti sulla falda acquifera, che rendono il territorio di Sezzadio-Castelspina inidoneo alla localizzazione di impianti di smaltimento rifiuti, e poi due punti relativi al servizio di segreteria. Nel primo, il recesso del Comune di Sezzadio dall'attuale convenzione, che lo legava ai Comuni di Basaluzzo, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Castelspina e Quargnento, con decorrenza dall'1 aprile; nel secondo, l'approvazione di una nuova convenzione che legherà Sezzadio ai Comuni di Bistagno, Borgoratto e Carentino, con annesso cambio di segretario comunale. Chiuderà la seduta una serie di comunicazioni del sindaco Buffa.

M.Pr

A Strevi incontri quaresimali con don Paolo Parodi

Strevi. Ultimo appuntamento con gli incontri quaresimali di preparazione alla Pasqua, presso l'Oratorio della SS Trinità a Strevi, nel Borgo Inferiore, tenuti dal reverendo don Paolo Parodi, direttore dell'ufficio diocesano di catechesi e scuola, nonché vicario giudiziale del tribunale ecclesiastico piemontese e diocesano.

Il ciclo di incontri avrà come filo conduttore "Beati i misericordiosi", e saranno di aiuto a tutti coloro che desiderano vivere meglio "l'Anno Giubilare della Misericordia", evento straordinario che non bisogna lasciar trascorrere invano.

I temi degli incontri, sono incentrati sulle opere di misericordia: "Vestire gli ignudi e consigliare i dubbiosi", "Dar da mangiare agli affamati - dar da bere agli assetati - istruire gli ignoranti", "Visitare gli infermi - visitare i carcerati - consolare gli afflitti" e "Ammonire i peccatori - Pregare Dio per i vivi e per i morti" si concludono **venerdì 11 marzo, ore 21**, su "Perdonare le offese ricevute". Tutti sono invitati e in particolare i membri delle Confraternite ed i collaboratori parrocchiali.

A Bistagno prosegue il corso di inglese

Bistagno. Presso la sala consiliare del Palazzo comunale, continua il corso di inglese patrocinato dal comune di Bistagno. L'insegnante di madrelingua da un'impostazione pratica e divertente alle lezioni, rendendo il corso adatto sia ai principianti sia a chi già è in possesso delle nozioni base. Corso che si tiene ogni martedì dalle 20 alle 22, per 15 settimane. Per ulteriori informazioni rivolgersi al vice sindaco: tel. 388 5852195.

A Monastero Bormida un corso di primo soccorso della Croce Rossa

Monastero Bormida. È iniziato giovedì 3 marzo, presso il castello di Monastero Bormida, nella sala consiliare, il corso di primo soccorso per la popolazione organizzato dalla Croce Rossa Italiana, Comitato di Asti, sede Valbormida Astigiana di Monastero Bormida.

Il corso si articola in 8 lezioni teorico - pratiche di 2 ore l'una, dalle ore 21 alle 23. Le prime 3 lezioni tratteranno il primo soccorso pediatrico, nelle successive verrà trattata la prevenzione e la gestione di situazioni critiche nella vita di tutti i giorni. Sarà possibile ottenere l'attestato di esecutore di manovre salva vita pediatriche seguendo un ulteriore lezione da concordare. Gestì semplici che possono fare la differenza.

Per dettagli sul corso e iscrizioni: info@crivalbormida.it o tel. 347 8690138, www.crivalbormida.it.

Per il Polentonissimo di domenica 13 marzo

Monastero, 2° concorso pittura estemporanea

Monastero Bormida. La macchina organizzativa del Polentonissimo 2016 è già in moto e in vista della fatidica data di domenica 13 marzo è stato pubblicato dalla Pro Loco il bando per un concorso di pittura estemporanea sul tema “Antichi mestieri nel borgo”, con libertà di tecnica pittorica. Numerosi pittori fin dal mattino si sfideranno “in diretta” a ritrarre angoli caratteristici del paese abbinati ai figuranti degli antichi mestieri di un tempo, mentre il pubblico potrà vederli all’opera e giudicare le loro creazioni artistiche, fino alla premiazione finale che avverrà dopo lo scodellamento del Polentonissimo.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri.

Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40x50 e massime di cm. 60x80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 8 marzo, dalle ore 8,30 alle ore 10, in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco; la timbratura verrà effettuata sulla parte anteriore della tela.

Gli artisti possono disporsi nelle vie del centro storico per valutare gli scorcii più suggestivi o scegliere i mestieri che intendono rappresentare; dopo

le ore 16, dovranno disporsi nell’area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell’opera alla presenza del pubblico.

La consegna delle opere avverrà alle ore 17, e la premiazione alle ore 17,30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2016. Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1° premio, 250 euro; 2° premio, 150 euro; 3° premio, 100 euro; dal 4° all’8° premio, prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l’opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida.

La quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono per il pasto di mezzogiorno. Ogni artista, oltre all’opera in corso, può esporre fino a un massimo di tre suoi quadri su propri cavalletti.

L’opera deve essere eseguita in loco, pena esclusione dal concorso. Si invitano tutti i pittori e gli appassionati ad aderire per rendere sempre più bella e varia la manifestazione monasterese e valorizzare l’arte e il folklore come elementi di sviluppo del territorio.

Per informazioni ulteriori: tel. Comune 0144 88012, 328 0410869.

Caporal maggiore disperso sul fronte russo nel ‘43

Sessame ha ricordato l’alpino Enrico Porta



Sessame. Domenica 28 febbraio a Sessame si è celebrata la commemorazione del caporal maggiore Enrico Porta.

«Durante la II Guerra Mondiale il caporal maggiore - spiega il capogruppo degli Alpini di Sessame Mauro Carena - era inquadrato nel 1° Regg. Alpini Divisione Cuneense sul fronte russo dove nel gennaio ‘43 durante i duri giorni della ritirata si persero sue notizie ed era stato dato come disperso. A distanza di tanti anni la nipote Enrica Porta tramite l’ufficio del Ministero della Difesa “Onorcaduti” di Roma è venuta a sapere che lo zio risultava deceduto il 12 marzo 1943 nel campo di concentramento di Uciostoj nella regione del Tambov in Russia. Probabilmente fu preso prigioniero a Nowopostolowka o a Waluiki durante i terribili combattimenti che le divisioni Julia e Cuneense dovettero affrontare per cercare di uscire dall’accerchiamento russo.

Male armati e con divise inadeguate alle rigide temperature i nostri soldati ebbero la peggio e i pochi superstiti furono fatti prigionieri.

Il gruppo Alpini di Sessame



ha ritenuto doveroso ricordare l’Alpino Enrico Porta (1917/1943) insieme a tutti coloro che non hanno fatto ritorno sacrificando la vita per la patria. Si ringraziano le nipoti Enrica e Marisa, il sindaco Paolo Milano, il vice presidente della Sezione di Asti Elio Poncibò e i gruppi alpini di Monastero Bormida, Bubbio, Loazzolo, Vesime, Castel Boglione, Terzo, Bistagno e Ponti per la partecipazione e il parroco don Claudio Barletta per la celebrazione della santa messa in memoria degli Alpini di Sessame “andati avanti”».

Partecipazione

Castel Rocchero. La Direzione e gli operatori tutti della Comunità Psichiatrica “Pandora” che ha sede in Castel Rocchero, partecipa al dolore della famiglia Poggio per l’improvvisa scomparsa della signora Brunella Poggio, operatrice della suddetta comunità.

Mimosa omaggiata alle donne da La Turtàgna

Festa della Donna ricordata a Grognardo

Grognardo. La nevicata di sabato 5 marzo ha fatto da contrasto alla mimosa omaggiata alle donne nella giornata dedicata a loro dall’Associazione La Turtàgna. Nonostante la neve tutti i fiori sono stati distribuiti accompagnati da un piccolo buffet e tra un biscotto e uno zabaione caldo il pomeriggio è trascorso in piacevole compagnia. Grande successo poi il pranzo di domenica 6 marzo nella “Butega da Gabry” con grande partecipazione e sia la signora Gabriella che La Turtàgna sono dispiaciuti di aver dovuto chiudere le prenotazioni e quindi si scusano con le persone che avrebbero voluto partecipare. Il pranzo è trascorso in allegria con la consegna degli omaggi alle signore: la bomboniera creata per loro, la pergamena con una frase scelta dal vicepresidente della Turtàgna, signor Gianni Rosso e naturalmente la mimosa, il simbolo di questa ricorrenza che quest’anno, essendo fiorita con largo anticipo, non è stata molto prodiga di fiori in questo periodo.

La Turtàgna è già al lavoro



per i prossimi eventi: cena con delitto, la gita a Venaria e l’uscita per Pasqua di un piccolo notiziario dell’associazione.

L’impegno di tutti quelli che collaborano alla realizzazione di queste feste è sempre rivolto alla creazione di armonia e divertimento in un paese che in questi ultimi anni, nonostante la sua bellezza e le sue potenzialità, è stato spesso dimenticato.

Per informazioni sui prossimi eventi: tel. 333 6056520.

Presentato in Gipsoteca a Bistagno

Franco Monero “Il riflesso del male”



Bistagno. L’autore bistagnese Franco Monero ha presentato, domenica 28 febbraio, alle ore 18, presso la sala polifunzionale gremita della Gipsoteca “Giulio Monteverde” di Bistagno il suo nuovo romanzo: “Il riflesso del male”, Robin Editore Roma.

Dopo l’introduzione del vice sindaco Riccardo Blengio, un interessante dialogo dell’autore con la prof.ssa Eralda Bonfiglio.

Ad alcuni anni dalla pubblicazione de “La rondine di cristallo”, tornano le indagini dell’ispettore Planté.

Parigi 1957. Una serie di sanguinosi omicidi vedono protagonisti le ballerine di uno dei café chantant più misteriosi e discussi di quel periodo: l’Enfern, il cui proprietario è un infimo individuo coinvolto in losche faccende, tra cui le scommesse alle corse dei cavalli, il miglior modo per riciclare il denaro sporco derivante dalle attività illecite che fanno capo alla sua organizzazione criminale.

“Il riflesso del male” è un

enigmatico thriller in cui si intersecano storie di vite rovinate dal gioco, sogni infranti, solitudine, amicizia e amore. Solo al termine Planté scoprirà di aver tralasciato un fondamentale dettaglio, unico accesso alla porta della verità.

L’autore, nato ad Acqui nel marzo 1969, vive attualmente e lavora in provincia di Asti; si tratta del 4° libro pubblicato: il 1°, “Le verità segrete” è datato 2004; il 2°, “Il lato oscuro della luna” è del 2007 e il 3°, “La rondine di cristallo” è del 2012.

Franco Monero ha vissuto sino ad alcuni anni fa a Bistagno: un luogo che lo ha sicuramente anche sostenuto e stimolato nel permettergli di accrescere, e poi manifestare negli anni, questa forte capacità e dono artistico naturale, ed è per i bistagnesi fonte di orgoglio e soddisfazione presentare un suo libro nello stesso paese che l’ha visto scolaro e ragazzo crescere; ad oggi è alla sua quarta esperienza come scrittore di romanzi gialli, apprezzato e ben giudicato nel suo genere anche dalla critica.

Grazie a un ripetitore installato a San Quirico

Ad Orsara con “Eolo” arriva la banda ultralarga



Orsara Bormida. Il vento della tecnologia spirerà anche in collina: a Orsara Bormida è arrivata “Eolo”, azienda nata nel 2006 e specializzata nella banda larga in alternativa a Telecom Italia, con ben 220 mila clienti attivi per oltre 4.700 comuni. Proprio una ventata d’aria fresca per la comunità orsarese, ma soprattutto l’opportunità di una maggiore velocità. Ora tutta la popolazione del paese, compresa la frazione di San Quirico, potrà usufruire al meglio di una connessione a banda ultra larga, grazie all’installazione, tra la fine del 2015 e l’inizio dell’anno nuovo, di un ripetitore sul cucuzzolo di San Quirico, in direzione del capoluogo.

Orsara si fa anche capofila della tecnologia: grazie alla posizione favorevole dell’antenna non solo i paesi limitrofi come Rivalta, Morsasco, Triobbio e Montaldo potranno sfruttare appieno la potenza del segnale, ma questo si diramerà fino a Predosa, Ponzone, e quindi Acqui, toccando anche Cassine e Sezzadio. In questo caso però è indispensabile che tra il ripetitore e l’antenna ricevente non ci siano ostacoli insormontabili di mezzo. Per questo occorre prenotare una visita di controllo da parte del tecnico specializzato (ad Acqui Terme, l’ufficio è quello di Mauro Massa, ndr) il quale, se verificata l’effettiva ricezione del segnale, provvederà in un secondo momento all’installazione in comodato d’uso gratuito dell’antenna ricevente (è altresì possibile effettuare un test di attendibilità



sul sito di Eolo inserendo il proprio indirizzo di residenza e verificando la copertura o meno del segnale presente).

Per installare Eolo non sarà necessario attivare una linea telefonica, ma sarà possibile navigare in piena libertà senza più pagare il canone Telecom. Tra le offerte previste per i privati, si parla di velocità di connessione da capogiro: da un minimo garantito al mese di 10 megabyte per secondo, fino ad arrivare ad un massimo di 30 (upload a 3Mb/s, 50 GB di traffico dati a banda piena e poi il limitato a 5Mb/s, utilizzo del telefono incluso).

Conti alla mano, rispetto alla vecchia linea ADSL, Eolo dovrebbe viaggiare ad una velocità dalle 30 alle 40 volte superiore, a prezzi, telefono incluso, davvero vantaggiosi. Numeri e prestazioni inimmaginabili fino a qualche tempo fa. Nelle foto una veduta del paese e il ripetitore di S. Quirico.

D.B.

Dopo Valenza e Bistagno 1° anche a Stradella

Il carro di Sezzadio è il re del carnevale



Sezzadio. Ancora una vittoria per il carro allegorico di Sezzadio. Dopo avere ottenuto il primo posto nelle sfilate organizzate in occasione del carnevale di Valenza e del carnevale bistagnese, il carro sezzadiese, “Regina”, ispirato alla disco music anni Settanta, si è ripetuto ancora una volta conquistando la coppa di primo classificato assoluto al Carnevale di Stradella, domenica 6 marzo.

Sezzadio si conferma dunque a pieno titolo come “Paese del Carnevale”.

Ora, per qualche settimana, la scherzosa atmosfera carnevalesca lascerà spazio al più austero contegno legato al periodo della quaresima, ma i giovani sezzadiesi hanno già dato appuntamento a tutti il prossimo 9 aprile, per una



grande festa finale che farà calare il sipario sui tanti successi ottenuti dal carro “Regina”. Non prima di aver fatto ballare un’ultima volta tutti coloro che decideranno di partecipare.

Urbano Taquias: “La gente ora deve mobilitarsi”

Comitati: “Assemblea a Rivalta il 25 marzo”

Rivalta Bormida. La ripresa delle assemblee e la necessità di una presa di coscienza da parte del territorio, che a questo punto deve mobilitarsi, sono i punti cardine dell'intervento che il portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias, affida questa settimana alle pagine de “L'Ancora”.

«Sono passate già due settimane dall'ultima riunione che si è svolta a Sezzadio, ma purtroppo ci sembra non sia cambiato nulla. La gente non risponde e non sembra volersi prendere la responsabilità di difendere il territorio. Al di là dei timori, anche comprensibili, i Comitati di Base ritengono che sia il momento di lasciare da parte la paura e di agire, scendere in piazza, opporsi anche con forza alle decisioni prese dalla Provincia e dal suo Presidente, Rita Rossa, che rischiano di avere conseguenze irreparabili sul territorio.

L'atto presidenziale con cui è stata autorizzato il progetto Riccoboni rappresenta a nostro avviso una umiliazione sia per i cittadini della Valle che per i sindaci che più volte a questo progetto avevano espresso la loro contrarietà. Con un colpo di mano inaccettabile, sarà permesso a una multinazionale di portare 1.700.000 metri cubi di rifiuti proprio sopra la falda acquifera, e in ballo ci sono altri progetti a cominciare da quello del Cociv, che intende utilizzare le nostre aree per conferirvi 900.000 metri cubi di smarino (500.000 a Cascina Borio e 450.000 a Opera Pia).

Tutto questo nonostante la contrarietà del territorio, nonostante il ritrovamento di amianto nel vicino cantiere Bioinerti, nonostante mille motivi per negare quella autorizzazione. Un'autorizzazione concessa ad un privato, per un'opera pri-

vata, al quale si è addirittura concessa la valenza di pubblica utilità, quando nessun essere umano dotato di buon senso potrebbe definire di pubblica utilità una discarica su una falda acquifera.

Ma c'è un aspetto, che più di tutti troviamo inaccettabile: il fatto che la provincia vada avanti con decreti senza discuterne con nessuno, senza consultare i diretti interessati. Troviamo inaccettabile che i partiti in provincia non facciano nulla per rigettare questo modo di amministrare. Perché all'atto pratico nessuno sta facendo nulla: non ci bastano le prese di distanza, i distinguo in politichese espressi da esponenti del Pd di Acqui e della Regione. Ai nostri rappresentanti, di ogni ordine e grado, vogliamo fare arrivare un messaggio forte e chiaro: o saranno capaci di far valere veramente la loro contrarietà in una dialettica politica, oppure sarà meglio che si dimettano, perché governare in questo modo significa partecipare ai danni inenarrabili che qualcuno sta infliggendo ai cittadini e al territorio».

Urbano annuncia quindi l'imminente ripresa delle assemblee popolari: «I Comitati di Base hanno deciso di convocare un'assemblea il prossimo 25 marzo, a Rivalta Bormida, per rilanciare la lotta a tutela del territorio e della salute pubblica. Non è più il momento di stare a guardare: chiediamo ai cittadini di muoversi e di mettersi la faccia. Sono in gioco materie di tale importanza, come l'ospedale, l'integrità della nostra falda, il futuro dei nostri figli, che non possiamo permetterci di delegare a nessuno. Solo la mobilitazione può consentirci di spingere il potere a cambiare direzione e cancellare le dissennate decisioni già prese».

M.Pr

A Strevi arrestato un 45enne

Carabinieri in azione a Cassine, Rivalta, Sezzadio

Acqui Terme. Controlli a tappeto della Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme nel weekend appena terminato. Nell'ambito del servizio, predisposto per contrastare e prevenire furti ed altri reati contro il patrimonio, nonché reati in materia di circolazione stradale e di stupefacenti, sono stati controllati numerosi luoghi di aggregazione sociale quali stazioni ferroviarie, bar, ristoranti e discoteche specialmente ad Acqui Terme e Comuni vicini ma anche a Ovada, Cassine, Sezzadio e Rivalta Bormida.

Complessivamente sono stati oltre 50 i militari impiegati nel servizio, sia in uniforme che in abiti civili, provenienti dalle Stazioni dipendenti e dal Nucleo Operativo e Radiomobile. Sono stati complessivamente controllati quasi 100 veicoli ed identificate oltre 150 persone.

I risultati del servizio hanno visto l'arresto di una persona e 16 denunce in stato di libertà per diversi reati.

L'arrestato è un 45enne di Strevi, P.C., sul quale pendeva un ordine di carcerazione per vecchie pendenze giudiziarie. Durante i controlli è stato rintracciato e, dopo le formalità di rito, tradotto nel Carcere di Alessandria dove dovrà scontare tre mesi di reclusione per lesioni personali, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

I controlli sulle strade dell'acquese hanno portato invece alla denuncia di 16 persone, con l'accusa di vari reati, tra cui la guida in stato di ebbrezza e capi di imputazione afferenti l'immigrazione. Sei le

persone rintracciate e risultate clandestine sul territorio nazionale. Per una di queste, scattata la perquisizione, è stata emessa anche una segnalazione quale consumatore di sostanze stupefacenti essendo stato trovato in possesso di una dose di hashish.

Durante un altro controllo, un albanese residente ad Ovada è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico che non è stato possibile giustificare: l'uomo è stato quindi deferito in stato di libertà per porto abusivo d'arma da taglio.

Un altro soggetto, sempre di Ovada, è stato denunciato per disturbo del riposo delle persone e danneggiamento.

L'uomo, a seguito di un diverbio con alcuni conoscenti, ha iniziato ad urlare e strepitare all'interno di un condominio fino a svegliare parecchie famiglie. Non contento ed in preda all'ira ha anche iniziato a prendere a calci vasi e porte danneggiandone alcuni.

È stato fermato anche un soggetto già sottoposto all'Avviso Orale di Pubblica Sicurezza. L'uomo è stato denunciato per violazione della misura in quanto aveva con sé un telefono cellulare, di cui gli era stato vietato il possesso e l'utilizzo.

Infine i controlli alla guida: numerose le contravvenzioni elevate per violazioni al Codice della Strada e due deferiti per guida in stato di ebbrezza con valori di alcol nel sangue particolarmente alti. I due trovati ubriachi al volante, infatti, avevano livelli superiori ai 2,30 grammi per litro: in pratica livelli quasi da coma etilico.

In una lettera le richieste alla giunta Chiamparino

Unioni e Fusioni: Anci propone cabina di regia

Acqui Terme. Il giudizio di Anci Piemonte sulle politiche regionali a supporto delle unioni e delle fusioni tra comuni è positivo. Lo rivela la missiva inviata in queste ore alla sede nazionale dell'Anci, con la quale l'associazione dei comuni piemontesi promuove di fatto le misure adottate finora dalla giunta Chiamparino, con i bandi del 2014 e 2015.

“Il parere dell'Anci è fondamentale per la ripartizione dei fondi ministeriali relativi al 2016 - sottolinea il presidente dell'associazione dei comuni e sindaco di Novara, Andrea Ballarè - per questa ragione nella missiva, inoltrata per conoscenza ai massimi vertici della Regione Piemonte, abbiamo voluto esprimere una serie di osservazioni critiche che riteniamo costruttive”. Dal documento emerge, innanzitutto, la necessità di prevedere un'azione continua di monitoraggio e di verifica dei processi di unione e di fusione, attraverso un'opera di concertazione Regione-Comuni. “Di fronte ad un cambiamento che riteniamo epocale, non possiamo lasciare soli i Comuni - dice Ballarè - il nostro obiettivo è quello di dar vita a gestioni associate stabili e durature nel tempo, ma per far questo occorre una cabina di regia in grado di coordinare i lavori e di valorizzare il ruolo delle assemblee dei sindaci e della conferenza metropolitana di Torino”. Nel documento l'Anci auspica, inoltre, la piena at-

tuazione di due norme legislative regionali, che ad oggi restano inapplicate e che potrebbero favorire un più rapido sviluppo dell'associazionismo tra Comuni. Si tratta, per la precisione, dell'art. 9, comma 4 della legge regionale n. 11/2012 e dell'art. 18 della legge regionale n. 23/2015. Come spiega il vice presidente di Anci Piemonte, Gianluca Forno: “Abbiamo ribadito alla Regione la necessità di incentivare le unioni tra i comuni sotto i 5.000 abitanti e quelli con popolazione maggiore. I primi sono obbligati per legge alle gestioni associate, i secondi no. Il nostro obiettivo è quello di valorizzare il ruolo delle città di medie dimensioni, così da creare centri di aggregazione forti ed efficienti. Occorre poi redigere, assieme ai Comuni, uno specifico programma di accompagnamento e di supporto alle forme associative, prevedendo un'adeguata assistenza giuridica, tecnica e formativa per gli enti locali e per i loro dipendenti”. “Per quanto riguarda le fusioni - conclude Ballarè e Forno - l'Anci è a favore dei processi volontari che partano dal basso. In quest'ottica, i comuni sono chiamati ad una profonda riflessione che comporta un pieno esercizio della propria autonomia decisionale, anche in ragione dei segnali che ci giungono da Roma, tra i quali la proposta di legge sulla fusione obbligatoria per i comuni sotto i cinquemila abitanti”.

Sul tema di associazionismo, unioni e fusioni

Piccoli Comuni, Fornaro: “Non servono forzature”

Ovada. Sul tema dell'associazionismo tra i piccoli Comuni, torna a dare il proprio parere il senatore del Partito Democratico, Federico Fornaro che in settimana ha ribadito le posizioni già espresse in un'altra dichiarazione apparsa sul nostro giornale: «Sono assolutamente convinto che non servano imposizioni dall'alto o inutili forzature. È, invece, necessario procedere su quanto stabilito in accordo tra Governo, Parlamento e autonomie locali, che ha visto dentro il rinvio di anno dell'obbligo dell'esercizio associato la possibilità di affrontare entro breve la definizione di funzioni di Unioni di Comuni e aree vaste su proposta dal basso dei

Sindaci. L'obiettivo per il 2016 è quello di giungere ad una applicazione della legge Del Rio che, in parallelo con la riforma della pubblica amministrazione e con la modifica costituzionale che riporta allo Stato la competenza sulle forme associative dei Comuni, definisca un indirizzo chiaro ed alternativo rispetto a chi vorrebbe imporre generici diktat dimensionali.

Nessuno può pensare di continuare ad amministrare i Comuni come trent'anni fa, ma non si possono nemmeno accettare logiche neo-dirigiste in totale controtendenza con la valorizzazione delle autonomie locali, in una prospettiva federalista».

Nonostante i molti pareri contrari

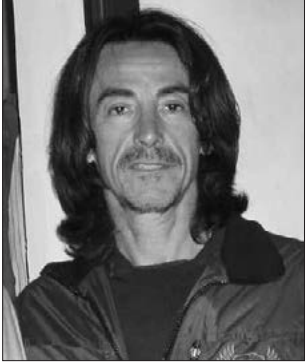
Fusione Comuni: intanto se ne parla...

Acqui Terme. Qualcuno l'aveva definita “una iniziativa legislativa individuale” (si trattava invece di una proposta sottoscritta da 20 parlamentari, tutti del gruppo di maggioranza), e in realtà, almeno sul nostro territorio, dove la frammentazione dei piccoli centri è molto accentuata, e dove per raggiungere questa quota di residenti si dovrebbero mettere insieme distese territoriali sterminate, l'ipotesi di arrivare per legge a fusioni fra Comuni fino al raggiungimento della soglia dei 5000 abitanti non sembra raccogliere grandi consensi.

Le stesse parole degli esponenti politici del territorio impegnati al più alto livello (su tutte quelle, assai apprezzabili espresse dal senatore Fornaro), sembrano fornire ampie rassicurazioni sul fatto che il governo non intenda assumere posizioni dirigiste, esprimendo dei diktat, e siamo cer-

Con Alberto Fortis e Vittorio De Scalzi

“Tenco canta ancora” a Ricaldone il 20 marzo



Alberto Fortis



Vittorio De Scalzi (foto Ceccherini)

Ricaldone. Alberto Fortis e Vittorio De Scalzi, voci storiche e prestigiose della musica d'autore italiana, firmano la nuova edizione del “Tenco canta ancora”, la manifestazione con cui ogni anno Ricaldone e i ricaldonei ricordano la figura, la genialità e le opere del concittadino Luigi Tenco, nel giorno del suo compleanno.

L'appuntamento è per domenica 20 marzo, alle 20,30, nel Teatro Umberto I. Organizzata dal Comune di Ricaldone, dalla Pro Loco, dall'Associazione Tenco e dall'Associazione Amici del Teatro, la serata coniugherà musica e parole. Una lunga avventura di emozioni incisa nella colonna sonora delle nostre vite, raccontata e illustrata come sempre dalla genialità di Ezio Guaitamacchi. Che è non solo l'autore di una monumentale “Storia del Rock” e una sorta di enciclopedia vivente di ogni genere musicale, ma anche scrittore, musicista, produttore di reportage e programmi televisivi, conduttore radiofonico. Lo spettacolo sarà introdotto da Luigi Antinucci, che aprirà la serata proponendo per la prima volta brani tratti dal suo ultimo lavoro: una rivisitazione delle ballate sociali meno conosciute di Tenco. Partecipano due antichi compagni di Luigi Tenco: il cantante Michele Maisano e il maestro Gianfranco Reverberi, padre storico della musica d'autore italiana e cittadino onorario di Ricaldone. Con la manifestazione del 20 marzo prossimo, Ricaldone apre idealmente le celebrazioni per il 50° anniversario della scomparsa dell'artista che ha segnato profondamente la storia e l'evolversi della musica d'autore internazionale. Una nutrita serie di appuntamenti che vedranno Ricaldone palcoscenico di eventi musicali con il rilancio de “L'Iso-

la in Collina”, concerti, dibattiti, programmi televisivi, valorizzazione dei giovani compositori e musicisti. Nel solco di un'avventura umana e artistica, quella di Tenco, che non ha tempo né confini. Del resto, come ricorda l'amico fraterno Gianfranco Reverberi, Tenco resta uno dei pochi musicisti “politici”, nella concezione più ampia del termine. Luigi non scrive e non compone per se stesso.

Le sue parole, la musica e l'armonia segnano i rapporti individuali e collettivi, offrono passioni o prospettive disincantate, propongono valori da condividere, ideali per cui lottare, speranze che rinfrancano, freni alla conservazione e al consociativismo. Tenco si sarebbe schierato. Avrebbe inciso sul degrado. Su una quotidianità che ci rende cinici e insensibili, così poveri di prospettiva, così arrendevoli, così drammaticamente codardi. E a Tenco si sono ispirati spesso i due protagonisti della serata ricaldonese del 20 marzo. Autore di brani famosissimi come “La sedia di lillà”, “Il Duomo di notte”, “A voi romani”, “Milano e Vincenzo”, “Settembre e Neve”, Alberto Fortis ha conquistato un disco di platino e due d'oro e resta uno degli esponenti di spicco del pop rock italiano. Compositore, musicista e polistrumentista, Vittorio De Scalzi ha rivoluzionato indissolubilmente con il gruppo dei New Trolls il modo di comporre e cantare, imprimendo una svolta nel segno del prog rock, del pop ma anche del folk. Sono senza tempo i brani più memorabili della band genovese, da “Senza orario e senza bandiera” (nato dalla collaborazione con Fabrizio De André) a “Visioni”, da “Una miniera” a “Quella carezza della sera” e “Davanti agli occhi miei”, da “Concerto grosso” a “Suonatore Jones”.

Entra Grondona. Massacane resta segretario

Alice Bel Colle, nuova convenzione per il servizio di segreteria

Alice Bel Colle. Novità al Comune di Alice Bel Colle per quanto riguarda la convenzione di segreteria. Infatti, con il Consiglio comunale svoltosi lo scorso 24 febbraio, Alice ha sciolto la precedente convenzione, che la legava a Carpeneto ed Arquata Scrivia, sottoscrivendo immediatamente un nuovo accordo per fare entrare in compartecipazione un altro paese della zona dell'Arquatese: Grondona.

Il segretario comunale, dottor Domenico Massacane, dunque, mantiene il suo incarico, e nella nuova convenzione, resta anche invariata la percentuale spettante ad Alice, pari al 17% del monte ore totale.

Sempre nel corso dello stes-



Il sindaco Franco Garrone

so Consiglio comunale, è stata completata la procedura per il passaggio ad Amag della gestione del depuratore.

Malin Stojanov è cittadino italiano

Ricaldone. Malin Stojanov è ufficialmente un cittadino italiano. Lo scorso 21 febbraio, presso il Comune di Ricaldone, il sindaco Massimo Lovisolo gli ha conferito la cittadinanza italiana a degno coronamento dei tanti anni da lui trascorsi nel nostro Paese. Nato a Kochani, in Macedonia, il 18 giugno 1976, Malin Stojanov è ormai da tempo perfettamente integrato nel tessuto sociale del paese, e il conferimento della cittadinanza italiana è il degno coronamento del suo percorso.

Campo sportivo, piscina e bar ristorante adiacente

Prasco, pronto il bando per gestire area turistica



Prasco. È aperto dallo scorso 29 febbraio l'avviso pubblico sul sito del Comune di Prasco per l'affidamento del servizio di gestione del campo sportivo, della piscina comunale e del bar / ristorante adiacente, tutti siti in via Roma, a Prasco. Un agglomerato di divertimento e svago a trecentosessanta gradi, di grande richiamo soprattutto in estate, a cui il Comune cerca un gestore. La durata dell'affidamento sarà triennale, comprendente cioè 3 stagioni estive, dal prossimo 1 maggio 2016 fino al 31 dicembre 2018, mentre il termine ultimo per presentare la propria offerta è fissato per le ore 12 di mercoledì 30 marzo. L'affidamento avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché congrua, valida e vantaggiosa per l'Amministrazione a giudizio della Commissione di Gara. Fissato a 15.000 euro l'importo a base di gara annuo comprensivo di stagione estiva, I.V.A. esclusa. «Abbiamo l'intenzione di affidare la gestione di queste tre strutture per valorizzare al meglio le risorse turistico - ludico e sportive a nostra disposizione», spiega il sindaco Piero Barisone, che poi aggiunge: «Ora che sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e messa a norma della struttura adiacente alla piscina, ovvero l'ex pizzeria "Mare e monti", andata purtroppo a fuoco nell'estate del 2014, il complesso ha riacquisito per intero la sua polifunzionalità». Parliamo di una struttura turistico - ricettiva completa di ingresso - hall, duplice sala ristorante, cucina, dispensa, spogliatoi e servizi igienici. Compito della ditta affidataria sarà quello di valorizzare e diffondere la cul-



tura gastronomica piemontese, ad esempio focalizzandosi sui piatti tipici della tradizione locale e regionale. Per l'impianto natatorio dovrà essere organizzato e disciplinato il nuoto libero, cioè aperto a tutti, che le attività tecnico - didattiche e sportivo - agonistiche, come corsi per bambini e ragazzi. Lo stesso dicasi per la gestione del campo da calcio in erba sintetica, la cui fruizione il sindaco Barisone sottolinea essere «gratuita per i ragazzi residenti a Prasco». Il Bando di affidamento è consultabile sul sito del Comune, mentre tutta la documentazione è a disposizione presso gli Uffici Comunali. La gestione del servizio sarà affidata in esclusiva all'affidatario che nello svolgimento delle attività inerenti dovrà ispirarsi al massimo della partecipazione assicurando all'utenza l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio determinando un'adeguata produttività sociale dell'impianto. «Speriamo davvero in un riscontro positivo», conclude fiducioso Barisone. **D.B.**

In corso il tesseramento

Pro Loco Sezzadio elezioni l'8 aprile

Sezzadio. A seguito di una riunione, svoltasi in paese la scorsa settimana, a Sezzadio ha preso il via il percorso che porterà alla costituzione di una nuova Pro Loco. Le elezioni che dovranno esprimere la composizione del nuovo Consiglio direttivo si svolgeranno il prossimo 8 aprile. All'assemblea che farà da volano alla elezione delle nuove cariche in seno all'associazione, potranno concorrere come candidati o partecipare come votanti, soltanto i soci in regola con il tesseramento 2016. In questi giorni, è in corso la

campagna di tesseramento, che ha come referente per il paese la figura di Filippo Furlani. Dopo le dimissioni dell'ultimo presidente, Maura Delfino, avvenute lo scorso 14 luglio, la Pro Loco aveva comunque proseguito il suo mandato fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, sotto la guida del vicepresidente Giovanni Bruno, prendendosi in carica il compito di assicurare il corretto svolgimento della festa del paese, con l'aiuto di associati, cittadini e volontari.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tasara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Sabato 12. Presente il partigiano Lelio Speranza

Il rivaltese Stefanelli sarà introdotto nella Fivl



L'artista Giancarlo Stefanelli.



Il comandante Lelio Speranza.

Rivalta Bormida. Sabato 12 marzo, un rivaltese entrerà a far parte della Fivl (Federazione Italiana Volontari della Libertà). Ente morale, nata nel 1948 dalla scissione dall'Anpi, la Fivl è una federazione di partigiani di area cattolica e "badogliana", che si avvale anche del titolo di ente morale. Si tratta di Giancarlo Stefanelli, ex imprenditore tessile, appartenente ad una famiglia di patrioti e oggi apprezzato artista. La cerimonia di ingresso di Giancarlo Stefanelli nella Fivl si svolgerà alle 10,30 nella sala consiliare del Comune, alla presenza di un ospite d'eccezione: Lelio Speranza, noto per la sua esperienza di comandante del 1° Gruppo Divisioni Alpine, formazione della Resistenza italiana dislocata in Piemonte e sul confine con la Liguria, agli ordini del maggiore degli Alpini Enrico Martini, detto "Mauri". Speranza, Cavaliere di Gran Croce, vicepresidente nazionale della Fivl e noto dirigente sportivo del Coni, sarà presente all'omaggio ai caduti che precederà la cerimonia e quindi sarà accolto nella sala consiliare dal sindaco, Claudio Pronzato; dall'assessore alla Cultura, Luigi Caccia; dal consigliere, Alessandro Boccaccio, da altri membri dell'amministrazione e dal responsabile della Biblioteca, Francesco Marzio. Saranno inoltre presenti: il maresciallo Mario Pao-lucci, Comandante la locale Stazione Carabinieri, il parroco don Roberto Feletto, la presidente della Sezione Fivl "Alto Monferrato e Langhe", Elisa Gallo, il capogruppo Alpini di Rivalta Bormida, Carlo Benzi, una delegazione dell'Anpi, guidata dal vicepresidente provinciale, Adriano Icardi, il presidente della Pro Loco Rivalta Bormida, e alcune personalità locali fra cui l'artista Beppe Ricci, già Sindaco di Orsara Bormida. La rappresentanza della FIVL, composta anche da Gianfranco Cagnasso, consigliere nazionale e vicepresidente dell'Istituto storico della

Resistenza e dell'Età contemporanea di Savona, e da Antonio Rossello, tenente in congedo e presidente della Sezione delle "Albissole", avrà il compito di illustrare la volontà dell'Associazione, di rimanere all'avanguardia, attraverso la valorizzazione, incessante, in chiave moderna, dell'Ideale di Libertà e di una realtà che corrisponda ai nuovi bisogni. Anche per questo scopo, Giancarlo Stefanelli è stato chiamato a rappresentare la FIVL e i Familiari dei Caduti a Rivalta Bormida, potenziando con la sua presenza la Sezione "Alto Monferrato e Langhe". Stefanelli, con il suo passato nell'imprenditoria tessile e il suo significativo presente in campo pittorico, appartiene a una famiglia di patrioti. Lo erano gli zii paterni Giovanni Stefanelli, caduto in Russia, e Ivo Stefanelli, torturato dai nazifascisti a Portomaggiore durante la Resistenza e lo era lo zio materno Carlo Pronzato, oppositore al regime, assassinato dagli squadristi nel 1929. Stefanelli si è avvicinato al sodalizio nel corso di alcune manifestazioni e mostre, tenutesi nei mesi scorsi nel Savonese, cui ha partecipato con soddisfazione e successo. La cerimonia d'ingresso consisterà nella consegna formale della tessera e delle insegne associative, fazzoletto azzurro e distintivo del 70° della Liberazione, al nuovo dirigente da parte del Comandante Speranza, innanzi al vessillo tricolore. Grazie all'apporto di Stefanelli, in collaborazione con l'Amministrazione e le associazioni, la comunità rivaltese si arricchirà di nuove iniziative, che si andranno a ricordare con gli appuntamenti in programma della Rassegna "Dal Mare alle Langhe... fino al Monferrato", le cui edizioni già, dal 2013, si svolgono a Bubbio sotto gli auspici della Presidente FIVL Gallo, che dal 2016 si estenderà ad altri centri, Denice, e appunto Rivalta Bormida, con i propri eventi multiculturali. **M.Pr**

Domenica 20 marzo, dalle ore 12,30

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose

Quaranti. Fervono i preparativi per la giornata di festa e di folclore a Quaranti, la più piccola città del vino d'Italia, che vivrà e farà vivere domenica 20 marzo. In programma una delle manifestazioni più importanti del panorama locale, organizzata come sempre dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune. Si tratta della "48ª Sagra dei Ceci" e "22ª Sagra Torta delle Rose". Il programma, stilato dalla nuova Pro Loco presieduta da Carlo Bertero, prevede: alle ore 12.30, tradizionale pranzo campagnolo, che verrà servito al coperto (menù completo 18 euro) è gradita la prenotazione: Carlo 347 0568433, Massimiliano 349 7036704, Carla

333 805416). Nel primo pomeriggio dalle 14.30, Silvana Poletti e Nico Aloisio... live. Grande distribuzione, al coperto di: ceci e cotecchini, panini, torta delle rose. E sin dalla mattina, sul campo sportivo, le cuoche e i cuochi della Pro Loco saranno al lavoro per cucinare gli oltre 5 quintali di ceci. La presenza alla sagra è anche motivo di conoscenza delle attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che possono essere ammirati e degustati nella locale "Brachetteria".

Presso la Società Agricola

A Gavonata una grande "Giornata della donna"



Cassine. Domenica 6, due giorni in anticipo rispetto alla data dell'otto marzo, giornata della donna, un gruppo di amiche di Gavonata ha deciso di celebrare la ricorrenza in modo del tutto femminile. Da Giancarlo Roggero presidente della Società Agricola di Gavonata hanno eccezionalmente ottenuto l'uso della sala per un pranzo tutto preparato e servito dai componenti maschili, gruppetto davvero invidiabile, bellissimo colpo d'occhio tutti alti, prestanti, carini, sicuri e agili nel prodigare le loro attenzioni con gentilezza e perizia notevole tanto da essere definiti addirittura "top model servers" riscuotendo il successo personale da parte di tutte. La tavola era apparecchiata proprio come per le grandi occasioni tra trionfi di mimose e fiori vari, il pranzo degno dei maggiori chef, il dolce veramente paradisiaco!... Non è neanche mancato per ognuna un delizioso pensiero, ma qui si è insinuata in aiuto la manina della piccola grande Anna... In conclusione che desiderare di più? Non è rimasto che ringraziare vivamente i baldi giovanotti che umilmente si schernivano.

Però tra ottime degustazioni, chiacchiere e risate non è mancato il pensiero alla nascita del giorno dedicato alla donna. Già dai primi del 900 donne coraggiose e sicuramente eroiche hanno lottato contro lo sfruttamento femminile, paghe basse, orari massacranti, totali discriminazioni e per il diritto al voto. Dopo anni di dolorose lotte, Congressi in varie nazioni hanno infine riconosciuto alle donne questi sacrosanti diritti e hanno ritenuto giusto, per celebrarne le dure lotte, stabilire anche una giornata dedicata proprio alla donna, decisa internazionalmente nell'otto marzo. Purtroppo però a tutt'oggi ancora in diversi paesi la donna viene trattata quasi come una cosa e subisce infinite costrizioni contro ogni tipo di libertà ed è obbligata a rispettare usanze e riti talmente retrogradi da essere considerati torture. Auguriamoci di cuore che magari già il prossimo otto marzo celebri la vera e totale libertà femminile in tutto il mondo e possa così essere finalmente considerata "festa della donna". **Mara Corrado**

Domenica 13 marzo ritorna "Il mercatino di Cassine"

Cassine. Come ogni seconda domenica del mese, a Cassine il 13 marzo torna in scena "Il Mercatino di Cassine", nella consueta sede di Piazza Italia. Ideato per ospitare banchetti dedicati agli appassionati di antiquariato e modernariato, libri nuovi ed usati, hobbistica e collezionismo, "Il Mercatino di Cassine" è appuntamento che ha saputo ritagliarsi uno spazio nell'agenda degli appassionati del settore, ma che può anche rappresentare una bella scoperta per chi, animato da sana curiosità, potrà trovarvi una interessante occasione per rovistare fra antico e moderno, fra cultura e arte, con la possibilità, con un po' di fortuna e molto colpo d'occhio, di combinare anche degli autentici affari. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il 338 7776111.

Al Punto verde di Ponti mostra fotografica di Manuel Cazzola

Ponti. Sarà inaugurata sabato 19 marzo, alle 18, presso l'agriturismo "Punto verde Ponti", la mostra fotografica curata da Manuel Cazzola, dal titolo "L'emozione di un paesaggio". La mostra offre la possibilità di apprezzare una selezione di immagini tratte da una ricerca accurata degli scorsi paesaggisti del Monferrato, che più hanno emozionato il giovane artista. Nato a Savona nel 1989, Manuel Cazzola è cresciuto a Montechiaro d'Acqui. Diplomatosi geometra a Nizza Monferrato, ha studiato ingegneria edile al Politecnico di Torino dove si laurea nel 2014. Ora sta proseguendo i suoi studi nel corso di laurea magistrale in ingegneria dei sistemi edili. La passione per la fotografia nasce nell'estate del 2015 quando organizza un concorso fotografico che ha come scopo quello di promuovere Montechiaro d'Acqui nei suoi molteplici aspetti. Inizia quindi anche lui a realizzare immagini con lo scopo di promuovere il patrimonio ambientale e turistico dei paesi della Valle Bormida e del Monferrato. La mostra resterà aperta fino al 2 giugno osservando i seguenti orari di visita: giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 22. Domenica 20 marzo alle ore 11 è inoltre previsto un "porte aperte" per apprezzare la mostra. Per informazioni 0144 485270.

Domenica 13 marzo, la 3ª edizione dalle ore 14

A Giusvalla 3ª edizione “Salviamo il pei buccun”



Giusvalla. Domenica prossima a Giusvalla si svolgerà la 3ª edizione di “Salviamo il pei buccun”, organizzata dal Comune e da Slow Food Rete Giovane Vallebormida.

«*Stiamo recuperando* – spiegano gli organizzatori - *una vecchia varietà di pero locale, e proprio domenica 13 nel pomeriggio, a partire dalle ore 14, distribuiremo piantini di questa varietà, appena innestati e di altre varietà di piante in via d'estinzione come la prugna del collo storto. Alle ore 16, distribuiremo piantini di 2 anni di susino del collo.*

Durante la giornata sarà possibile visitare il bellissimo museo della civiltà contadina. Inoltre una mostra fotografica su “La natura locale”, e in piazza sarà presente un piccolo mercato e prelibatezze locali. In bar della Pro Loco si potranno gustare le caratteristiche figazzine di Giusvalla».

Durante tutta la manifestazione passeggiate in carrozza per la campagna giusvallina, porterà grandi e piccini in giro con il Circolo Ippico Double C, non mancate. A ideare il progetto, promosso dal Comune di Giusvalla, è stato Corrado Ghione, appassionato di frutta antica. «Siete stanchi – spiega Corrado Ghione - di mangiare le solite pere standardizzate, belle ma dalla bellezza artificiale a causa delle bombardate di trattamenti chimici cui vengono sottoposti i loro alberi? La ri-

sposta arriverà da vicino: la pera “Made in Italy” verrà prodotta a Giusvalla e Dego, e nei paesi limitrofi. Si chiama pero buccun. Ha una lunghissima storia, un colore verde sul giallo a maturazione, polpa granulosa e tendenza ad assumere un colore scuro della polpa. Non ha bisogno di trattamenti, le piante sono molto resistenti, la maturazione avviene a scalare tra il 20 agosto e il 20 settembre. Il pero buccun non è una fresca scoperta: a Dego e Giusvalla e in alcuni territori vicini era diffusissima fino a qualche decennio fa. Poi la coltivazione è stata via via abbandonata. Oggi si cerca di riportarla a nuova vita, attraverso un progetto nel quale tradizione, territorio, gusto e salvaguardia ambientale vanno a braccetto. Lo scopo è quello di far rinascere la coltura di questa pera, tipica della zona di Giusvalla e Dego e di alcune zone vicine, frutto del quale oggi sopravvivono pochissimi esemplari di alberi produttivi». «Ma non dobbiamo pensare a uno di quei progetti puramente sperimentali e dimostrativi. – conclude Ghione - Al contrario noi vogliamo sì salvare le vecchie piante, salvaguardando in questo modo anche il paesaggio, ma intendiamo anche fornire indicazioni tecniche a chi vorrà coltivare questi alberi da frutto».

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. Per informazioni: 335 5780868.

Domenica 13 marzo

Nel Parco del Beigua Biancone Day 2016

Sassello. Escursioni al Parco del Beigua nel mese di marzo. Venerdì 11 marzo, in occasione del Biancone Day presso il Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria (GE) alle ore 16.30 si terrà la presentazione dell'esperto ornitologo Luca Baghino “Aspettando i bianconi”. L'ingresso è libero. Informazioni: tel. 010 8590300, oppure su Biancone Day 2016 o via mail: CEparco-beigua@parcobeigua.it.

Domenica 13 marzo, Biancone Day. Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, per assistere al passaggio dei Bianconi, i rapaci diurni che migrano lungo la rotta dei contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con Lipu e con la partecipazione di EBN Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È gradita la prenotazione telefonica per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo: ore 8.30, presso parcheggio antistante la sede del Parco



del Beigua, via Marconi 165 a Arenzano (servizio navetta gratuito 8.30-10.30 fino all'area verde attrezzata in località Curlo), di facile difficoltà; durata iniziativa, giornata intera con pranzo al sacco. Iniziativa gratuita inserita nel progetto regionale “Costruiamo una Liguria Verde Sicura e per Tutti” 2ª edizione.

Domenica 20 marzo, una facile passeggiata lungo il sentiero panoramico che dal Forte Geremia conduce alle pendici del Monte Dente fino a raggiungere la cima del Bric Saliera.

Gli escursionisti appassionati di fotografia non perderanno l'occasione di fermare con uno scatto questi magnifici panorami. Ritrovo: ore 9.30, presso: viale Vittorio Veneto, Masone (posteggio); difficoltà: facile; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 8 euro adulti, bambini fino a 12 anni gratuito. Prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12. Informazioni: tel. 010 8590300, o via mail: CEparco-beigua@parcobeigua.it.

Un albero cade sul mezzo sgombraneve

Ponzone, con nevicate pericoli da piante e rami

Ponzone. In occasione della precipitazione nevosa dell'ultimo fine settimana di febbraio, i mezzi sgombraneve del Comune hanno prestato la necessaria opera per le arterie viarie di competenza.

Nell'occorso uno spiacevole fatto si è verificato nella nottata a cavallo tra sabato 27 e domenica 28 sulla strada che collega una frazione del territorio comunale con quello, contiguo, di Grogna. Durante i lavori di sgombero del manto stradale l'operazione è stata più volte rallentata dalla presenza di alcuni rami di notevole consistenza che, sotto il peso della neve, sono precipitati sulla sede viaria, costringendo l'operatore a tagli e rimozioni. In un ultimo intervento di asportazione, durante la stessa fase, un intero albero, adiacente alla strada comunale, è precipitato sul mezzo sgombraneve, distruggendolo. Fortunatamente, al momento dell'accaduto, il conducente si trovava sulla strada per asportare gli ostacoli, rimanendo incolume. Se fosse stato a bordo del mezzo d'opera, visti i danni riportati da quest'ultimo, avrebbe subito serie lesioni se non conseguenze ancora più drastiche. Questo ineccezionale fatto (ultimo di una lunga serie di disagi in merito agli interventi di pulizia e sgombero neve emersi, in questi anni, relativamente alla viabilità comunale) ha posto in essere una serie di provvedimenti amministrativi, assunti dal sindaco Fabrizio Ivaldi, in merito alla pulizia ed al mantenimento di tutti quei terreni adiacenti alle strade comunali che presentano alberi di alto fusto o, comunque, strutture ed impianti (naturali o artificiali) che, in caso di forte maltempo, potrebbero riversarsi su dette vie, causando intralcio e pericolo. I provvedimenti in corso sono iniziati con l'ordinanza nr. 2 emessa, a firma del responsabile tecnico del municipio, geometra Giuseppe Panaro, il 2 marzo; ultimo atto di numerose disposizioni comunali che si sono succedute a partire dal giugno del 2011. A tale disposizione faranno seguito, dal mese di maggio venturo, specifiche visite dello stesso sindaco Ivaldi ai proprietari dei terreni interessati da tale ordinanza per avvalorare e rafforzare l'urgenza e l'improcrastinabilità degli interventi. Contattato telefonicamente, il primo cittadino è stato perentorio su quanto espresso nell'ultimo atto amministrativo: i proprietari od esercenti, a vario titolo, di diritti reali sui sunnominati terreni devono provvedere a mettere in sicurezza una fascia di 3 metri di ampiezza adiacente alla sede stradale comunale nonché ad agevolare un regolare deflusso delle acque ed a porre in essere tutte quelle azioni necessarie per impedi-



re che eventi franosi, da terreni privati, si riversino sulla rete viaria comunale. La sanzione amministrativa, prevista dall'articolo 29 del vigente codice della strada, impone una pena pecuniaria da 168 a 674 euro e, comunque, a carico dei soggetti inottemperanti rimane il necessario ripristino e messa in sicurezza del luogo, eventuale oggetto della trasgressione. Se il proprietario (o un suo rappresentante) non provvedesse a quanto sopra, l'amministrazione comunale interverrebbe autonomamente al ripristino e messa in sicurezza dei luoghi, addebitando tutti i costi sostenuti, per l'intervento, agli stessi proprietari. La principale preoccupazione del sindaco Ivaldi è quella di evitare una reiterazione del fatto accaduto nella nottata del 28 febbraio e di non aggravare il lavoro (e gravami sui bilanci comunali) di manutenzione ordinaria, sgombero neve, deflusso acque e prevenzione eventi franosi relativi alla viabilità municipale. Una sinergica collaborazione tra l'amministrazione comunale ed i proprietari dei terreni è quanto mai auspicabile al fine di evitare spese e costi che, prima andrebbero ad incidere sulla stessa amministrazione e, successivamente, nelle tasche degli stessi proprietari. Il comune ed il Sindaco in prima persona sono impegnati ad una fattiva campagna informativa rivolta a tutti i soggetti interessati da questa inderogabile azione. A fare da contraltare alla disponibilità espressa è il rigore con cui verranno attuati i controlli su tutto il comprensorio comunale, a partire dall'autunno, a mezzo di operatori di polizia locale e di ogni altro organo preposto a tali accertamenti. Il primo cittadino, Fabrizio Ivaldi, invita i soggetti afferenti all'oggetto dell'ordinanza, all'ottemperanza ed al rispetto di quanto, con congruo anticipo, disciplinato e comunicato; rimanendo a disposizione, unitamente a tutti i collaboratori e dipendenti del comune, di quanti volessero chiarimenti e delucidazioni. **a.r.**

Al via i corsi per i “patentini agricoli”

Le prime classi sono già formate e in fase di avvio, in Cia ad Alessandria, per i corsi di rinnovo delle abilitazioni, destinati anche ai nuovi addetti, per l'utilizzo di tutti i macchinari agricoli facenti parte dell'Accordo Stato/Regione. Oltre agli agricoltori professionisti e agli imprenditori, anche i privati possono frequentare le lezioni e le esercitazioni pratiche, nel centro che diventa unico nel suo genere in Piemonte con tecnici formati dall'Imamoter, Istituto di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche. Le prove pratiche saranno eseguite su un campo predisposto dalla Cia a svolgere questo tipo di test di guida, attraverso un percorso tracciato e ricco di punti critici (dossi, pendenze, curve strette, dislivelli). Chi si accinga ad utilizzare il trattore e le altre attrezzature individuate al punto 1 dell'Allegato A dell'Accordo 22 febbraio 2012 (piattaforme di lavoro mobili elevabili, gru a torre, gru mobile, gru per autocarro, carrelli elevatori semoventi con conducenti a bordo, trattori agricoli o forestali, macchine movimento terra), per la prima volta, da ora, deve prima effettuare l'apposito corso, mentre chi ha esperienza ha appunto tempo fino al 2017 per seguire il corso di aggiornamento che avrà poi validità quinquennale. Se prima l'auto-certificazione non andava esibita ed era sufficiente conservarla in azienda insieme agli altri documenti relativi alla sicurezza sul lavoro, con il nuovo anno è meglio portarla con sé. I lavoratori che alla data del 31 dicembre 2015 erano incaricati dell'uso delle attrezzature, che non hanno l'esperienza biennale e non hanno svolto già specifici corsi di formazione, devono effettuare il corso base teorico pratico entro il 31 dicembre 2017. Sono, infine, soggetti all'obbligo di abilitazione anche coloro che effettuano un uso salutare delle attrezzature, mentre l'abilitazione non è necessaria nel caso non si configuri alcuna attività lavorativa connessa all'utilizzo dell'attrezzatura di lavoro. Informazioni e iscrizioni in tutti gli uffici zonali della Cia (e sul sito www.ciaal.it).

Venerdì 11 marzo “Perfetti sconosciuti”

A Sassello Venerdicinema ed ora anche Cinebany



Sassello. Ad un mese esatto dalla riapertura del cinema con Venerdicinema, che ha visto una buona partecipazione di pubblico, l'Associazione Teatro di Sassello propone un ciclo di proiezioni dedicate ai più piccoli, Cinebaby.

Il ciclo è iniziato domenica 6 marzo, con cadenza quindicinale. Il 1° film presentato è stato Alvin Superstar – nessuno ci può fermare, cui seguirà domenica 20 marzo Zootropolis. L'Associazione Teatro di Sassello, come sempre, è impegnata nel garantire la realizzazione di eventi culturali, in una prospettiva di continua crescita.

Per fare questo occorre il

contributo di tutti, anche, e soprattutto, in termini di partecipazione alle iniziative proposte.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto e continuano a farlo partecipando alle nostre iniziative e, nella speranza di vedere un'affluenza di pubblico ancora maggiore, proponiamo i prossimi appuntamenti: per Venerdicinema: venerdì 11 marzo, ore 21,15, Perfetti sconosciuti, una commedia diretta da Paolo Genovese, con Giuseppe Battiston, Anna Foglietta, Marco Giallini, Edoardo Leo, Valerio Mastandrea.

Per Cinebaby: domenica 20 marzo, ore 16,15, Zootropolis.

Organizzato dal Comune e dalla Croce Bianca

A Giusvalla un carnevale con carri e pentolaccia



Giusvalla. Divertentissima giornata oltre che bellissima giornata di sole domenica 6 marzo a Giusvalla. Dopo aver dovuto posticipare la festa di una settimana causa neve, finalmente domenica scorsa si è potuto festeggiare.

Prima la divertente sfilata dei carri per le vie del paese con la consueta “guerra di coriandoli” a cui è seguita la rotura delle pentolacce ed una abbondante merenda all'interno del teatro comunale.

Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti (numerosi), i bambini di Giusvalla che hanno creato ed addobbato il carro del paese, i loro genitori che hanno aiutato la realizzazione dello stesso e gli abitanti di Mioglia che hanno partecipato alla sfilata con i loro carri (Croce Bianca Mioglia ed associazione Bimbinsieme).

Speriamo di poter ripetere



questa bella iniziativa anche il prossimo anno vista l'importanza di questi semplici ma importanti eventi nelle piccole comunità come Giusvalla, vive e operose nonostante le difficoltà e gli ostacoli.

Calcio serie D - domenica 13 marzo

Recupero col Bellinzago che va a caccia del primato

Acqui Terme. Sarà uno Sporting Bellinzago motivatissimo, quello che domenica 13 marzo, salvo nuovi eventi meteorologici, affronterà l'Acqui all'Ottolenghi nel recupero della trentesima giornata. I 'tigrotti' di mister Siciliano non perdono da due mesi, ma soprattutto, battendo l'Acqui, affiancherebbero al primo posto la capolista Caronnese, a cui stanno contendendo in volata la promozione in Lega Pro.

Proprio la situazione di classifica può essere la chiave di un match che l'Acqui deve cercare in ogni modo di concludere con un risultato positivo, per dare continuità alla vittoria di Sarzana e per sfruttare al meglio la tempesta in cui si trova il Vado, che precede i bianchi in classifica. I novaresi, però, non possono fare sconti, e già all'andata, il passivo per i nostri fu molto pesante, con un rotondo 4-0 e la tripletta dell'ex Montante.

Nel Bellinzago, un unico dubbio: riguarda il centrocampista Magrin, elemento importante nello scacchiere tattico gialloblu, che ha riportato un problema muscolare nel turno infrasettimanale col Vado di dieci giorni fa: si sta provando a recuperarlo, ma non è detto che possa essere della partita.

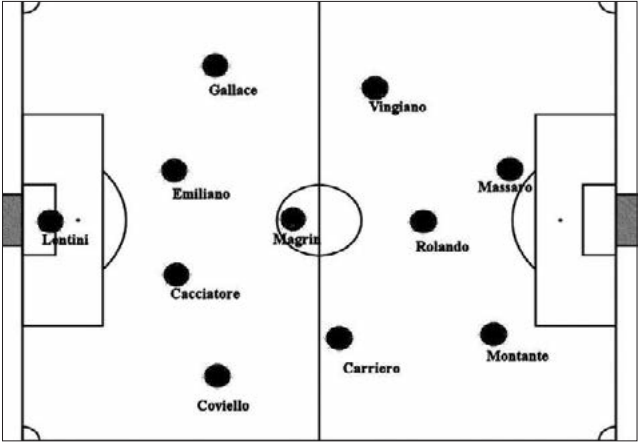
L'Acqui spera di riavere a disposizione Piovano (anche se il recupero pare difficile, ed è probabile che venga preservato in vista del match col Gozzano) e per il resto, salvo problemi in allenamento, Buglio stavolta avrà a disposizione l'intero ventaglio di scelte. Serve una partita da trincea, per un risultato da strappare con le unghie e con i denti.

Recupero col Gozzano

Intanto, proprio mentre scriviamo, arriva la notizia che la società avrebbe individuato una data idonea al recupero della sfida della trentunesima giornata, contro il Gozzano. Quasi certamente si giocherà mercoledì 23 marzo, alle 14.30. Si attende però la ratifica da parte della Federazione.

Probabili formazioni

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Severino, Simoncini,



Giambarresi; Genocchio; Giordani, Anibri, Anania, Cerutti; Casone. All.: Buglio
Sp.Bellinzago (4-3-1-2): Lentini; Coviello, Cacciatore,

M.Pr

Pochissime le gare disputate

Il colpo di coda d'inverno ha fermato i campionati

Acqui Terme. Settimana (quasi) senza calcio sul territorio compreso fra Acquese, Ovadese e Basso Astigiano. L'inattesa, ma copiosa, nevicata che si è abbattuta sul Nord Ovest nella nottata fra venerdì 4 e sabato 5 marzo, con tanto di tempesta corredata da tuoni e fulmini, ha praticamente paralizzato il calcio dilettantistico. Fermo l'Acqui, che in Serie D ha dovuto rinviare la sfida col Gozzano (seconda consecutiva dopo quella col Bellinzago), ferma la Cairese, in Eccellenza Ligure, si è giocato sporadicamente in Promozione (c'è riuscito solo il Bragno, impegnato nell'Imperiese), e in Prima Categoria (dove l'Altarese e la Rosiglionese sono riuscite in qualche modo a 'dribblare' la neve), mentre nelle categorie minori lo stop è stato quasi totale. In Seconda è riuscito a scendere in campo solo il Sassello, mentre in Terza l'unica squadra ad aver giocato è la Calamandranese, che essendo scesa in campo venerdì sera ha 'anticipato' la nevicata di qualche ora. Il colpo di coda dell'inverno non dovrebbe avere grossi strascichi sui campionati: in Piemonte, Promozione, Prima, Seconda Categoria e Terza Categoria Alessandria, ripeteranno domenica prossima, con una settimana di ritardo le gare saltate per neve; la Terza Categoria di Asti, e i campionati minori liguri effettueranno recuperi in cadenza infrasettimanale. Stesso destino anche per la Serie D, dove oltre all'Acqui hanno dovuto fermarsi anche Castellazzo e Voghera, che recupereranno domenica 13, approfittando dello stop del campionato legato al torneo di Viareggio. Domenica giocherà anche l'Acqui, che però recupererà la sfida col Bellinzago, mentre quella col Gozzano verrà disputata in data che mentre scriviamo è ancora da destinarsi (anche se si fanno le prime ipotesi).

Domenica 13 marzo

Cairese, dopo la neve una trasferta a Lerici

Cairo Montenotti. Nella domenica della pausa forzata e del rinvio della gara tra Cairese e Magra Azzurri (recupero già fissato per mercoledì 16 marzo), i ragazzi di mister Giribone, in conseguenza dell'inattività, sono di nuovo scivolati in classifica fino all'orlo della zona playoff, e sono ora quint'ultimi, scavalcati dal Busalla, vincente contro il Lerici Castle per 3-0. Ma il turno ha portato anche la sconfitta del Real Valdivara, che rimane a -2 dalla Cairese, ora attesa da una gara fondamentale per la salvezza diretta, la trasferta sul campo del fanalino di coda Lerice Castle.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo mister Giribone «*All'andata subimmo un'inopinabile sconfitta, giocando una bruttissima gara sia come atteggiamento in campo che come prestazione; certamente non possiamo aspettarci di andare a Lerici e trovare una squadra che ci lascerà facilmente la vittoria. Anzi, il Lerici Castle soprattutto in casa è assai temibile. Ma noi dobbiamo ottenere in ogni maniera i tre punti, visto che nelle partite successive avremo due ostacoli improbi come il Magra Azzurra e la Sanremese*».

Numeri alla mano potrebbe sembrare una gara sulla carta alla portata, visto che il Lerici ha una difesa tutt'altro che imperforabile, stanti i 61 gol subiti e un attacco che di reti ne ha solo fatte 27; da parte Cairese si punterà molto sulla vena realizzativa di Sancì già in rete per 15 volte in stagione. Punti di forza dei locali sono il centrale di difesa Cuccolo il centrocampista Rossetti e gli avanti Benedini e Cristiani, sul fronte Cairese certo il rientro negli undici di Prato mentre

ancora aut per squalifica Torra, con una maglia da titolare da giocarsi ancora per il reparto avanzato tra Rosati e Realini.

Lerici Castle: Landi, Tarchini, Gazzoli, Becci, Avallone, Cuccolo, Danovaro, Ragonesi, Rossetti, Benedini, Cristiani. All: Tenerani
Cairese: Giribaldi, Prato, Bresci, Spozio, Eretta, Ferraro, Monticelli, Salis, Rosati (Realini), Migliaccio, Sancì. All.: Giribone.

E.M.

Calcio serie B femminile

Accademia Acqui-Lagaccio si gioca a Novi Ligure

Acqui Terme. Dopo due settimane di sosta (dovute in questo caso non al maltempo, ma al calendario), torna in campo l'Accademia Acqui nel campionato di serie B femminile. Le acquisi, domenica 13 marzo, affronteranno un impegno casalingo contro l'Amicizia Lagaccio, nella gara valevole

per la quarta giornata di ritorno, ma non potranno contare sul campo di casa. L'indisponibilità dei terreni di gioco acquisi, costringerà le bianche di mister Fossati a "rifugiarsi" al "Costante Girardengo" di Novi Ligure, dove la partita avrà luogo a partire dalle ore 15.

Calcio serie D - il punto sul campionato

A Vado 'salta' tutto l'Acqui può sperare

Acqui Terme. L'inatteso stop dovuto alla nevicata che ha imbiancato l'Ottolenghi, rendendo impossibile la disputa del match col Gozzano, offre una buona occasione per un punto sul campionato di serie D.

Un punto che non può che partire da quanto accaduto in settimana in casa del Vado, al momento la prima rivale dell'Acqui nella corsa alla salvezza. Nel tardo pomeriggio di lunedì 7 marzo, il presidente rossoblu, Franco Tarabotto, ha praticamente chiuso la saracinesca, annunciando il più classico dei "tutti a casa": esonerati il ds Paolo Scalzi e il bravo tecnico Fabio Fossati (subentrato a sua volta poco tempo fa a Luca Tabbiani), con squadra affidata a Valter Battiston, "uomo della società", con mandato imperativo di tagliare 5 o 6, giocatori.

I nomi dei 'tagliati' saranno resi noti in settimana (già certi Giarrizzo, Di Luca e Stefansson), ma quello che conta è che, anche se ufficialmente Tarabotto ha affermato che la decisione avrebbe i caratteri dell'epurazione (per "scarso impegno"), alla base del provvedimento sembrano esserci ragioni più che altro di carattere contabile, anche perché il patron ha accompagnato l'annuncio con una riflessione («In

queste settimane ho visto spesso la nostra juniores, e i giocatori della prima squadra devono prendere esempio dai ragazzi per voglia di giocare e attaccamento alla maglia»), che potremmo forse tradurre in "largo ai giovani, che sono bravi e soprattutto costano poco". Il terremoto in casa del Vado segue quello in casa della Novese, dove le tristi vicende societarie biancoazzurre hanno trovato coronamento negli addii di 7 giocatori (Balzano, Casale, Savarise, Cardella, Mora, Di Giglia e De Feo), evidentemente stufo di dormire su una branda nella sede sociale, lavarsi le maglie da soli sotto le docce e affidarsi all'aiuto di amici per mangiare, in assenza di rimborsi spese.

Considerato che il Castellazzo di Alberto Merlo, pur lottando in maniera ammirevole, è dietro ai bianchi di 5 punti (e ha giocato una gara in più) e che la Fezzanese, che ha perso entrambi gli scontri diretti, è sotto di 2 punti (avendo per giunta giocato ben due gare in più), la strada per la salvezza (almeno quella agonistica) sembra un po' più in discesa per i ragazzi di Buglio, che ora devono approfittare del momento difficile del Vado (che ha 5 punti in più, ma anche giocato, lui pure, 2 partite in



Il presidente del Vado, Tarabotto.

più), per colmare il gap dai rossoblu, e magari, visto che nel calcio gli scenari sono mutevoli, cercare di superarli per avere il vantaggio del campo in una ipotetica sfida playoff.

Da notare, intanto, anche qualche perturbazione in casa del Ligorna, altra formazione ligure di bassa classifica, dove sembrano essere concrete le dimissioni dello storico ds Claudio Corbelli, in disaccordo con la società.

In questo caso, non dovrebbero esserci ripercussioni sul cammino dei genovesi, ma anche questa notizia concorre a confermare un vecchio adagio: in serie D non ci si annoia mai.

Dal 12 al 13 marzo la 19ª edizione

Rally Ronde "Colli del Monferrato e del Moscato"

Canelli. La VM MotorTeam di Valenza, in collaborazione con la Pro Loco Città di Canelli, hanno presentato i dettagli dello svolgimento della diciannovesima edizione del "Rally Colli del Monferrato e del Moscato" che si svolgerà, sabato 12 e domenica 13 marzo, a Canelli. Il Rally Ronde si svolgerà interamente su strade asfaltate con una lunghezza di 90 km, di cui 36,00 Km suddivisi in 4 prove speciali di 9 km l'una.

Shake Down. Tra le novità, sabato 12 marzo, dalle ore 13,30 alle 17, per 1.300 metri, dal n.1 della strada del Castellero, sarà permesso un test per le auto. Le iscrizioni al S.D. sabato 12 dalle ore 11 alle 17, con prenotazioni al Caffè Torino di piazza Cavour.

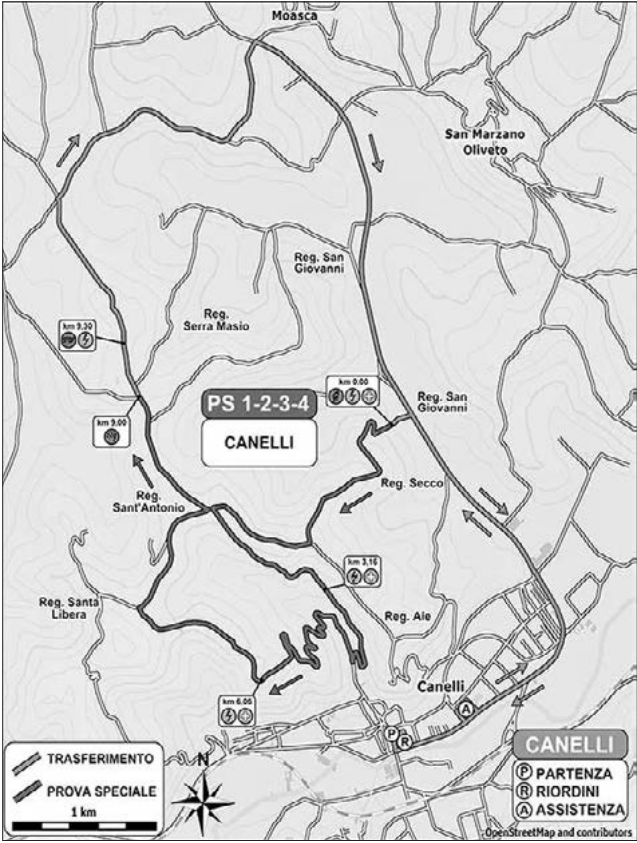
Verifiche. Le verifiche tecniche e le ricognizioni, dalle ore 11,30 di sabato 12 marzo, si svolgeranno in piazza Gancia sino alle ore 16. Le ricognizioni autorizzate si svolgeranno dalle ore 12 alle ore 18 di sabato 12 marzo.

Partenza. Il primo concorrente partirà da piazza Cavour, domenica 13 marzo, alle ore 8,31. La partenza delle 4 prove speciali avverrà nei pressi del numero civico 17/A di regione San Giovanni in direzione Sant'Antonio da cui scenderà verso lo stabilimento Bocchino per risalire a Santa Libera e terminerà in direzione Serra Masio. L'arrivo del primo concorrente, sempre in piazza Cavour, è previsto per le ore 16,45; al termine della gara seguiranno le premiazioni.

Assistenza. Il parco assistenza sarà sistemato in piazza Unione Europea. Il parcheggio delle auto è compreso da piazza Cavour fino alla nuova rotonda.

La direzione. La direzione e la segreteria della gara saranno sistemate nei tre locali, a piano terra, nell'ex sede dei Vigili Urbani, alla sinistra dell'ingresso della casa comunale, in via Roma. La Sala stampa sarà allestita nel Caffè Torino, 14. Contatti: 335 5382688 (Moreno).

Il presidente della Pro Loco di Canelli, Giancarlo Benedetti, sente il dovere di ringraziare gli sponsor ed in particolare il sindaco per la valutazione rivolta alla prima importante manifestazione cittadina del 2016.



Nuova data per il 28° Rally del Tartufo

Asti. La 28ª edizione del Rally del Tartufo si presenta nel panorama rallistico piemontese con una nuova data di effettuazione: abbandona la canicola del mese di luglio per scegliere la fresca atmosfera primaverile del 2 e 3 aprile 2016. È dunque aperta la segreteria della Motorsport Moncalvo, capitanata da Marco Rondi, per ricevere le domande di iscrizione che potranno essere inoltrate fino a venerdì 25 marzo.

Il rally è valido per il campionato regionale 1ª zona, Trofeo Alpi Occidentali Rally nazionali.

Il tracciato è di 288,68 km totali, 75,15 km di prove spe-

ciali (3 da ripetersi). Sabato 26 marzo, dalle 9 alle 13, ci sarà la consegna dei Road Book, presso il Wheel Cafe. Sempre sabato 26, dalle 14 alle 20, e sabato 2 aprile dalle 7 alle 13 si potranno effettuare le ricognizioni autorizzate. Verifiche sportive e verifiche tecniche: sabato 2 aprile, dalle 14 alle 18, presso concessionaria Bimauto in corso Alessandria.

Il via alla gara sarà dato alle 8.01 di domenica 3 aprile, sempre presso la concessionaria Bimauto. L'arrivo del primo concorrente è previsto alle 18.20, in piazza San Secondo. Al termine della gara seguiranno le premiazioni.

Calcio Promozione Liguria

Bragno, 2 pari in 4 giorni i playoff distano 3 punti

Camporosso 1
Bragno 1

Camporosso. Doppio impegno settimanale per il Bragno, e doppio pareggio per 1-1 che porta i ragazzi di mister Cattardico a quota 34 in classifica, a -3 dalla zona play off, chiusa ad oggi dal Campomorone.

E proprio dal recupero della gara interna contro il Campomorone, giocata sul sintetico di Carcare che vogliamo partire. È finita pari, con l'1-1 raggiunto dal Bragno in pieno recupero e su calcio di rigore: al 92° il traversone di Sigona viene intercettato con la mano da Fabris.

Rigore che Marotta trasforma nonostante Canciani avesse intuito l'angolo, pareggiando la rete degli ospiti che avevano segnato al 70°, con lancio di Bevegni per Savaia che anticipa Binello e insacca nonostante il vano tentativo di salvataggio di Ndaye.

La gara domenicale, giocata con il pericolante Camporosso, affamato di punti salvezza, parte subito male per il Bragno quando al 2° su angolo battuto da Trotti e respinto al limite, la sfera viene raccolta da Mangone che dai 25 metri calcia al volo di destro di controbalzo, infilando nel sete l'incolpevole Binello: 1-0.

Reazione del Bragno che porta al 10° ad una bella combinazione Talento-Cervetto, ma da dentro l'area la mira latita con sfera sul fondo; al 21° ecco il pari: fallo su Marotta,

del piazzato si incarica Monaco che calcia a giro sopra la barriera trafiggendo Celea per l'1-1.

Prima del finire di primo tempo ancora un'occasione per il Camporosso, con lancio soffice di Giunta per Grifo, ma Binello è pronto ad anticipare in uscita il giocatore di casa.

La ripresa vede il Bragno cercare la vittoria e sfiorarla al 59°: Monaco imbecca Talento che salta il suo controllore e tira secco sul secondo palo costringendo Celea ad un vero e proprio miracolo.

Ancora Bragno al 68° quando l'angolo di Monaco trova il colpo di testa di Tosques bloccato da Celea.

L'ultima emozione del match è del Camporosso all'80° quando il tiro dal limite di Trotti trova la deviazione di Binello sul palo.

Hanno detto. Ferrari: «Due punti in due gare sono un bottino positivo, anche se forse per pensare ai play off dovremmo essere più cinici sotto la porta avversaria.

Comunque, stagione positiva con tanti giovani schierati ogni domenica in campo».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Cosentino 6, Tosques 6, Facello 6,5, E. Boveri 6 (55° L.Negro 6), Monaco 7, Talento 6,5, Dorigo 6 (80° Sigona sv), Marotta 6,5, Cervetto 5,5, Zizzini 5,5 (75° Guerra sv). All: Cattardico.

E.M.

Domenica 13 marzo

Il Pietra Ligure di Daddi sulla strada del Bragno

Bragno. La voglia di playoff del Bragno è un sogno tenuto sempre ben sigillato nel cassetto da mister Cattardico, e per aprire quel cassetto, è necessaria una vittoria nel difficilissimo match interno contro la vice capolista del campionato, Pietra Ligure.

La formazione ospite, è stata costruita in estate per il salto diretto in Eccellenza ma sulla sua strada ha trovato un'Albissola in stato di grazia che attualmente vanta 6 punti di vantaggio.

Il Pietra Ligure nelle proprie fila vanta giocatori di categoria superiore: su tutti spicca il reparto avanzato, composto dall'ex Acqui, Daddi e dall'ex Atalanta Espinal.

Il team manager Ferrari afferma: «Il Pietra è una squadra forte e costruita per vincere; cercheremo di onorare nel miglior dei modi l'impegno cercando di fare bella figura davanti al nostro pubblico. Stiamo giocando bene da inizio

stagione e speriamo di chiudere l'annata in crescendo, cercando di divertire e divertirvi sino alla fine; poi vedremo dove saremo in classifica».

Mister Cattardico ha tutta la rosa a disposizione e un ampio ventaglio di scelta.

In casa del Pietra non mancano i giocatori di spicco: oltre ai già citati Daddi ed Espinal, degni di nota il portiere Ceccarini, vero lusso per la categoria, il centrale difensivo Cocito, ex Canelli, Derthona e Albese e quel Praino visto anni addietro all'Acqui.

Mancherà per squalifica la punta Atragene.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Cosentino, Tosques, Facello, E. Boveri, Monaco, Talento, Dorigo, Marotta, Cervetto, Zizzini. All: Cattardico

Pietra Ligure: Ceccarini, Corciulo, Alberti, Praino, Cocito, Kuci, Scaburri, Odasso, Daddi, Serra, Espinal. All: Ferraro.

Aics calcio a 5 Asti

Conferme dalla fase dei play off del campionato Aics di calcio a 5 "Memorial Cendola", Trofeo Piemonte Carni.

A vincere, infatti, le squadre che già si erano distinte durante tutto il campionato: il Realini travolge il VVF per 7-1; Ossola continua a mostrare forza e lavoro di squadra e non lascia respirare agli Amici di Savio (8-2). Qualche difficoltà in più la trova l'Aquila che trova un valido avversario in Autoselleria. Alla fine vince 5-3, risultato sudato. FBC inanella 7 reti contro un New Team che si ferma a quota 4.

Più equilibrate le sfide dei play out: Carrozzeria vince sul Falcone di misura (5-4), mentre il Portacomaro porta a casa la vittoria contro i Real Boys (7-3).

Nella classifica marcatori

Anton Preci dell'Aquila e Simone Noto dell'Ossola sembrano inarrivabili con i loro 43 e 41 punti.

Classifica play off. Ossola Impanti, Realini, Fbc, Aquila 3; Autoselleria Quagliato, New Team, Amici di Savio, Vvf Sport calcio 0.

Classifica play out. Portacomaro Club, Carrozzeria Raviola e Serra 3; AM Nuovo Falcone, Real Boys, Bar Sport Tonco, Pizzeria Tramonti 0.

Terza giornata: lunedì 14 marzo ore 21.15 Realini - Ossola Impanti, 22.10 Aquila - New Team; **mercoledì 16** ore 21.15 Amici di Savio - Vvf Sport calcio a 5, 22.10 Fbc - Autoselleria Quagliato; **giovedì 17** ore 21.15 Bar Sport Tonco - Real Boys, 22.10 Pizzeria Tramonti - Carrozzeria Raviola e Serra.

SERIE D - girone A

Risultati: Pinerolo - Lavagnese 1-2, Caronnese - Novese 6-1, Sestri Levante - Sporting Bellinzago 0-0, Borgosesia - Fezzanese 3-1, Vado - Bra 2-2, Pro Settimo e Eureka - Chieri 0-3, Ligorna - Derthona 1-0; Castellazzo - RapalloBogliasco, Acqui - Gozzano, OltrepòVoghera - Argentina *rinviate*.

Classifica: Caronnese 68; Sporting Bellinzago 65; Lavagnese 63; Chieri 59; Pinerolo 58; Sestri Levante 51; OltrepòVoghera 48; Gozzano, Argentina 47; RapalloBogliasco 44; Bra 42; Derthona 40; Borgosesia 39; Ligorna 35; Pro Settimo e Eureka 32; Vado 28; Acqui 23; Fezzanese 21; Novese 19; Castellazzo 18.

Prossimo turno (20 marzo): Lavagnese - Borgosesia, RapalloBogliasco - Caronnese, Sporting Bellinzago - Castellazzo, Argentina - Ligorna, Derthona - Novese, Chieri - OltrepòVoghera, Bra - Pinerolo, Fezzanese - Pro Settimo e Eureka, Acqui - Sestri Levante, Gozzano - Vado.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: A. Baiardo - Sammargherite 1-1, Busalla - Lerici Castle 3-0, **Caïrese** - Magra Azzurri *rinviate*, Finale - Unione Sanremo 0-5, Genova - Rivasamba 1-1, Sestrese - Real Valdivara 3-2, Ventimiglia - Imperia 2-2, Voltrese - Rapallo 2-2.

Classifica: Finale 53; Unione Sanremo 51; Magra Azzurri 46; Imperia 37; Rivasamba 32; Sestrese 31; Sammargherite, Voltrese 30; Ventimiglia, Busalla, Genova 29; **Caïrese** 27; Real Valdivara 25; Rapallo 24; A. Baiardo 23; Lerici Castle 16.

Prossimo turno (13 marzo): A. Baiardo - Busalla, Lerici Castle - **Caïrese**, Magra Azzurri - Imperia, Rapallo - Genova, Real Valdivara - Voltrese, Rivasamba - Sestrese, Sammargherite - Finale, Unione Sanremo - Ventimiglia.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Colline Alfieri 41; Atletico Torino 40; Lucento, Cbs Scuola Calcio 39; Asti, Vanchiglia 38; Bonbonasca 36; **Canelli**, Barcanova Salus 33; Cenisia 32; **Santostefanese** 29; Arquatense 28; San Giuliano Nuovo 27; Cit Turin 25; Mirafiori 21; Rapid Torino, Pozzomarina 20. (da aggiornare al turno del 2 marzo)

Prossimo turno (13 marzo): Vanchiglia - Arquatense, Pozzomarina - Atletico Torino, Mirafiori - Barcanova Salus, Cit Turin - **Canelli**, Bonbonasca - Cbs Scuola Calcio, **Santostefanese** - Cenisia, Lucento - Colline Alfieri, Asti - Rapid Torino. Riposa San Giuliano Nuovo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Albenga 3-0, Campomorone Sant'Olcese - Taggia 1-0, Camproso - **Bragno** 1-1, Legino - Borzoli 1-1, Loanesi - Certosa 1-2, Pietra Ligure - Arenzano 3-0, Praese - Albissola 1-0, Quiliano - Veloce 2-1.

Classifica: Albissola 51; Pietra Ligure 45; Albenga 39; Taggia 38; Campomorone Sant'Olcese, Borzoli 37; Legino 35; **Bragno**, Praese 34; Veloce 32; Loanesi 30; Certosa 28; Arenzano 27; Camporosso 24; Andora 18; Quiliano 13.

Prossimo turno (13 marzo): Albenga - Quiliano, Arenzano - Albissola, Borzoli - Andora, **Bragno** - Pietra Ligure, Certosa - Campomorone Sant'Olcese, Loanesi - Camporosso, Taggia - Praese, Veloce - Legino.

1ª CATEGORIA - girone F

Classifica: Moncalieri 52; Trofarello 51; Nuova Sco 49; Cambiano, Sommariva Perno 39; Pol. Montatese 37; Baldissero 29; Pro Asti Sandamianese, Baciagalupo 25; Atletico Santena, Pro Villafranca 24; Stella Maris, Pertusa Biglieri 23; Cmc Montiglio 16; **Nicese** 15; Cerro Praia 7.

Prossimo turno (13 marzo): Pol. Montatese - Baciagalupo, Cambino - Cerro Praia, Moncalieri - Cmc Montiglio, Baldissero - Nuova Sco, Atletico Santena - Pertusa Biglieri, Sommariva Perno - Pro Villafranca, Pro Asti Sandamianese - Stella Maris, **Nicese** - Trofarello.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Cassine 51; Ca-

Classifiche del calcio

stelnuovo Belbo 42; Aurora AL 38; Luese, Libarna 37; Pozzolese 36; Savoia 35; **Silvanese** 29; Fortitudo 26; Canottieri Quattordio, **Pro Molare** 25; **La Sorgente**, Villarmagnano 22; Felizzano 21; Viguzzolese 12; Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (13 marzo): Cassine - Audace Club Boschese, Savoia - Aurora AL, Fortitudo - Felizzano, **Pro Molare** - **La Sorgente**, Villarmagnano - Libarna, Viguzzolese - Luese, **Castelnuovo Belbo** - Pozzolese, Canottieri Quattordio - **Silvanese**.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Baia Alassio - **Altarese** 1-2, Ceriale - Speranza 2-0, Don Bosco Valle Intemelja - Millesimo 5-1, Golfodiano - Celle Ligure 1-0, Ospedaletti - Città di Finale 1-0, Pallare - Bordighera Sant'Ampelio *rinviate*, Pontelungo - Dianese 1-0, Ha riposato Varazze Don Bosco.

Classifica: Ceriale 52; Varazze Don Bosco 49; Pallare 47; Don Bosco Valle Intemelja 38; Ospedaletti 36; Golfodiano 34; Dianese 28; Pontelungo 26; Bordighera Sant'Ampelio 24; Celle Ligure, Baia Alassio 22; **Altarese** 19; Speranza 16; Città di Finale 13; Millesimo 6.

Prossimo turno (13 marzo): Bordighera Sant'Ampelio - Golfodiano, Celle Ligure - Ospedaletti, Città di Finale - Pontelungo, Dianese - Don Bosco Valle Intemelja, Millesimo - Baia Alassio, Speranza - Pallare, Varazze Don Bosco - Ceriale. *Riposa Altarese*.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Ronchese 0-1, Cella - Cfs Cogoleto 1-2, Multedo - Rapid Nozarego 2-0, Pontecarrega - Olimpic Pra Pegliete 1-1, Real Fieschi - **Rossiglione** 5-2, Ruentes - Mignanego 1-1, Sori - Caperanese 2-2. Ha riposato Anpi Casassa.

Classifica: Real Fieschi 56; Ronchese 51; Amici Marassi 37; Olimpic Pra Pegliese 35; Caperanese 32; Mignanego, Ruentes 30; Pontecarrega 29; Cfs Cogoleto 28; Cella 23; Multedo 22; Sori 21; Rapid Nozarego 20; **Rossiglione** 15; Anpi Casassa 13.

Prossimo turno (12 marzo): Anpi Casassa - Multedo, Cfs Cogoleto - Ruentes, Caperanese - Real Fieschi, Mignanego - Amici Marassi, Olimpic Pra Pegliese - Cella, Rapid Nozarego - Pontecarrega, Ronchese - Sori. *Riposa Rossiglione*.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - PonteX 1-0, **Campese** - Leivi *rinviate*, GoliardicaPolis - Prato 3-1, Sampierdarenese - San Bernardino Solferino 3-1, San Siro Struppa - San Gottardo 2-1, Pol. Struppa - Mura Angeli 1-1, V. Audace Campomorone - Bogliasco 0-1. Ha riposato Via dell'Acciaio.

Classifica: GoliardicaPolis 55;

Campese 39; Via dell'Acciaio 37; Calvarese 35; PonteX 34; San Siro Struppa, Bogliasco 30; Sampierdarenese 27; San Bernardino Solferino 26; V. Audace Campomorone, San Gottardo 25; Leivi, Prato 24; Pol. Struppa 22; Mura Angeli 9.

Prossimo turno (13 marzo): Bogliasco - Pol. Struppa, Leivi - Calvarese, Mura Angeli - San Siro Struppa, Prato - Sampierdarenese, San Bernardino Solferino - **Campese**, San Gottardo - GoliardicaPolis, Via dell'Acciaio - V. Audace Campomorone. Riposa PonteX.

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: Sexadium 43; Junior Pontestura 41; Spartak San Damiano 36; **Bergamasco** 42; Don Bosco Asti 29; **Ponti** 25; Castelletto Monf., **Cortemilia** 24; Calliano 21; Monferrato 20; Fulvius 17; Motta Piccola Calif. 14; Quargnento 11; **Bistagno Valle Bormida** 7.

Prossimo turno (13 marzo): Monferrato - **Bistagno Valle Bormida**, **Ponti** - **Cortemilia**, Castelletto Monf. - Don Bosco Asti, Quargnento - Fulvius, Junior Pontestura - Motta Piccola Calif., Calliano - **Sexadium**, **Bergamasco** - Spartak San Damiano.

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Valmilana 40; Casalcermelli 35; Spinettese 33; Castelnovese 30; Garbagna 28; Capriatese 24; Gaviese, G3 Real Novi, **Mornese** 21; Serravallese 20; Tassarolo, Fresonara 19; Don Bosco AL 15; Audax Orione 14.

Prossimo turno (13 marzo): **Mornese** - Castelnovese, Capriatese - Fresonara, Garbagna - G3 Real Novi, Audax Orione - Casalcermelli, Don Bosco AL - Spinettese, Serravallese - Tassarolo, Gaviese - Valmilana.

2ª CATEGORIA - gir. B Savona

Risultati: Cengio - Aurora, Murialdo - Plodio - **Olimpia Carcarese** - Calizzano, Rocchettese - Mallare *rinviate*; **Sassello** - Letimbro 0-2, Val Lerone - Santa Cecilia Albissola 0-3.

Classifica: Letimbro 51; Calizzano 37; Murialdo, Plodio 24; **Olimpia Carcarese** 22; Santa Cecilia Albissola 21; Aurora, Val Lerone 19; Mallare 18; Cengio 17; Rocchettese 16; **Sassello** 12.

Prossimo turno (13 marzo): Aurora - **Sassello**, Calizzano - Rocchettese, Letimbro - **Olimpia Carcarese**, Plodio - Mallare, Santa Cecilia Albissola - Murialdo, Val Lerone - Cengio.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Atletico Quarto - Burlando 4-2, Ca de Rissi - Sant'Olcese 2-1, Mele - Vecchio Castagna 1-0, Pieve Ligure - G. Mariscotti 1-1; **Masone** - Campi, Sarissolese - Begato, Savignone - Olimpia *rinviate*.

Classifica: Sant'Olcese 43;

Masone 39; Campi 38; Ca de Rissi 37; G. Mariscotti, Pieve Ligure 36; Atletico Quarto 33; Burlando 28; Sarissolese 27; Begato, Olimpia 23; Mele 22; Vecchio Castagna 21; Savignone 16.

Prossimo turno (12 marzo): Begato - Atletico Quarto, Burlando - Mele, G. Mariscotti - Campi, Olimpia - **Masone**, Sant'Olcese - Pieve Ligure, Sarissolese - Savignone, Vecchio Castagna - Ca de Rissi.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandranese - MasieseAbazia 3-0.

Classifica: Pro Valfenera 35; Solero 32; Cisterna d'Asti 27; **Calamandranese** 26; Mombercelli 22; Refrancorese, **Bistagno** 19; Marengo, San Luigi Santena, Union Ruchè 16; Costigliole 9; MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (13 marzo): Cisterna d'Asti - Refrancorese, MasieseAbazia - Mombercelli, San Luigi Santena - Marengo, Union Ruche - Costigliole, Pro Valfenera - **Calamandranese**, Solero - **Bistagno**.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Classifica: **Ovadese** 35; **Ovada** 32; Cassano 29; Vignolese 27; **Lerma** 25; Tiger Novi 22; Real Paghisano 21; Castellarese 19; Aurora 12; Stazzano 8; Casalnoceto 4; **Castellettese** 0.

Prossimo turno (13 marzo): Vignolese - Aurora, Casalnoceto - Cassano, Tiger Novi - Castellarese, **Castellettese** - **Ovadese**, **Lerma** - Real Paghisano, **Ovada** - Stazzano.

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Bargagli - Avosso 0-0, Bolzanetese - Montoggio 1-1, Don Bosco Ge - Atletico Genova 2-1, Lido Tortuga - San Martino Meeting 1-6, Pegli - Santiago 3-1; Davagna - Cep, Granarolo - Borgo Incrociati *rinviate*. *Ha riposato Campo Ligure il Borgo*.

Classifica: Bolzanetese 43; Borgo Incrociati 39; San Martino Meeting, Don Bosco Ge 38; **Campo Ligure il Borgo** 34; Cep 33; Atletico Genova 32; Montoggio, Avosso 31; Davagna 28; Bargagli 21; Lido Tortuga 18; Granarolo 13; Pegli 12; Santiago 4.

Prossimo turno (12 marzo): Atletico Genova - Bolzanetese, Avosso - Granarolo, Borgo Incrociati - Davagna, **Campo Ligure il Borgo** - Don Bosco Ge, Montoggio - Pegli, San Martino Meeting - Bargagli, Santiago - Lido Tortuga. Riposa Cep.

SERIE B femminile girone C

Classifica: Cuneo 38; Castelfranco 37; Musiello Saluzzo 31; **Accademia Acqui** 25; Castelvechio 22; Reggiana 16; Amicizia Lagaccio 15; Imolese 14; Molassana Boero 13; Torino 11; Alessandria 7; Bologna 6.

Prossimo turno (13 marzo): **Accademia Acqui** - Amicizia Lagaccio, Bologna - Alessandria, Castelvechio - Cuneo, Musiello Saluzzo - Castelfranco, Reggiana - Molassana Roero, Torino - Imolese.

Scacchi

Quirico e Bosca in vetta alla coppa "Collino Group"

Acqui Terme. Il Campionato acquese di scacchi, Coppa "Collino Group", è giunto ai due terzi del cammino.

La quarta giornata, disputata venerdì 4 marzo, ha visto il capoclassifica Paolo Quirico bloccato sul pareggio da Giancarlo Badano; ne ha approfittato Valter Bosca che, dopo un'appassionante e combattuta partita vinta con Giampiero Levo, ha raggiunto Quirico in testa con 3,5 punti su 4.

Insegue un terzetto composto da Giancarlo Badano, David Manco e Murad Musheghyan con tre punti su 4 e poi solitario con 2,5 punti Giampiero Levo.

Gli altri risultati della quarta giornata vedono le vittorie di Manco, Musheghyan, Bertone, Callego e Fiore.

Da segnalare l'ottimo pareggio ottenuto dal giovanissimo Ettore Cucuzza contro Bruno Verbera.

Il quinto turno in programma per venerdì 11 marzo sarà incentrato sullo scontro tra Bosca e Quirico che potrebbe



Valter Bosca



Paolo Quirico

lanciare il vincente verso la conquista del Campionato.

Domenica 13 marzo, invece, l'AcquiScacchi "Collino Group" B sarà impegnata a Novi Ligure contro il locale circolo nella terza giornata del Campionato di Promozione Piemonte.

Infine i complimenti della direzione del circolo alle due

squadre dell'Istituto Tecnico Levi Montalcini che, nella fase provinciale dei Campionati scolastici a squadre svoltasi a Casale M.to il 2 marzo, si sono piazzate al 2° e 3° posto qualificandosi entrambe per la fase regionale che si svolgerà ad Asti nel prossimo mese di aprile.

Domenica 13 marzo - Promozione

Il Canelli ricomincia dal campo del Cit Turin

Canelli. La pausa forzata causata neve, che ha portato al rinvio della sfida col Cit Turin, è stata accolta con un certo piacere da mister Robiglio.

Il mister spiega infatti che: «Il rinvio dell'intera giornata e in particolare della nostra partita in casa del Cit Turin, non mi dispiace affatto, perché ci permette di recuperare le forze, e anche giocatori del calibro di Balestrieri I, Bosetti e Sandri, che erano usciti malconci dalla vittoria nel derby contro l'Asti nel turno infrasettimanale».

Una vittoria maturata grazie alle reti di Modini al 40° (punizione leggermente deviata) e quindi, dopo il pari astigiano a inizio della ripresa da parte di Saviano, con il gol di Vuerich al 90° (con il Canelli in doppia superiorità numerica).

«Ora - afferma Robiglio - non dobbiamo mollare nè di testa nè di gambe, perché non siamo ancora arrivati alla soglia salvezza dei 40 punti: al momento ne abbiamo 36

e certamente dobbiamo stare attenti alla prossima sfida sul campo piccolo e in sintetico del Cit Turin che ha perso 1-0 contro la Cbs, ma mi dicono in forma, capace di giocare bene, anche se carente al momento di finalizzare le azioni in rete.

Contro di noi sarà all'ultima spiaggia per evitare la zona playoff».

Sul fronte formazione Robiglio dovrebbe riproporre la difesa dei tre vecchi Macri Balestrieri I e Sandri con ballottaggio per una maglia per la fascia tra Basile e Saglietti e una in avanti tra Zanutto e Giusio.

Probabili formazioni Cit Turin: Orsini, Mascia, Baudino, D'Addetta, Moncalvo, Fornasieri, Bungaro, Vargiu, Salvador, Gabella, Panarese. All: Garau

Canelli: Bellè, Macrì, Balestrieri I, Sandri, Pietrosanti, Vuerich, Penengo, Basile (Saglietti), Mondo, Zanutto (Giusio), Modini. All: Robiglio.

La Santostefanese ricomincia da Cenisia

Santo Stefano Belbo. Dopo il poker di reti rifilate al San Giuliano nel turno infrasettimanale (vantaggio al 26° di Pollina di testa su cross di Conti, raddoppio al 31° del giovane Zunino su assist di Nosenzo, e prima della fine di primo tempo le altre due reti al 34° ancora con Pollina su azione personale e quarta rete ancora di Zunino al 37° su passaggio filtrante di Alberti) la Santostefanese ha raggiunto quota 32 in classifica.

Ora per la Santostefanese si prospetta una doppia gara interna: Prima il recupero di mercoledì sera 9 marzo (a giornale in stampa) contro l'Atletico Torino, quindi la gara interna di domenica 13 contro il Cenisia, che in caso di doppia vittoria, potrebbe proiettare l'undici di mister Amandola a ridosso della zona playoff. Parliamo di domenica: Cenisia senza Pamato

per squalifica, e in cerca di punti tranquillità.

Sul fronte Santostefanese, possibile il ballottaggio in mezzo al campo tra Meda e Conti, così come per il ruolo di portiere tra Amati e Calabrò, con il secondo lievemente favorito. Sembra difficile tenere fuori il giovane Zunino, autore di una doppietta nel poker di Bosco Marengo contro il San Giuliano, e sarà a disposizione anche Rizzo, al rientro dopo il grave infortunio subito ad Arquata.

Probabili formazioni Santostefanese: Calabrò (Amati), Bertorello, Caligaris, A.Marchisio, Garazzino (Ferarù), Nosenzo, Conti (Meda), Dispenza, Zunino, Pollina, Alberti. All: Amandola

Cenisia: Gianoglio, Frattin, Plazzotta, Forneris, Procopio, Acquaviva, Mengozzi, Bergamasco, Novarese, Caracausi, Arichetta. All: Capri.

Domenica 13 marzo, 1ª cat. girone F

Nicese e Trofarello ci riprovano dopo la neve

Nizza Monferrato. Secondo ciak, dopo la nevicata, per la sfida fra Nicese, penultima, e Trofarello, secondo.

Un match interno che si presenta assai ostico per la Nicese.

Ecco cosa dice della gara il tecnico ospite Mogliotti: «Fa sempre piacere tornare a Nizza, campo bello e di grandi dimensioni.

Sia noi che la Nicese dovremo cercare di vincere il match; i giallorossi per la salvezza, noi per cercare di arrivare primi.

Per domenica, penso di recuperare Grandi, Romano e Aiello, che non erano al meglio della condizione; speriamo di continuare il nostro otti-

mo momento e di centrare i tre punti per rincorrere e magari scavalcare il Moncalieri».

Sul fronte Nicese, è certo il rientro di Giacchero nella linea difensiva, così come quello tra i pali di Ferretti e dei due difensori centrali, Stati e Strafacci, con Mecca che ritroverà il suo posto in mezzo al campo dopo la squalifica.

Probabili formazioni Nicese: Ferretti, T.Mossino, Stati, Giacchero, Strafacci, Mecca, Genta, Mazzetta, Gallo, G.Pergola, Gulino. All: Calagno.

Trofarello: Orefice, Clari, Milana, Allasia, Pavesio, Arlorio, Gatti, F.Bosco, La Morte, Aiello, Drazza. All: Mogliotti.

E.M.

Venerdì 11 marzo il premio “Protagonisti nello sport”

Ovada. Venerdì 11 marzo alle ore 20.30, nei locali del Convento dei Cappuccini, verrà consegnato il premio “Protagonisti nello sport” a cura dell'Asd Ovada In Sport.

A riceverne il riconoscimento sarà l'ex ciclista professionista degli anni Sessanta, Imerio Massignan.

Alla serata prenderanno parte anche l'ex professionista Francesco Masi e lo scrittore Carlo Delfino, oltre ad esponenti di varie società ciclistiche della provincia.

In carriera Massignan prese

parte per ben 11 volte al “Giro d'Italia” ed oltre ad un secondo posto, vanta due quarti posti come migliori piazzamenti. Inoltre partecipò a 4 “Tour de France” dove, in due occasioni, si impose come miglior scalatore.

Grazie alla sua generosità in gara, ricevette anche il giusto riguardo da parte dei tecnici della Nazionale e per tre volte fu chiamato a vestirsi di azzurro ai Campionati del mondo professionisti dove, nel 1960 in Germania, si classificò al quarto posto.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, ad Alassio gran colpo per la salvezza

Baia Alassio

Altarese. Il litorale di Alassio è dolce per la Cairese, che coglie un successo vitale in ottica salvezza vincendo lo scontro diretto col Baia Alassio per 2-1. Con questa vittoria l'Altarese al quart'ultimo posto della classifica e riduce il gap sugli avversari di giornata a soli tre punti.

A partire meglio nella contesa sono gli alassini che cercano subito di imprimere il loro ritmo e la loro determinazione che porta al gol del vantaggio al 20°, quando una netta gamba tesa di Cutuli non viene rilevata da parte dell'arbitro, e lo stesso giocatore da pochi passi batte Novello per il vantaggio 1-0.

A questo punto però escono fuori cuore e ardore agonistico dell'Altarese, che costruisce occasioni mancate da Rovere e Marcocci, finché lo stesso Marcocci firma il pari al 30° sfruttando un retropassaggio sciagurato di un difensore locale e mettendo in rete con pregevole pallonetto 1-1.

L'Altarese tenta di firmare il gol del vantaggio nei restanti minuti di primo tempo, ma prima Perversi calcia fuori da ot-

tima posizione e poi Contatore chiama il portiere locale ad una strepitosa respinta.

La rete che sparglia le carte del match a favore dei ragazzi di Ghione viene registrata al 40° con Bubba che batte velocemente una punizione per Marcocci che mette dentro con un missile sotto l'incrocio per il 2-1.

La ripresa vede l'Altarese dilapidare numerose opportunità. Si comincia con una doppia occasione di Rovere a tu per tu col portiere, poi palo di Schettini e gol clamorosamente fallito da Bruzzzone quasi sulla linea di porta.

Hanno detto. Ghione: «Vittoria basilare in ottica salvezza, con l'unico rammarico non averla chiusa prima vista la mole d'occasioni create».

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6, Schettini 6,5, Deninotti 7 (88° Vassalli sv), Pucci 6,5, Bruzzzone 7, Scarone 7, Perversi 6,5, Bubba 6,5, Marcocci 8, Contatore 6 (80° R.Armellino sv), Rovere 6. All: Ghione.

E.M.

Nella 9ª di ritorno, di domenica 13 marzo, l'Altarese osserverà il turno di riposo.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

La ‘manita’ della capolista colpisce la Rossiglione

Real Fieschi

Rossiglione **2**
Genova. Non era certamente il Real Fieschi, capolista indiscusso del campionato, che la Rossiglione poteva sperare di raccogliere punti salvezza. Il 5-2 finale delinea una sconfitta eloquente ed evidente.

Dopo circa un quarto d'ora di studio, al primo affondo del match, al 17°, la punta del Fieschi, Dasso, trova il portugio giusto per portare avanti i suoi: 1-0, passano tre minuti ed una protesta reiterata con qualche parola di troppo nei confronti dell'arbitro porta la Rossiglione a giocare in dieci per la restante parte del match, causata rosso a Puddu. Al 22° arriva comunque il pari dei ragazzi di Nervi, con Bona bravo a risolvere una mischia nell'area locale; il nuovo sorpasso della capolista avviene al 28° con la doppietta personale di Dasso.

La ripresa porta all'immediato 3-1 al 55° ad opera di Ruffino, e da questo momento la

capolista domina il match: firma il poker al 67° con Cizmja e si permette anche il lusso di sbagliare un rigore all'80° con grande respinta di Bruzzzone, ma prima del citato penalty la Rossiglione aveva realizzato il 2-4 con Cavallera. Nel finale, titoli di coda sul match all'85° con il gol del 5-2 di D'Amelio.

Hanno detto. Luigi Zunino: «Complimenti alla dirigenza del Real Fieschi per come ci hanno accolto: una bottiglietta d'acqua a testa, il the caldo e addirittura i sali minerali. Un simile trattamento non succede spesso in queste categorie».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzzone 6, Giacchero 5, Nervi 5,5, Siri 5, Piombo 5,5, Macciò 5, Puddu 4, Cavallera 6 (70° Minetti sv) L.Pastorino 6,5, Patrono 5,5 (75° S.Pastorino sv), Bona 6,5 (80° Bellizzi sv). All.: Nervi.

Nella 9ª di ritorno, di sabato 12 marzo, la Rossiglione osserverà il turno di riposo.

Domenica 13 marzo

Un S.Bernardino in crisi attende la Campese

Campo Ligure. Sul terreno del “Guerrino Strinati” di Molassana, la Campese torna in campo, dopo il colpo di coda dell'inverno che ha causato il rinvio del match interno con il Leivi. Avversario di turno, domenica 13, saranno i nero-verdi del San Bernardino Solferino, allenati da mister Mangini, e al momento attestati appena sopra la zona playoff, ma non ancora salvi.

Sarà dunque una partita “vera”, quella che attende l'undici di mister Esposito, che alla luce della situazione di classifica, farà probabilmente bene, d'ora in poi, a concentrarsi sui playoff, che sono l'epilogo più probabile del suo campionato.

In questo senso, contro il San Bernardino, non è da escludere un po' di turnover, anche tenendo presente il difficile momento dell'undici genovese, che non vince, addirittura, dal lontano 17 gennaio (6-2 al Mura Angeli); da allora, sette partite e appena tre pareggi (contro il Bogliasco e il San Siro Struppa in trasferta, col Via dell'Acciaio in casa), e quattro



Mister Esposito

sconfitte con Campomorone, Struppa, Goliardicapolis e Sampierdarenese. Nella Campese, sicura l'assenza di Caviglia, squalificato.

Probabili formazioni San Bernardino: Raganini, Milone, Varoso, Adinolfi, Ferrari, Mazzier, Giometti, Rossi, Canessa, Belfiore, Pietraperzia. All.: Mangini.

Campese: M.Siri, P.Pastorino, Damonte, R.Marchelli, Merlo; Codreanu, Bottero, Ravera, D.Marchelli, M.Pastorino, Solidoro. All.: Esposito. **M.Pr**

Domenica 13 marzo - 1ª categoria girone H

Pro Molare - La Sorgente una sfida per la salvezza

Molare. Dopo la sospensione totale dei campionati dall'Eccellenza fino alla Terza Categoria, tornano in campo Pro Molare e La Sorgente per un derby verità che dirà molto del futuro delle due compagini, entrambe in aspra lotta per la salvezza.

Il prolungamento del match farà probabilmente innalzare ancor di più la tensione prepartita, ma permetterà ai mister Carosio e Marengo di recuperare gli acciaccati in rosa, Leveratto da una parte e De Bernardi dall'altra, usciti malconci nelle gare di due domeniche fa.

Per il resto formazioni che sembrano confermate, salvo cambiamenti dell'ultima ora. Partita che vale una stagione o quasi: chi vince condanna l'altra alla zona rossa del playoff, il pari sarebbe indigesto

a entrambe. Pro Molare che fa forza sul fattore campo, con 17 dei 25 punti conquistati tra le mura amiche.

In perfetto equilibrio invece l'andamento dei termali: 22 punti totali equamente divisi tra quelli centrati in casa e quelli in trasferta, con la zavorra però del secondo peggior attacco del girone.

Gara tutta da vivere e dalla temperatura destinata a salire inesorabilmente fino al fischio d'inizio.

Probabili formazioni:

Pro Molare: Masini, Valente, Bello, Barisione, Channouf, Subrero, Leveratto, Siri, Barone, Perasso, Rizzo. All: Carosio

La Sorgente: Gallo, Goglione, Grotteria, Marchelli, Vitari, Astengo, De Bernardi (Reggio), Barbasso, Gazia, L.Balla, Valente. All: Marengo. **D.B.**

Cassine, con la Boschese formazione da valutare

Cassine. Settimana tormentata dal maltempo al di Cassine. I grigioblu, mercoledì 9 marzo avrebbero dovuto disputare il recupero sul campo della Silvanese, ma la partita è ancora ha subito un ulteriore rinvio a seguito dell'impraticabilità del campo per i postumi della nevicata che ha colpito il Basso Piemonte nel fine settimana, e sarà recuperata (forse) mercoledì 16 marzo.

Non sembrano invece esserci dubbi sulla disputa, domenica 13, della sfida fra i grigioblu e la Boschese di mister Oscar Lesca, ultima in classifica, e attesa a Cassine in un classico ‘testa-coda’.

Possibile, vista la situazione, il ricorso da parte dei due tecnici ad un po' di turnover, per risparmiare gli elementi meno stanchi e permettere a chi ha giocato un po' meno di

M.Pr

Castelnuovo - Pozzelese pronto il secondo ciak

Castelnuovo Belbo. «Dispiace che non abbiamo potuto giocare la gara interna contro la Pozzelese: la squadra era certamente in un ottimo momento sia sotto il profilo mentale, visto che abbiamo centrato 6 vittorie consecutive, sia sotto quello fisico.

Da qui al termine della stagione non ci poniamo limiti: siamo un grande gruppo, unito e coeso, sia in campo che fuori, e questo ci dà quel qualcosa in più che ci ha permesso di arrivare all'insperato ma meritato secondo posto in classifica».

Questo il pensiero di mister Musso, che aggiunge: «Temo molto la Pozzelese: sono veramente forti in avanti con Chillè e El Amraoui, e verran-

no a Castelnuovo per fare la partita, cercando di vincere, ma sono altresì convinto che i miei ragazzi sapranno farsi valere.

Inoltre lo stop ci ha permesso di recuperare Lieschi che non era al meglio e se si fosse giocato domenica 6 marzo sarebbe stato in dubbio».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: Gorani, Tartagliano, Borriero, Poncino, Mighetti, Rivata, Sirb, Conta, Lieschi, Brusasco, Dickson. All: Musso

Pozzelese: Garibaldi, Contiero, Corsaletti, Olivieri, De-benedetti, Grillo, Lepori, Giacobbe, Oliveri, El Amraoui, Chillè. All: Monteleone.

E.M.

Silvanese a Quattordio tornano Magri e Ravera

Silvano d'Orba. Quella appena trascorsa è stata la seconda domenica di pausa forzata per la Silvanese, perché dopo il rinvio della gara interna contro il Cassine (rinviato anche il recupero, che doveva svolgersi mercoledì 9 e sarà effettuato invece mercoledì 16 marzo) è stata rinviata anche la gara esterna del 6 marzo in programma al “Centro grigio” di Alessandria contro la Canottieri Quattordio.

Ma mister Tafuri non appare preoccupato per la pausa forzata, ed è pronto a cercare di cogliere con la sua squadra una vittoria contro la Canottieri Quattordio per cullare ancora una flebile speranza di aggangiare il treno playoff.

Sul fronte formazione, la Silvanese non avrà Cairello, espulso contro la Luese, con

annesse due giornate di squalifica, ma potrà nuovamente disporre della punta Magri e del difensore centrale Ravera.

Per quanto riguarda la Canottieri, dopo un inizio stentato di campionato la squadra di Miraglia ha conosciuto una buona ripresa ma in questa prima parte di girone di ritorno ha raccolto pochi e ora si ritrova appena sopra la zona playoff, e pertanto è affamata di punti salvezza.

Probabili formazioni

Canottieri Quattordio: Nicotra, Conte, Bisio, Bussetti, Ghezzi, Marello, Russo, Palumbo, Maddè, Misins, Gianicola. All: Miraglia

Silvanese: Fiori, Gioia, Donghi, Krezic, Massone, Ravera, Montalbano, Macchione, Giannichedda, Scarsi, Cirillo. All: Tafuri.

Calcio 2ª categoria girone B Savona

Sassello cede in casa al forte Letimbro

Sassello 0
Letimbro 2

Sassello. In una giornata falcidiata dai rinvii (tutto fermo in Piemonte, in Liguria stop per l'Olimpia Carcarese), l'unica squadra di Seconda del nostro territorio a scendere in campo è il Sassello.

Ai ragazzi di Biato però non bastano impegno, dedizione e spirito di sacrificio, e forse la migliore prestazione stagionale: i sassellesi cedono nel finale alla forte capolista Letimbro, per 2-0. Un risultato che appare assai bugiardo vista la brillante prova dei ragazzi di casa.

Il Letimbro si presenta con numeri da fare venire i brividi: 16 vittorie e 1 sola sconfitta, con 40 reti fatte e 6 subite.

Nella prima parte del match prendono in mano la gara ma l'estremo di casa Colombo

neutralizza ogni pericolo; il Sassello ha una doppia occasione con colpo di testa di Mazza e tiro di Laiolo addosso all'estremo ospite. Poi nella ripresa la gara riserva lo stesso canovaccio della prima frazione col Letimbro che cerca la vittoria e i locali che cercano di essere pungenti con le ripartenze; il match rimane in equilibrio sino all'85° quando un tiro cross sorprende Colombo e al 92°, con il Sassello sbilanciato in avanti, arriva il raddoppio della capolista.

Hanno detto. Biato: «*Gara giocata con buona tecnica e intensità, soddisfatto per aver fatto sudare la capolista*».

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6.5, Valletto 6.5, Zuffo 6, Zunino 6, Garbarino 5.5, Dabove 7, Vanoli 5.5, Scarpa 6.5, Laiolo 6.5, Mazza 6, Gustavino 5. All: Biato.

Calcio 3ª categoria girone Asti

La Calamandranese ritrova la vittoria

Calamandranese 3
MasieseAbazia 0

Calamandrana. Giocando d'anticipo (anche sulla nevicata) il venerdì sera, la Calamandranese è l'unica delle squadre del territorio a scendere in campo in Terza Categoria. I grigiorossi festeggiano tre punti rifilando un rotondo 3-0 alla MasieseAbazia, che comunque «celebra» la sua sconfitta stagionale con meno gol al passivo. Vantaggio al 20° con tiro da fuori sotto l'incrocio di Massimelli, poi ancora Massimelli serve l'assist del rad-

doppio a Smeraldo, che insacca con tiro al volo sotto l'incrocio al 25°. Il definitivo 3-0 viene realizzato al 70°: doppietta di Smeraldo, su assist del sempre presente Massimelli.

Formazione e pagelle Calamandranese: Ameglio sv, M.Scaglione 6 (75° Cusmano 6), Rivetti 6,5 (60° D.Scaglione 6,5), Grassi 6, Cortona 6, Fogliati 6, Massimelli 7 (75° Franco 6), A.Bincoletto 6, Smeraldo 7 (85° Milione sv), Savastano 6 (55° Tiganì 6), Fiorio 6. All.: Bincoletto. **E.M.**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Si torna in campo (ma forse non dappertutto)

Acqui Terme. Secondo ciak per il turno di Terza Categoria, dopo il colpo di coda dell'inverno che ha costretto allo stop l'intero panorama piemontese (con l'esclusione del girone astigiano, dove la Calamandranese, avendo giocato in anticipo, è scesa in campo rendendo necessario il recupero infrasettimanale delle gare rinviate).

Premesso che su molti campi la situazione resta difficile, e che potrebbero esserci ancora rinvii, il calendario nel girone astigiano propone alla Calamandranese la difficilissima trasferta sul campo del Pro Valfenera, primo in classifica e

detentore del miglior attacco e miglior difesa del girone (52 gol fatti, 5 subiti). Il Bistagno, invece, si reca a Solero, contro la seconda della classe: due impegni probanti per le 'nostre' squadre.

Intanto, nel girone alessandrino si ripete il turno rinviato: la Castellettese riceve a Castelletto d'Orba la visita dell'Ovadese, e l'Ovada attende sul proprio terreno lo Stazzano. Turno interno anche per il Lerma contro Real Paghisano. In Liguria, invece, Campo Ligure il Borgo, dopo il turno di riposo, riparte dall'impegno casalingo contro la Don Bosco Genova.

Balletti Motorsport è inizia la stagione

Nizza M.to. Anche per Balletti Motorsport è iniziata la stagione sportiva 2016 che si preannuncia densa di impegni e con importanti novità! La prima trasferta si è conclusa da pochi giorni visto che in Corsica si sono già viste all'opera le autostoriche nella prima edizione del Rally Cap de Corse, una sorta di "mini" Tour de Corse Historique; in gara è stata schierata l'Audi Quattro Gruppo B che è stata affidata al locale José Michieli. Il pilota è stato affiancato da Isabelle Barbe e al termine della due giorni di gara si è classificato in 14ª posizione assoluta cogliendo anche il 2° posto nella classifica del periodo J1.

Subito dopo il rientro in sede, i fratelli Carmelo e Mario Balletti hanno finalmente visto

arrivare nella loro officina i due esemplari di Subaru Legacy che rappresentano la novità assoluta nel mondo dei rally storici in Italia. Le performanti berline giapponesi, una utilizzata in passato da Piero Liatti e l'altra nel campionato inglese, saranno ora allestite ed aggiornate secondo gli attuali regolamenti delle autostoriche ed una volta pronte diventeranno le sicure protagoniste della stagione.

Oltre al progetto Subaru, l'attività del 2016 da poco iniziato, vedrà nuovamente la factory di Nizza Monferrato impegnata nei rally storici del territorio nazionale oltre che nelle principali cronoscalate e nel Campionato Italiano Velocità Autostoriche con le Porsche 911 e l'Audi Quattro.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Ponti - Cortemilia dopo la neve il derby

Acqui Terme. Dopo la nevicata, riparte il campionato di Seconda Categoria, con qualche distinguo fra Piemonte e Liguria. In Piemonte, il programma slitta tutto di una settimana, e pertanto fra sabato 12 e domenica 13 marzo si disputeranno le partite in calendario originariamente il 5 e 6 marzo. In Liguria, il programma va avanti secondo calendario, e le gare 'saltate' per neve saranno recuperate in turni infrasettimanali.

GIRONE M

Ponti - Cortemilia. Settimana chiave per i ragazzi di mister Allievi, che nel giro di 4 giorni si giocheranno le ultime chance di centrare un posto per i playoff (distacco di punti dallo Junior Pontestura secondo in classifica permettendo).

Mercoledì sera (a giornale già in stampa), Faraci e compagni dovrebbero disputare (neve permettendo) il recupero casalingo col Monferrato; domenica 13 invece ecco il Cortemilia di Ferrero sempre tra le mura amiche. Fare il pieno significherebbe mettere pressione alla Don Bosco Asti, quinta, per poi cercare il sorpasso definitivo nello scontro diretto del 10 aprile. Tabella di certo impegnativa ma non impossibile per le qualità dei Ponti.

Difficile invece, al momento, capire quale Cortemilia scenderà in campo contro il Ponti. Mister Ferrero chiarisce: «*Anche noi dovremmo disputare mercoledì il recupero contro il Calliano, ma gli avversari ci hanno chiesto di posiparlo di una settimana e stiamo valutando se accettare. Se così sarà, domenica non avremo Greco per squalifica*». Per il resto, ballottaggio tra i pali tra il giovane Gallezio e l'esperto Roveta. «*All'andata* -continua il mister - *riusciamo ad avere la meglio giocando anche in superiorità numerica per 50 minuti, ma credo che sarà una gara difficile. Da qui a Pasqua dovremo cercare di fare qualche punto per centrare quanto prima la salvezza*».

Probabile formazione Ponti: Miceli, Maccario, Ronello, Sartore, Faraci, Erba, Seminara, Trofin, Nanfara, Merlo, Castorina. All: Allievi

Probabile formazione Cortemilia: Gallezio (Roveta), Proglìo, Vinotto, Martino, Degiorgis, Chiola, Ravina, Ferrino, Poggio, Cirio, Jovanov. All: Ferrero

Monferrato - Bistagno V.B. «*Fin che c'è vita c'è speranza*», dice un famoso proverbio. Anche mister Caligaris la pensa così e tenta di tradurre il vecchio adagio nel calcio: «*Credo ancora fermamente nella salvezza. Certo, dovremo cercare di andare a vincere in casa del Monferrato...*». E con quale undici lo stesso mister non può ancora saperlo, vista l'epidemia influenzale che in settimana ha colpito lo spogliatoio del Valle Bormida, compreso lo stesso mister.

«*Posso solo dire che certamente andremo a giocare in undici e cercheremo di vincere. Ripeto: io credo ancora nella salvezza e devono crederci sino in fondo anche i ragazzi*». Sul fronte Monferrato, attenzione alla punta Amisano.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, K.Dotta, Rosamiglia, Palazzi, Ciarmoli, Basso, Halibeu, Gotta, Gallizi, Moretti, Stoikovski. All: Caligaris

Calliano - Sexadium. Il Calliano di mister Incardona è reduce da due turni di stop, ma potrebbe (il condizionale è d'obbligo, perché è probabile che la sfida venga differita in altra data) giocare mercoledì, a giornale già in stampa, il recupero del match col Cortemilia, saltato per neve due settimane fa.

Calendario dunque ingarbugliato, che potrebbe influire fortemente sull'esito di una partita che il Sexadium è chiamato a vincere ad ogni costo per tenere a debita distanza la Junior Pontestura. Difficile che possa esserci Avella, anche se il pro-

blema muscolare accusato dalla punta a Quargnento è in via di lenta risoluzione; al suo posto, dovrebbe però farcela Cottone, e la sosta ha permesso il recupero degli acciaccati Bonaldo e Cellerino, che si aggiungono al rientro di Foglino, che ha superato la squalifica.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai; Barbasso, Verone, Ferraris, Bonaldo (Ottria); Boidi (Foglino), Berretta, Ruffato, Belkassioua; Cottone, Cipolla. All: Moiso

Bergamasco - Spartak S.D. «*Non dobbiamo guardare alle tante anzi tantissime assenze: non avremo Ottonelli, Cazzolla, Tripiedi, L.Quarati e Guerci, ma abbiamo una rosa ampia e possiamo sopperire a queste gravose defezioni sapendo che dobbiamo andare in campo sempre e comunque per ottenere i tre punti per arrivare almeno ai playoff*». Parla chiaro, il presidente del Bergamasco, Benvenuti, prima del match con lo Spartak San Damiano, che definisce «*Una buona squadra, ma il Bergamasco deve fare i tre punti. In ogni modo*».

Non ci sarà, per una volta, il classico anticipo del sabato, ma si giocherà invece domenica, visto che la formazione del presidente Anastasio (che ha in Durcan la punta di diamante) ad inizio stagione aveva fatto presente di non voler anticipare nessun match.

Probabile formazione Bergamasco: Ratti, P.Cela, Ciccarello, Furegato, Petrone, Gentile, Lovisolo, Gagliardone, N.Quarati, Gordon Gomez, Morando. All: Sassariini

GIRONE N

Mornese - Castelnovese. Gara a forte rischio rinvio fra Mornese e Castelnovese, come emerge dalle parole del dirigente Ravera: «*Speriamo che piovga durante la settimana, altrimenti sarà difficile giocare vista la neve caduta abbondante alla fine della scorsa settimana*».

Se si dovesse giocare, il Mornese avrebbe l'unica assenza di Mantero squalificato per due giornate; sul fronte ospite, occhio a massima attenzione da prestare al reparto offensivo composto dall'attaccante che ha militato in categorie superiori Kraja e dal prodotto locale Belvedere.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, A.Mazzarello, Paveto, Albertelli, Malvasi, Pestarino, Arecco, Cavo, G.Mazzarello, Scatilazzo. All: D'Este

GIRONE B SAVONA

Aurora - Sassello. Sassello in trasferta sul campo dell'Aurora. Mister Biato prova a stimolare i suoi: «*Dovremo cercare di dare seguito all'ottima prestazione interna contro la capolista, senza guardare la classifica che piange assai, ma cercando di onorare la stagione sino al termine. Sapevamo sin dall'inizio delle difficoltà a cui andavamo incontro, ma nonostante tutto penso che stiamo facendo una stagione positiva, cerchiamo contro l'Aurora di mettere qualche punticino a referto*».

Probabile formazione Sassello: Colombo, Valletto, Zuffo, Zunino, Garbarino, Dabove, Vanoli, Scarpa, Laiolo, Mazza, Gustavino. All: Biato

Letimbro - Olimpia Carcarese. Dopo due gare non giocate per il maltempo, (impegno esterno contro il Santa Cecilia e gara casalinga contro il Callizzano), il cammino dell'Olimpia Carcarese riprende dalla trasferta ostica e difficilissima in casa della capolista ed autentica dominatrice stagionale, il Letimbro. Gara che dovrà dare molte risposte a mister Genta, che vuole spingere la squadra ad arrivare il più in alto possibile in classifica.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Buscaglia, Loddo, Sanna, Mi.Siri, Usai, Puglia, Spinardi, Alloisio, Ma.Siri, F.Ribella, Migliaccio. All.: Genta.

E.M. - M.PR - D.B.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada

Vittoria di misura ma importantissima per Generali Italia ATeam contro il Play, 7 a 6 il risultato finale grazie al gol di Luca Zunino e le doppiette di Andrea Zunino, Matteo Sobrero e Alessio Panariello, per gli avversari in gol Edoardo Rosignoli, la doppietta di Matteo Ottolia e la tripletta di Francesco Facchino.

Netto 11 a 2 della Led Eurodomotica contro la New Team per merito dei gol di Victor Orala, le doppiette di Luca Casazza ed Enrico Benfante e le triplete di Simone Sobrero e Junior Vera, per gli avversari in gol due volte Sebastiano Algozzino.

Vince l'Edil Giò contro la Pizzeria Gadano per 8 a 6 grazie al gol di Giuseppe Triglia, la doppietta di Toufik EL Abassi e la cinquina di Giambattista Maruca, per gli avversari in gol Jurgen Ajor, la doppietta di Igor Domino e la tripletta di Matteo Priano.

8 a 5 il risultato finale tra Edil Cartosio Futsal e Gianni Foto FC. Padroni di casa in gol due volte con Daniele Carozzi e tre volte con Gianluca Pellè e Angelo Erba, per gli avversari in gol Gianni Grasso, Moris Pistone e tre volte Nicolò Martino.

10 a 8 tra AC Picchia e Grifone 1893, padroni di casa a segno tre volte con Gianluca Pellè e Nicolas Tavella e quattro volte con Matteo Oddone, per gli avversari 2 autoreti, la doppietta di Matteo Pastorino e la quaterna di Carmelo Lorefice.

Vince la capolista B&B Cascina Bricco contro Engr Birds per 8 a 5 grazie al gol di Davide Mazzara, le doppiette di Eugenio Delfino e Giuseppe Di Vincenzo e la tripletta di Alexander Drescan, per gli avversari in gol M'Barek El Abassi, Giambattista Grandinetti e tre volte Erik Grillo.

Calcio A 5 Acqui Terme

Vince la Cantera del Paco per 9 a 6 contro i Latinos Fc, in gol per i padroni di casa LEdio Balla, Danilo Laborai, Lorenzo Frulio e tre volte entrambi Gianluca Tenani e Nicolas Tavella, per gli avversari in gol Gorge del Gado, Fernando Chavez e due volte entrambi Milton Rodriguez e Gianfranco Moscoso.

Netto 6 a 1 del Boca Juniors contro Viotti Macchine Agricole grazie ai gol di Althon Allushi, Raffaele La Rocca, Alessio Siri e la tripletta di Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Matteo Oddone.

Vince Tabacchi Turco Ekono contro Caffè dei Mercanti per 8 a 2 grazie al gol di Nicolò Traversa, la doppietta di Youssef Lafi e la cinquina di Alberto Siccardi, per gli avversari in gol Giampero Cossu e Federico Garrone.

Nel recupero tra Tabacchi Turco Ekono e US Castelletto Molina, vittoria dei padroni di casa per 7 a 4 grazie ai gol di Ste-

fano Ravera, e Mirko Adorno, la doppietta di Mattia Roso e la tripletta di Alberto Siccardi, per gli avversari in gol Massimiliano Caruso, Morrone Stefano e due volte Simone Gulino.

11 a 5 il risultato finale tra Autodella e I Protesi. Padroni di casa in gol con Ivan Floria, le triplete di Igor Diordievsky e Michel Poncino e la quaterna di Mihail Tuluk, per gli avversari in gol Andrea Bruzzone e due volte entrambi Matteo Sardo e Davide Pigollo.

6 a 4 tra US Castelletto Molina e Gas Tecnica, padroni di casa in gol con Davide Mighetti, due volte con Aleksander Velkov e tre volte con Mirko Ameglio, per gli avversari in gol Danilo Circosta, Thomas Masieri, Ivan Zunino e Gianni Manto.

Nel recupero, 7 a 7 tra Edil Cartosio Futsal e Leocorno Siena, Padroni di casa in gol con Angelo Erba, due volte con Gianluca Pellè e quattro volte con Stefano Piana, per gli avversari in gol Andrea Da Bormida, due volte Marcello Cerasuolo e quattro volte Pier Paolo Cipolla.

Vince il Paco Team contro il Freedom Café per 7 a 5 grazie ai gol di Piero Paradiso, Marco Moretti, Roberto Mastropietro e la quaterna di Roberto Potito, per gli avversari in gol Andrea Corbellino, Jacopo Gallo e la tripletta di Simone Ghinelli.

Netta vittoria del Leocorno Siena contro la Longobarda, 10 a 2 il risultato finale grazie al gol di Tonin Guxho, la doppietta di Federico D'Andria, la tripletta di Andrea Da Bormida e la quaterna di Pier Paolo Cipolla, per gli avversari in gol Louis Chiavetta e Roberto Paonessa.

Vince anche la Technology BSA contro Magdeburgo per 8 a 2 grazie alla doppietta di Zakaria BArouayah e le triplete di Gabriel Rascanu e Kofi Dickson, per gli avversari in gol Alessandro Gai e Marco Buratto.

Calcio a 7

Acqui Terme - Ovada

Netto 7 a 0 in trasferta per il Centro Sport Team sulla Polisportiva De Negri Castelferro grazie ai gol di Roberto Greco, Matteo Cabella e la cinquina di Roberto Contini.

CRB San Giacomo espugna il campo della Farmacia Bobbio per 4 a 2 grazie ai gol di Srdan Stojanovic, Alberto Bisio e la doppietta di Facchino Diego, per i padroni di casa in gol Marco Scorrano e Andrea Paschetta.

Vince in trasferta la capolista ASD Capriatese contro l'US Ponenta, 7 a 5 il risultato finale per gli ospiti grazie ai gol di Alessandro Ponasso, Alessio Montaiuti, la doppietta di Gezim Tellali e la tripletta di Gennaro Sorbino, per i padroni di casa in gol Fausto Roggero, Marco Scarzo, Giovanni Bruno e la doppietta di Gianluca Oliva.

Badminton

Al torneo di doppio un oro e un argento

Acqui Terme. Si è disputato domenica 6 marzo, alla palestra dell'ITIS Barletti, il torneo di serie B di doppio di badminton, con le tre specialità del doppio maschile, femminile e misto. Per gli acquisti dell'Acqui Badminton sono arrivate una bella vittoria nel doppio femminile ed un secondo posto nel maschile.

Nel doppio femminile, oro per la coppia termale costituita da Martina Servetti ed Alessia Dacquino; nel torneo a tre di ammissione ai quarti di finale le acquisi subiscono una sconfitta da parte di Aceti-Bocassile (16/21, 20/22) ma riescono poi ad essere ammesse grazie alla vittoria su Bernasconi-Carella con un doppio 21/12.

Nella semifinale, vittoria del duo acquese contro Festa-Pelizzari per 21/19, 21/18.

Nella finale, poi, le acquisi si prendono una rivincita battendo Aceti-Bocassile in tre set: 9/21, 21/11, 21/17.

Nel doppio maschile Diego Gentile e Matteo Facchino, nel girone all'italiana a cinque, arrivano all'argento grazie alle vittorie su Foco-Porta (21/12, 21/16), su Bosio-Guzzago (21/7, 21/9) e su Baroni-Guzzini (21/18, 21/7); l'unica sconfitta per gli acquisti matura nella gara contro Bottino-Pellegrini (12/21, 9/21) che relega gli acquisti al 2° posto finale.

Nel misto, vittoria del doppio Bocassile-Gozzini che vincono la finale contro Boveri-D'Amico.

Rugby giovanile

Otto giovani acquisi al “1° torneo Conad”



Acqui Terme. Domenica 28 febbraio otto piccoli ‘leoni’ dell’Acqui Rugby, sfidando la pioggia e il freddo, hanno dato prova di passione, sacrificio, impegno e bravura partecipando al “1° Torneo Conad” tenutosi presso la Cittadella del Rugby di Parma, sede della nota squadra delle ‘Zebre’.

Sotto una pioggia incessante i giovani rugbysti acquisi, ottimamente guidati dagli allenatori Alessandra Monforte e Massimiliano Balzaretti, hanno superato facilmente la fase a gironi per poi classificarsi sesti su sedici squadre partecipanti vincendo nell’ultima

partita contro i pari età del Parma. Come sempre accade in questo sport, il tutto si è svolto nella massima correttezza e nel rispetto reciproco tra giocatori, allenatori e tifosi di tutte le squadre che insieme nel pomeriggio hanno assistito all’incontro tra Le Zebre e la squadra Irlandese del Leinster.

Complimenti quindi a tutti quanti auspicando che l’esempio del capitano Enrico, di Alessio, Edoardo, Elia, Federico, Filippo, Mattia e Stefano sia da stimolo per altri bambini ad avvicinarsi a questo splendido sport.

Rugby serie C2 regionale

Risultati 3ª di ritorno: Volvera - Mac 19-24, **Acqui Terme** - Novi *rinvia*, La Drola - Le Tre Rose 50-10, Collegno - Lions Tortona 29-10. Ha riposato Moncalieri.

Classifica: Acqui Terme, Volvera 36; La Drola 33; Lions Tortona 29; Mac 28; Novi 24; Collegno 12; Moncalieri 7; Le Tre Rose 0.

Prossimo turno (20 marzo): Le Tre Rose - Volvera, Mac - **Acqui Terme**, La Drola - Novi, Moncalieri - Collegno. Riposa Lions Tortona.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Domenica 6 marzo si è svolto il “23° Trofeo XC Mountainbike classic Laigueglia” gara Top Class che ha visto oltre 250 concorrenti al via nel piccolo borgo di Colla Micheri, situato sulle alture di Laigueglia.

Il portacolori de La Bicicletteria, Simone Ferrero (cat. Open) inizia benissimo la sua stagione agonistica, restando, per 3 dei 4 giri previsti, a ridosso della terza posizione facendo gara con il forte Francesco Martucci; nell’ultimo giro a causa di un salto di catena è costretto a fermarsi, ma nonostante ciò bissa il risultato dello scorso anno ottenendo un ottimo 6° posto in una gara dal livello agonistico altissimo. Simone è molto soddisfatto per le sensazioni atletiche provate in previsione di una stagione agonistica molto impegnativa.

Gara sfortunata, invece, per Luca Cibrario (categoria Junior) che quando era 4° nella propria gara ha tagliato il co-pertone, ma nonostante questo è riuscito a concludere la



Simone Ferrero

propria gara.

Gli “stradisti” erano, invece, impegnati a Stroppiana (PV) dove in una gara affollatissima, Alessio Barosio chiude 9° ben supportato dai compagni di squadra.

Domenica 13 marzo i biker saranno impegnati a Canale (CN) per una gran fondo organizzata dal Roerocche Bike.

Tennis

Trofeo Cantina Tre Secoli domenica la finalissima

Cassine. Si concluderà nel fine settimana la seconda edizione del “Trofeo Cantina Tre Secoli”, torneo di singolare maschile riservato ai giocatori di Terza Categoria che ha visto negli ultimi due fine settimana confrontarsi sul campo del Circolo Tennis Cassine ben 42 atleti provenienti dal Piemonte, Lombardia e Liguria.

Sabato 12 marzo si disputeranno i quarti di finale e le semifinali, e domenica 13 sarà il giorno della finale, che decreterà il successore di Danilo Caratti, vincitore della scorsa edizione, assente quest’anno

per impegni federali.

Il programma dei quarti vedrà come primo incontro, alle ore 9, Rabagliati contro il vincente di Mantelli-Bianchi; a seguire: alle 10,30 Nervi-Costa, alle 12 lvaldi-Rossetti e alle 13,30 Morini-Rondoni. Nel pomeriggio, alle 16 si disputerà la prima semifinale e alle 18 la seconda. Domenica, come detto, alle ore 15, la finale, che come tutti gli anni vedrà la partecipazione di un numeroso pubblico di appassionati che non perderanno l’occasione di assistere ad un avvincente weekend di ottimo tennis.

Nuovo direttivo presieduto dal maestro Giannotti

Nuovo corso al Golf domenica 13 prima gara

Acqui Terme. Nuovo corso, per l’Asd Golf Acqui Terme, che dallo scorso 10 gennaio, animato dal nuovo Consiglio direttivo presieduto dal maestro Claudio Giannotti, è al lavoro per preparare la nuova stagione golfistica.

La speranza è quella di fare dell’area di cinque ettari occupata dal circolo golfistico, un gioiello al servizio di tutti coloro che intendono svagarsi sul green, un circolo organizzato e accogliente pronto a soddisfare al meglio i propri associati, un luogo di ritrovo e di aggregazione, un ottimo biglietto da visita per incrementare lo sviluppo turistico della città, come ricordato anche dal sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, presente domenica 6 marzo alla cerimonia inaugurale che ha dato inizio alla nuova gestione.

Il golf Acqui Terme si presenta oggi proteso al futuro, verso nuove iniziative che possano renderlo punto di riferimento per gli appassionati della città e non solo. Aumentano

le gare, che potranno vantare la presenza di sponsor e giocatori provenienti da altre associazioni; sarà possibile per i soci e per gli ospiti anche usufruire gratuitamente della piscina annessa al circolo, mentre per una piacevole pausa in compagnia o un veloce break, è già disponibile un servizio di ristorazione nella vicina club house. Il golf, sport sano in quanto interamente giocato all’aria aperta, è passatempo ideale per chi cerca l’aggregazione, favorendo la nascita di una positiva competizione fra i giocatori; è un’occasione per stringere nuovi legami di amicizia, e una disciplina adatta anche ai giovani, per i quali il circolo intende formulare diverse proposte.

Domenica 13 marzo, il via all’attività, con la prima stagione di gare del Baba Golf, che proseguirà per 6 domeniche consecutive; i vincitori potranno partecipare alla finale nazionale e in seguito, eventualmente, anche a quella internazionale.

Con l’istruttore Roberto Mascarino

A Mombarone si pratica anche il nordic walking



Acqui Terme. L’offerta multidisciplinare del centro sportivo di Mombarone si arricchisce di una nuova disciplina. È iniziato giovedì 3 marzo, sul percorso verde adiacente il centro sportivo, un corso di nordic walking sotto la guida dell’istruttore qualificato Roberto Mascarino, istruttore Libertas, con qualifica Snaq (Sistema nazionale qualifica tecnica).

Nato nel 1997 in Finlandia, da un progetto del fisiologo finlandese Markko Kantaneva, che col supporto del governo è riuscito a coinvolgere in pochi mesi il 40% della popolazione, oggi il nordic walking vanta milioni di praticanti in tutto il mondo.

Roberto Mascarino riassume così i punti di forza di questo sport. «A livello cardiovascolare è una delle discipline più complete, perché permette di muovere contemporaneamente circa 615 muscoli, il 90% di quelli presenti nel corpo umano. Grazie alla particolare camminata con movimento basculante e alla presenza dei bastoncini, si scarica l’asse ginocchio-caviglia di 7kg ad ogni passo, e si lavora a soglie cardiovascolari basse. Questo lo rende uno sport adatto anche a chi ha avuto problemi cardiaci».

Parliamo del corso: «Si lavora su piccoli numeri: le ‘classi’ sono di massimo 7 allievi ciascuna. Questo perché il nordic walking è una disciplina semplice, ma non facile: ci sono tanti particolari da mettere a punto nella coordinazione muscolare. Anche per questo si comincia da un corso base dove si lavora, senza bastoncini, sulla postura, sulla mobilità e sulla biodinamica del piede, che deve apprendere la cosiddetta “rullata”, e sul movimento di spalle e anche. Solo quando il movimento è corretto introduciamo i bastoncini del nordic walking».

Per prendere parte ai corsi, è necessario rivolgersi al centro sportivo di Mombarone, dove la sinergia fra Mascarino e Antonio Sburati, responsabile del centro polisportivo, ha trovato la sua sede ideale. «Siamo stati entusiasti di inserire il nordic walking fra le iniziative gestite dalla nostra associazione sportiva - spiega l’interessato - a Mombarone eravamo in grado di offrire molteplici attività, dal nuoto al calcio a 5, ma il nordic walking è qualcosa in più: credo sia anche un modo di far crescere la città a livello turistico. Si tratta, come detto, di una disciplina sviluppata in Nord Europa, ed Acqui ultimamente sta diventando meta privilegiata di turisti scandinavi e olandesi. Abbiamo portato i nostri manifesti allo Iat e dal nostro punto di vista il nordic walking è un servizio in più che offriamo non solo agli italiani, ma in generale a chi si trattiene qualche giorno nella nostra città».

Anche per questo il Comune (presente all’apertura dei corsi con l’assessore allo Sport Mirko Pizzorni) ha dato il suo pieno supporto all’iniziativa. «Oltre a promuovere l’attività sportiva - chiosa l’assessore - il nordic walking ci permette di promuovere il raggiungimento del benessere fisico. Potenzialmente la base dei partecipanti è molto elevata, e questo è un bene, perché è una disciplina che aiuta a restare sani: una società sana ha minori costi sociali, e da parte del Comune è evidente l’interesse alla promozione di iniziative di questo tenore. Siamo molto contenti».

M.Pr

Podismo - A Montaldo B.da

Piccolo sbaglia strada tre volte, ma vince



Il podio di Montaldo Bormida.

Acqui Terme. Fine settimana quasi fotocopia del precedente, con il maltempo a farla da padrone il sabato ed i podisti a riprendersi la scena la domenica. In un sabato inaspettatamente nevoso (5 marzo), si è comunque disputato, come da programma, il Cross della Gropella di Valenza. Gara con egida Fidal/Atl Valenza. Una quarantina gli “intrepidi protagonisti” che si sono cimentati su varie distanze e su di un tracciato completamente innevato.

Sugli scudi tutta l’ATA con i Cadetti (2001/2002) che sui 2 km hanno visto il successo di Lorenzo Rancati e la piazza d’onore per Enrico Cavallo, con gli Allievi (1999/2000) sui 5 km l’ottimo 2° posto per Youssif Sekouh e nel cross maschile di 7 km il terzo gradino del podio per Saverio Bavosio.

Tra le donne, sui 4 km di gara ancora ATA in evidenza con il 2° posto di Concetta Graci ed il 5° posto di Rosanna Lobosco. Un plauso agli atleti presenti, ma anche agli organizzatori che hanno “tenuto duro” e deciso di far disputare la gara anche di fronte all’inclementa del tempo ed a numeri non esaltanti. Domenica mattina, 6 marzo, si è corsa a Montaldo Bormida, sotto l’egida UISP/Ovada in Sport, “La via dei Tre Castelli - Memorial Don Bisio”. In un clima tipicamente invernale con nebbia e neve abbondanti, al via delle 9,30 si sono presentati una sessantina di atleti dei quali una decina non competitivi. Percorso lungo, ben 12,4 km, e reso particolarmente insidioso dalla neve gelata. È finita con un successo di Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, primo in 53’31”, nonostante non uno, ma ben tre errori di percorso!

In campo femminile, successo di Teresa Repetto, Atl. No-

vese, 1h03’32”. Tra i “nostri” ottima prova per Carlo Ravera Acquirunners 9° assoluto. Per l’ATA, 36° Maurizio Mondavio e 41ª Rosanna Lobosco.

Buon rientro alle gare per l’acquese Piero Garbarino, in forza ai Maratoneti Genovesi, giunto 25°. Davvero ottima tutta l’organizzazione della Pro Loco con un abbondante ed apprezzato ristoro finale ed un omaggio floreale a tutte le donne nell’imminenza della loro festa. A Montaldo Bormida si è avuta la conferma che anche a fronte di una giornata dal clima decisamente invernale ed in presenza di numeri non esaltanti si può fornire un “prodotto” di assoluta qualità. Sempre domenica mattina, gara anche a Casale Monferrato con il Trofeo Avis. Gara sotto egida AICS/Avis Casale e prova ridotta a soli 8 km interamente su asfalto a causa dell’abbondante nevicata di sabato. Decisamente buono il numero degli atleti al via, con quasi 120 classificati. Vittorie per Francesco Torino, Avis Casale, 28’12”, e per Ilaria Bergaglio, Solvay, 32’02”. Ottimi riscontri per i nostri rappresentanti: Simone Canepa, Avis Casale, per le gare AICS, ma Acquirunners per Fidal/Uisp, 2° assoluto e Concetta Graci, anche lei Avis Casale per l’AICS, ma ATA per Fidal/Uisp, 57ª e 3ª donna assoluta con la figlia Martina Garbarino, stesse società, 7ª donna e 84ª assoluta.

Prossima gara

Domenica 13 marzo si corre a Castelletto d’Orba, con UISP/Ovada in Sport, il 12° Memorial “Fioretta Cappellini” sui 12 km. Appuntamento presso gli impianti sportivi in località Castelvero e partenza alle ore 9,30.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Con il corso di tone-up e zumba

Al Centro Sportivo Sirius esercizi a ritmo di musica



Bistagno. Sta riscuotendo grande successo il corso di tone-up e zumba fitness che si svolge presso la palestra del centro sportivo Sirius a Bistagno. Sotto la guida dell’insegnante Eugenia Kukina, le partecipanti hanno la possibilità di fare esercizio fisico e tonificare il proprio corpo a ritmo di musica. Zumba consiste, infatti, in un programma di fitness basato su esercizi aerobici che coinvolgono tutti i muscoli, accompagnato da musiche latine e passi di danza caraibici. Il tone up invece è un programma di esercizi finalizzati alla tonificazione e al miglioramento della resistenza attraverso un lavoro cardiovascolare, sempre tutto a ritmo di musica. Tutto questo per rendere l’attività fisica anche divertente. Prossimamente, sempre al centro sportivo di Bistagno, sarà avviato il corso di danza per i bambini, anche questo tenuto dall’insegnante Eugenia Kukina.

Volley serie B2 femminile

Acqui batte Lilliput: tre punti importanti

Arredo Frigo Makhymo **3**
Lilliput Settimo **1**
(28/26; 21/25, 25/21; 25/23)

Acqui Terme. Anticipo di campionato per le ragazze di coach Marenco che concedono lo spostamento della gara alla squadra di Settimo Torinese a venerdì 4 marzo.

Di fronte, due squadre giovani, le più giovani del girone che si sono affrontate ad armi pari; la stessa capolista Garlasco era stata dal Lilliput, e le torinesi si sono confermate avversario ostico.

È stata una gran serata, di bella pallavolo, fatta di schiacciate e giocate di livello e i parziali ne sono la prova inconfutabile: 3-1 il finale a favore delle acquesi, con parziali 28/26, 21/25, 25/21 e 25/23.

Il primo set non inizia bene per Ivaldi e compagne che faticano a stare dietro al gioco veloce del Lilliput e giocano ad inseguire: 4/8, poi 11/16 ai time out tecnici sino al 16/21 quando finalmente Annalisa Mirabelli, presa ovviamente di mira al servizio, sfodera tutta la grinta di cui è capace e dà il là alla rimonta, ben supportata dalla sorella Francesca e da un'Erika Grotterla in forma strepitosa. Acqui impatta e va a vincere il set 28/26.

Il Lilliput non ci sta e con Lubian (una 2000 che è veramente 'mostruosa') sugli scudi, non ce n'è per nessuno: 21/25 e parità 1-1;

M.Pr

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu senza limiti

Playasti Narconon **0**
Pvb Cime Careddu **3**
(23/25, 22/25, 18/25)

La Pvb Cime Careddu aggraziosa ancora il suo record di imbattibilità e conquista l'ennesima vittoria per 3-0, ma stavolta il successo vale doppio perché ottenuto sul campo della temibile PlayAsti, quarta forza del girone. Per lo squadrone di Canelli sono 3 punti d'oro, ottenuti di fronte ad un Pala Gerbi pieno al limite della capienza, con una grande partecipazione di tifosi astigiani e di supporter gialloblu, che hanno creato una bellissima atmosfera e che hanno assistito alla vittoria limpida delle "spumantiere".

Le ragazze di Trincherò, forti della consapevolezza della propria superiorità, hanno sempre guidato il match, continuando a forzare gli attacchi, mettendo all'angolo le padrone di casa, che solo occasionalmente sono riuscite a mettere in difficoltà la capolista con il servizio, che alla fine si è rivelata l'arma più incisiva delle astigiane, comunque insufficiente a indirizzare la sfida dalla parte delle biancoblu. Troppo netto il divario di esperienza e di classe a favore di Dal Maso e compagne. Le astigiane hanno comunque lottato con tenacia per i primi due parziali, sospinte dalle due ex-canellesi Stella Ghignone e Chiara Bonanate, ma alla fine sono state sovrastate dalla superiorità del "dream team" gialloblu.

Il primo set, dopo un sostanziale equilibrio nei primi scambi, ha visto il primo tentativo di fuga della Cime Careddu, che ha allungato fino al 16-11 a proprio favore, ma il Playasti non ci stava e con una buona serie al servizio si riportava in parità (16-16). Il buon momento delle astigiane però si è scontrato con il maggior tasso tecnico del Canelli e con una dal Dal Maso in grande spolvero, che spingeva le gialloblu di nuovo avanti di alcuni punti. Nuovo tentativo di rimonta di Asti, che impattava sul 23-23, ma, al momento decisivo, la capolista si dimostrava cinica e chiudeva il

Nel terzo set Acqui però impone il suo gioco: veloce e concentrata, la squadra sbaglia qualche servizio di troppo, ma resta sempre avanti: 8/6, 16/13, 21/19, fino al 25/21 che vale il 2-1 ed è viatico per un quarto set giocato in scioltezza. Subito Gatti a segno: Acqui sale 8/5, poi 16/8, sembra fatta, ma c'è un rilassamento che consente alle torinesi di arrivare sul 22/22, ma poi Acqui riprende il controllo e va a vincere 25/23.

Hanno detto. Coach Marenco è soddisfatto: «*Credo di poter dire di aver lavorato bene in palestra: il momento di calo fisico e mentale mi pare superato e sono contento della gara disputata dalle mie ragazze. Ero preoccupato per questa partita perché le torinesi sono più giovani, ma sono selezionatissime, e non dimentichiamo che Lubian è campionessa del mondo Under 18 ed ha presenze in serie A2...*»

A fargli eco Claudio Valnegri, che mostra qualche rammarico solo per «*quel set...*». Non dimentica che «*siamo nuovamente in testa al girone a pari punti con Garlasco ma, se finisce il campionato oggi, ci sarebbero 4 set di differenza e quindi sarebbero loro a salire... non dobbiamo distrarci*».

Arredo Frigo Cold Line: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotterla, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. Coach: Marenco.

M.Pr

Volley serie C maschile

Acqui batte Lasalliano ed allunga in classifica

Negrini Rombi **3**
Ascot Lasalliano **0**
(19/25; 25/13; 25/19; 25/12)

Acqui Terme. Dopo la trasferta ad Ovada vinta con un netto 3-0, il calendario della Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni prevedeva l'impegno casalingo a Mombarone contro il Lasalliano Torino, formazione di bassa classifica ma dalle notevoli capacità in fase difensiva ed al servizio.

I 17 punti in graduatoria suonano bugiardi per i torinesi che già all'andata mostrarono le loro qualità.

Varano presenta in campo il sestetto classico con l'unica variante di Cravera al posto di Garbarino.

Il primo set è l'emblema dei timori acquesi: torinesi in palla, potenti al servizio e ottimi in difesa e ricezione.

Acqui va sotto 0/5 e non riesce più a colmare il gap con il Lasalliano che chiude il set 19/25 destando stupore nel poco pubblico presente sugli spalti (la serata di sabato non invitava certo ad uscire) ma comunque mai domo nell'incitare la capolista.

La riscossa arriva nel secondo set: sotto i colpi di Boccone e Durante gli ospiti capitolano. Dall'iniziale 7/2, si passa al 16/9 ed al 21/10 con il muro acquese invalicabile, e si finisce 25/13.

Il set successivo dovrebbe essere la chiave del match, Acqui conduce le danze ma il Lasalliano resta incollato nel punteggio fino al 16/15; qui l'equilibrio si spezza e si va sul 21/18.

È il break decisivo: Boido e compagni chiudono sul 25/19.

Il vantaggio ritrovato rende più tranquilli i giocatori di casa che nel quarto parziale proseguono spediti, sfruttando anche un maggior numero di errori del sestetto del Lasalliano e chiudono agevolmente 25/12.

Non è stata una delle migliori prestazioni del sestetto capolista che ha avuto i top scorer in Boccone, autore di 23 punti con il 50% di positività in attacco e Durante con 14 punti nel caniere è un notevolissimo 80% di positività, ottima ancora la ricezione oltre il 60%.

In classifica, il vantaggio continua ad aumentare grazie al 3-2 con cui Santhià ha battuto Caluso, e proprio Santhià sarà prossimo avversario degli acquesi.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido; Rinaldi; Graziani; Boccone; Durante; Cravera; Libri, Astorino; Garbarino; Basso; Gramola; Aime; Emontille. Coach: Varano.

Plastipol torna con 3 punti dalla trasferta più lunga

Bruno Tex Olimpia Aosta **0**
Plastipol Ovada **3**
(13/25, 14/25, 21/25)

Dopo tre sconfitte consecutive, la Plastipol Ovada rompe l'astinenza e torna dalla più lunga trasferta dell'anno del campionato regionale, con i tre punti.

Una trasferta che si è rivelata in effetti più complicata per la logistica che non per le insidie degli avversari, vista la copiosa nevicata della mattinata di sabato che aveva creato più di un allarme.

Per fortuna il miglioramento nel pomeriggio ha consentito di viaggiare senza grossi patemi e di raggiungere il Palasport di Aosta.

Avversari in genere molto temibili sul proprio campo, i valligiani questa volta sono apparsi in versione dimessa, consentendo alla Plastipol di comandare il gioco e di potersi aggiudicare l'intera posta, francamente più facilmente del prevedibile.

Avvio di gara in equilibrio, almeno nei primi scambi, fino al 9 pari. Poi ci pensano i servizi di capitano Morini e di Crosetto

ad indirizzare il parziale. Aosta non ha la capacità di reagire ed il finale di set è illuminante: 25 a 13.

Non cambia nulla neanche nel secondo set, Plastipol avanti in sicurezza, buona efficacia degli attaccanti ovadesi (Castellari su tutti) e parziale che scivola via sulla falsariga del primo: 25 a 14.

Se nel terzo set si è visto meno divario è probabilmente più per un rilassamento ovadesi che per i meriti dei giocatori aostani: la gara è stata comunque controllata senza patemi da Morini e C. fino al 25-21 finale.

Una vittoria questa che rilancia in grande stile le chance degli ovadesi per i playoff, viste le concomitanti sconfitte di Caluso e Verbania. E proprio Caluso, attualmente terzo, ultima posizione playoff, con un solo punto di vantaggio sulla Plastipol, sarà ospite al Geirino sabato prossimo.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzati: Bisio, S. Di Puerto, Ravera. Coach: Sergio Ravera.

Volley Csi Open

Doppio successo per La Lucente

La Lucente **3**
Sparta Volley **2**
(25/20; 20/25; 14/25; 25/15; 15/13)

Acqui Terme. Una vera e propria battaglia si è svolta giovedì 3 marzo alla "Battisti" per il campionato Csi Open.

La serata si è conclusa con la vittoria de La Lucente di coach Luca Astorino ai danni del lo Sparta, con il punteggio di 3-2. Le acquesi, avanti 25/20 dopo il primo set, hanno subito il ritorno delle avversarie nel secondo e nel terzo, ma sono riuscite con un colpo di coda a conquistare il tie-break dove, dopo una lotta punto a punto, hanno prevalso 15/13.

Degna di nota la prestazione di Roberta Migliardi, che mette a referto 32 punti.

Montemagno Volley **1**
La Lucente **3**
(18/25; 13/25; 25/16; 25/18)

Le ragazze di Astorino concedono il bis nella serata di lunedì 7 marzo, sul campo di Montemagno.

Piuttosto netta la superiorità delle acquesi, che vincono in relativa scioltezza i primi due set, pagano un momento di appannamento nel terzo, ma si riprendono prontamente chiudendo la gara nel quarto. Cinque punti in cinque giorni, per La Lucente.

CSI La Lucente: Moretti, Bozzo, Ricci, Martina, Battiloro, Cairo, Gilardi, Migliardi, Riva, Gotta, Dervishi, Balbo, Guxho, Faina, Zunino. Coach: Astorino.

Volley serie C femminile

Valnegri, brutta sconfitta in casa del Montalto Dora

Montalto Volley **3**
Valnegri Pneumatici **0**
(25/19; 25/16; 25/13)

Montalto Dora. In casa del Montalto Volley, la Valnegri Pneumatici cercava punti per la salvezza, e invece le acquesi tornano a casa a mani vuote e con la certezza di aver disputato la peggior gara del loro campionato.

È finita con una sconfitta nettissima nelle proporzioni, certificata da parziali piuttosto severi, che la dicono lunga sulla partita.

In pratica, solo nel primo set le acquesi mostrano qualcosa di buono: la partita resta in equilibrio fino al 17/16, sempre punto a punto. Da questo momento in poi però, la ricezione,

M.Pr

Per Cantine Rasore Ovada ennesima sconfitta per 0-3

Igor Volley Trecate **3**
Cantine Rasore Ovada **0**
(25/20, 25/22, 25/13)

La Cantine Rasore Ovada torna a mani vuote anche dalla trasferta di Trecate, incassando l'ennesima sconfitta per 3 a 0, la settima fuori casa in questo tribolato campionato.

Ancora problemi di formazione per coach Gombi, con Bonelli assente per motivi di lavoro. Al suo posto gioca la rientrante, sia pur acciaccata, Marielisa Re. Trecate è formazione molto giovane, con un organico che rispetto alla

gara di andata ha ancora abbassato l'età media, e con in campo alcuni talenti dal sicuro avvenire, a partire dall'attaccante Populini, spina nel fianco per le biancorosse per tutto il match. Le ovadesi non iniziano bene, sul 7-13 Gombi chiama time out e cerca di spronare le sue atlete: la reazione c'è, break sul servizio di Barisione che riporta sotto Ovada (14-15) ma poi Trecate

accelera e si aggiudica senza patemi il set (25-20).

Più equilibrio nel secondo parziale, Cantine Rasore è a lungo in vantaggio, anche grazie ai molti errori delle novaresi. 5-1, 10-7, 13-10 sono i punteggi a favore delle biancorosse ma nella seconda parte del set è Trecate a piazzare i break decisivi: sul 17-19 è sorpasso e per Cantine Rasore non c'è più spazio, con il punteggio di 22 a 25 che sancisce lo 0-2.

Terzo set senza storia: una demotivata formazione ovadesi appare ora in balia delle avversarie, divenute anche meno fallose. 6-12, 7-15, 10-20 ed il 13-25 finale sono punteggi che scandiscono i passaggi di una squadra che non vede altro obiettivo che la doccia negli spogliatoi.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Barisione, Re, Volpe, Fossati, S. Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Giacobbe, Ferrari. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D maschile Liguria

Play out: buona la prima per i ragazzi carcaresi



(Foto di Bruno Oliveri)

Avis Carcare **3**
Luni Project **2**
(25/19, 21/25, 22/25, 25/19, 15/13)

Prima giornata del girone play out e subito la prima vittoria per i ragazzi che l'Avis Carcare che, battendo 3-2 il Luni Project, ottengono due punti molto importanti. Nel primo set i carcaresi partono subito bene e si portano avanti di 3 punti; grazie ad una condotta di gara attenta e con pochi errori, i corsari distaccano gli avversari e dopo 20 minuti di gioco, chiudono il set sul punteggio di 25 a 19. Nel secondo set sono i sarzanesi a portarsi inizialmente in vantaggio. I biancorossi agganciano gli avversari, nella seconda rotazione, a quota 18 aprendo così una fase di gioco punto a punto molto combattuta. A chiudere il set, 25 a 21, è la più esperta formazione ospite che pareggia così i conti. Nel terzo set i padroni di casa conducono il gioco fino a metà seconda ro-

tazione, poi subiscono il ritorno degli ospiti che agganciano e sorpassano chiudendo il set sul 25 a 22. Nel quarto set l'Avis Carcare riprende fiducia conducendo il set fin dall'inizio; con grinta e attenzione i corsari pareggiano i conti vincendo il set 25 a 19, andando così al tie break. A questo punto, le due formazioni mettono in campo le energie residue, disputando una lunga fase di gioco punto a punto che vede i biancorossi andare al cambio campo in vantaggio di un punto. I carcaresi vengono poi riagganciati a quota 10; si "battaglia" su ogni palla, ma dopo 15 minuti la spuntano i biancorossi che chiudono sul punteggio di 15 a 13.

Avis Carcare: Bertolissi, Ciapellano, Del Prato, Gagliardo, Ghidetti, Guido, Coco, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri. All. Porchi, Oliveri.

D.S.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Volley 2001 Garlasco – Dkc Volley Galliate 3-1, Pavidea Steeltrade – Normac Avb Genova 3-2, Canavese – Junior Volley 3-1, Colombo Imp. Certosa – Logistica Biellese 0-3, **Arredo Frigo Makhymo** – Lilliput To 3-1, Serteco Genova – Iglina Albisola 0-3, Pavic Romagnano - Adolescere Rivanazzano 3-1.
Classifica: Volley 2001 Garlasco, **Arredo Frigo Makhymo** 45; Pavidea Steeltrade 37; Pavic Romagnano 34; Dkc Volley Galliate 33; Normac Avb Genova 31; Canavese 29; Junior Volley 27; Logistica Biellese 25; Iglina Albisola 24; Lilliput To, Serteco Genova 20; Adolescere Rivanazzano 7; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno (12 marzo): Normac Avb Genova – Dkc Volley Galliate, Junior Volley – Pavidea Steeltrade, Lilliput To – Colombo Imp. Certosa, Logistica Biellese – Serteco Genova, Pavic Romagnano – Volley 2001 Garlasco, Iglina Albisola – **Arredo Frigo Makhymo**, Adolescere Rivanazzano - Canavese.

Serie C maschile girone A
Risultati: Pivielle Cerealterra – Erreesse Pavic 0-3, Alto Canavese – Bistrot 2mila8 Domodossola 3-1, Bruno Tex Aosta – **Plastipol Ovada** 0-3, **Negrini Rombi** – Ascot Lasalliano 3-1, Ohmhero Volley Caluso – Santhià 2-3, Us Meneghetti – Altea Altiora 3-0.
Classifica: **Negrini Rombi** 47; Santhià 37; Ohmhero Volley Caluso 33; **Plastipol Ovada** 32; Us Meneghetti, Altea Altiora 31; Bruno Tex Aosta 23; Alto Canavese 21; Erreesse Pavic 20; Bistrot 2mila8 Domodossola 18; Ascot Lasalliano 17; Alessandria 9; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (12 marzo): Bistrot 2mila8 Domodossola – Erreesse Pavic, Alessandria – Alto Canavese, Ascot Lasalliano – Bruno Tex Aosta, **Plastipol Ovada** – Ohmhero Volley Caluso, Us Meneghetti - Pivielle Cerealterra, Santhià - **Negrini Rombi**.

Serie C femminile girone A
Risultati: Lingotto – Volley Parella Torino 2-3, Flavourart Oleggio – Sporting Barge 3-1, Pallavolo Montalto – **Valnegri Ltr**, Igor Volley Trecate - **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Caselle – Cogne Acciai 2-3, Angelico Teamvolley – Pgs Issa Novara 3-0, La Folgore Mescia – Balabor 3-0.
Classifica: Angelico Teamvolley 43; Caselle 41; Cogne Acciai 38; Flavourart Oleggio 36; Igor Volley Trecate, Lingotto 33; Sporting Barge 22; Pgs Issa Novara, La Folgore Mescia 21; **Valnegri Ltr** 18; Pallavolo Montalto 16; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 4.

Prossimo turno: 12 marzo, Sporting Barge – Volley Parella Torino, Cogne Acciai – Igor Volley Trecate, **Cantine Rasore Ovada** – Angelico Teamvolley, La Folgore Mescia – Lingotto, Pgs Issa Novara – Caselle, Balabor – Pallavolo Montalto; **13 marzo Valnegri Ltr** – Flavourart Oleggio.

Serie D femminile girone C
Risultati: La Vanchiglia Lingotto – Nixsa Allotreb Torino 0-3, Ierreci Academy Canavese – Ser Santena Chieri 0-3, Lilliput Pallavolo – Argos Lab Arquata n.d., Playasti Narconon – **Pvb Cime Careddu** 0-3, Dall’osto Trasporti Involley – Multimed Red Volley 3-1, Gavi – Asta del mobile Leini 2-3, San Raffaele – Finoro Chieri 0-3.
Classifica: **Pvb Cime Careddu** 51; Nixsa Allotreb Torino 47; Finoro chieri 43; Play-

sti Narconon 37; Asta del mobile Leini 30; Ser Santena Chieri 29; Multimed Red Volley 28; Gavi 27; Dall’osto Trasporti Involley 24; Argos Lab Arquata 20; San Raffaele 17; La Vanchiglia Lingotto 12; Ierreci Academy Canavese 10; Lilliput Pallavolo 0.
Prossimo turno (12 marzo): Argos Lab Arquata – Nixsa Allotreb Torino, Ser Santena Chieri – Lilliput Pallavolo, Multimed Red Volley – Playasti Narconon, **Pvb Cime Careddu** – Gavi, San Raffaele – La Vanchiglia Lingotto, Asta del mobile Leini – Dall’osto Trasporti Involley, Finoro Chieri – Ierreci Academy Canavese.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati: Caldaie Albenga – Buttonmad Quiliano 3-0, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** – Grafiche Amadeo Sanremo **rinviate**, Cpo Fosdinovo – Volley Spezia Autorev 1-3, Lunezia Volley – Volare Volley 3-1, Volley Genova Vgp – Admo Volley 1-3, Pgs Auxilium – Maurina Strescino Im 1-3.
Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 42; Volley Spezia Autorev 41; Caldaie Albenga 36; Lunezia Volley 35; Volare Volley 28; Maurina Strescino Im, Admo Volley 27; Grafiche Amadeo Sanremo 25; Cpo Fosdinovo 15; Pgs Auxilium, Us Acli Santa Sabina 13; Buttonmad Quiliano 9; Volley Genova Vgp 7.

Prossimo turno: 12 marzo, Us Acli Santa Sabina – **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, Volare Volley – Cpo Fosdinovo, Volley Spezia Autorev – Volley Genova Vgp, Pgs Auxilium – Caldaie Albenga, Admo Volley – Lunezia Volley; **13 marzo** Grafiche Amadeo Sanremo – Buttonmad Quiliano.

Serie D femminile campionato Liguria
Risultati: Volleyscrivia Progetto Volare – Cogoleto Volley 1-3, Albisola Pallavolo – Virtus Sestri 0-3, Vtat Armataggia – Celle Varazze 0-3, **Vitrum e Glass Carcare** – Soccerfield Loano **rinviate al 10 marzo ore 20.30**; Golfo di Diana Volley – Nuova Lega pallavolo Sanremo 1-3.
Recupero: Golfo di Diana Volley – Vitrum e Glass Carcare 1-3.
Classifica: Virtus Sestri 49; Celle Varazze 35; Soccerfield Loano 34; Nuova Lega pallavolo Sanremo 29; Cogoleto Volley 26; **Vitrum e Glass Carcare** 24; Golfo di Diana Volley 23; Albisola Pallavolo 18; Volleyscrivia Progetto Volare 13; Vtat Armataggia 1.
Prossimo turno (12 marzo): Nuova Lega pallavolo Sanremo – Volleyscrivia Progetto Volare, Cogoleto Volley – Albisola Pallavolo, Virtus Sestri – Vtat Armataggia, Celle Varazze – **Vitrum e Glass Carcare**, Soccerfield Loano – Golfo di Diana Volley.

Serie D maschile campionato Liguria playoff
Risultati: Villaggio Volley – Olympia Pgp 3-0; Zephyr Trading La Spezia - I Golfi Alasiod-Diano 1-3, **Avis Carcare** – Luni Project 3-2, Maremola Volley - Adpsm2013 Rapallo 3-0.
Classifica: Luni Project 16; I Golfi Alasiod-Diano 15; Olympia Pgp 14; Adpsm2013 Rapallo 13; Villaggio Volley 11; Maremola Volley 8; **Avis Carcare** 7; Zephyr Trading La Spezia 0.
Prossimo turno: 12 marzo, I Golfi Alasiod-Diano – Villaggio Volley, Adpsm2013 Rapallo – **Avis Carcare**; **13 marzo** Olympia Pgp – Zephyr Trading La Spezia; **16 aprile** Luni Project – Maremola Volley.

Tennistavolo

Dopo la pausa dello scorso fine settimana, i campionati di Tennistavolo riprendono nuovamente *sabato 12 marzo*, questi gli incontri che attendono le squadre della Saoms Costa d’Ovada: in *serie B2* la Policoop farà visita all’A4 Verzuolo Scotta, in *serie C2* trasferta a Novara contro il T.T. Regaldi, in *serie D1* e *serie D2* sono previsti gli scontri casalinghi con i pari categoria del T.T. San Salvatore.

Volley: il prossimo turno

Per la Negrini-Rombi è la gara decisiva?

SERIE B2 FEMMINILE Iglina Volley - Arredo Frigo Makhymo. Partita da non sottovalutare per le ragazze di coach Marengo, che sabato 12 marzo si recano ad Albissola per affrontare l'Iglina Volley. Le acquisi non devono perdere terreno, nel duello a distanza col Garlasco, se vogliono mantenere vive le speranze di promozione. Sul piano tecnico, le ragazze acquisi si fanno preferire, ma al "PalaMassa" le liguri quest'anno hanno dimostrato di avere una marcia in più sovvertendo diverse volte i pronostici: non sarà una gara facile. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE Stamperia Alicece - Negrini Rombi. Big match a Vercelli per la Negrini Rombi, che affronta la Stamperia Alicece Santhià, seconda in classifica.

La Stamperia Alicece è reduce dalla vittoria contro Caluso, e vuole prendersi una rivincita dopo il pesante 3-0 subito all'andata. Gli acquisi, dal canto loro, con un risultato positivo metterebbero un'ipoteca molto seria (forse definitiva) sulla partecipazione ai playoff, e magari su qualcosa di più. Occasione da non perdere. Si gioca sabato 12 marzo alle 21.

Plastipol Ovada - Caluso. Sabato 12 marzo la Plastipol Ovada può giocarsi un'altra sfida fondamentale in chiave playoff. Al Palasport Geirino arriva infatti il Caluso, formazione attualmente al terzo posto ma con un solo punto di vantaggio sugli ovadesi. Caluso è una squadra con un potenziale altissimo, con giocatori di talento quali Perfetto, Argentero e Garino, che poco c'entrano con questa categoria ma che finora non hanno trovato continuità di risultati. Per la Plastipol l'ultima grande occasione di rilanciarsi per le posizioni di vertice.

In scena al Palageirino alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE Valnegri Pneumatici - Flavourart Oleggio. Dopo l'inopinata, e pesante sconfitta di Montalto Dora, le ragazze di coach Marengo devono cercare immediatamente riscatto, approfittando del fattore-campo, contro l'Oleggio della ex Federica Bottino. Servono punti, perché altrimenti la corsa alla salvezza diventerebbe molto, molto complicata. Squadre in campo domenica 13 marzo alle ore 18 a Mombarone.

Cantine Rasore Ovada - Angelico Teamvolley Lessona. Sa-

bato 12 marzo, la Cantine Rasore Ovada torna al Palageirino per affrontare una delle formazioni più in forma del campionato, l'Angelico Teamvolley Lessona, attualmente da solo al secondo posto. In serie positiva da parecchi turni, le belle si sono prese il lusso di battere a domicilio per 3 a 0 anche la capolista Parella Torino.

Per le ovadesi ancora un cliente davvero difficile, contro cui provare comunque a giocare senza paura le proprie carte. In campo alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE Pvb Cime Careddu - Gavi. Prossimo turno per la Pvb Cime Careddu, in casa contro le alessandrine del Gavi, che occupano l'8° posto della classifica con 27 punti. Si gioca sabato 12 marzo alle 18.30, al palasport di Caneli.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA Us Acli Santa Sabina - Acqua minerale di Calizzano Carcare. Dopo il rinvio per maltempo della gara di sabato scorso, quando le carcaresi avrebbero dovuto ospitare il Grafiche Amadeo Sanremo; le biancorosse tornano in campo con la trasferta a Genova Marassi per affrontare l'Us Acli Santa Sabina, formazione, al momento, terz'ultima in classifica.

Squadre in campo sabato 12 marzo, ore 18, al Palauxilum.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA
Tour de force per le ragazze carcaresi che giocheranno tre gare in una settimana. Rinviate la gara di sabato 5, causa maltempo, contro il Soccerfield Loano, verrà subito recuperata *giovedì 10 marzo* alle 20.30 al palasport di Carcare. Intanto, due giorni prima, martedì 8 marzo le biancorosse hanno recuperato la gara contro il Golfo di Diana Volley con una bella vittoria per 3-1. Infine, *sabato 12 marzo* saranno impegnate in trasferta contro il forte Celle Varazze. Squadre in campo alle 20.45 al palasport di Celle Ligure.

SERIE D MASCHILE LIGURIA Adpsm2013 Rapallo - Avis Carcare. Il prossimo impegno nei play out per l'Avis Carcare sarà la trasferta a Rapallo contro la formazione locale dell'Adpsm2013. Si gioca sabato 12 marzo alle 18.30.

Volley giovanile femminile Acqui

U16 Arredo Frigo Robba strapazza il Biella

U16 Eccellenza Regionale Arredo Frigo-Robba New Volley Biella

(25/16; 25/15; 25/8)
Comincia come meglio non potrebbe il cammino della Under 16 Arredo Frigo Robba nella fase ad eliminazione diretta del campionato. Nella gara disputata domenica 6 marzo alla "Battisti" contro Biella, e valevole per gli ottavi di finale, le ragazze acquisi giocano alla grande e mostrando una pallavolo a tratti molto attraente hanno la meglio sulle avversarie per tre set a zero. Indicativi i parziali, che rivelano una superiorità piuttosto marcata delle acquisi nei primi due set, nonostante i tentativi del sestetto ospite di tenersi in partita. Nel terzo set, Biella molla gli ormecci e Acqui dilaga 25/8.

U16 Arredo Frigo Robba: Erra, Mirabelli, Montedoro, Cafagno, Repetto, Camplese, Baradel, Gorino. Coach: Ceriotti.

Under 14 Team Volley Biella Tsm Tosi

Volley Valenza Tsm Tosi

Le acquisi, impegnate domenica 6 marzo, cedono 3-1 il primo incontro di giornata alla Team Volley Biella, nella mattinata. Poi, dopo pranzo, cercano riscatto contro Valenza, ma anche stavolta escono battute, col punteggio di 2 set a 1.

U14 Tsm Tosi: Cavanna, Maìò, Passo, Moretti, Boboceia, Bertin, Narzisi, Scassi, Pasero, Cafagno. Coach: Ceriotti.

Under 13 "A"

Il maltempo ferma la Tsm Tosi Rombi, che avrebbe dovuto giocare sabato 5 marzo alle 15, alla palestra "Battisti", un match contro la Mga Ovada. La partita è stata rinviata ed è stata disputata in settimana, a giornale già in stampa.

Under 12 "B"

Domenica 6 marzo ad Ovada si è svolto un concentramento Under 12 con la formula del "4vs4", che ha visto coinvolta la Makhymo di coach Diana Cheosoiu.

Le giovanissime (classe 2005) atlete acquisi, si sono rese artefici di una prestazione esemplare, vincendo il concentramento, ai danni di Mga Ovada e Pozzolese Volley.

U12 Makhymo: Gotta, Filip, Gallo, Riccone, Orecchia, Parisi, Bellati, Dogliero. Coach: Cheosoiu.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 17 "La Dolce Vita" campione interprovinciale



Pizzeria La Dolce Vita Red Volley Vercelli

Pizzeria La Dolce Vita Novi Pallavolo

Acqui Terme. Per il secondo anno consecutivo (dopo la U19 dello scorso anno), Acqui viene scelta per ospitare una finale maschile interprovinciale, e per la seconda volta, un sestetto acquese fa valere il fattore campo e si aggiudica il titolo.

Capita alla U17 maschile della Pallavolo Acqui Terme, abbinata alla Pizzeria La Dolce Vita, che già alla vigilia godeva, insieme al Novara, dei favori del pronostico.

Poche possibilità venivano invece attribuite alle due outsider Novi e Red Volley Vercelli, ma in semifinale non sono mancate le sorprese.

Alla palestra "Battisti", Novi, formazione quadrata ed esperta, nonostante la giovane età, batte 3-1 Novara e accede a sorpresa alla finale.

Contemporaneamente, a Mombarone, Acqui e Red Volley Vercelli danno vita a un match lungo e intenso che gli acquisi si aggiudicano 3-2, con Acqui che nell'ultimo parziale rimonta dal 4/6 per finire 15/13.

Nel pomeriggio la finalina per il terzo posto premia una

Red Volley Vercelli più concreta del Novara ed alle 17,30 inizia la finale per il primo posto fra le due alessandrine Acqui e Novi. Acqui è privo di Russo per infortunio e scende in campo con Pagano, Emontille, Pignatelli, Rinaldi, Coppola, Aime; libero è Andreo.

Novi, forte della vittoria mattutina, prende in mano le redini del gioco sorprendendo Rinaldi e compagni che si trovano a dover inseguire dopo il 19/25 a sfavore del primo set. Si gioca sul filo del rasoio, punto a punto, mettendo a repentaglio le coronarie degli spettatori. Rinaldi e Aime si distinguono e Acqui si porta 24/20, Novi prova una rimonta tardiva ma Acqui vince con un riscato 25/23.

Cambia l'inerzia della partita e Acqui guida, rimontando un 2/6 di inizio terzo set. Pignatelli e Pagano al servizio suonano la riscossa ed ancora si arriva 24/18 prima di chiudere 25/21. Ultimo parziale palpitante, con i termali, che registrano il muro di Rinaldi e Emontille, sempre avanti di due o tre punti che questa volta non si fanno sorprendere e chiudono 25/19 set ed incontro: Acqui è campione interprovinciale Under 17.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Vicari, Rinaldi, Coppola, Pagano, Emontille, Russo, Aime, Pignatelli, Pastorino, Porro, Andreo, Russo. Coach: Varano.

Fronton One Wall - campionati assoluti

Alla palestra "Morino" assegnati gli scudetti



Nizza Monferrato. Domenica 6 marzo, nella palestra "Pino Morino" di Nizza Monferrato, si sono disputati i campionati italiani assoluti di one wall, al termine dei quali sono stati assegnati gli scudetti.

Nel singolo maschile, per quanto concerne la serie "A", ha vinto il torneo, sfoderando colpi da maestro, Simone Corsi del Pignacento Team, che ha prevalso in maniera nettissima, in una finale che non ha avuto storia, chiusa per 15-2 contro l'atleta della Monferrina Luigi Cotti.

In serie A femminile, finale tra le due atlete del Pignacento Team, con Milena Stevanovic che dopo durissima lotta ha la meglio per 11-10 contro la compagna di colori Martina Garbarino; per quanto concerne la serie B, altra affermazione del Pignacento Team, con Riccardo Turco che nella finalissima piega Francesco Pollari dell'Aica Palermo, mentre in serie C, Gianluca Dabene ha alzato la coppa battendo il

compagno di squadra Marco Pastorino per 15-8.

Nel doppio, in serie A, ancora vittoria e alloro alla Pignacento, con Marko Stevanovic e Simone Corsi che hanno avuto la meglio sui compagni di squadra Marco Pastorino e Riccardo Turco con vittoria lot-tata per 15-11.

In serie B, affermazione del duo Gianluca Dabene-Paolo Bellero, sugli atleti palermitani Francesco Pollari e Simone Cordoni per 15-6; nella finale femminile invece, grandissima sorpresa con la sconfitta delle favorite della Pignacento Martina Garbarino e Milena Stevanovic, che hanno ceduto per 15-13 contro Alessandro Puleo e Giulia Tedesco della Monferrina.

Da segnalare che all'ultimo momento non hanno potuto prendere parte alla manifestazione le atlete della Liguria causa le condizioni climatiche avverse dei giorni antecedenti la gara.

E.M.

Tamburello - tradizionale raduno a “La Vetta”

Il Cremolino è pronto all’undicesimo anno in A



Cremolino. Come vuole la tradizione a Cremolino l'avvio dei campionati di tamburello è sempre preceduto dal raduno di giocatori, tecnici e tifosi presso il Ristorante degli Sportivi, gestito da Fabrizio Viotti ex giocatore della squadra locale. Così in vista della stagione 2016 si è svolta presso “La Vetta”, in un clima di grande euforia, la cena della società, con la presentazione delle squadre.

Entusiasmo dettato anche dal fatto che il Cremolino disputata per l'undicesima edizione la serie A, è reduce dal brillante quinto posto della scorsa stagione e quest'anno è l'unica squadra a rappresentare il Monferrato e tutto il Piemonte dopo l'uscita di scena della cucina Carpeneto e del Cinaglio.

Una grande tradizione che continua grazie alla passione e disponibilità dei fratelli Bavazzano, del presidente onorario Aldo Casamonti, Enzo Frutti e Luigi Golo con le rispettive famiglie, le istituzioni, gli sponsor oltre a chi lavora dietro le quinte come le signore del servizio bar e con il gran finale con l'apprezzato terzo tempo impareggiabile biglietto da visita per le società che vengono accolte presso il campo sportivo.

Quest'anno oltre alla serie A il Cremolino partecipa alla serie C in un girone astigiano-alessandrino dove milita anche la “Paolo Campora” di Ovada, mentre rinuncia alla serie D alla quale partecipa il Carpeneto con una squadra di giovani promettenti e dove si è aggregato il cremolinense Daniele Oddone.

Per quanto riguarda la serie A (avvio il 20 marzo e conclusione il 25 settembre) la novità è rappresentata dal girone unico a dodici squadre per cui

non verranno più effettuati i play off per decretare la vincitrice del titolo italiano, ma il tricolore verrà assegnato alla prima squadra classificata al termine delle gare di andata e ritorno del raggruppamento.

Ci sarà una sosta ad agosto per permettere alle prime otto classificate del girone di andata di disputare a Noarna in Trentino la Coppa Italia.

Un solo cambio è stato effettuato nell'organico del Cremolino con l'uscita di Luca Baldini e l'ingresso di Federico Pavia dal Cinaglio.

Confermati i terzini Andrea Di Mare e Daniele Basso, il mezzo volo Ivan Briola e a fondo campo Federico Pavia con Luca Merlone, a disposizione Daniele Ferrero, alla guida tecnica Fabio Viotti e il collaboratore Piero De Luca con il massaggiatore Roberto Tasca.

Però ci sono grandi attese anche per la serie C dopo il secondo posto dello scorso anno e la disputa delle finali regionali. Con il tecnico Mauro Bavazzano figurano Massimo Rinaldi, Fabio Ottria e capitano Davide Frutti; I nuovi i sono Pier Giuseppe Boccaccio e Gianni Viglietti dal Grillano; Andrea Cazzulo di Capriata che riprende dopo anni di inattività (ha militato in serie B come terzino negli anni 90); rimangono nel gruppo anche Giampietro Arata e Luca Protti pronti per sostituire i titolari; una pausa invece per motivi di studio per Marco Marostica.

L'avvio del campionato di serie A è fissato il 20 marzo in trasferta in casa dello scudettato Monte Cavaion, mentre la vigilia di Pasqua esordio a Cremolino con il Sabbionara e il 3 aprile nuovamente in casa con il Castiglione delle Stiviere.

Basket 1ª divisione maschile

Pesante sconfitta per il Nizza a Saluzzo

Olimpia Saluzzo 87
Basket Nizza 46
(27-11; 50-23; 67-31)

Saluzzo. Pesante sconfitta per il Basket Nizza, che esce da Saluzzo con un -41 sul groppone. Poco da dire sulla partita, e pochissima voglia di commentare e di parlare in casa nicese: mister Accusani si limita a dire «Basta leggere il risultato per descrivere e vedere com'è andata la partita: loro ci hanno messo testa, gambe e voglia di lottare e di

vincere, noi invece non abbiamo fatto nulla di questo e alla fine è arrivata una sconfitta di queste enormi proporzioni».

Basket Nizza: De Alessandri, DeMartino, Boido, Lovisolo, Bellati, Foglino, Tacchella, Tartaglia, Necco. Coach: Accusani

Prossimo turno: gara interna per il Basket Nizza, opposto, venerdì 11 marzo alle ore 20,30, al Collegno per cercare di vincere e di ritrovare il sorriso.

E.M.

Basket giovanile Cairo

Campionato CSI
Basket Cairo 31
Fuori Forma 63

Cairo scende in campo contro la squadra dei Fuori Forma. Il quintetto base di Mauro Gaia parte malissimo, chiudendo il quarto sotto di 15 punti. Gaia prova a scuotere i suoi, ottenendo qualche risultato, entrando in campo e segnando 4 punti di fila. Esce dopo pochi minuti, sfinito, ma applaudito dal pubblico e dalla panchina cairese che prova, anche se in maniera confusa e mai realmente decisa, a riscattarsi.

Con un grandissimo passo indietro, Cairo ha dimostrato di non essere ancora matura e che il lavoro da fare è ancora tanto.

Giocatori entrati in campo: Bardella 4; Brusco; Diana 1; Gaia 4; Giacchello 7; Giardini 2; Odella 3; Pera 4; Ravazza 2; Robaldo; Scaletta 4; Simondi.

ESORDIENTI M

Quarta di ritorno per gli Esordienti, che ospitano i pari età di Finale. Una difesa dormigliona permette numerosi contropiedi avversari che portano subito il primo parziale sul 4 a 18.

Coach Brioschi prova a spronare i suoi e Cairo vince il secondo parziale 10 a 5, portando il punteggio al riposo sul 14 a 23. Nell'ultima frazione, il gioco da entrambe le parti sembra assopirsi, forse la stanchezza di tutti lascia a referto un parziale bassissimo 4 a 7 per gli ospiti che chiudono la gara sul 24 a 43.

Nota di merito per Callegari Raffaele che si è distinto con un'ottima prestazione difensiva.

Atleti scesi in campo: Caria 4, Bonifacino 10, Cosoleto, Rexha, Traversa, Castello, Callegari, Santella, Diana 8, Pirotti 2, Marengo, Giordano.

ESORDIENTI femmine

Amatori 41
Valbormida 34

Prima di ritorno del campionato esordienti femminile ed ennesimo passo avanti per le mini campionesse cairesi.

Le cairesi scendono in Riviera prive di alcune giocatrici e le rotazioni sono ridotte all'osso. Contro una squadra che gioca con tutte 2004 si rischia di pagare dazio ed invece per 3 tempi il punteggio sorride alle cairesi!

Purtroppo le partite finiscono tutte alla sirena e il risultato viene ribaltato dalle atlete biancorosse negli ultimi 8 minuti.

Atlete scese in campo: Gazzilli, Brero, Brondi, Marchetti, Milanese, La Rocca, Bergero, Garelli, Bertone, Genta.

UNDER 14 maschile
Varazze Juvenilia 32
Basket Cairo 67
(5/21, 11/10, 5/18, 11/18)

Trasferta in riviera per gli U14 che hanno affrontato il Varazze Juvenilia. Partita strana che i cairesi hanno portato a termine conquistando, senza lode e senza infamia, i due punti in palio per la classifica del campionato. La partita è scivolata via senza problemi; il Basket Cairo ha fatto subito suo un primo break iniziale, seguito da un secondo quarto in controllo. Nel secondo periodo di gioco, dopo un ulteriore allungo che ha messo ancor più divario tra le due squadre, le rotazioni si sono allargate a tutti i componenti della squadra, consentendo a tutti un po' di minutaggio in campionato.

Il prossimo appuntamento, prima della pausa pasquale, vedrà i gialloblu impegnati tra le mura amiche contro il Maremola.

Tabellini: Bottura 6, Rebasti 13, Siboldi 2, Zitta 2, Perfumo 6, Ogici 15, Marengo 20, Facelli, Rossi 3, Martini.

UNDER 14 femminile
Conte Verde Rivoli 22
Reviglio Towers Girls 79
(6/14, 9/31, 19/57)

Le Towers Girls chiudono in bellezza la regular season, vincendo anche l'ultima gara e chiudendo così il girone di ritorno, che le ha viste sconfitte solo a Moncalieri, con un ruolo

no da primissime posizioni. La partita vede le ospiti subito volare via, troppa la differenza tra le due squadre e la gara si chiude subito con tutte le T-girls disponibili a dividersi minuti della gara e le volenterose padrone di casa a lottare senza demordere fino alla fine.

Tabellino: Rebuffo 10, Carle 22, Merlino 2, Tamagnone 4, Scianaro, Perfumo, Pregliasco 13, Coratella n.e., Moisa Alexandra 7, Niang 11, Moisa Beatrice 11. All.re Spedaliero.

UNDER 16 maschile
Juvenilia Varazze 39
Basket Cairo 38
(10/9, 19/16, 30/27)

Manca solo il colpo del ko al Basket Cairo che sfiora l'impresa in casa della prima in classifica. Una partita dal punteggio bassissimo ma molto intensa e con le due squadre che si sono affrontate con costante equilibrio superandosi più volte vicendevolmente ma senza mai riuscire a scappare via.

Prossima gara sabato 12 a Cairo con gli ospiti del Maremola Pietra Ligure.

Tabellino: Sciandra 4, Gualini 4, Fachino, Pisu 4, Kokvelaj 10, Spedaliero 14, Zunjanin 2, Bazelli, Baccino n.e., Sasso n.e., Beltrame n.e, Perfumo n.e. All.re Spedaliero.

Basket Cairo 60
Pallacanestro Vado 30
(18/5, 31/12, 40/26)

Nella partita che vale il terzo posto nel girone e la possibilità di sperare nei playoff (si qualificherà la migliore terza dei tre gironi regionali), Cairo abbatte le residue speranze dei vadesi con una gara a senso unico, bissando la prorompente vittoria ottenuta un mese fa questa volta con uno scarto ancora più sostanzioso.

Cairo esulta e mette al sicuro la terza piazza con ben 4 punti di vantaggio su Vado e, scontri diretti a favore, si lancia alla caccia di quanti più punti sarà possibile raccogliere nelle 4 restanti gare della fase ad orologio, nel tentativo di essere a fine campionato la migliore delle terze classificate.

Domenica 13, trasferta proibitiva a Varazze in casa della prima in classifica.

Tabellino: Baccino, Sasso, Beltrame, Perfumo, Sciandra, Bazelli 10, Gualini 17, Fachino 4, Pisu 9, Kokvelaj 12, Spedaliero 10, Zunjanin. All.re Spedaliero.

Basket serie C Liguria

La Red Basket chiude ultima in classifica

Red Basket 42
Azimut Pool 2000 77

Ovada. Nell'ultima giornata del campionato regionale, stagione regolare, domenica 6 marzo la Red Basket non è riuscita a vincere contro l'Azimut Pool 2000 Vado, perdendo per 42 a 77 sul parquet del Geirino ed è quindi rimasta ferma in classifica, a 4 punti. Non in campo l'americano Will Barber, che ha interrotto il rapporto con la squadra biancorossa e Ferrando influenzato, la partita è stata simile a tante altre della stagione in corso. La prima frazione si è giocata praticamente in coda alla squadra ligure ed è finita sul 30-28. Quindi una seconda parte rivelatasi un calvario: i liguri hanno preso il largo mentre gli ovadesi non sono

più riusciti a trovare la giusta esecuzione dei giochi. A fine partita il miglior marcatore è stato il giovanissimo Paro con 14 punti. La Red Basket Ovada termina così la sua stagione regolare con quattro punti e nessuna vittoria in casa, fanalino di coda della classifica. Ora i biancorossi ovadesi aspettano i play out, con l'obiettivo e la speranza di restare nel campionato di serie C. **Tabellino:** Andov 3, Cardano, Paro 14, Ferrari, Cruder 13, Grossi 4, Canepa 6, Gervino 2, Torrielli. Allenatore: Andreas Brignoli.

Classifica: Sarzaba, Cus e Spezia punti 32; Follo 30; Ospedaletti 20; Tigullio e Sestri Levante 16; Chiavari 12; Ardita Juventus e Azimut Pool 2000 8; Red Basket 4.

Pallapugno: reso noto il calendario della serie A

Spigno M.to. È stato reso noto, nello scorso fine settimana, il calendario della nuova stagione della “Serie A” di Pallapugno, che per la prima volta vedrà al via solo 9 squadre.

I galloni di favorita alla vittoria finale spettano sicuramente all'Araldica Castagnole Lanze, dove è stata trasportata quasi in blocco la formazione dell'Albese della passata stagione, con capitano e battitore Massimo Vacchetto.

Le altre due favorite saranno la Canalese di Bruno Campagnolo e la 958 Santerio di Santo Stefano Belbo, con Roberto Corino da capitano, coadiuvato dal confermato Michele Giampaolo come spalla, con la new entry Stefano Boffa terzino a muro e il confermato Marco Cocino al largo. Per quanto riguarda le altre due squadre della ‘nostra’ zona, il rinnovato Cortemilia Nocchie Marchisio conferma Parussa con nuova spalla Flavio Dotta e i nuovi arrivi sulla linea avanzata di Gianluca Busca e Emanuele Prandi, mentre la Pro Spigno Araldica del nuovo dt Giorgio Vacchetto avrà capitano Paolo Vacchetto assistito da Davide Amoretti, Franco Rosso e Francesco Rivetti.

Subito un derby alla prima giornata, il 25 aprile alle 15, tra

la Santostefanese e il Cortemilia; lo stesso giorno si annuncia intrigante anche il replay dell'ultima finale tra la Canalese e la Castagnolese; la 2ª giornata vede l'esordio della Pro Spigno in casa contro il Cuneo di Federico Raviola, l'1 maggio alle 15. Nella 3ª giornata, l'8 maggio, alle 15, si gioca Santostefanese-Pro Spigno e la sfida esterna del Cortemilia in casa della Canalese. Alla 4ª, il 13 maggio, Parussa e compagni riceveranno alle 21 la neopromossa Alta Langa di Davide Dutto. Nella 5ª giornata del 21 maggio, spicca alle 21 il match della Santostefanese contro l'Acqua San Bernardo di Federico Raviola e nello stesso turno dura trasferta per la Pro Spigno in casa della Canalese.

Il 28 maggio è giorno del big match fra Castagnolese e Santostefanese. Si prosegue alla 7ª, il 3 giugno, col derby tra Cortemilia e Pro Spigno, alle ore 21, mentre nell'8ª turno, 7 giugno, è in programma alle 21 lo scontro stellare a Santostefano Belbo tra i locali e la Canalese. Finale col botto alla 9ª giornata col derby tra i fratelli Vacchetto, a Castagnole Lanze; la sfida interna del Cortemilia opposto a Raviola e la Santostefanese impegnata in casa contro l'Alta Langa di Dutto.

E.M.

ASD Budokai Dojo Karate

Alla palestra Be Good stage con 60 atleti



Ovada. Nella mattinata di domenica 6 marzo, si è svolto, presso la palestra Be Good Wellness Academy di Ovada, il 3° Winner Camp area Nord Ovest. Un interessante stage di Karate, improntato su Kihon, Kata, Kumite, valido per gli esami di Dan, Allenatore, Istruttore e per la partecipazione al 6° WUKF World Karate Championship che si terrà a giugno a Dublino in Irlanda. Lo stage è stato diretto sapientemente dai maestri Salvatore Scanu e Laura Ferrari della società ASD BudoKai Dojo di Acqui Terme e Ovada che ospitava l'iniziativa, dal maestro Paolo Pasquarelli, coadiuvati da Alessandro Caferri, Sara Brambilla e Giorgia Gentile vincitori di parecchi titoli nazionali ed internazionali.

All'allenamento, era aperto a tutti i gradi di cintura, hanno preso parte una sessantina di atleti di varie società provenienti da diverse parti del Piemonte, in una fascia di età molto ampia, compresa dai 4 anni in su.

Lo stage, vista la presenza di giovani atleti, ha visto proporre diverse attività ludico-motorie-agonistiche in un clima piacevole, sereno, di grande coinvolgimento e concentrazione, utili al maggior apprendimento della tecnica da parte dei giovani allievi. Sono state insegnate inoltre tecniche avanzate agonistiche al fine di ottimizzare l'attivazione neuromuscolare ed informa-



zioni tattico/strategiche da fornire agli atleti per migliorare la propria performance sia nella specialità Kata che Kumite. Per quanto riguarda la kata la lezione è stata improntata sullo studio dell'Heian Yondan e relativo bunkai (applicazioni che rientra nel contesto di karate come arte di difesa personale).

Un grazie doveroso viene rivolto, dagli organizzatori, a tutti coloro che si sono prodigati alla buona riuscita dell'evento ed in particolare ai numerosi genitori che ancora una volta hanno potuto constatare come il karate sia un'arte marziale valida dal punto di vista qualitativo ed educativo per i propri figli.

Ad aprile per piccoli interventi

All'ospedale civile riaprirà chirurgia

Ovada. All'Ospedale Civile cittadino di via Ruffini riaprirà il reparto di Chirurgia?

Sembra proprio di sì, a partire da dopo Pasqua. Ritournerà dunque Chirurgia ed almeno una sala operatoria per interventi minori come cisti, ernie, lipomi, ecc.

È questa sicuramente una buona notizia, tanto attesa dagli ovadesi: Chirurgia riprenderà la sua attività, pur solo in regime di day surgery (dimissioni ospedaliere in giornata) ed in collegamento col l'Ospedale di Casale, divisione Chirurgia diretta dal primario Marco Amisano.

La conferma della ripartenza di Chirurgia ad Ovada, dopo il suo ridimensionamento dal 2013 e con l'attività ridotta al minimo solo per modeste prestazioni ambulatoriali, è giunta dal direttore generale dell'Asl-Al Gilberto Gentili, che la settimana scorsa ha visitato la struttura sanitaria ovadese di via Ruffini con il consigliere regionale Domenico Ravetti, presidente della Commissione Sanità. Con Gentili e Ravetti c'erano anche il direttore sanitario Simone Porretto ed il sindaco Paolo Lantero, naturalmente soddisfatti delle novità presentate dall'Ospedale Civile che, essendo passato alcuni anni fa come "struttura di area disagiata", ha potuto in qualche modo evitare ulteriori pesanti tagli ai suoi servizi.

Gentili, nel summit con il direttore sanitario dell'Ospedale Civile ed il sindaco di Ovada, ha ribadito che ad aprile l'intervento alle due sale operatorie esistenti nella struttura di via Ruffini saranno terminati.

E che la Chirurgia dunque tornerà ad esistere, anche per evitare ai pazienti ovadesi, soprattutto se anziani, spostamenti in altri ospedali della provincia per piccoli interventi.



Per quanto riguarda il Pronto Soccorso ovadese, diventato (e declassato) nel tempo a Punto di primo intervento, la situazione al momento rimane congelata, nel senso che mancano, per ora, le condizioni per far rientrare un vero e proprio Pronto Soccorso in via Ruffini, che comunque fa registrare circa 5000 passaggi annui.

Ma il ritorno ad un vero e proprio Pronto Soccorso era previsto proprio dalla condizione di "Ospedale di area disagiata" e per questo il sindaco Lantero è abbastanza fiducioso che, con pazienza e perseveranza, si possa infine giungere al mantenimento degli accordi stabiliti.

Cioè ad un vero e proprio (e stabile) Pronto Soccorso, una struttura sanitaria quasi necessaria ed ovvia per Ovada, centro zona di quasi quarantamila utenti, tenendo presente il bacino di utenza non solo ovadese ma comprensivo anche della Valle Stura e di Tiglieto.

Senza dimenticare, altra cosa ovvia che però pare dimenticata dall'alto, l'estrema vicinanza del casello autostradale e la possibilità quindi di soccorrere efficacemente dei feriti autostradali in brevissimo tempo.

E. S.

“Baratto amministrativo” tra Comune e cittadini

Ovada. Tra i vari punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale di venerdì 11 marzo, figura al punto 4 la “modifica del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani.”. In pratica si tratta di uno “scambio di favori” positivo e produttore per tutte le parti in causa: da una parte gli ovadesi possono eseguire piccoli lavori di manutenzione dei beni pubblici (giardini, viali, verde, immobili, riverniciatura ringhiere, ecc.) e dall'altra l'Amministrazione comunale può operare sugli sgravi per la tassa dei rifiuti. Da quanto trapela da Palazzo Delfino, sembra che siano già pervenute diverse proposte da parte dei cittadini interessati all'iniziativa. Da parte sua l'Amministrazione comunale ha deciso che gli sgravi verteranno proprio sulla Tari, cioè la tassa rifiuti, dove il Comune stesso mantiene più manovra ed autonomia. L'entrata in vigore del regolamento su cui si basa la collaborazione fra Comune e cittadini volontari interessati a questo “baratto amministrativo” è soggetta ad un periodo di sperimentazione.

Non aprire mai agli sconosciuti che si presentano alla porta di casa

Castelletto d'Orba. L'Amministrazione comunale ha affisso, in questi giorni, locandine per il paese con cui si invitano i cittadini a comunicare al Comune, al Sindaco o ai Carabinieri la presenza di sconosciuti che si presentano alla porta con tessere fasulle, spacciandosi per funzionari ed operai dell'Enel, acqua, gas o quant'altro.

Molte persone, prevalentemente anziani, fanno entrare questi loschi figure nella propria abitazione e vengono poi raggiunti e spogliati dei loro risparmi, dei gioielli o dei ricordi personali. Ora il Sindaco Mario Pesce, in collaborazione con la stazione dei Carabinieri di Capriata, invita tutti a segnalare con una telefonata in Comune, tel. 0143/830032; al 112 dei Carabinieri e anche allo stesso sindaco, cell. 334 3193225, la presenza di individui sospetti, affinché si possa intervenire con tempestività. Quella di non aprire per nessun motivo agli sconosciuti che si presentano alla porta di casa è una regola d'oro che vale naturalmente anche per il centro zona, Ovada, e per tutti gli altri quattordici Comuni della zona.

Orario Sante Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica. Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali. Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Convenzione con il Borsalino

È Paravidino il nuovo direttore dell'Ipab Lercaro



Ovada. Conferenza stampa presso il salone Arcobaleno dell'Ipab Lercaro, presenti il presidente dimissionario del CdA Emanuele Rava, il sindaco Paolo Lantero, presidente e direttore dell'Ipab Borsalino di Alessandria Gianni Ghè e Gian Paolo Paravidino.

Perché Paravidino e Ghe, le due figure più rappresentative dell'Ipab alessandrino? Perché proprio alla fine della conferenza stampa è stata firmata una convenzione tra il Lercaro ed il Borsalino, che prevede prima di tutto uno scambio di risorse umane e dirigenziali a favore dell'Ipab ovadese, nel senso che il dott. Gian Paolo Paravidino, ovadese e già valido collaboratore di questo giornale, diventa il nuovo responsabile della struttura di via Novi, dividendosi come direttore tra il Lercaro ed il Borsalino.

L'ing. Rava: le sue dimissioni da presidente del Cda del Lercaro sono irrevocabili dal 1 di febbraio ma resta in carica per l'ordinaria amministrazione prima della nomina del nuovo Cda. “Abbiamo portato avanti un progetto per il nuovo responsabile della struttura ed abbiamo pensato a persone competenti e preparate per traghettare l'Ipab Lercaro verso nuove situazioni.

Per questo abbiamo aperto un ragionamento con l'Ipab alessandrino Borsalino, attraverso il suo presidente Ghè ed il suo direttore Paravidino, per condividere risorse umane insieme”.

Il sindaco Lantero: “Abbiamo chiesto la disponibilità del Borsalino per individuare insieme un direttore che riprendesse in mano le file amministrative del Lercaro. E l'ovadese Gian Paolo Paravidino opererà sicuramente bene. Lo aspetta un compito non facile ma riceverà tutto il supporto possibile dai sindaci della zona di Ovada. Intanto posso annunciare l'attivazione di dieci posti di continuità assistenziale a valenza sanitaria (c.a.s.); è questo sicuramente un bel risultato.” La continuità assistenziale vale per i pazienti dimessi dall'Ospedale Civile, e prevede tra l'altro la presenza di un medico e di personale infermieristico nei diversi casi.”

Gianni Ghè: “Il Borsalino è una Casa di soggiorno che si cura di servizi alle persone, tanto da accogliere anche dei profughi perché i fabbisogni non sono solo relativi alla terza età. Per questo offriamo professionalità nel buon soddisfacimento del bisogno ed ora affrontiamo il compito richiesto da Lantero e Rava.

La convenzione col Lercaro si attua attraverso una cifra non eccessiva e sicuramente sostenibile. Nello spirito di collaborazione siamo contenti di poter riportare il Lercaro in equilibrio. Il Borsalino dà dei servizi a 185 ospiti ed il suo bilancio è in avanzo, non rinunciando a dare un servizio di qualità. Infatti è possibile otte-

nere certi risultati con il lavoro, la competenza e la passione”.

Gian Paolo Paravidino: “Mi occupo di assistenza da tredici anni. Per un cambiamento sostanziale del Lercaro non ci sarò solo io ma tutto il gruppo del personale e dello staff. La sfida è grande ma ho accettato per dare una mano ad Ovada. Ho chiesto l'appoggio del territorio anche perché i problemi si risolvono se prima si dicono le cose scomode, riprendendo i nodi al pettine.

Mi aiuta lavorare al Borsalino, che eroga servizi alle persone, coinvolgendo 185 famiglie. Penso di fare del bene alle persone e se passerà questo messaggio certe criticità saranno risolte. Intanto le strutture devono cominciare a parlarsi e confrontarsi, in previsione della riforma degli Ipab da parte della Regione.

Per la continuità assistenziale sanitaria la Regione ha deliberato a novembre, l'assistenza post ospedaliera è molto sentita e per questo sono stati rilevati 450 posti in tutto il Piemonte. Certo che la sfida è grande e non ho la lampada davanti ma sono convinto si possa fare qualcosa di buono per il Lercaro. Vorrei partire proprio da qui: io cosa posso fare per l'Ente?”.

Il sindaco Lantero: “I sindaci della zona di Ovada e il Consorzio servizi sociali hanno condiviso questo percorso di avvicinamento e di integrazione tra il Lercaro ed il Borsalino. Del resto l'annunciata riforma degli Ipab piemontesi ci impone delle scelte in merito.”

Il neo direttore del Lercaro Paravidino così ha risposto alla domanda dei giornalisti sul superamento delle criticità dell'Ipab: “Girare per i reparti è importante, come lo è rafforzare il rapporto con gli ospiti e le loro famiglie, coi medici curanti e con l'Ospedale Civile.

Le cose da fare sono tante perché tante sono le criticità ma le risorse umane, le persone che curano le persone sono la prima cosa su cui puntare e su cui incidere maggiormente”.

Il sindaco Lantero precisa poi che se gli Ipab costano troppo, per questo saranno presto sostituiti dalle Aziende dei servizi alle persone (Asp), che sono le nuove strutture amministrative uniche.

Ancora il neo direttore del Lercaro Paravidino, che sostituisce Simona Bellini dello Sticca di Cassine con cui non si è più rinnovata la collaborazione: “Occorre anche integrare i diversi soggetti che al Lercaro lavorano in mansioni e ruoli diversi per interagire positivamente, per sentirsi quindi partecipi di un progetto comune. Le diverse professionalità interne esistenti all'Ipab infatti devono interagire per rimotivare le persone. Per questo bisogna dare gambe alle idee.”

(nella foto da sx Paravidino, Ghè, Lantero e Rava)

E. S.

-5 a fine 2015

In calo le attività ed i pubblici esercizi

Ovada. Il 2015 ha lasciato anche in città il segno della crisi commerciale ed economica che da molti anni ormai attanaglia il Paese.

Non si aveva bisogno dei numeri per saperlo ma l'analisi dei dati aiuta sempre a tradurre le impressioni in presa di coscienza razionale.

Così pur registrando una certa vivacità nelle aperture di nuovi esercizi (4 nuove aperture di pubblici esercizi e 17 nuove aperture di attività commerciali), il numero totale delle attività aperte a fine 2015 risulta in calo a causa di 26 cessazioni. E' pur vero che l'offerta risulta ancora ricca, ma il trend negativo al momento esiste.

Nel dettaglio, al 31 dicembre 2015 risultavano attivi 308 esercizi di vicinato (58 alimentari, 219 non alimentari e 31 misti), 87 pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie), 8 tabaccherie, 6 edicole, 7 distributori di carburante, 3 farmacie, 17 medie strutture commerciali (6 miste e 11 non alimentari), 14 estetisti, 27 acconciatori, 4 agenzie di viaggio (più 1 on-line), 2 sale da gioco (più 1 in apertura), 3 attività di autonoleggio, 2 alberghi, 6 bed & breakfast, 2 agriturismi, 1 ostello e 1 casa appartamenti vacanze. Nel commentare i dati, l'assessore comunale alle Attività economiche Giacomo Pa-

storino dapprima conferma il malessere generalizzato: “I frequenti contatti che abbiamo, sia con le associazioni di categoria che con singoli commercianti, fanno emergere le difficoltà che da tempo hanno colpito anche il commercio ovadese.

Purtroppo non è un fenomeno solo locale, come mi hanno confermato colleghi di altre città della provincia. Non è però una consolazione, così come non bastano alcuni timidi segnali positivi che mi dicono esserci stati nei mesi scorsi.” Poi si sofferma sul numero di pubblici esercizi: “Qualche mese fa gli organi di stampa hanno dato grande rilievo all'elevato numero di bar in città, soprattutto in proporzione al bacino di utenza.

Occorre tener conto che nel numero complessivo sono conteggiati anche i circoli ed i bar interni alle palestre. Per il resto solo il tempo ci potrà dire se c'è spazio e mercato per tutti. La nostra posizione geografica indubbiamente ci può aiutare, così come il fatto che – tutti insieme – stiamo cercando di organizzare ulteriori manifestazioni che portino gente in città (oltre a quelle già esistenti).

Però è bene mettere in guardia dalle facili illusioni”.

Red. Ov.

Presso il Santuario di San Paolo

Intitolazione del salone a don Giovanni Valorio

Ovada. Domenica 13 marzo la comunità parrocchiale ricorderà don Giovanni Valorio, parroco di Ovada dal 1974 al 2001, nel quindicesimo anniversario della sua morte.

Dopo la S. Messa delle ore 11 al Santuario di San Paolo in corso Italia, un gesto significativo: l'intitolazione a don Valorio del salone sottostante la Chiesa. “Con questo segno desideriamo ricordare come sia stato soprattutto lui a scegliere di completare il luogo di culto con la costruzione anche dei locali di comunità, luogo di comunione e condivisione per quanti li frequentano abitualmente od occasionalmente.

L'unico rammarico – diceva – sarebbe quello di vedere vuoti salone e stanze dopo tanti sacrifici e fatiche.

Ma, come possiamo constatare ancora oggi, a più di vent'anni dalla dedizione del Santuario, questo non si è verificato e i locali sono pieni di vita.

Ospitano infatti i gruppi di catechismo, l'attività dell'Oratorio, la mensa dei poveri “Un amico a pranzo”, le cene di comunità, vari incontri parroc-



chiali e anche qualche festa! È la Chiesa di persone che vive e cresce nel nostro quartiere.

Quindi desideriamo esprimere anche la nostra riconoscenza al parroco che, con una felice idea, ha pensato non solo al momento del suo presente ma anche al futuro, alle nuove generazioni, perché potessero trovare e usufruire di un bel luogo di aggregazione, dove amicizia e accoglienza sono di casa nel nome di Gesù.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti.”

Per la giornata della donna il libro “Nè partito né marito”

Ovada. Il Comune, assessorato alla Cultura, promuove per giovedì 10 marzo alle ore 18,30, presso la sala Mostre della Biblioteca Civica in piazza Cereseto 7, nella ricorrenza della festa della donna, la presentazione del libro “Nè partito né marito”. Si raccontano i fatti del 7 marzo 1978 ed il movimento femminista genovese degli anni Settanta, di Graziella Gaballo (Ed. Joker). Prefazione di Luisa Passerini.

Interviene Silvia Neonato, giornalista. Il libro si muove tra diversi registri e generi espressivi: narrativa, rassegna e analisi si alternano e talvolta si intrecciano, in una meticolosa ricostruzione della storia del femminismo a Genova. Opera meritoria in un campo in cui le lacune sono molto forti e la storia su scala nazionale e internazionale incontra l'ostacolo insormontabile di una scarsa attenzione alla storia locale. Mentre, dal punto di vista interno al femminismo, proprio la dimensione locale e addirittura microstorica è assolutamente cruciale per costruire una storia adeguata del movimento e dei suoi contributi pratici e teorici [...]

Il libro ha un valore che va di là dell'ambito del femminismo genovese, e contribuisce alla storia del femminismo nel suo complesso.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Ludopatia tra i giovani anche ad Ovada

“Macchinette” e gioco on line in aumento

Ovada. La “ludopatia” è una forma di dipendenza e di necessità imperante di giocare e a percepire sofferenza se costretto ad astenersi dal gioco.

Il desiderio ossessivo di recuperare il denaro perduto può portare il giocatore a perdere completamente la percezione del tempo che dedica ad esso e della quantità di soldi che sta scommettendo. Giocare denaro diventa, almeno in alcuni momenti, il centro di interesse esclusivo, la passione, l'occupazione, la preoccupazione centrale della propria esistenza. Niente può fermare il giocatore e quest'attività conduce, presto o tardi, alla disorganizzazione della sua vita ed alla totale mancanza di controllo sulla gestione del denaro.

Infatti, con il tempo, gli individui colpiti da “ludopatia” cominciano a contrarre debiti e non riescono più a controllare né i soldi persi con le scommesse, né la quantità del tempo trascorso a giocare. Nella maggior

parte dei casi queste persone non si rendono conto di avere un problema, fino a quando cominciano a perdere il lavoro, gli affetti, le proprietà abitative.

Le Parrocchie, osservatorio privilegiato, e spesso unico baluardo di sostegno per tante difficoltà sociali e personali, se ne sono accorte da tempo.

Anche in Ovada, e la conferma arriva dalle richieste indirizzate al Consorzio servizi sociali, si sono attivate diverse iniziative di sensibilizzazione e di conoscenza su questo fenomeno, già nello scorso dicembre, che ha visto la collaborazione fra Parrocchia ed i rappresentanti dei Comuni. Per altro si registra un aumento delle “macchinette mangiasoldi” e del gioco on-line, soprattutto fra i giovani. Come è stato più volte evidenziato, è necessaria una cultura educativa che faccia riflettere sulle conseguenze di questa fuga dalla realtà e che vi sia una presa di coscienza collettiva del fenomeno.

Alberi colorati per la Milano-Sanremo

Ovada. In occasione del 107° passaggio della Milano-Sanremo sabato 19 marzo, alcuni alberi di corso Martiri Libertà saranno colorati con pezze di maglia.

Si tratta dello “yam bombing”, a cura del gruppo coordinato da Maria Piazzuto che da alcuni anni riunisce le socie appassionate di maglia ed uncinetto le quali, una volta alla settimana, si incontrano per scambiare i loro saperi, accrescere le proprie conoscenze e “stare insieme” qualche ora. Un altro punto di aggregazione della associazione Banca del Tempo, attraverso il lavoro artigianale di maglia ed uncinetto. Quest'anno, dopo l'esperienza della partecipazione a giugno alla esposizione in piazza Unità d'Italia a Trieste della coperta all'uncinetto più grande del mondo (con i suoi oltre 3000 mq. ha ottenuto il Guinness dei primati), le attive donne hanno deciso di creare qualcosa in Ovada. Da qui l'idea originale di fasciare alcuni alberi di corso Martiri della Libertà con pezze di maglia colorate, per il passaggio della corsa ciclistica. Quest'anno è la 107ª edizione della Classicissima di primavera, che attraversa come sempre Ovada intorno alle ore 12.30, prima di salire al Passo del Turchino e scendere quindi al mare della Liguria.

Soddisfatto l'assessore Capello

Borse lavoro e più cantonieri nell'ambito di Palazzo Delfino

Ovada. Comune di Ovada, assessorato ai Lavori Pubblici, tornano tre o quattro borse lavoro.

Queste borse lavoro vengono concesse dal Consorzio dei servizi sociali ed i loro destinatari eseguiranno, per conto di Palazzo Delfino lavori ed attività “non troppo pesanti”. Ad esempio togliere l'erba a lato dei marciapiedi o gli spuntoni e le erbacce dai tigli presenti lungo i corsi cittadini. Chi sarà impiegato nelle borse lavoro si attiverà il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì per quattro ore dalle 8.30 alle 12.30. L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello pensa di poterli impegnare anche lungo la Via del Fiume, per pulire il sentiero dalle erbacce e per rimettere a posto la staccionata. Le borse lavoro potrebbero partire a Palazzo Delfino già nel corso di questa settimana. Intanto lunedì 7 marzo ha preso servizio il secondo cantoniere attinto dalla graduatoria dell'ufficio di collocamento. Queste due figure professionali lavora-



ranno per sei mesi nell'ambito di Palazzo Delfino, dunque con incarico a tempo determinato. Ora dunque sarebbero sette in tutto, tra effettivi in pianta organica e a tempo determinato, i cantonieri comunali a disposizione ma bisogna tener conto anche di assenze per malattia o ricovero in Ospedale. Soddisfatto dei due nuovi arrivi l'assessore Capello (nella foto), che pensa di impiegargli, come possessori di patente C, anche con la “mangusta” per la pulizia delle rive delle strade ed il taglio di rami e cespugli.

Prima quota alla Servizi Sportivi per il Geirino

Ovada. Con decreto n.º 197 del 2 marzo, il Comune, settore Affari generali, ha stabilito di erogare alla Servizi Sportivi, società cooperativa dilettantistica, la somma di € 47.500 quale prima quota del contributo stabilito per il 2016, per la gestione degli impianti sportivi comunali del Geirino.

Canzoni e cultura brasiliane al Circolo ricreativo “Il Borgo”

Ovada. Venerdì 11 marzo, dalle ore 19.30 presso il salone del Circolo ricreativo-culturale “Il Borgo” di via Sant'Evasio, la Banca del Tempo “l'Idea”, in collaborazione con il Circolo ed il patrocinio del Comune, organizza la serata di “Saudades do Brasil”, canzoni e cultura brasiliane, a cura di Patrizia Bono.

Nell'intervallo si potrà gustare la feijoada, il piatto tipico brasiliano. Per info e prenotazioni (i posti sono limitati): associazione Banca del Tempo, tel. 349 6130067.

Con sette punti all'o.d.g.

Consiglio comunale straordinario l'11 marzo

Ovada. Venerdì 11 marzo alle ore 21, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Letture ed approvazione dei verbali dell'ultima seduta del 22 dicembre 2015.

Servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni agricole dell'area ovadese – approvazione della convenzione. Modifica del regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa – esenzioni Tosap anno 2016. Modifica del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani. L.r. 12/11/1999 n. 28 - commercio su area pubblica - adempimenti comunali ai sensi del titolo iii - capo i della d.g.r. 02/04/2002 n. 32-2642 – modificazioni e integrazioni alla d.c.c. n. 34 del 24.04.2002 “restituzione Fiera mercato dell'antiquariato”. Modifica ed integrazione dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte ed i Comuni di Castelletto d'Orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silva-

no d'Orba, Alice Bel Colle, Casine, Morsasco, Ricaldone, Triobbio, Ponzono, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunità Montana Terre del Giarolo, Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, relativo al programma territoriale integrato “le energie, le acque, la natura” in attuazione del par fsc 2007-2013 – approvazione del nuovo schema di accordo. Interpellanza dei cinque consiglieri comunali di minoranza Bricola Giorgio e Boccaccio Assunta (“Patto per Ovada”), Rasore Mauro e Gaggero Annamaria (“Essere Ovada”), Braini Emilio (Movimento 5Stelle) sull'Ipab Lercaro. Intanto le tre minoranze consiliari hanno chiesto la convocazione di un altro Consiglio comunale straordinario per la vicenda dell'ammanco di oltre 80mila euro dall'ufficio tecnico comunale - settore urbanistica, sotto forma di sottrazione prolungata di diritti di segreteria, per cui sono tuttora in corso le indagini della Finanza, dopo la denuncia in Procura dello stesso Comune di Ovada.

Questo Consiglio è convocato mercoledì 16 marzo; la minoranza consiliare chiede il consiglio comunale aperto.

Rischio di truffe e raggiri

Ovada. A seguito contatti tra l'Arma dei Carabinieri e l'Amministrazione comunale, Palazzo Delfino ha diffuso un volantino, anche tramite il sito internet, su invito della Stazione Carabinieri di Ovada e stilato dal Comando Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, finalizzato ad attirare l'attenzione sui rischi crescenti di truffe e raggiri, spesso a danno delle persone più deboli. “Si invita quindi la cittadinanza a darne la massima diffusione e – in caso di dubbi o sospetti - a contattare senza indugi il numero di Pronto Intervento 112 oppure la Stazione Carabinieri di Ovada al numero 0143/ 80418”. Sono in fase di valutazione, inoltre, altre forme di pubblicizzazione del messaggio, alla luce del crescente fenomeno anche nella zona di Ovada.

Incontro con due architetti

Le quarte della “Damilano” ed il risparmio energetico



Ovada. Le classi quarte della Scuola Primaria “Damilano”, in diversi giorni di febbraio hanno ricevuto un “regalo” particolare.

Infatti gli architetti Sara Molinari e Stefano Esposito hanno portato notizie, informazioni precise, esperienza personale, moderni strumenti di lavoro, per sensibilizzare i bambini (e gli adulti, tramite i piccoli) al tema, molto attuale, del risparmio energetico. Il tutto arricchito da una evidente passione, che ha tenuto sempre desta l'attenzione di chi ha partecipato.

“Con il supporto di computer e proiettore, ci hanno fatto riflettere con semplicità su concetti impegnativi: l'energia, le fonti esauribili e quelle rinnovabili, gli sprechi, in particolare con riferimento al riscaldamento delle abitazioni e della nostra scuola. Abbiamo scoperto che molto spesso le nostre case sono piene di “buchi”, cioè punti nelle pareti da cui il calore interno esce, finendo quindi sprecato.

A questo punto Sara e Stefano hanno stuzzicato la nostra curiosità proponendoci di fare un'indagine: come scoprire se anche la nostra scuola è una “gruviera”?

Siamo usciti ed abbiamo fatto osservazioni interessanti sulla struttura dell'edificio, i materiali utilizzati in relazione al periodo di costruzione, la diversa esposizione delle facciate, il sistema di riscaldamento, le criticità più evidenti.

Ma soprattutto abbiamo usato uno strumento speciale, la termocamera, che “vede” le differenze di temperatura e le mostra con colori diversi. Abbiamo scoperto che alcuni “buchi” ci sono!

E ci sono anche su altri edifici più moderni. Infine i due esperti ci hanno riferito le loro conclusioni, dovute anche a calcoli complicati (che ci hanno risparmiato!): un inizio di diagnosi energetica dell'edificio, che in effetti ha diversi punti critici ma tutto sommato, data la sua bella età, si piazza abbastanza bene nell'elenco delle classi energetiche.

Dopo questa interessante esperienza, ora sta a noi, a scuola ed a casa, rimanere informati e sensibili al tema del risparmio energetico, imparando i comportamenti più corretti per il bene nostro e della Terra su cui viviamo.” Ivana Giacobbe, referente del progetto e le classi quarte della Scuola Primaria “Damilano”.

Per il “Barletti” e le Madri Pie

141 nuove iscrizioni alle prime della Superiore



Ovada. Terminato il periodo della scelta della Scuola superiore da parte degli alunni della terza media e delle relative iscrizioni agli Istituti superiori, è tempo ora di primi bilanci, anche in previsione della formazione delle classi prime dei singoli indirizzi di studio presenti in città. Per quanto riguarda l'Istituto di istruzione superiore “Carlo Barletti” di via Pastorino, che presenta quattro diversi indirizzi (Liceo Scientifico, Ragioneria, Agraria e Perito), in tutto le matricole ammontano a 120. Saranno quindi in tal numero i frequentanti delle classi prime degli indirizzi succitati, a partire da settembre del nuovo anno scolastico 2016/17. Ed ancora una volta le iscrizioni sono pervenute, oltre che dalle Scuole medie di Ovada e dei paesi della zona, anche dalla Valle Stura, altro serbatoio di iscrizioni per il “Barletti”, come avviene ormai da diversi anni.

E Ragioneria sembra farla da padrone: l'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing (così infatti è denominata ufficialmente Ragioneria “Leonardo da Vinci”) fa registrare 33 studenti delle future due classi prime. Segue, staccato di due lunghezze, il Liceo Scientifico “Blaise Pascal”, con 31 nuove iscrizioni.

Il Liceo delle Scienze Applicate, sempre nell'ambito dell'Istituto “Carlo Barletti”, può contare sulla trentina di nuovi iscritti. Il nuovissimo indirizzo di Agraria, o meglio di “Perito agrario”, raggiunge al momento quota 27 iscritti mentre 20 sono gli iscritti all'indirizzo tecnico di “Meccanica, Meccatronica ed Energia”. Per quanto riguarda l'Istituto Superiore paritario “Santa Caterina” delle Madri Pie, si sono avute 8 nuove iscrizioni al Liceo Linguistico e 13 a quello Economico Sociale, per un totale complessivo di 21 “primini” delle Suore.

Red. Ov.

Serata caraibica

Castelletto d'Orba. Sabato 12 marzo, presso il Palazzetto dello sport a Castelveto, serata caraibica dalle ore 21, con balli di gruppo/karaoke. Info: Polisportiva Comunale Castellettese.

Le prove ad Alessandria

Olimpiadi di matematica e fisica: bene i liceali del “Pascal”



Ovada. L'Unione Matematica Italiana, assieme al ministero dell'Università e della Ricerca, già da molti anni gestisce il progetto “Olimpiadi della Matematica” e “Olimpiadi della Fisica”, rivolto agli studenti delle scuole superiori di tutta Italia.

I ragazzi si cimentano nella risoluzione di problemi che richiedono non solo conoscenze ma soprattutto competenze e capacità logiche e di ragionamento.

Anche quest'anno gli insegnanti di Matematica e di Fisica dell'Istituto superiore “Barletti” hanno proposto ai loro studenti la partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e della Fisica.

Dopo una prima selezione avvenuta nell'Istituto, il responsabile provinciale del progetto per le Olimpiadi di Matematica ha selezionato i migliori della provincia di Alessandria, tra cui gli studenti del Liceo Scientifico Statale “B. Pascal”. E così i liceali Parodi Andrea (1ªA),

Fortunato Anna (1ªA), Mazzarello Giulietta (1ªA), Lantero Maddalena (1ª B) e Valfrè Alessandro (1ªB) hanno partecipato alla selezione provinciale per le classi prime, recandosi in Alessandria presso l'Università del Piemonte Orientale il 2 febbraio.

Inoltre Parodi Andrea (1ªA), Valfrè Alessandro (1ªB), Gerasi Janet (2ªB), Gervino Francesco (3ªA) sempre del Pascal si sono recati ad Alessandria il 17 febbraio per sostenere la gara di Matematica rivolta a tutte le classi.

Invece il 16 febbraio si sono svolte le Olimpiadi di Fisica in cui si sono distinti i seguenti alunni: Murgia Camillo (3ªA) del Liceo Scienze Applicate, Barisione Andrea (4ªA), Donati Marta (4ª B), Ottonello Sara (5ªA) e Danielli Linda (5ªB) tutti del Liceo Pascal.

Grande naturalmente la soddisfazione degli studenti liceali, degli insegnanti e del dirigente scolastico.

“La donna nell'arte” alla Coop

Ovada. Venerdì 11 marzo, in occasione della “Festa della donna 2016”, presso la sala “Punto d'Incontro” Coop di via Gramsci, alle ore 21, “Talenti al femminile nell'arte dei secoli”, a cura del pittore Ermanno Luzzani. Ingresso libero.

Oltre 12mila passaggi nel 2015

Allo lat per fare domande su percorsi ed itinerari

Ovada. Sovente si afferma che il turismo può diventare una risorsa fondamentale per la nostra economia e per il nostro territorio e qualcosa si sta muovendo, non solo a livello locale ma anche sul piano provinciale ed oltre.

Si segnala a questo proposito l'imminente firma, prevista per il prossimo 11 marzo, di un protocollo di intesa interprovinciale cui aderiscono, tra gli altri soggetti, tutti i Comuni centro zona della provincia alessandrina ed il Comune di Asti, teso ad attivare azioni coordinate e congiunte per la promozione del territorio.

Anche a livello locale nelle prossime settimane sarà firmata un'analoga intesa tra i Comuni della zona, che riconoscono l'importanza di azioni coordinate nella promozione ed individuano nell'Enoteca Regionale e nel braccio operativo specifico dello lat di via Cairoli (l'ufficio dove operano efficacemente Anna Calcagno e Cristina Bonaria dedicato appunto all'informazione e all'accoglienza turistica) i comuni punti di riferimento.

E' quindi l'occasione per tornare a parlare un po' di numeri, consapevoli che i dati relativi all'attività dell'ufficio sono solo degli indicatori parziali.

Anche nel 2015, come nei due anni precedenti, presso l'ufficio di via Cairoli si sono registrati oltre 12.000 passaggi (per la precisione 12.705, in leggero aumento), di cui il 5% (623) di nazionalità straniera. Anche questo dato è sostanzialmente in linea con il 2014.

Abbastanza interessante anche lo spaccato delle richieste rivolte alle operatrici.

Calano le richieste di informazioni sulle manifestazioni (dal 69% del 2013 al 65% del

2014 fino al 63% del 2015), sicuramente complice il crescente seguito del sito Internet, che offre un panorama completo delle iniziative di tutta la zona e che nel 2015 ha registrato 35.700 contatti.

Probabilmente per la stessa ragione rimane bassa la percentuale di chi si informa sulle strutture ricettive (2%) e scende progressivamente la richiesta legata alla ristorazione (dal 5% del 2013 al 3% del 2015, passando per il 4% del 2014).

Crescono fortemente invece le domande legate a percorsi ed itinerari, specie di trekking (dal 10% del 2013 al 14% del 2014, fino al 18% del 2015). Un dato che deve far riflettere.

Proprio in questi giorni, d'altronde, i Comuni della zona di Ovada si stanno coordinando per partecipare insieme ad un bando regionale, finalizzato proprio a migliorare l'offerta sentieristica.

Nel ricordare che si tratta semplicemente del conteggio dei passaggi fisici e dei contatti telefonici, le operatrici dello lat ricordano che "sono dati molto utili per l'attività dell'ufficio ma non hanno nessuna valenza ai fini dell'analisi dei flussi turistici del territorio."

"Sono tuttavia dati che confermano l'importanza strategica dell'attività dello lat – conclude l'assessore Giacomo Pastorino – e l'apprezzamento da parte dei visitatori. Occorre insistere nel fare dell'ufficio di via Cairoli il punto di riferimento per tutta la zona e coordinare in maniera sempre più incisiva la promozione di un territorio ricco di cultura, di arte, di tradizione, di bellezze ambientali con la promozione dei suoi prodotti di qualità e quindi dell'economia locale."

Red. Ov.

“La musica ti trova”

Il secondo “singolo” di Claudio Calcagno “Sito”

Ovada. Dopo il primo singolo “Pioggia sporca”, con la collaborazione del produttore Rosario D-Ross Castagnola, già al lavoro per Marracash, Fabri Fibra, Clementino, Emis Killa e Raiz, Sito esce con “La musica ti trova”, assieme a TheMorbelli.

Il singolo è disponibile in free download, registrato e mixato al Fourty Valley di Quaranti (Al) da Gaetano Pellino. Testi: Claudio Calcagno “Sito” e Mario Andrea Morbelli “TheMorbelli”; musica di Stefano Freshbeat Tomasi.

Sito stava scrivendo “La musica ti trova” quando nell'estate 2014 legge il libro “Fattore H” di Tyrone Nigretti, ragazzo con tetraparesi spastica, che si è visto portare via padre e madre dalla droga e dall'alcool e si è salvato grazie alla musica “hip hop”. Nel suo caso la musica lo ha trovato e lo ha davvero salvato: da questo Sito ha trovato un nuovo input per proseguire nella scrittura del pezzo. Poi nel 2015 Sito ha incontrato casualmente ad Aquì Terme Mario Andrea Morbelli



“TheMorbelli”.

“Non ci vedevamo da dieci anni” - racconta Sito - “e parlando scopriamo che entrambi facciamo musica “hip hop”, così decidiamo di collaborare per questo pezzo.

Anche in questo caso la musica ci ha trovati e riuniti in es- sa”.

“Giornata della donna”

Silvano d'Orba. Sabato 12 marzo, presso lo spazio espositivo del Palazzo comunale, in occasione della Giornata internazionale della donna, alle ore 17 presentazione del libro “Non c'è amore sprecato” del dott. Maurizio Molan, con letture di testi da parte di Francesca Ragno.

Protagoniste per crescere insieme: voci, storie e passioni di donne.

Alle ore 17,30 “Performance live” di musica e danza, con Giulia Cacciavillani e Chiara Borghini.

E' anche visitabile la mostra fotografica dell'ovadese Lucia Bianchi. Ore 18 aperitivo offerto da Bio Natura.

Alle 21,15 presso il teatro della Soms, la Compagnia Teatrale ovadese “A bretti” presenta il suo riuscitissimo spettacolo teatrale “E' stato un sogno...” Posto intero € 10 (gratuito per bambini sino ai 10 anni). L'utile sarà devoluto in beneficenza.

Per info: Centro Sport, piazza Assunta 24/25, tel. 0143/86347.

Il fotografo di Silvano d'Orba

La raccolta di poesie di Claudio Passeri “Istanti”

Ovada. È stata pubblicata, nel febbraio 2016, da Rocco Carabba Editore, prestigiosa Casa editrice di Lanciano – una delle più gloriose del settore – la raccolta di poesie di Claudio Passeri, dal titolo “Istanti”.

La raccolta, che fa parte della collana di poesia diretta da Giancarlo Quiriconi, presenta due autorevoli prefazioni: del critico letterario milanese, prof. Ugo Franco Zanobio, e della prof.ssa Maria Rosa Calderone. In “Istanti” – raccolta d'esordio del fotografo e matematico Claudio Passeri – vi è la volontà di fermare, come in una fotografia, alcuni attimi della nostra vita, di sconfiggere idealmente quel “panta-rei” eracleo, che tutto ingloba e che non ci permette di gustare appieno la nostra effimera esistenza. E nel soffermarsi a meditare, raggiungere la consapevolezza della condizione che ha l'individuo – e l'umanità intera – in una realtà evanescente, talvolta sconosciuta e distante. Il prof. Zanobio commenta: “La prevalenza del “noi” ci coinvolge e non possiamo rimanere indifferenti a questo richiamo; allo stesso modo il farsi avanti dell'“io”, quasi imperioso, mi ha lasciato più pensoso sul destino dell'uomo solo, abbandonato, orfano di fratelli, senza contare chi ci ha preceduto”. Scrive la prof.ssa Maria Rosa Calderone: “Ho letto molto attentamente le poesie di Claudio Passeri, per la prima volta all'attenzione del pubblico con questa raccolta, e mi sono ritrovata felicemente stupita e piacevolmente impres-

sionata dalla bellezza complessiva delle sue liriche (...). Con l'uso sapiente di un lessico vario ed appropriato, egli sa creare atmosfere che riflettono armoniosamente il “canto” interiore, dalle tonalità ora calde e serene, ora velate di tristezza e malinconia, mai, però, cupe o disperate. Temi ricorrenti sono quelli del paesaggio, del “sogno” e del malessere della vita. Nella contemplazione della natura che circonda il suo paese – boschi, vigne, casolari, ruscelli – il poeta dimostra una notevole capacità di sintesi e una spiccata sensibilità verso tutto ciò che è bello e “puro”, creando scorci panoramici di grande fascino, dove il lettore avverte subito la dolce, piana musicalità dei versi”. Claudio Passeri è nato a Genova nel 1982. Laureato in Matematica presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, è alla Fotografia che dedica la sua attività personale e professionale. È socio effettivo dell'Associazione Fotografi Italiani Professionisti [AFIP International] e, dal 2011, possiede uno studio fotografico nel centro di Silvano d'Orba, in provincia di Alessandria. Sin dalla più tenera età si diverte a scrivere racconti, poesie ed un paio di romanzi, che però tiene nascosti entro i confini della sua vita privata. Da qualche anno, tuttavia, la ripresa dei componenti giovanili, unita ad una nuova e più matura poetica, gli offre l'occasione di realizzare e pubblicare la presente raccolta di poesie.

Con il Cai a piedi da Voltri a Varazze

Ovada. Anche quest'anno il Cai cittadino ha ben organizzato una bella camminata, in occasione della “Giornata nazionale delle Ferrovie dimenticate”. Precisa Giovanni Sanguineti: “In passato ricordo che, fra le altre, si è seguito il tracciato dell'ex ferrovia Mondovi-Carrù e dell'ex guidovia della Madonna della Guardia di Genova. Quest'anno il cammino era da Voltri a Varazze, seguendo in gran parte il tracciato (ben recuperato ad uso ciclopeditone) della vecchia ferrovia litoranea, che fu spostata a monte alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso. Durante il primo tratto si è seguita la vecchia Via Romana da Voltri fino a Vesima e poi fino ad Arenzano passando per località Terrarossa con uno stop per il pranzo davanti alla chiesa di Nostra Signora delle Olivete. Di fianco alla chiesa c'è la bella statua dedicata alla Donna del mare. Da Arenzano fino a Varazze sono ben 12 le gallerie della ex ferrovia ed il primo tratto è dedicato a Fabrizio De André, che proprio ad Arenzano tenne uno dei suoi ultimi concerti nel 1998. Prima della fine dell'escursione, alla Stazione ferroviaria di Varazze abbiamo visitato la Chiesa di Sant'Ambrogio, che contiene pregevoli opere d'arte, fra cui il famoso Polittico del Barbagelata. I 35 partecipanti (fra cui molte escursioniste) sono arrivati nel tardo pomeriggio, un po' stanchi ma molto soddisfatti dei 23 km. percorsi a piedi”.

Fornaro: “Parte della riscossione canone Rai per potenziare impianti”

Ovada. “Persistono costanti e crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie che risiedono in aree montane e collinari, in particolare nelle valli meno facilmente raggiungibili per il segnale digitale del servizio pubblico”.

E' quanto si può leggere in un'interrogazione presentata recentemente al ministro per lo Sviluppo Economico dai senatori del Pd Carlo Pegorer e Federico Fornaro.

“E' necessario garantire un adeguato servizio agli utenti che pagano il servizio radiotelevisivo pubblico, consentendo la ricezione di tutti i canali televisivi e radiofonici, in particolare quelli della Rai. Per questo chiediamo al ministro se sia stato predisposto un monitoraggio completo relativo alla ricezione del segnale radio-televisivo, coinvolgendo opportunamente gli enti locali e le associazioni interessate”.

I due senatori richiedono anche “se si sia valutata l'opportunità di attivare un tavolo interministeriale relativo alle strategie per la risoluzione del divario digitale, secondo quanto previsto dall'Agenda digitale nazionale, e in che misura sia possibile impegnare la Rai nel rafforzare e ampliare l'informazione locale e regionale. Sarebbe interessante, infine valutare l'opportunità di destinare parte delle quote del gettito previsto con il nuovo sistema di riscossione del canone Rai (nella bolletta della luce, ndr) per la realizzazione di un piano straordinario di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche relative alla ricezione di tutta la programmazione digitale del servizio pubblico”.

“Band Mamasuya” in tour

Ovada. Giovedì 17 marzo, alle ore 21, presso il teatro Splendor di via Buffa, la giovane band dei Mamasuya, composto dal virtuoso chitarrista Matteo Cerboncini, dal bassista molarese Nicola Bruno e dal batterista Stefano Resca, già protagonista all'ultimo Concerto di Natale nello stesso teatro in occasione della consegna dell'Ancora d'argento, inizierà il tour che toccherà a fine mese Milano e poi Genova, per presentare il proprio album, “Mexican stand off”, sotto l'etichetta Nuovo Rumore Italiano. Con loro a suonare anche il trombettista Johannes Faber.

Manager del gruppo è Andrea Cavanna. Per la prevendita dei biglietti, contattare il 340 6312938 – 339 6602219.

Scuola Primaria Damilano

“Sopravvivenza primitiva” per gli alunni della 3ªC



Ovada. “Sopravvivenza primitiva” nella classe 3ª C della Scuola Primaria “Damilano”.

Gli alunni: “La nostra classe, la III C della Scuola Primaria “Padre Andrea Damilano” con le insegnanti Silvestro Stefania ed Icardi Paola, ha vissuto un'esperienza particolare insieme agli archeologi Gianluca e Marcella Tavianì.

Scopo del laboratorio era aprire una “finestra sulla preistoria”, per avere la possibilità di toccare con mano alcune scoperte dei nostri antenati.

Ci hanno mostrato alcune tecniche di lavorazione della selce al fine di ottenere utensi-

li di uso quotidiano come: lame, punte, grattatoi, ecc. e sono stati utilizzati pezzi di palco di cervo per creare amigdale. Veramente entusiasmante si è rivelata l'accensione del fuoco con pietra focaia e l'utilizzo del trapano a volano per forare le pietre ed è stato stupefacente il constatare quanto fossero ingegnosi i nostri predecessori.

Per finire, ci siamo anche “impiastricciati” per riprodurre pitture rupestri con ocre e carbone.

Indubbiamente le due ore sono volate e, come sempre, “l'imparare facendo” è il metodo che a noi piace di più!”

“Con le armi, senza le armi...”

“Serata Benedicta” con teatro-canzone dell'ovadese Gian Piero Alloisio

Ovada. “Serata Benedicta” il 3 marzo: “con le armi, senza le armi”...

Si è svolta in piazza Fabrizio De André, nei locali dell'associazione Cultura e Sviluppo e nell'ambito dei suoi “giovedì culturali”.

Ed è stato anche il primo appuntamento pubblico dell'associazione Memoria della Benedicta dopo il rinnovo della presidenza, avvenuto lo scorso 22 febbraio.

Infatti in quella data l'assemblea, dopo aver approvato i bilanci consuntivo 2015 e preventivo 2016, ha preso atto a malincuore delle dimissioni, motivate da ragioni di natura privata, del presidente prof. Andrea Foco.

Gli ha manifestato, attraverso numerosi interventi, grande gratitudine per il lavoro svolto fin dai tempi del Comitato promotore ed affettuosa solidarietà per le presenti difficoltà, e ha infine eletto al suo posto, con voto unanime, il prof. Gian Piero Armano, da anni attivissimo e appassionato collaboratore dell'associazione.

La successione è avvenuta dunque nel segno della continuità e dell'unità di tutte le componenti.

La serata, intitolata “Con le

armi, senza le armi” ed organizzata ancora una volta dall'associazione Memoria della Benedicta e dal Comitato Resistenza Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte, si è articolata in due parti.

La prima dedicata alla discussione ed al confronto delle idee e l'altra dedicata allo spettacolo.

Della prima parte sono stati protagonisti due studiosi della Resistenza, il bresciano Ercole Ongaro ed il genovese alessandrino Roberto Botta, che hanno affrontato il tema della “resistenza civile”, ovvero delle modalità con cui le popolazioni hanno partecipato alla liberazione d'Italia dall'occupazione nazifascista. Della seconda parte, protagonista l'ovadese Gian Piero Alloisio con lo spettacolo “Aria di libertà”, teatro-canzone da lui scritto e diretto, ispirato all'omonimo libro del senatore Federico Fornaro.

Lo hanno accompagnato alla chitarra Gianni Martini (chitarrista storico di Giorgio Gaber) e alle percussioni Claudio Andolfi.

Ha coordinato il tutto il prof. Gian Piero Armano, neo eletto presidente dell'associazione Memoria della Benedicta.

Iniziative parrocchiali

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali sino a metà marzo.

Venerdì 11: S. Messa delle ore 8,30 in Parrocchia, davanti all'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio per tutti i giovani deceduti. Quinto incontro quaresimale nella Chiesa dei Padri Cappuccini alle ore 20,45: “Il sacramento della misericordia”, a cura di don Maurizio Benzi, parroco di Masone e docente di teologia.

Sabato 12: cena di beneficenza in favore dell'Oratorio Borgallegro, alle ore 19,30 nel salone del Santuario di San Paolo in corso Italia.

Domenica 13: 15° anniversario della morte di don Giovanni Valorio; S. Messa nel Santuario di San Paolo alle ore 11. A seguire, intitolazione a don Valorio del salone sottostante la Chiesa. Ritiro spirituale per i ragazzi della prima media (Famiglia Cristiana e salone S. Paolo).

Battesimi in Parrocchia ore 16.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nel salone consigliare

Apericena con i migranti

Campo Ligure. L'amministrazione comunale e il CEIS (centro di solidarietà) hanno organizzato, nel salone consigliare, mercoledì 2 marzo un apericena con i ragazzi profughi dell'Africa i quali dalla scorsa estate vivono presso l'agriturismo "Bertin" sulla strada provinciale per Capanne di Marcarolo. Con il sindaco Andrea Pastorino, il suo vice Massimo Piana e l'assessore Daniele Rosi, il maresciallo dei carabinieri Emilio Tonda, il capo operaio Renzo Oliveri e in rappresentanza degli "amici del Castello" Leoncini Franco e Canepa Lorenzo oltre ad alcuni militi della locale Croce Rossa erano presenti i responsabili del Centro di Solidarietà coordinato da Giovanni Lizzio mentre il presidente Enrico Costa è arrivato con un leggero ritardo.

Dopo i saluti del sindaco che ha ringraziato questi 21 giovani che durante l'inverno, particolarmente miti, hanno fatto volontariato nel parco del nostro castello insieme al capo operaio comunale, e agli "amici del castello" sistemandolo con una pulizia da erbacce ed arbusti e con la potatura delle siepi oltre alla sistemazione della piccola frana dovuta agli eventi alluvionali del 2014. Un lavoro veramente encomiabile che tutti i campesi possono andare a vedere godendosi una passeggiata all'aria aperta nel parco dell'antico maniero. Ha preso quindi la parola Giovanni Lizzio ricordando come i ragazzi siano impegnati alcune mattine a settimana nello studio della nostra lingua seguiti da un insegnante rossiglione.

Encomiabile anche l'atteggiamento di tutti i profughi che hanno dimostrato di voler essere parte attiva delle varie iniziative loro proposte con un comportamento sempre estremamente corretto. Ora l'esperienza di "Bertin" volge al termine per questi giovani è urgente trovare una nuova sistemazione che mi auguro possa essere sempre nel vostro paese, servono almeno 3 apparta-



menti per garantire a questi ragazzi, il compimento totale del loro cammino che si concluderà con il riconoscimento di "rifugiato politico" o il rientro nei loro paesi d'origine: Nigeria, Gambia, Mali e Senegal. Quando, terminati i discorsi ufficiali, tutti si pensava di andare verso i tavoli imbanditi 2 di questi giovani hanno richiesto la parola.

I loro scritti li riportiamo integralmente:

"Buon pomeriggio a tutti, io mi chiamo Sulayman Keita. Vengo dal Gambia e ho 21 anni, vorrei ringraziare tutti quelli che ci hanno aiutato, specialmente la popolazione campesina, per l'aiuto dato da quando siamo arrivati fino ad ora.

Ci siamo sentiti a nostro agio e ben accettati grazie per i vostri semplici gesti come i passaggi in Bertin, le cose do-

nate e le lezioni di italiano. desidero ringraziare il sindaco e la giunta comunale che ci hanno aiutato in molte situazioni. Speriamo per Campo Ligure e per i suoi abitanti il meglio e ci auguriamo di ricevere i documenti per poter rimanere. Vorrei ringraziare Elisa Pastorino Gian Luca e la maestra Tiziana e il nostro educatore e pure l'assistente sociale Deborah Cervone. Grazie di tutto";

"Buona sera a tutti, oggi è un bel giorno perché ho l'opportunità di ringraziare la comunità di Campo Ligure.

Voi ci avete accolto con calore, ci avete assistito in molte situazioni, ci avete donato i vestiti, ci avete donato dei passaggi in macchina. Per tutto noi vi diciamo: grazie! Noi speriamo di ottenere i documenti per rimanere in Italia. L'Italia è bella, ci piace!".

Al consultorio di Masone

Nuovo servizio infermieristico



grandi e piccoli.

Il giorno precedente, infine, sabato 12 marzo, alle ore 9,15 nell'Oratorio del Paese Vecchio verrà recitato l'Ufficio dei defunti in suffragio delle Anime del Purgatorio cui seguirà, alle 9,30, la celebrazione della S.Messa.

Nella foto l'edizione 2015.

Legge di stabilità incontro col Pd

Rossiglione. Sabato 19 marzo alle ore 16 presso il cinema municipale il Pd organizza un incontro sul tema "Legge di stabilità 2016.

Riduzione pressione fiscale, sviluppo e occupazione". Interverranno il vice ministro Economia e Finanze Enrico Morando ed il deputato Pd Mario Tullio.

Masone. Da poco più di un mese è stato aperto, presso il Consultorio in via Pallavicini, il nuovo ambulatorio infermieristico con orario tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,30 e accessibile senza necessità di prenotazione.

"E' un servizio gratuito" ha puntualizzato l'assessore comunale Anna Carlini "fortemente voluto dalla nostra amministrazione e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto grazie alla collaborazione del dottor Filippo Parodi dell'ASL 3". Le prestazioni vengono erogate su prescrizione da parte del Medico di Famiglia o del Medico Specialista.

Gli utenti possono rivolgersi al servizio per le seguenti prestazioni: rilievo e monitoraggio dei parametri vitali; misurazione della glicemia capillare; controllo delle urine mediante

Campo Ligure. La storia postale della Valle Stura è il volume che l'autore Lorenzo Oliveri presenterà domenica 13 marzo, alle ore 15, presso la sala polivalente dell'ex comunità montana. Partendo dalla copertina in cui è raffigurata una lettera in partenza il 4 aprile 1838, con il primo bollo postale usato in Valle Stura. Il volume ripercorre tutta la storia postale, ed un po' della storia giornaliera, della nostra valle da allora ai giorni nostri. Il libro è dedicato da Lorenzo al figlio Luca, tragicamente scomparso 10 anni or sono sulle alpi Apuane. È la storia del servizio postale, attraverso i bolli della nostra valle con alcuni cenni alle zone limitrofe di Capanne di Marcarolo, Grocchetto e Tiglieto che per periodo più o meno lunghi sono stati legati postalmente a Campo Ligure e Rossiglione. Il testo è corredato da tanti documenti, da tante lettere, da tante cartoline che oltre ai "bolli" ci ricordano come erano i nostri paesi e i nostri progenitori dal 1838 ai giorni nostri. Sono 178 anni di microstoria. Il volume è molto ben strutturato ed oltre ad essere particolarmente dettagliato e utile per gli appassionati di filatelia ed in particolare per quelli di "anulli postali" è anche molto godibile per tutti i lettori che vorranno avvicinarsi anche non condividendo queste passioni. Per volontà della famiglia Oliveri il ricavato della vendita del volume andrà ai 3 comuni valligiani per opere di valenza sociale.



5 itinerari per ciaspole nel geoparco del Beigua

Sassello, "Ciaspolare tra mare e monti"

Sassello. Dopo averla lungamente attesa, finalmente è arrivata un'abbondante nevicata che il 6 marzo ha consentito di inaugurare uno dei tanti percorsi per ciaspole che attraversano il Parco del Beigua - Unesco Global Geopark, tra scorci panoramici di infinita bellezza, cercando le tracce degli animali sul manto immacolato e lasciandoci affascinare dalla magica atmosfera che avvolge il paesaggio rurale.

Per rendere ancora più piacevole la pratica di questo sport, adatto a tutti e facile da imparare, abbiamo individuato alcuni itinerari, caratterizzati da una segnaletica dedicata e ben evidente, che porteranno gli appassionati di ciaspole a scoprire gli angoli più suggestivi del Parco o a riscoprire nel candore della veste invernale i percorsi escursionistici praticati nella bella stagione.

Si tratta di 5 tracciati, per un totale di circa 50 chilometri, che si snodano tra paesaggi meravigliosi in scenari naturalistici unici, lungo alcuni tratti

dell'Alta Via dei Monti Liguri, nei boschi di Sassello e lungo gli itinerari di crinale in Valle Orba e Valle Stura: 1, anello Piampaludo, Torbiera del Lazione, Pratorotondo, Piampaludo; 2, anello Passo del Faiallo, Rifugio Argentea, Passo del Faiallo; 3, anello della Foresta della Deiva; 4, itinerario Vassche dell'acquedotto Tiglieto, località Morbeto; 5, itinerario Cappelletta di Masone, Passo del Veleno.

I percorsi hanno gradi di difficoltà e lunghezze diverse, più facili per chi indossa le racchette da neve per la prima volta o impegnativi per chi è già allenato, e punti di partenza dove è possibile parcheggiare regolarmente.

Tutte le informazioni sui tracciati sono organizzate nella *Cartoguida "Ciaspolare tra mare e monti: 5 itinerari per ciaspole nel Parco del Beigua"* scaricabile dalla sezione Turismo e outdoor del sito internet del Parco nelle pagine dedicate alla rete escursionistica.

Per facilitare le visite nel comprensorio del Beigua, l'Ente Parco ha predisposto un servizio di noleggio ciaspole presso il centro visita di Palazzo Gervino a Sassello e in alcune strutture ricettive nelle zone di Sassello, Pratorotondo,



do, Alberola e Rossiglione: per avere informazioni sulle modalità e sui costi di noleggio delle racchette da neve e dei relativi bastoncini contattare gli uffici dell'Ente Parco (tel. 010 8590300, 010 8590307, 393 9896251).

E domenica 13 marzo, ciaspolata accompagnati dalle guide sul percorso Piampaludo - Pratorotondo, preparate le ciaspole e seguite gli aggiornamenti sul sito internet del Parco.

Per gli amministratori

Il PD invita al confronto con la gente

Masone. Nell'ambito del programma predisposto dal Coordinamento Valli Stura, Orba e Leira del Partito Democratico, che prevede una serie d'incontri e conferenze pubbliche a tema, o problema, il primo appuntamento, organizzato dal Circolo masonese, si è svolto giovedì 3 marzo presso la sala Don Bosco dell'Opera Monsignor Maccio'.

Relatori: Sergio Pippo Rossetti, già Assessore alle Risorse finanziarie della Regione Liguria ora consigliere regionale in carica e Antonino Oliveri, ex Consigliere regionale, ora Consigliere Delegato ai Trasporti e Lavori Pubblici della Città Metropolitana di Genova. Tema e problema: lo stato dell'arte e le pesanti conseguenze delle varie riforme che hanno profondamente inciso sugli enti locali. Buona l'affluenza di cittadini, molti provenienti dai centri vicini, che hanno riempito la sala, come la partecipazione di sindaci e amministratori locali, compresa maggioranza comunale di Masone al completo.

I relatori non hanno mancato di evidenziare luci e ombre conseguenti la riforma che ha sancito la trasformazione delle Province in Enti con organi di governo non più eletti a suffragio diretto, con rilevanti tagli ai

finanziamenti e istituito le Città Metropolitane.

Ciò ha determinato il trasferimento di compiti a questo nuovo ente e in parte il riasorbimento dalla Regione. Le immancabili ripercussioni registrate, soprattutto in capo ai piccoli Comuni dell'entroterra, sono state oggetto dei diversi commenti e interventi da parte dei Sindaci presenti, che hanno ricordato come in passato gli amministratori locali potessero contare sul costante sostegno della Provincia, abolite come le Comunità Montane, senza che le Unioni comunali siano state adeguatamente aiutate a sostituirle. Forse sarebbe meglio passare direttamente, con o senza referendum, alla "fusione" tra i Comuni.

Il prossimo incontro si terrà a Rossiglione, sabato 19 marzo alle ore 16,00 nel Cinema Municipale, sul tema Legge di stabilità, proposto dal vice Ministro dell'Economia Enrico Morando.

Seguiranno, sempre a cura degli altri Circoli del PD valligiani, analoghi incontri su altri importanti argomenti: "Che fine ha fatto il Progetto Aree Interne?", riforma della scuola, economia e lavoro, sicurezza e terrorismo, Green Economy e ambiente, unioni civili.

Per domenica 13 marzo

Mostra e scambio di sementi

Masone. Domenica 13 marzo, la quinta di Quaresima, è la domenica localmente denominata la "Domenica delle Anime" in cui sono ricordate le anime del Purgatorio e le elemosine raccolte durante la giornata sono destinate alla celebrazione di S.Messe di suffragio.

Nella ricorrenza l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e San Carlo, con la collaborazione della Cooperativa rurale S.Antonio, ha programmato, riprendendo un'antica tradizione, la Mostra-Scambio di sementi autoprodotte dell'orto e del giardino nel ricordo del confratello Armando Pastorino, giardiniere di professione e ortolano per passione.

L'inizio della manifestazione, che si svolgerà nel Centro Storico masonese, è fissato alle ore 14 e sempre nel pomeriggio sono previste le tradizionali prove dei portatori dei Crocifissi processionali aperte a

Sabato 12 marzo Teatro Govi

Campo Ligure. Prosegue sabato sera la rassegna di commedie dedicate al grande attore dialettale ligure Gilberto Govi. La compagnia "in sciu palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia "Articolo V", per gli appassionati un'altra serata all'insegna della comicità e delle risate. Due ore da non perdere.

Traffico bloccato per 7 ore: una esperienza allucinante

La tremenda nevicata di sabato scorso ha completamente isolato la Valbormida

Cairo M.tte. Siamo stati presi un po' tutti alla sprovvista, anche, e soprattutto, chi avrebbe dovuto fornire previsioni del tempo attendibili. Il colpo di coda del Generale Inverno, speriamo sia l'ultimo, si è manifestato con una tremenda nevicata che per qualcuno ha rivestito il carattere della poesia, per altri si è risolta in un terribile incubo. La giornata di sabato 5 marzo è stata per la Valbormida una esperienza allucinante. Il nodo stradale di Altare è rimasto bloccato per tutta la mattina e prime ore del pomeriggio con la Bormida invasa da blocchi di ghiaccio e neve che, come ha detto qualcuno, assomigliava alla Moscova, il fiume che attraversa la capitale russa. Sull'autostrada Torino-Savona è stato istituito il filtraggio dinamico temporaneo dei camion, secondo quanto prevede il protocollo neve tra Ceva e Savona, in entrambe le direzioni. I mezzi pesanti si sono riversati sulla Provinciale 29 del Colle di Cadibona, dove la situazione non era certamente migliore, e sono a loro volta rimasti bloccati nella neve. Questo intervento ha praticamente causato la paralisi del traffico in tutta la Valbormida.

La situazione ha cominciato a sbloccarsi verso le ore 16, almeno per quel che riguarda le strade provinciali della Val Bormida. Anche il traffico sull'autostrada è incominciato a migliorare ma si registravano ancora 8 chilometri di coda al bivio A6/A10 tra Savona e Altare. Non erano comunque cessati i disagi al casello di Altare dove rimaneva il divieto di accesso ai camion. I mezzi pesanti erano trattenuti sulla Provinciale e controllati dalle forze dell'ordine per permettere il passaggio ai mezzi di sgombero neve.

La loro presenza contribuiva tuttavia a restringere la carreggiata. Per avere una qualche idea di quello che stava succedendo in quel lembo di Liguria bastano le parole del sindaco di Altare Berruti che alle 12,33 scriveva su Facebook: «Siamo impegnati da circa 4 ore presso lo svincolo autostradale di Altare. Abbiamo di-



rottato i mezzi del Comune per pulire eccezionalmente lo svincolo e la variante e permettere entrata e uscita dal paese visto il guasto al mezzo della Provincia e ad una situazione di blocco totale. Ora i mezzi torneranno a lavorare su Altare».

E in mezzo a tutta questa baraonda giungeva anche notizia dell'inconveniente di cui sono stati vittime i ricoverati dell'ospedale di Cairo, sempre nella mattina del sabato. Il furgoncino che avrebbe dovuto portare i pasti al San Giuseppe è rimasto bloccato per strada lasciando gli ammalati senza pranzo. Anche medici e infermieri hanno avuto non poche difficoltà nel raggiungere il posto di lavoro. Il problema è stato in qualche modo risolto ma il presidente del Comitato Sanitario Locale Valbormida, Giuliano Fasolato, non ha mancato di sottolineare come in questi frangenti appaia ine-

ludibile la richiesta di trasformare il San Giuseppe in ospedale di area disagiata.

Già, ospedale di area disagiata. Non sarebbe stato assolutamente possibile, sabato mattina, raggiungere in tempo utile l'ospedale di Savona o quello di Pietra Ligure. Nessuno si poteva muovere, in una direzione o nell'altra. Qualsiasi necessità con i caratteri di urgenza diventava automaticamente meno urgente. Una situazione ingestibile, come ce ne sono state molte altre in passato. Anche l'elisoccorso avrebbe corso dei seri rischi.

In questi frangenti appare ben chiaro come sia necessario intervenire quanto prima per rivedere e ampliare le funzionalità dell'ospedale cairese, per restituire alla comunità valbormidese un presidio fondamentale che, soprattutto nella stagione invernale, dia le dovute garanzie al territorio.

PDP

Per Melis (M5S)

Pessima gestione dell'emergenza: Giampedrone faccia chiarezza

Cairo M.tte. Pubblichiamo il comunicato stampa fattoci pervenire lunedì 7 marzo 2016 da Andrea Melis, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria:

“E bastata una nevicata – seppur abbondante – per mandare completamente in tilt l'intera vallata della val Bormida, con conseguenti gravi disagi a livello di trasporti e sanitario.

Non è la prima volta che accade e, temiamo, non sarà l'ultima. Almeno sino a quando la (vecchia) politica continuerà a scaricare le proprie responsabilità e a non dare risposte alle istanze che arrivano dai cittadini, come le 15mila firme raccolte per riconoscere all'ospedale di Cairo lo status d'area disagiata.

Si faccia al più presto chiarezza sulla gestione dell'emergenza da parte dell'intero sistema di protezione civile e dell'assessore regionale competente Giampedrone, che sabato aveva “tranquillizzato” la cittadinanza con un'allerta gialla (il livello più basso previsto). La realtà è stato un weekend da bollino rosso, tra strade e autostrade in tilt, file di macchine in coda sotto mezzo metro di neve e fatte tornare indietro, automobilisti bloccati per ore in A6 all'altezza di Altare.

E solo per un colpo di fortuna non si sono registrate emergenze gravi in quelle ore, perché le ambulanze sarebbero rimaste paralizzanti, in attesa che l'ospedale di Cairo sia attrezzato con un presidio di pronto soccorso all'altezza delle richieste del territorio.

Ci chiediamo: chi ha sballato? E cosa si poteva fare per evitare un simile, disastroso, scenario, in una giornata di neve nell'entroterra ampiamente prevedibile in pieno inverno?

L'assessore Giampedrone faccia al più presto chiarezza. Servono accertamenti e controlli accurati per garantire ai cittadini sicurezza e far sì che giornate come queste non si ripetano più.”

Andrea Melis, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria

Troppa neve in Valbormida?

Ma mi faccia il piacere!



Cairo M.tte. Sono in molti a chiedersi quali siano state le cause del blocco totale della viabilità in Valbormida in quel terribile 5 marzo 2016. La neve? «Ma mi faccia il piacere!» - come ha detto Totò in quell'indimenticabile dialogo con l'onorevole Trombetta. Come è potuto accadere che pochi centimetri di neve abbiano di fatto creato uno disastro di questo genere?

Perché, misura misura, la coltre nevosa poteva avere uno spessore di 20 - 30 centimetri, mentre in Valbormida non è affatto raro che si raggiungano i 40, 50, 60 e anche 70 centimetri. In qualche inverno si è anche superato il metro... Ma, allora, cosa è successo? La risposta è tanto ovvia quanto sconvolgente: hanno fatto difetto i mezzi di

sgombero, insufficienti o guasti. Per avere un'idea della situazione basti pensare che non molto tempo fa le strade che collegano Pontinvrea al Santuario, a Ferrania e a Bragno erano servite da sei spartineve e, in caso di necessità, intervenivano a supporto la turbina e la pala. Ora, in quella zona, gli spazzaneve sono soltanto due, sì, soltanto due. È emblematica l'immagine di quello spartineve, senza catene, desolatamente di traverso sulla carreggiata. Senza farla tanto lunga dobbiamo amaramente constatare che ci troviamo in una situazione di sfascio totale, con le strade che hanno più buche della gruviere e che, i caso di neve, poca o tanta che sia, diventano di fatto impercorribili.

RCM

Riceviamo e pubblichiamo da Don Roberto Ravera

“Deo gratias”: finalmente è finita la “kermesse” sull'omosessualità

Cairo M.tte. “Deo gratias”: Finalmente è finita la burrasca tra le parti contrastanti sull'argomento attuale della omosessualità, in particolare fra il sottoscritto e don Mario. Abbiamo fatto la pace. Ci sono state visioni diverse. Io desideravo mettere in evidenza l'aspetto più culturale e sociale del grave problema, don Mario ci ha parlato e scritto sul fatto più personale di chi già vive in queste situazioni. Sicuramente il fatto è molto complesso, per cui è facile fossilizzarsi sulle proprie argomentazioni. Però ogni pensiero personale può essere utile per raggiungere, insieme ad

un altro, la verità. Siamo uomini liberi e non sotto dittatura, di qualsiasi tipologia. Inoltre, voglio ringraziare con tutto il cuore il mio ex alunno, il professore Ivo Armino, che ci ha regalato un suo preziosissimo intervento culturale, quanto mai nuovo e un grande regalo, come un cielo splendente in mezzo alle tenebre! Ma questo è cosa sintomatica, normale che per raggiungere la gioia della Risurrezione bisogna passare attraverso la passione e la morte. Dio Padre benedica tutti noi che gli vogliamo bene. Che l'offendiamo con tanti peccati.

Don Roberto

Con una lettera al Prefetto ed alle altre autorità

Il sindaco Briano denuncia la grave situazione sanitaria

Cairo M.tte. Pubblichiamo la lettera del Sindaco Fulvio Briano, inviata al Prefetto Vicario, all'Ufficio Territoriale del Governo, al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente della Provincia, al Direttore Generale dell'ASL 2 Savonese e, per conoscenza, ai Sindaci del territorio Valbormidese.

“Nella giornata di sabato 5 marzo la Valbormida è stata interessata, nelle prime ore del mattino, da una intensa nevicata preceduta, nella giornata di venerdì 4 marzo da una comunicazione di ARPAL Liguria che disponeva l'allerta gialla su tutta la Regione. Incredibilmente, per ragioni che sfuggono alla mia conoscenza, lo snodo stradale / autostradale di Altare si è immediatamente bloccato al traffico paralizzando di fatto l'intera Valle per quasi tutta la giornata.

Di particolare preoccupazione, per chi scrive, appare la situazione sanitaria soprattutto legata alle emergenze dei cittadini residenti in Valbormida che, per la giornata di sabato, è stata a mio parere esposta a gravi rischi. Ritengo, infatti, che qualsiasi grave emergenza fosse capitata in tale giornata non si sarebbe potuta risolvere tramite il trasporto di persone in gravi condizioni di salute in altra struttura sanita-

ria attrezzata al di fuori del nostro territorio.

Quanto all'Ospedale San Giuseppe di Cairo, risulta allo scrivente - e su questo chiedo lumi all'ASL 2 Savonese - come fosse in servizio un unico medico al PPI dell'Ospedale e che lo stesso abbia protratto il proprio turno fino alle ore 12,00 in attesa di una sostituzione. Sempre e solo in tale orario sarebbero giunti in Ospedale i medici reperibili.

Tutto ciò premesso sono, con la presente, anche nella mia qualità di Presidente del Distretto Socio-Sanitario Valbormida, a richiedere alla Prefettura di Savona un incontro tra i Sindaci della Valbormida, Autostrade S.p.A., Provincia di Savona. ASL 2 Savonese e Regione Liguria al fine di ottenere garanzie in merito al fatto che situazioni come quelle di sabato non si vadano mai più a ripetere con conseguente garanzia che il sistema sanitario così come oggi organizzato nel nostro territorio sia in assoluta sicurezza per i nostri cittadini.”

I servizi sportivi sono nelle pagine dello sport

Punto di riferimento per la scuola savonese

È morto il prof. Gervasio Moretti

Carcare. È mancato in Albisola, all'età di ottantuno anni, Gervasio Moretti, “storico” Direttore Didattico e poi Dirigente Scolastico. Per molti anni è stato un riconosciuto punto di riferimento per tutta la scuola savonese. Pubblichiamo un breve profilo gentilmente fattoci pervenire del Prof. Elio Raviolo.

«Durante tutta la sua carriera è stato propugnatore attivo e appassionato di un'idea di scuola inclusiva, capace di rispettare e sviluppare le potenzialità di ogni alunno, sensibile soprattutto a quelli bisognosi di maggiori stimoli ed attenzioni. Dalla metà degli anni settanta ha promosso, quale titolare del Circolo Didattico di Carcare, la nascita della scuola a tempo pieno, raccogliendo intorno a sé il maggior numero possibile di insegnanti impegnati a mettere

in pratica un modello educativo e didattico fondato sul protagonismo degli alunni, sulla collegialità, sulla promozione delle competenze potenzialmente presenti in ogni bambino. In tale opera è stato sempre capace di indicare al Collegio dei Docenti i punti fondamentali del progetto complessivo di scuola, al contempo coinvolgendo e valorizzando i contributi dei singoli docenti. Con la propria attività professionale ha anticipato e messo in pratica quel rapporto forte che deve legare la scuola al territorio e che è poi divenuto elemento portante dell'autonomia scolastica».

Il prof. Moretti è stato anche un pilastro del sindacato avendo svolto, con grande impegno, l'incarico di segretario provinciale della C.G.I.L. Scuola negli anni ottanta e novanta.

Crollate pensiline del Lidl sotto il peso della neve

Carcare. Quel terribile sabato caratterizzato da una inaspettata bufera di neve sarà ricordato anche per il crollo delle pensiline costruite a riparo delle auto in sosta nel parcheggio del supermercato Lidl in località Ciriotta. Fortunatamente non ci sono state vittime ma l'accadimento è, a dir poco, sconcertante, tenuto conto che non è la prima volta che cade neve pesante in Valbormida. Ma, chi ha costruito quelle pensiline lo sapeva che la Valbormida è ben diversa dalla riviera, anche se si trova in Liguria? Comunque tutto questo non desta meraviglia se si pensa ai palazzi costruiti a Cairo e Carcare con copertura a terrazzo, una soluzione edilizia che va bene per la Costa Amalfitana ma non certo per la Valbormida dove le infiltrazioni d'acqua ai piani superiori sono purtroppo di prammatica in caso di nevicata o piogge abbondanti.

LOURDES

dal 23 al 26 maggio 2016

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte

Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il

15 APRILE 2016 presso

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

CAITUR VIAGGI

Grande successo per “Uno Sguardo dal Palcoscenico”

Circa 380 spettatori per Family Circles

Cairo M.te. Grande successo per la Compagnia teatrale “Uno Sguardo dal Palcoscenico” con la presentazione del primo dei due nuovi spettacoli programmati per il 2016. Nell’ultimo fine settimana di febbraio, nonostante il maltempo, circa 380 spettatori hanno seguito ed apprezzato con commenti molto lusinghieri la *performance* della Compagnia Stabile al teatro Città di Cairo Montenotte. *Family Circles* di Alan Ayckbourn non è spettacolo semplice né per gli attori né per gli spettatori in quanto la vicenda delle tre sorelle che, con i rispettivi partner, intraprendono un’indagine nel tentativo di fare chiarezza sul rapporto che lega i loro genitori, si arricchisce degli aspetti più profondi di ogni singolo personaggio, in un impareggiabile e godibilissimo “gioco al massacro”. Come se non bastasse, Ayckbourn, per rispondere alla domanda: “*che cosa sarebbe successo se avessi sposato qualcun altro?*”, all’inizio di ogni



Un “ritratto” di Family Circles con Monica Rabino, Luca D’Angelo, Omar Scarone, Valentina Ferraro, Sofia Fresia, Patrick Damasco e (in primo piano) Giovanni Bortolotti e Alessandra Ardigo. Foto di Silvano Baccino

scena presenta le coppie combinate in modo diverso, guidando lo spettatore per tutte le nove possibili varianti, riassunte da ultimo in un vero *tourbillon* di continui cambi – scambi – giochi – scontri, intavolati all’interno di un gioco delle coppie, ritratto di famiglia alquanto

ingarbugliato ma al tempo stesso realistico. Gli attori Alessandra Ardigo, Giovanni Bortolotti (i genitori), Valentina Ferraro, Monica Rabino, Sofia Fresia (le sorelle), Luca D’Angelo, Patrick Damasco, Omar Scarone (i partner) ed il regista Silvio Eiraldi hanno supportato la messinscena con un ritmo particolarmente sostenuto che ha reso scorrevoli le due ore di spettacolo durante le quali il numeroso pubblico si è molto divertito, manifestando il proprio apprezzamento con scoscienti applausi, anche a scena aperta.

Un nuovo appuntamento con Family Circles è in programma questo venerdì ad Ortovero, nell’ambito della rassegna “La Riviera dei Teatri”.

Nel frattempo gli altri attori della Compagnia, sotto la regia di Luca Franchelli, stanno provando “Rumors” di Neil Simon che andrà in scena nei giorni 8, 9 e 10 aprile, alle ore 21.00, sempre al Teatro Città di Cairo Montenotte.

È di Annalisa il brano di Sanremo più ascoltato



Carcare - “Il Diluvio Universale”, il brano che la cantante carcarese Annalisa ha portato alla 66esima edizione del Festival di Sanremo, è il singolo più ascoltato su Spotify e il video, diretto da Gaetano Morbioli, è al n.1 della classifica di iTunes, oltre ad aver raggiunto oltre 700 mila visualizzazioni. “Il Diluvio Universale” sarà contenuto nel suo nuovo album di inediti “Se avessi un cuore” in uscita il 15 aprile a cui seguiranno due date di anteprima del tour “Se Avessi Un Cuore” a Milano e a Roma: il 17 Maggio a Milano (Barclays Teatro Nazionale) e il 19 maggio a Roma (Auditorium Parco della Musica).

Fino al 19 marzo a Valleggia (Savona)

Maria Paola Chiarlone espone alla “Hic et nunc” di “Quiarte”



Piana Crixia - La pittrice pianese Maria Paola Chiarlone partecipa con Manuela Baldi, anche lei pianese, alla mostra “Hic et nunc: qui e ora” inaugurata sabato 27 febbraio presso la “Galleria d’Arte del Cavallo” in via F.lli Cervi, 1 a Valleggia (Savona) dall’associazione “Quiarte” di Quiliano. QUI ARTE è da un lato abbreviazione di Quiliano Arte, ma soprattutto espressione di una nuova sensibilità e visione, incentrata sulla consapevolezza di essere artisti della contemporaneità, e quindi capaci di interpretare i segnali del presente. La nuova svolta e la nuova immagine di QUI ARTE viene riproposta con una esposizione dedicata ai propri Artisti soci che hanno presentato due opere ciascuno (pittura, scultura, ceramica e fotografia) ed è dedicata ad una persona molto legata all’ Associazione: Roberta Porsenna. L’esposizione sarà visitabile fino a sabato 19 marzo 2016.

Sabato 12 marzo al Calasanzio di Carcare

Semifinale dei giochi matematici

Carcare - Il liceo Calasanzio di Carcare sede, per il secondo anno di fila, della semifinale, fase provinciale, dei giochi matematici Bocconi.

Un motivo di vanto per l’istituto carcarese, che ad oggi rappresenta l’unico polo di tutta la Provincia di Savona ad ospitare questa entusiasmante gara che mette alla prova le abilità logico-matematiche di tutti gli studenti partecipanti.

E saranno ben 128 i ragazzi, provenienti da tutti i plessi scolastici savonesi, che si ritroveranno al Calasanzio sabato 12 marzo per partecipare alla gara, suddivisi nelle diverse categorie: prima e seconda media, terza media e prima superiore, seconda, terza e quarta superiore, quinta e il primo anno di università.

Tra i partecipanti, anche l’ex alunno del liceo carcarese, **Andrea Nari**, che per ben due volte, nelle estati 2013 e 2014, è già riuscito ad arrivare alla superfinale mondiale di Parigi.

Alla fase di correzione e pubblicazione dei risultati se-



guirà poi la cerimonia di premiazione, sempre tra le mura del Calasanzio, per i migliori classificati.

E in ultimo, per “i più bravi”, ci sarà la notizia dell’accesso alla fase nazionale dei giochi che avrà luogo, nel mese di maggio, a Milano.

Al prestigioso concorso VBfactor6

La performance di Giada (11 anni)

Cairo M.te - Sabato 5 marzo nel teatro del Palazzo di Città si è svolta la “Serata Italiana” della 6ª edizione del concorso VBfactor che prevede la partecipazione nella finale dell’11 giugno di Mara Maionchi.

Sul palcoscenico di Cairo si sono esibiti 12 cantanti e 12 ballerini provenienti dalla Liguria e dal Piemonte. La kermesse prevedeva l’eliminazione di 2 cantanti e di 2 ballerini. Giada, Carcarese, l’unica cantante ammessa della Valbormida, ha superato brillantemente il turno ed è già proiettata verso la prossima sfida del 26 marzo.

Da notare che tutti i concorrenti del canto sono artisti di esperienza più o meno noti: Giada ha solo 11 anni, ma la sua giovane età non ha influenzato la giuria; ha cantato con disinvoltura “Destinazione Paradiso”, pezzo difficilissimo di Grignani nella versione della Pausini, riscuotendo una standing ovation dello stracolmo teatro.



Giada non si è montata la testa, ha mantenuto il suo fresco sorriso con gli occhi rivolti ai commossi genitori presenti tra il pubblico e agli insegnanti; frequenta, sotto la guida di Marilena Mallarini e Roberto Faccio per il canto e di Luigi Pesce per la chitarra, la scuola “Antonio Pizzorno” di Millesimo. Giada nel 2015 ha superato anche le selezioni per il Festival di Castrocaro.

COLPO D’OCCHIO

Cosseria. Una trappola predisposta probabilmente per i lupi ha catturato un cagnolino che stava passeggiando con il suo padrone in località Bertulla a Cosseria. L’animale ha mangiato un boccone di carne che era stato agganciato ad un amo di grosse dimensioni fissato ad un albero con un cavo di acciaio. L’amo si è conficcato nella bocca e il padrone non ha potuto fare altro che tagliare il cavo e rivolgersi ad un veterinario. Il cane è stato salvato.

Dego. La bufera che sabato scorso si è abbattuta sulla Valbormida ha riaperto le rimostranze dei residenti della frazione Berto a Dego che lamentano un cronico abbandono in caso di nevicate. I mezzi di sgombero si farebbero attendere per un notevole lasso di tempo prima di liberare la zona provocando notevoli disagi alla popolazione che si ritrova praticamente isolata. Gli spartineve si fermerebbero 800 metri prima del centro abitato.

Murialdo. Potrebbe essere stato un lupo a sbranare un capriolo ritrovato il 2 marzo scorso da un volontario dell’associazione locale “Arte e Storia”, che stava svolgendo un sopralluogo nell’area vicina all’oratorio di Sant’Agostino e alla chiesa di San Lorenzo a Murialdo. La zona risulta vicina sia al bosco sia alla strada provinciale. A fronte di questi episodi qualcuno propone di sparare ai lupi, ma la proposta è fortemente avversata dalle associazioni ambientaliste.

Cairo M.te. Anche un palo della luce è rimasto danneggiato in corso Dante a Cairo a causa delle precipitazioni nevose di sabato scorso. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a mettere il palo in sicurezza. Per permettere l’intervento dei tecnici la viabilità è stata regolata a senso unico alternato.

Cairo M.te. A causa di lavori da eseguire sulla strada di Camponuovo, nel tratto interessato è vietata la sosta a tutti i veicoli ed è istituito un senso unico alternato di marcia, regolato da impianto semaforico, sino al termine dei lavori. La polizia municipale informa che i veicoli in sosta, che dovessero creare pericolo ed intralcio, saranno rimossi forzatamente e la loro restituzione avverrà previo rimborso delle spese di custodia e rimozione.

Mallare. Per tutta la mattina di sabato 5 marzo sono rimasti interrotti i collegamenti tra Mallare e Altare a causa di una slavina che è scivolata sulla strada in località Acque. Si sono formati accumuli di neve alti sino a tre metri, tanto che è stato necessario ricorrere alla pala meccanica per riaprire il passaggio. La pala non ha potuto tuttavia intervenire subito in quanto era bloccata ad Altare e alla fine è passata da Bormida. Purtroppo il blocco verificatosi al casello autostradale ha finito per creare numerosi disagi anche sulle altre strade.

LAVORO

CENTRO PER L’IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: Via Coraneto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato full-time, 1 operatore tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; titolo di studio: diploma professionale Ipsia indirizzo meccanica; patente B; età min: 18; età max: 29; CIC 2608.

Cairo M.te. Famiglia di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato part-time, 1 collaboratrice domestica; sede di lavoro: Ferrania; auto propria; turni diurni; mansioni da svolgere: cucinare, stirare e pulizie domestiche, 4 ore al giorno; titolo di studio: licenza media; patente B; età min: 35; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2607.

Cairo M.te. Agenzia immobiliare assume, in tirocinio full time, 1 addetto/a con mansioni semplici di segreteria; riservato garanzia giovani; sede di lavoro: Cairo Montenotte; oltre mansioni di segreteria visita/ricerca immobili; Titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29. CIC 2606.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a; codice Istat 4.1.1.4.00; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; buone conoscenze informatiche; riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; titolo di studio: diploma; patente B. CIC 2603.

Dego. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato part-time, 1 Insegnante di Lingua Italiana per stranieri; sede di lavoro: Dego; auto propria; lingue: buone conoscenze di inglese; nozioni di francese; la conoscenza della lingua francese non è requisito fondamentale; titolo di studio: laurea in lettere; patente B; età minima 22; CIC 2601.

Savona/Albenga. Gruppo alimentare assume, agente di commercio (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio monodattario; codice Istat 3.3.4.6.01; sede di lavoro: Savona / Albenga (SV); auto propria; turni diurni; gestione portafoglio clienti già costruito e attivo operando in tentata vendita; Settore dettaglio e HO.RE.CA.; titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 18; età max. 55. CIC 2598.

Millesimo. Ristorante assume, a tempo determinato full time, 1 Cuoco; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni festivi; lingue: buone conoscenze di Inglese; titolo di studio: qualifica settore alberghiero; durata 6 mesi; patente B; Età minima: 30; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2596.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Sabato 19, alle ore 21, si terrà al Teatro Città di Cairo Montenotte “Madame... X”, uno spettacolo di cui è autore e regista Roberto Tesconi, interpretato da Luisella Dall’Acqua, con la partecipazione di Gabriele Fadda e Giorgio Firpo. *L’opera, intensa e drammatica, rappresenta una complicata rottura di un rapporto d’amore: in scena una donna al telefono che, dopo essere stata lasciata, chiama all’uomo che ama ancora. Entrambi tessono una ragnatela di bugie e nasconde la verità che corre in quel lungo filo che unisce i personaggi.* Il prezzo dello spettacolo è di 15 euro (10 ridotto), acquistabile in prevendita alla biglietteria del teatro il venerdì dalle 17,00 alle 19,00, giovedì e sabato dalle 10,00 alle 12,00. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al numero 347 434 0691.

- **Cairo M.te.** Domenica 13 marzo alle ore 15,30 presso “Music Style L’Atelier delle Voci” in Via Battisti 13° si terrà la prima audizione gratuita per selezionare la terza Singing Lady da inserire nell’ormai famosi trio vocale cairese per l’uscita del primo CD di inediti. E’ richiesta l’interpretazione di una canzone in italiano, la cui base è da portare su chiavetta USB. La vincitrice sarà decretata entro luglio, secondo insindacabile giudizio della giuria composta dalle Singin Ladies, da persone competenti nel settore e dall’etichetta discografica. La prima audizione si terrà a porte chiuse. Regolamento completo su: <https://www.facebook.com/thesingingladies>

- **Finale Ligure Borgo.** Da venerdì 11 a domenica 13 marzo presso il complesso monumentale di Santa Caterina e nel Centro Storico si terrà il “Salone dell’agroalimentare ligure” con esposizione, eventi, laboratori, degustazione e così premio dei e sui probotti enogastronomici della Liguria. Orario: Venerdì dalle ore 16,00 alle 20,00, Sabato e Domenica dalle ore 10,00 alle 20,00.

- **Millesimo.** L’associazione culturale Aiolfi, con il Comune di Millesimo, ha inaugurato il 5 marzo nella sala consiliare, la mostra ‘La donna nella contemporaneità’. Con i patrocini della Consulta Culturale ligure, AMMI di Savona, Consulta Provinciale Femminile di Savona. Durata fino al 12 marzo, ore 16 – 18. Espongono: Laura Baratto, Orietta Bay, Alessandro Bechis, Federica Belli, Antonella Bruzzone, Tiziana Cau, Franco Chiara, Piero Dadone, Blandine Dao, Linda Finardi, Biagio Giordano, Giorgio Levratto, Cristina Mantisi, Vittorio Patrone, Aldo Picalli, Marina Rossi, Sabrina Roveta, Roberto Veglio.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019-504670

È mancato
all’affetto dei suoi cari
Eugenio MAZZA (Genio)
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlia Rita, il genero Silvano, l’amata nipote Simona con Roberto e il piccolo Daniele, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 4 marzo alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista in **Carcare**.

È mancato
all’affetto dei suoi cari
Carlo BUSCHIAZZO (Carlin)
di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano, la nuora Eva, la cognata, il nipote Daniele con Cristina, la sorella Ina, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 5 marzo alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale di **Pontinvrea**.

Su www.lancora.eu
“Campus equestre
per gli alunni”

Ma il Sindaco Briano rigetta le illazioni

Biodigestore: ambientalisti all’attacco contro le scelte del Comune di Cairo

Cairo M.tte. Ritorna alla ribalta il biodigestore di Ferrania con un comunicato stampa firmato da Legambiente Cairo e Valbormida, ONA Osservatorio Nazionale Amianto – dipartimento Valbormida, Progetto Vita Ambiente e Meetup Amici di Beppe Grillo Valbormida, che suona come un deciso j'accuse contro l'amministrazione comunale di Cairo per le sue scelte di carattere ambientale.

«L'inaugurazione del Biodigestore con i pareri favorevoli di Regione, Provincia e Comune di Cairo, - si legge nella nota - non lasciano dubbi su quanto sia difficile, se non impossibile, tutelare e difendere in concreto la salute dei cittadini di Cairo e l'ambiente nella nostra valle.

Le associazioni ambientaliste hanno sempre cercato e trattato il tema Rifiuti fuori dalle logiche di interessi di parte cercando di costruire un percorso che affrontasse i punti di forza e di debolezza dei progetti possibili.

Abbiamo fatto presente e contrastato la sua collocazione e dimensione, ed è per questo che abbiamo sempre sostenuto e proposto il sito alternativo del Consorzio del Cira di De-go, che possedeva già i requisiti di base per la realizzazione di un Biodigestore e che disponeva di un capitale completamente pubblico e modulato per l'intero bacino di utenza dei 19 Comuni della Valbormida».

Gli ambientalisti toccano anche presunti conflitti di interesse: «Per bocca del sig. Claudio Busca, patron della FG Riciclaggi, - continua il comunicato stampa - abbiamo anche appreso dallo stesso palco dove si celebrava l'inaugurazione dell'impianto, della sua grande amicizia con il Sindaco di Cairo Montenotte, l'Avv. Fulvio Briano, segretario provinciale del PD, lo stesso che nel pieno dell'iter autorizzativo, (da quanto abbiamo letto sui giornali del 2012) risultava essere anche il Legale della stessa azienda».

Il sindaco Briano, in una nota rilasciata al quotidiano "La Stampa" del 4 marzo ha riget-



tato queste illazioni denunciando un modo di fare ambientalismo che allontana le persone e mette in discussione la stessa credibilità di associazioni di carattere nazionale come Legambiente: «Che fossi il legale della FG Riciclaggi, ma da anni, non è un mistero. Ma l'iter di approvazione è stato trasparente, tanto quanto gli specchi a cui si stanno arrampicando certi pseudo ambientalisti e pseudopolitici».

Anche per quel che riguarda la collocazione e le dimensioni dell'impianto il sindaco Briano rigetta in toto le accuse affermando di essere stato il primo a sostenere il sito alternativo del Consorzio del Cira, anche scontrandosi con il sindaco di De-go.

Gli ambientalisti prendono comunque atto della situazione ritenendo «assolutamente indispensabile un appropriato sistema di controlli su tutte le attività dell'impianto, gli SME ai camini, un completo e costante monitoraggio ambientale di aria, acque superficiali e sotterranee, dei terreni e abitazioni circostanti».

E nel loro documento spaziano a 360 gradi sulle criticità ambientali della Valbormida: «La preoccupazione che esista un progetto politico ed imprenditoriale che ha deciso di far diventare il territorio di Cairo M.tte la "Pattumiera di Rifiuti" si fa sempre più concreta ed in questo contesto non ha alcun senso sbandierare la difesa del nostro Ospedale per salvaguardare la Salute dei cittadini se poi non ci si oppone alla insorgenza di ulteriori attività peri-

colose che potranno aggiungere altre patologie a quelle già esistenti».

Iniziata la procedura per la realizzazione

Nuovo carcere in Valbormida: se la giocano Cairo e Cengio

Cairo M.tte. Dopo che il Sant'Agostino di Savona ha chiuso i battenti si sta facendo sempre più urgente l'individuazione di un sito dove poter costruire un nuovo carcere. Intanto la giunta comunale di Cairo ha cominciato a farsi carico del problema a fronte dei gravissimi deficit strutturali e logistici che hanno imposto al Ministero della Giustizia la chiusura della casa circondariale di Savona, rendendo pertanto necessario e non più procrastinabile l'individuazione di un nuovo sito idoneo ad ospitare una nuova struttura carceraria nell'ambito della provincia. Lo stesso Comune di Savona ha espresso la volontà di collaborare per individuare sul territorio della Valbormida un sito idoneo alla collocazione di un nuova struttura penitenziaria a carattere comprensoriale.

La giunta ha peraltro sottolineato «come la presenza della più importante Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria in Cairo Montenotte renda oggettivamente idoneo il territorio Cairese ad ospitare la nuova struttura, anche sotto il profilo organizzati-

Cairo M.tte. Nel dibattito sull'ospedale di Cairo il consigliere regionale Melis (M5S) chiama nuovamente in causa il collega Vaccarezza. Lo aveva già fatto il 29 gennaio scorso, quando il consigliere Angelo Vaccarezza era intervenuto in consiglio comunale a Carcare, in occasione dell'approvazione della delibera sul riconoscimento dell'ospedale di Cairo come d'area disagiata: «Il capogruppo di Forza Italia in Regione - aveva detto Melis - non ha perso occasione per mettere le mani su una battaglia che il Movimento 5 Stelle ha portato avanti in questi mesi insieme a tanti comuni della

val Bormida e, soprattutto, ai cittadini con una petizione in corso. Lo ha fatto suggerendo un ordine del giorno condiviso a supporto della richiesta, ben consapevole che da tempo il M5S ha depositato agli atti una mozione, in attesa solo di essere calendarizzata, che chiede ai sensi della normativa vigente lo status di "ospedale di area disagiata».

In quell'occasione Melis aveva anche stigmatizzato le affermazioni di Vaccarezza secondo il quale non sarebbe importante la definizione di area disagiata ma l'aumento dei servizi garantiti: «Le parole sono importanti e un politico navigato dovrebbe saperlo - aveva sottolineato il rappresentante del M5S».

A distanza di poco più di un mese si riaccende la polemica a fronte della presentazione di una mozione Vaccarezza secondo la quale sarebbe da «valutare il riconoscimento d'area disagiata all'ospedale di Cairo». La formula usata dal capogruppo di Forza Italia non è piaciuta ai pentastellati che commentano: «Il consigliere Angelo Vaccarezza, seppure in ritardo, ha deciso di unirsi a una battaglia che portiamo avanti da mesi, attraverso interrogazioni, mozioni, iniziative sul territorio e anche una raccolta firme. Ma lo ha fatto con una formula altamente, vaga, indefinita. E per questo, dal nostro punto di vista, tanto politicamente abile quanto poco concreta. Chi potrebbe mai votare contro a una mozione che impegna genericamente la Giunta a "valutare la questione"? Oggi più che mai, invece, i cittadini di Cairo hanno bisogno di scelte forti e coraggiose da parte della politica».

Il consigliere Melis ribadisce la necessità di un impegno da parte della Giunta a prendersi carico seriamente del problema e a impegnarsi di fronte al consiglio regionale per il riconoscimento di Cairo come ospedale d'area disagiata.

In effetti quello di Cairo è l'unico ospedale in Liguria che ha i requisiti per questo tipo di riconoscimento, alla luce della distanza di percorrenza dai presidi di pronto soccorso at-



tualmente esistenti. La necessità che si provveda urgentemente a prendere in seria considerazione il problema scaturisce anche da una analisi accurata di quanto è successo sabato scorso, quando l'intera viabilità valbormidese, per una specie di effetto domino, è rimasta bloccata per oltre mezza giornata. Qualsiasi emergenza avrebbe potuto sfociare in tragedia.

Le prospettive non sono tuttavia rosee in quanto sta procedendo il piano di risparmio in Liguria con l'accorpamento delle Asl di Savona e Imperia. Si chiamerà Area Ponente e riunisce l'Asl 1 Imperiese alla Asl 2 Savonese. Ed è ancora tutta da dimostrare la volontà politica di portare avanti l'iter per il riconoscimento del San Giuseppe come ospedale di area disagiata. L'assessore regionale Sonia Viale avrebbe anche espresso parere negativo per quel che riguarda il progetto del nuovo ospedale del Santa Corona. C'è il progetto ma non ci sono i finanziamenti.



www.lancora.eu

Tra via Garibaldi e via XXV Aprile

Carcare: quasi terminati i lavori della pista ciclabile e pedonabile



Carcare - Sono quasi terminati gli interventi nel territorio del Comune di Carcare, in relazione ai lavori di realizzazione della pista ciclabile e pedonabile, interessanti il tratto di strada tra via Garibaldi e via XXV Aprile, iniziati lunedì 22 Gennaio. Durante i lavori il traffico veicolare ha subito alcune modifiche. Via XXV Aprile, solitamente a doppio senso di circolazione è diventato a senso unico alternato, regolamentato da un impianto semaforico, e provvisoriamente i parcheggi nei perimetri dei condomini che si affacciano sul lato strada sono stati impegnati per l'esecuzione dei lavori. I cittadini hanno accolto di buon grado i disagi, che il Comune di Carcare aveva annunciato con buon anticipo, con la consapevolezza che i lavori una volta conclusi deter-

mineranno una messa in sicurezza del tratto di strada interessato, l'inserimento di dossi e attraversamenti pedonali determinerà un rallentamento della viabilità, che nel caso di quella pesante si vorrebbe far circolare lungo le tangenziali, restituendo la giusta serenità residenziale all'intera zona, caratterizzata da una alta densità abitativa.

I lavori si inseriscono nel progetto denominato, Rete Liguria Ciclabile, per mettere in collegamento i Comuni di Carcare, Cosseria, Altare e Cairo Montenotte.

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Carnevale “quaresimale” a Giusvalla

Giusvalla. Il carnevale di Giusvalla ha sfiorato di qualche settimana nel tempo quaresimale, causa avverse condizioni atmosferiche, ma la manifestazione, in una splendida giornata di sole dopo la nevicata di sabato, è stata organizzata soprattutto a beneficio dei bambini. Del resto il 6 marzo ricorreva la quarta domenica di quaresima "Laetare" (rallegrati), che contempla una certa attenuazione del rigore. È stata una festa serena di colori e di bambini che saltellavano intorno ai carri di Giusvalla e di Mioglia radunati in piazza del Municipio. Dopo la sfilata ha avuto luogo la rottura delle pentolacce e per finire rinfresco per tutti i partecipanti.

Servizio completo a pagina 26

Istituto Secondario Superiore
di Cairo Montenotte

Ab origine
Aspetti di storia della Val Bormida

Giovedì 17 marzo 2016 - ore 14.30
Istituto Secondario Superiore sede di via Allende 2, Cairo Montenotte

Silvia PIROTTI (IISL - Sezione Valbormida)

La preistoria della Val Bormida

LA CITTADINANZA È INVITATA

Società Savonese di Storia Patria
Fondata nel 1895

L'Ancora vent'anni fa

Approvato il bilancio preventivo
Parte Villa Sanguinetti e il cimitero

Cairo M.tte. Nella seduta del Consiglio comunale del 28 febbraio è stato approvato il bilancio preventivo e si è dato finalmente il via al progetto di Villa Sanguinetti e a quello dell'ampliamento del cimitero.

Il consigliere Pietro Infelise, per quanto riguarda la residenza per handicappati Villa Sanguinetti, ha ricordato che pur dando atto dell'accelerata recente, stando ai programmi, avrebbe già dovuto essere in attività. L'assessore ai servizi sociali Graziano Bonifacino ha ricordato che ormai per Villa Sanguinetti si è in dirittura d'arrivo e che, se ritardo c'è stato, questo è dovuto alla legge finanziaria che ha ritardato l'approvazione del bilancio in discussione.

È quindi intervenuto il sindaco Franca Belfiore che ha confermato le parole dell'assessore in merito al prossimo avvio dell'attività del centro per portatori di handicap ricordando che l'U.S.L. si farà carico dell'assistenza medica e paramedica. Per quel che riguarda il raddoppio del cimitero è intervenuto il sindaco: «Il progetto è stato approvato come variante al piano regolatore nel 1994 ed oggi stiamo già nella fase finale della progettazione, che è a cura dell'Ufficio Tecnico nelle persone del geometra Berretta e Beltrame, - ha detto la Belfiore - quanto prima quindi potremmo procedere realizzare l'opera dando i cittadini quella risposta tanto attesa». Il sindaco ha anche detto che bisognerà avviare anche le procedure necessarie per l'ampliamento del cimitero di Rocchetta Cairo ormai insufficiente. Ha quindi assicurato che la variante generale al piano regolatore sarà portata quanto prima in commissione Urbanistica per un'ampia discussione.

Carcare. Il 2 marzo 1996 è stato presentato, al Liceo Calasanzio di Carcare, il primo libro della prof.ssa Maria Morichini, intitolato «I regni della memoria». Sicuramente la stessa autrice non avrebbe potuto immaginare una cornice migliore per la presentazione del suo lavoro letterario. Una folla strabocchevole ha riempito al limite della capienza l'aula magna del Liceo Calasanzio (molti sono rimasti fuori) per assistere a quello che sarà ricordato come "l'evento del 1996" nel campo dell'editoria valbormidese. Il libro si sviluppa sulle vicende culturali e non della Valle Bormida in un percorso che abbraccia tutta l'evoluzione della cultura valbormidese.

Solenne celebrazione del 5° anniversario

L'associazione "Ponte Di Pietra" un'alternativa ai troppi muri



Canelli. Domenica 28 febbraio, Canelli è stata visitata da un'alta delegazione governativa macedone, guidata dall'ambasciatore macedone di Roma Oliver Shambevski e dal direttore dell'Agenzia Governativa per l'immigrazione Vasil Naumov.

Alla festa per celebrare il 5° anniversario dell'Associazione di Volontariato "Il Ponte Di Pietra", erano presenti tutti coloro che hanno collaborato con l'associazione in questi primi anni di vita: in rappresentanza della Prefettura di Asti la dott.ssa Mariangela Savoca ha inserito un rappresentante dell'associazione nel consiglio territoriale per l'immigrazione presso la Prefettura di Asti;

il vicesindaco di Canelli Paolo Gandolfo, presente a tutte le iniziative dell'associazione e riferimento per la comunità macedone, in rappresentanza del Comune di Canelli ha regalato alle due autorità macedoni bottiglie di Moscato (lavorato prevalentemente da macedoni);

il sindaco Flavio Pesce di Nizza Monferrato, una città con forte presenza di macedoni: più di 500 residenti, 3 dei quali nel consiglio direttivo dell'associazione; la direttrice dell'Istituto Comprensivo di Canelli Palmira Stanga, organizzatrice di corsi serali per gli immigrati;

i Carabinieri di Canelli; Alberto Battaglini e Tiziano Crocco segretari regionali del sindacato Uil, sempre vicini ai lavoratori agricoli macedoni;

la Protezione civile che ha collaborato in diverse occasioni con il Ponte di Pietra;

la Croce Rossa; il rappresentante di Memoria Viva Massimo Branda, con cui è iniziata un'importante collaborazione;

le associazioni culturali macedoni "Aminta" di Conegliano e "Alessandro Magno" di Piacenza. L'ambasciatore Oliver Shambevski che ha regalato all'associazione una filigrana, simbolo dell'artigianato macedone, ricevendo un ringraziamento da parte dell'associazione e un regalo dal Comune di Canelli, ha ringraziato tutti coloro che aiutano la comunità macedone e ha portato il saluto da parte del presidente della Repubblica della Macedonia Gjorgje Ivanov (dal 1 marzo è in visita in Italia) ed ha

ringraziato l'associazione per i rapporti che mantiene tra Macedonia e Italia.

Il direttore dell'agenzia governativa Vasil Naumov ha detto che il governo macedone mantiene i rapporti con la diaspora macedone nel mondo tramite vari progetti: sovvenziona i voli agevolati di tutto il mondo da e con Skopje, agevolazioni per quelli che vogliono investire in Macedonia o torneranno a vivere in Macedonia, riconoscimenti per gli attivisti e per le varie associazioni che mantengono viva la cultura macedone e le sue tradizioni. Il Ponte di Pietra ha ringraziato il consolato di Mestre che, tre volte all'anno, è presente a Canelli per fornire, ai cittadini macedoni, documenti necessari. Un ringraziamento speciale a Piero Montaldo (assente) per l'aiuto dato all'integrazione della comunità macedone e nelle pratiche burocratiche sia nella fase iniziale (statuto, registrazione, riconoscimento onlus), che successivamente. Hanno ricevuto un ringraziamento anche: la ditta di trasporto Metak - Trans; i soci fondatori e non, più attivi negli ultimi anni: Maja Spasova, Marina Nikolova, Vlado Andonov, Trenchovski Ace, Zlatko Mitev. Il segretario attuale Hristina Janevska, da parte del Consiglio Direttivo, ha consegnato alla Presidente Ilona Zaharieva un riconoscimento che ha dedicato a tutti i soci attivi.

Questo è stato, il suo nutrito e sensibilissimo discorso conclusivo: «Cinque anni fa nasceva l'associazione "Il Ponte di Pietra", dalle cui parole iniziali vorremmo ripartire per continuare a celebrare questa importante ricorrenza. Allora diciamo: "Come il Ponte di Pietra di Skopje, capitale della Repubblica di Macedonia, unisce le due anime della città, quella moderna occidentale e quella antica ottomana, così questa associazione vuole collegare idealmente la Comunità Macedone in Italia alla Madrepatria ed al territorio che oggi la ospita". Volevamo fare tanto e l'abbiamo fatto, ma, tutti insieme, possiamo fare di più.

Un progetto che abbiamo cercato di realizzare in questi anni con molteplici attività atte, da un lato, a mantenere vivo e vitale il legame con la nostra ter-



ra e, dall'altro, a costruire un'integrazione sempre più attiva con la nostra terra di adozione, per noi e per i nostri figli, che ormai considerano l'Italia sempre più la loro terra. Un progetto che solo ora ci rendiamo conto essere sempre più attuale.

Quel ponte così bello, ma soprattutto così forte da resistere per secoli a guerre, alluvioni e terremoti oggi si pone sempre di più come alternativa ai muri che ogni giorno sorgono in Europa. Questo ponte fatto di solida pietra non unisce solo due parti della città, non unisce solo idealmente i macedoni alla loro terra, non unisce solo religioni diverse, storie e speranze di un popolo che, come tanti altri nella storia, ha dovuto abbandonare la propria nazione per dare un futuro ai propri figli, questo ponte ha resistito nel tempo più di ogni altro muro costruito dall'uomo in Europa, più delle mura delle città, più delle linee di difesa fortificate, più del muro fisico e politico che ha diviso in due l'Europa nel XX secolo.

Nessun muro ha mai portato ricchezza serenità benessere e sviluppo, e durante le guerre la prima cosa che viene distrutta sono i ponti, per isolare le popolazioni, per sottometterle, per far regredire le civiltà, i valori, le speranze, ma quando ritorna la pace, la prima cosa che viene ricostruita sono proprio i ponti. Forse tutto questo dovrebbe insegnare ad ognuno di noi qualcosa. Noi il ponte l'abbiamo già, è il simbolo della nostra capitale, della nostra civiltà, della nostra libertà.

È bellissimo e solido, è transitabile nei due sensi, quello che noi abbiamo già percorso e quello che nel cuore di ognuno di noi vorremmo ripercorrere un giorno. È un ponte che noi vorremmo attraversare con tutti quelli che non lo conoscono e che invitiamo a visitare, certi che saranno accolti con altrettanta umanità, simpatia ed affetto con cui noi siamo stati accolti qui, e di cui oggi, a nome di tutti i macedoni e non solo, vi ringraziamo».

Assemblea ordinaria di Memoria viva

Canelli. S'è appena concluso il terzo triennio di vita di Memoria Viva ed è giunto il momento di riflettere sul futuro dell'Associazione e di rinnovare gli incarichi. È stata quindi convocata l'Assemblea Ordinaria per mercoledì 16 marzo alle ore 20.45, in seconda convocazione, presso la Biblioteca Civica G. Monticone, via M. D'Azeleglio 47, Canelli. Durante l'incontro, saranno affrontati i seguenti temi: Resoconto delle attività svolte nel triennio 2013-15; relazione del Presidente uscente sulle linee portanti dell'Associazione e sulle sue prospettive; bozza di Programma 2016 da condividere, integrare ed approvare; dibattito; nel corso dell'Assemblea si svolgeranno le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Avranno diritto di voto i soci iscritti all'Associazione da almeno 48 ore. Il Consiglio Direttivo uscente chiede a tutti, non solo agli associati, di non mancare e di portare idee e proposte, per costruire un progetto ancora più grande e significativo per il futuro. Sarà possibile associarsi, gratuitamente, nel corso dell'Assemblea.

Si scrive e si parla dei lavori

Progetto della città storica per commercianti e turismo

Canelli. "Sei di Canelli se ...", su Facebook, ha aperto un discorso sui lavori per il rifacimento dei marciapiedi, iniziati, lunedì 29 febbraio, in corso Libertà, con l'intervento di Domenico Gatti: "Buon pomeriggio a tutti! Visto che stanno rifacendo i marciapiedi in Corso Libertà (a mio parere lavoro inutile), qualcuno sa se rifanno anche quelli in via Buenos Aires? Il marciapiede lato 'gangia' è pericoloso x caduta calcinacci, invece quello fronte Gancia (quello più utilizzato dalla gente) è tutto rotto e senza discese per disabili e passeggeri! Grazie in anticipo per le info!" Commenta Nidal Moses Sawah: "Voglio subito sapere qual è il marciapiede lato 'gangia'! Scherzi a parte, il rifacimento dei marciapiedi credo faccia parte del programma di riqualificazione del centro di

Canelli ... Dubito sistemerranno mai via Buenos Aires, nonostante le mille lamentele ..."

Elena Cortese: "Sì, i finanziamenti, Canelli li ha ricevuti per 'quel' progetto di miglioramento di 'quelle' zone specifiche. Il Comune non dovrebbe mettere soldi suoi, ma utilizzare contributi ad hoc, che non possono essere utilizzati per interventi diversi".

E Cris Arnaldo: "Quelli di via Robino sono talmente mal messi che non riusciresti a passare nemmeno con una moto da cross. Ma il Comune lo sa benissimo".

Per Adriano Salvi "E' un finanziamento regionale 'a progetto', per cui i marciapiedi di altre zone dovranno essere riparati a cura e spese del Comune ... Quando ci sarà la nuova campagna elettorale molto probabilmente verranno

Tanto per sapere e partecipare

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Allenamenti del "Pedale". Al martedì e al venerdì, dalle ore 18.00 alle 19.30, nel percorso cittadino compreso tra le vie Robino, Amerio e Saracco, i soci del 'Pedale' svolgeranno gli allenamenti.

Lettura animata. Al sabato, in biblioteca, "Lettura animata" per i bambini dai 2 agli 8 anni.

"Dal fuso in poi ...". Sulle tecniche del cucito, l'associazione tiene sei lezioni per ciascun corso, con cadenza settimanale, dalle ore 20.30 alle 23.00.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Festa antiquariato. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale dell'ex Stazione di Canelli (Corso Liberà), si svolgerà la "Festa dell'antiquariato", con nessun costo per chi espone.

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce

Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Quaresimali del giovedì. Al giovedì sera (ore 21), nella chiesa di San Paolo, incontri quaresimali interparrocchiali.

19° Rally. A Canelli il 12 e 13 marzo si svolgerà la 19ª edizione del Rally Ronde.

"Trofeo 600". Durante lo svolgimento del 19° Rally di Canelli, domenica 13 marzo, si svolgerà la 5ª edizione del "Trofeo 600 per un sorriso".

Giunte itineranti. Da lunedì 14 marzo a martedì 14 aprile, le giunte comunali saranno dislocate nelle varie zone della città.

Protezione Civile. Martedì 15 marzo alle ore 21, assemblea ordinaria della Protezione Civile, nella sede di via Alba 189 (casa Merlini).

Pasqua. Quest'anno sarà molto anticipata e accadrà in domenica 27 Marzo.

Memoria viva. Mercoledì 16 Marzo, alle 20.45, in Biblioteca, Memoria viva terrà un'importante assemblea aperta a tutti.

Donazione sangue. Domenica 3 Aprile, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 nella sede Fidas, in via Robino 131, Canelli, "Io' 'Mostra Scambio'. Info. Mario 3478721944/ Luigi Donazione sangue". (0141.822585 - canelli@fidasadsp.it).

Mostra Scambio. Sabato e Domenica 9 e 10 Aprile, al Centro commerciale 'Il Castello. Info 3393920443/

Aduata Alpini. Nei giorni 14/15/16 Maggio ad Asti 'Aduata' nazionale degli Alpini.

Il gruppo Ana di Canelli chiede un pressante aiuto

Canelli. Il capogruppo degli Alpini di Canelli, Giorgio Tardito, chiede a gran voce aiuto a tutti, agli Alpini, agli amici ed in particolare ai giovani. "Nei giorni 13/14/15 maggio di quest'anno si terrà ad Asti l'89ª Aduata Nazionale Alpini ed una massa di Alpini si riverserà ad Asti, ma anche da noi. Sarà una grossa opportunità per far conoscere il nostro territorio, ma anche un grosso impegno! Gli Alpini di Asti avranno bisogno anche del nostro aiuto. Ci sarà da fare la sorveglianza ai campi, allestire e fare i turni nei posti tappa e tanto altro. Città accogliente. Molti sicuramente verranno ad alloggiare a Canelli, a visitare la nostra città, i nostri vigneti e le nostre cantine. Noi Alpini abbiamo l'esigenza morale di rendere la città più accogliente possibile. Abbiamo quindi bisogno della collaborazione di tutti, in particolare dei giovani. Venite a trovarci in sede (via Robino 92) dove siamo presenti ogni giovedì sera. "Posti branda". Per ospitare al meglio gli alpini che verranno a Canelli necessitano anche posti branda. Se qualcuno avesse locali vuoti disponibili, case o appartamenti, saloni, capannoni disabitati e potesse metterli a disposizione, farebbe un piacere enorme al progetto "Adotta un alpino"».

Taxi solidale Croce Rossa Italiana

Canelli. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa locale svolge assistenza alle persone con difficoltà motorie per andare in farmacia, in chiesa, a fare la spesa.

Tombole benefiche

Canelli. Proseguono le tombole benefiche che i numerosi gruppi del volontariato canellese riescono ad allestire. Ecco il programma delle restanti tombole, normalmente, coordinate da 'Francone' Onesti:

Marzo: (le tombole del mese si svolgeranno tutte al san Paolo): Valle Belbo Pulita, sabato 5; Auser, sabato 12; Gruppo Alpini venerdì 18; Cerchio aperto, sabato 19.

Aprile: Bocciofila, sabato 9 (San Paolo); San Paolo, sabato 16; Gruppo Protezione Civile, 20 aprile in viale Italia 15.

Ripartono le Giunte Itineranti

Canelli. Lunedì 14 nel Salone Don Bosco della Chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani) ricominceranno le "Giunte itineranti": incontri dell'amministrazione comunale con la popolazione. "E' un'opportunità per incontrare i concittadini e conoscere direttamente le loro problematiche per provare a risolverle. È un'occasione per i canellesi che non riescono a venire presso gli uffici di Palazzo Anfossi, per interloquire con il Sindaco e gli Assessori dichiara il Sindaco Gabusi. Le giunte itineranti si terranno nelle varie zone della città con questi incontri:

Lunedì 14 marzo: zona Salesiani (Reg. Dota, Reg. Mariano, Reg. Secco, Reg. San Giovanni, Reg. Serra Masio e zone limitrofe) nel Salone Don Bosco;

Mercoledì 23 marzo: zona Merlini (Reg. Merlini, Reg. Cavolpi, Reg. Rocchea, Piancanelli e zone limitrofe) nell'Agriturismo I Tre Poggi;

Giovedì 31 marzo: zona Borgodente (Via Alba, V.le Risorgimento, Reg. Bassano e zone limitrofe), nella sala Discoteca Gazebo;

Lunedì 4 aprile: zona Reg. Monforte e limitrofe, nell'azienda F.lli Scarampi;

Lunedì 11 aprile: zona San Paolo (Via Asti, Via Robino, V.le Italia, Piazza U. Europea e zone limitrofe), nel salone del Circolo San Paolo;

Lunedì 18 aprile zona Sant'Antonio: (Reg. Sant'Antonio, Reg. Santa Libera, Reg. Aie, Reg. Braglia, Reg. Castellazzi, Reg. Ceirole e zone limitrofe), nel ex Tre Virtù;

Martedì 24 aprile: zona parrocchia di Santa Chiara (via Bosca, Via Cassinasco, Reg. Boschi, Via Bussinello, Reg. Stosio, Reg. Castagnole e zone limitrofe), nel salone della Parrocchia del Sacro Cuore.



"Si tratta di un bel progetto (con i 500 euro della Regione) che parte da via Giuliani e finisce sul piazzale della Stazione comprendendo così tre della quattro cantine Unesco di Canelli".

"Qualche intervento verrà compiuto anche in via Roma, anche lì è centro storico"; "Ma fare bello il percorso, per rendere visibili i negozi vuoti, cosa servirà?".

Oltre cento partecipanti

Tombola per l'educazione ambientale della Valle Belbo Pulita

Canelli. Abbiamo partecipato alla tombola organizzata da Valle Belbo Pulita, alla quale, nonostante la serata dal tempo non favorevole, sono intervenuti numerosi canellesi, sensibili alla tutela dell' ambiente. Con la loro partecipazione, hanno permesso di raccogliere un po' di fondi da utilizzare per lo svolgimento delle attività programmate dal Consiglio direttivo.

È stata una calorosa dimostrazione di attaccamento e di vicinanza all' associazione che svolge un' azione educativa a tutela, in particolare, della qualità delle acque del torrente Belbo che, nel lontano 2008, erano talmente maleodoranti ed inquinate da destare preoccupazione per la salute pubblica. Da allora l' opera del Presidente Gian Carlo Scarrone e dei suoi collaboratori è stata continua e determinata: ora le acque del nostro torrente sono piacevoli alla vista, anche se di pesci se ne vedono ben pochi.

Durante la serata il presidente ha ringraziato sentitamente i presenti ed ha illustrato i risultati ottenuti nel 2015. Tutti hanno sottolineato le sue parole con un caloroso applauso, recepito come un incoraggiamento a continuare nell' opera di informazione, di sensibilizzazione e di tutela dell' ambiente.

I volontari da queste occasioni traggono sostegno ed incitamento a continuare in ma-



niera indefessa nel loro impegno. Essi notano con soddisfazione che sul problema della custodia dell' ambiente la sensibilità cresce decisamente e che tanti cittadini assumono, anche nelle minime cose, comportamenti sempre più virtuosi. La serata ha offerto poi una preziosa occasione di educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Dai tavoli i volontari, continuamente, hanno raccolto la carta, il vetro e la plastica per depositarla negli appositi contenitori.

Al termine della tombola si è raggiunto il traguardo di differenziazione del 100%, nulla è finito nel contenitore del rifiuto generico. Il messaggio concreto è stato recepito dagli oltre 100 partecipanti.

R.T.

“Premio Classico Giovani” agli studenti delle superiori

Canelli. Il Festival della lingua italiana “Classico”, omaggio a Giovanni Battista Giuliani, indice la prima edizione del “Premio Classico Giovani”. che andrà alla migliore traduzione in lingua italiana del testo della canzone Masters of war di Bob Dylan. Il Premio, riservato agli studenti del triennio delle scuole superiori della provincia di Asti e della città di Alba, è destinato alla migliore traduzione in lingua italiana del testo della canzone Masters of war di Bob Dylan, nella versione abbreviata. Giudice unico del Premio sarà Marco Drago, direttore artistico del Festival Classico, che valuterà gli elaborati in base alla resa in italiano dello spirito della canzone originale. Non ri-

leverà, quindi, il grado di cantabilità del testo tradotto. Saranno scartate le traduzioni scopertamente copiate attingendo a versioni già pubblicate o esistenti sul web. Le traduzioni dovranno essere inviate come allegato in formato ‘.doc’, ‘.rtf’ o ‘.pdf’, all'indirizzo info@festivalclassico.it, entro e non oltre le ore 24 del 15 maggio 2016.

Nella mail devono essere indicati:

- nome e cognome
- luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- indirizzo e-mail
- numero di telefono
- nome e classe dell'istituto frequentato

I venti finalisti parteciperanno gratuitamente al workshop di tra-



duzione di canzoni dall'Inglese all'Italiano, di e con Gigi Giancurisi. Al termine del workshop, che si terrà a Canelli domenica 12 giugno, alle ore 11, saranno proclamati i tre vincitori, che riceveranno premi: di € 100 (primo), € 60 (secondo) e € 40 (terzo) in buoni per l'acquisto di libri. Il bando è consultabile all'indirizzo internet www.festivalclassico.it

Il ruolo degli educatori

A tutti il compito di educare con giustizia e misericordia

Canelli. Le conferenze quarresimali, organizzate a Canelli, quest'anno, vertevano sul tema della misericordia. Giovedì 3 marzo il maestro Romano Terzano ha trattato il tema: “Insegnare agli ignoranti, consigliare i dubbiosi, consolare gli afflitti”, il ruolo degli educatori nella società.

Educatori. Educatori sono le persone singole, genitori, sacerdoti, insegnanti, operatori culturali e quelli della comunicazione, campioni dello sport e dello spettacolo, amministratori locali, politici ... Ognuno opera secondo i poteri che gli derivano dalla carica che riveste ed orienta la vita nella comunità. L'educatore svolge un'azione che ha carattere probabilistico: è possibile che l'allievo impari, ma la persona, libera di pensare, può non accogliere le sollecitazioni che gli vengono offerte. È compito pertanto dell'educatore disporre di competenze e di professionalità adeguate in modo da convincere l'allievo ad imparare ed a comportarsi secondo le finalità e i principi che gli vengono proposti. L'allievo acquisisce un patrimonio che di momento in momento viene rimesso in discussione e si riassesta fino agli ultimi momenti della vita.

I giovani. È un processo di

maturazione che nei ragazzi e nei giovani ancora è incompleto e ristrutturabile, per gli anziani è più formato, mai comunque pienamente definito e stabile. Si impara in sostanza per tutta la vita. I giovani vivono nel benessere, nell'illusione di rimanere sempre giovani e nel consumismo, hanno difficoltà a maturare altre abitudini e rischiano di convincersi che non esistano diverse stagioni della vita, tanto meno la vecchiaia. Da qui nasce la scarsa considerazione che molti giovani possono avere delle persone anziane. Per sfuggire a questi pericoli occorre far capire ai giovani che nella vita si incontrano anche difficoltà, sottolineando la necessità di studiare con sforzo e con fatica, di lavorare sodo, di partecipare attivamente alla gestione della famiglia, luogo in cui ci si aiuta. I ragazzi invece che vedono soddisfatti tutti i loro desideri, i loro capricci, abituati al presto e subito, non crescono felici, ma fragili e con un'autoestima non ben fondata.

Scuola e famiglia. La serata si è conclusa con alcune riflessioni sui rapporti tra scuola e famiglia e sul ruolo degli educatori e delle guide delle comunità. Scuola e famiglia stentano a rendersi reciprocamente utili, sono a volte bloc-



Romano Terzano

cate da diffidenza e da eccessi difensivi nel rapporto reciproco. Diventa importante che gli insegnanti e i genitori si presentino come collaboratori consapevoli della difficile realtà evolutiva dei giovani e siano interlocutori competenti ed autorevoli.

L'amministratore. Il docente, l'amministratore pubblico, chi guida una comunità poi, non deve mai voltarsi dall'altra parte di fronte a trasgressioni od errori. Non deve temere di essere guardato di traverso da chi sbaglia. Deve essere misericordioso verso di lui, farsi carico di dare sempre un aiuto benevolo a chi sbaglia: operare con giustizia e con misericordia.

“Riflessioni ed emozioni” di Adriano Laiolo

Canelli. “Riflessioni ed emozioni” è l'ultima opera di Adriano Laiolo che ha il sottotitolo “Raccolta di pensieri a latere di un vivere quotidiano”.

Sarà presentata venerdì 15 aprile, alle ore 21, nel salone comunale di Monastero Bormida, nell'ambito di una serie di iniziative culturali, tra le quali le più recenti pubblicazioni di autori locali. Il taglio faceto dell'opera (stampata da Elledi Artigrafiche) si coglie fin dalla copertina, su cui spicca il nome Laj-ho-lin, una trasposizione orientaleggiante del cognome dell'autore. Anche le illustrazioni, a corredo dei testi, rimandano all'Oriente.

Nella premessa parla infatti di un vecchio cinese di nome Laj-ho-lin che, sofferente di amnesie, dall'Estremo Oriente era sbarcato a Genova, diretto ad “un monastero vicino alle acque”. Un camionista di passaggio, credendo di averlo compreso, lo aveva accompagnato al paese di Monastero Bormida vicino ad Acqui Terme.

Lo scrittore immagina che il vecchio cinese sia rimasto in casa sua per un po' di tempo, ripagando l'ospitalità con lavori di giardinaggio e prendendosi cura delle sue anitre. Prima di partire alla ricerca del monastero buddista, Laj-ho-lin regala allo scrittore un notes su cui aveva trascritto delle sentenze, raccomandandogli di leggere un solo pensiero al

giorno, perché: “Il segreto è avere sempre qualcosa da scoprire”.

Del personaggio, a volte allegro, a volte triste, a volte gioioso o angustiato: “Nulla si seppe mai se il vecchio saggio trovò il suo monastero né si ebbero di lui altre notizie.”

L'autore riporta in tutto 324 sentenze, tra cui 128 “Detti a voce”, 126 “Dal notes marrone” ed infine 68 pensieri “Dal cassetto del comodino”, ovvero dal manoscritto ritrovato. L'autore confessa di aver annotato queste e molte altre sentenze nel corso di 47 anni, dal 1968 al 2015.

Sul retro della copertina la dedica: “A coloro che riescono a comprendere che anche quel giorno è un dono”.

L'originalità dell'autore sia nella scelta tematica che nella scrittura era già evidente nel volumetto “Gli spazi del silenzio” finito di stampare nell'ottobre 2012 da Elledi.

Anche in questo caso entrano l'esperienza esistenziale, il mondo emozionale, le suggestioni religiose e trascendentali dell'autore. Il dato reale non prescinde anche in questa ultima fatica - ma sarebbe meglio chiamarla “divertissement” - da una connotazione onirica e trascendentale.

“Non ricordo bene - si legge nell'ultima pagina - se l'incontro con il cinese sia stato un sogno o cos'altro. Una certezza è che io ho cercato le anitre



nel mio giardino in ogni angolo e non le ho mai trovate.”

Cogliamo la stessa dimensione giocosa e la sua ricerca dell'“oltre che non si sa dov'è”, della “parte migliore che è dentro” che abbiamo trovato nei due libri di racconti ispirati alle esperienze umane e ai viaggi: “Romanzi Minimi” del 2003 e “Racconti d'Armonia” del 2007 (Premio Letterario Arnaldi 2008).

Infine chiude la raccolta di pensieri con la riflessione “In un fiore c'è più saggezza di sopravvivenza che non in tutto il genere umano: lui sopravviverà” e, sulla quarta di copertina, con l'augurio al lettore “Che tu capisca, che tu sia sereno, che tu abbia felicità”.

Gabriella Abate

Nuovo consiglio e logo dell'Oratorio “Santa Chiara”

Canelli. Nei giorni scorsi l'“Oratorio Santa Chiara Canelli” ha rinnovato l'adesione all'associazione nazionale “Noi Oratorio” ed in contemporanea il nuovo tesseramento che comprende l'assicurazione dell'Oratorio, di tutti i bambini e ragazzi, dei catechisti, gli animatori e genitori.

Alcuni componenti del Gruppo, constatato l'impossibilità di partecipazione di alcuni, hanno dichiarato di voler continuare a collaborare (e se ne vedono i frutti), ma hanno provveduto ad inserire nuove figure educative, comprensive delle realtà parrocchiali ed hanno provveduto alla realizzazione del bel nuovo logo oratoriano.

Ed ecco i componenti del Consiglio di Oratorio: Laura



Loré presidente, Aldo Merlino vicepresidente, Laura Pasini segretaria, Alessandra Bianco tesoriere; Dario Rolando, Gio-

vanni Tribolo, Monica Olivieri, Andrea Di Girolamo, Marta Vaccina, Alberto Montanaro consiglieri.

Sportello per il lavoro “Garanzia Giovani”

Canelli. Buone notizie dallo sportello per il lavoro di Apro in Via dei Prati 16. Dopo mesi di stop riprende Garanzia Giovani. In che cosa consiste? Il programma è attivo a livello europeo, adottato dall'Italia nel 2014 e risponde all'esigenza di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani con età compresa tra i 16 e i 29 anni, essendo destinato in particolar modo a quei soggetti che non sono impegnati né in percorsi di studio né in attività lavorative.

Il giovane che aderisce al programma beneficia di una serie di attività, dalla partecipazione di corsi di formazione gratuita ad incontri di orientamento e tirocini.

I servizi sono anche per le aziende che hanno la possibilità di ospitare un tirocinante a costi molto vantaggiosi: il tirocinio della durata di 6 mesi è a tempo pieno con il contributo p.c.d pubblico di massimo 1.800 euro.

“Da settembre 2015 i tirocini attivati presso il nostro sportello sono stati oltre 60 - dice Cristina Marchisio case manager di Apro SAL - sono molte le aziende della Valle Belbo che ci hanno contattato per ricerca di personale. La Garanzia Giovani è infatti un ottimo strumento di incontro domanda-offerta di lavoro. Molti di questi tirocini attivati si sono trasformati in un'assunzione”. Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Apro - SAL, via dei Prati n°4, orario dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, telefono 0173284922, interno 146.

Il corso di fumetto nella biblioteca Monticone

Canelli. Nuovi appuntamenti in programma nella Biblioteca comunale G. Monticone.

Il Consiglio propone ad alcune classi della scuola primaria e secondaria di Canelli un corso di fumettistica per promuovere uno dei generi letterari più letti al mondo.

Avvicinare i ragazzi a questo mezzo espressivo è un'importante occasione per condividere progetti, veicolare idee, apprendere tecniche di progettazione visiva, muoversi con creatività in una ricerca grafica che consenta di imprimere sulla carta il proprio stile. Il corso sarà tenuto dal vignettista Cesare Amerio, in arte Aisar. Fumettista da sempre, per passione e con passione, Amerio vive per disegnare e per rappresentare, con semplici tratti, le sue emozioni e il suo modo di sentire il mondo con ironica ar-

monia e con pungente delicatezza. “Finché avrà inchiostro nelle vene”, Cesare Amerio continuerà a portare avanti la sua satira libera e a partecipare a diverse iniziative e manifestazioni (tra le ultime, la partecipazione all'Expo 2015 e al progetto artistico “Caleido.Scoppio” di Torino). I laboratori di fumetto si terranno, nella saletta al secondo piano della Biblioteca, il 14, 15 e 18 marzo per le classi terze della scuola media C. Gancia e il 17 marzo per le classi 4ª D e 4ª E della scuola primaria L. Bosca. Se questa proposta giovane e accattivante incontrerà l'interesse dei ragazzi, se riuscirà a stimolare la loro immaginazione, supportandone le abilità comunicative e narrative, ci saranno le premesse per proporre nuove repliche del corso, aperte a tutti i bambini.

Assemblea volontari della Protezione civile

Canelli. Martedì 15 marzo, alle ore 21, nella sede di via Alba 189 (casa Merlino), si svolgerà l'assemblea ordinaria del gruppo volontari della Protezione Civile Canelli.

All'ordine del giorno: l'approvazione del bilancio consuntivo 2015, l'approvazione del bilancio preventivo 2016, l'approvazione della postilla alla convenzione con il Comune di Canelli per la manutenzione della Cassa di espansione, con varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea occorre essere in regola con il pagamento della quota associativa (20,00 euro) che potrà essere versata ogni martedì in sede o la sera stessa dell'assemblea dalle ore 20,30 alle ore 21,00.

Lo spettacolo di martedì 15 marzo al Foro boario

La storia umana del “cialtrone” Scifoni

Nizza Monferrato. Come già preannunciato nel nostro numero scorso, martedì 15 marzo, alle ore 21,00, sul palcoscenico del Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato andrà in scena uno spettacolo, o meglio un monologo, scritto ed interpretato da Giovanni Scifoni, conosciuto sia come attore che autore di testi.

Il monologo in questione porta per titolo “Le ultime sette parole di Cristo”, un invito in veste satirica alla riflessione su fede, speranza, ateismo, spiritualità, sull'esistenza, sulla gloria umana.

Scifoni arriva a Nizza con questo spettacolo, scritto nel 2010, e già rappresentato un po' dovunque, e per la cronaca 50 repliche solo alla Cappella Orsini di Roma e migliaia di biglietti venduti.

Per completezza riportiamo quanto hanno scritto i critici di alcune testate giornalistiche su questo monologo:

Renato Palazzi de Il sole 24 ore: «Sorpriendente. Scifoni inventa un estroso racconto satirico. Ma quando passa a toni più commossi dimostra un autentico talento nel far coesistere senza scosse questi due livelli»;

Rossella Battisti de L'Unità: «Un testo ironico e denso, per una partitura avvincente, e nonostante si concentri su tematiche dello spirito riesce a fare cassa di risonanza per domande e riflessioni che ci riguardano tutti, e da vicino...»;

Domenico Rigotti de L'Avvenire: «Un monologo che tragica la coscienza. Un racconto di crisi umane, paradossali, che costringono a laceranti, scandalose domande... Con foga giovanile, scatti ribelli, grande capacità comunicativa ed energia mai al risparmio, Scifoni aggancia dal primo istante il pubblico»;

Francesco Longo de Il Riformista: «Devozione popolare e alta teologia, Amleto e gli oveti Kinder, aneddoti privati e film di Bergman, sono tutto ciò che serve a Scifoni per schiudere il senso delle ultime sette parole di Cristo»

Francesco Sala de Il Giornale: «La speranza l'attore Scifoni la intravede nella fede. Il suo è uno spettacolo sentito. Il sorriso dell'interprete ci pia-

ce e non manca mai di accompagnarci».

A sostenere il “cialtrone” Scifoni in questo spettacolo ci sono due valenti musicisti, Maurizio Picchiò e Stefano Carloncelli, due virtuosi di strumenti musicali, che con i loro strumenti antichi e di un tempo, interpretano brani di musica medioevale.

Maurizio Picchiò è un batterista e percussionista umbro, specializzato nell'uso di strumenti antichi come Santur, Darabukka Liuto, Ghironda e Spinetta. Ha collaborato con valenti musicisti ed accompagnato in teatro valenti attori così come nella danza e nel cinema. Numerose le sue tournée in Italia ed all'estero e le sue incisioni per concerti e complessi musicali.

Stefano Carloncelli, diplomato in violino e viola al Conservatorio musicale di Perugia, ha tenuto concerti in Austria, Ungheria, Germania, Francia, Russia, Spagna, ecc. solo per citare alcun nazioni nelle quali si è esibito.

Ha eseguito numerose incisioni per case discografiche di prestigio.

Scifoni durante la sua permanenza a Nizza si è reso disponibile ad incontrare e dialogare con i ragazzi delle scuole superiori: lunedì 14 marzo incontrerà gli studenti dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato e Martedì 15 marzo quelli dell'Istituto Parodi di Acqui Terme.

Per l'organizzazione dello spettacolo si sono unite quattro Associazioni di volontari nicesi: Proietp Corumbà, Azione Cattolica Italiana, Unione Ex Allievi Don Bosco e Spasso Carrabile. Il Comune di Nizza Monferrato ha concesso il suo patrocinio.

Speciali i prezzi degli ingressi, vista l'alta qualità dello spettacolo, alla serata: euro 12,00 per gli adulti; euro 8,00, ridotti (ragazzi e giovani under 18).

Per garantirsi il posto numerato è consigliata la prenotazione presso: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708.

Sponsor della manifestazione: la Banca CR Asti, Araldica, Casa Vacanze I Boidi e Provi ni Vivai.

Copiosa nevicata anche su Nizza

Spazzaneve in azione nessun problema



Piazza Garibaldi sotto la neve.

Nizza Monferrato. Anche a Nizza, nella mattinata di sabato 5 marzo, come da previsioni, neve copiosa dai 10 ai 20 cm delle colline circostanti. secondo le zone che tuttavia non ha creato nessun problema alla viabilità con le auto che hanno potuto circolare liberamente, solo un po' più di attenzione alla guida vista la situazione delle strade. Subito in modo in programma “neve” già pronto da tempo con le diverse ditte incaricate dello sgombero che si sono messe in moto al via dei tecnici del Comune, con le strade presto sgombrare che hanno facilitato lo scorrimento del traffico.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 10 marzo: dalle ore 8,30 alle ore 12,00, raccolta alimenti ed indumenti. Si possono consegnare presso la sede della Caritas-San Vincenzo in via Perrone a Nizza Monferrato Venerdì 11 marzo – Via Crucis in tutte le parrocchie mezz'ora prima dell'inizio delle messe dell'orario feriale;

ore 20,45: presso la Chiesa di San Siro, 2° incontro di Quaresima; Don Aldo Meineri proporrà una riflessione sul tema “L'Abbraccio benediziente di Rembrandt.

Sabato 12 marzo – “6° Incontro di preparazione al Matrimonio cristiano: ore 20,45, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro;

Domenica 13 marzo – Gruppo giovani presso la chiesa di San Siro; ritrovo ore 18,15.

Durante tutta la Quaresima, durante le Messe feriali si recitano le lodi (ore 9,00, S. Giovanni) ed i Vespri (ore 17,00, San Siro e ore 17,30 S. Ippolito).

Prosegue la benedizione delle case secondo il calendario pubblicato su avviso in fondo Chiesa di San Siro.

Segnalato come buon esempio di solidarietà

Premio a Cisa Asti Sud e GVA “Una vacanza per crescere”



Nizza Monferrato. Dalla collaborazione fra il Consorzio CISA-Asti Sud e l'Associazione GVA (Gruppo volontari assistenza di Nizza) nasce il progetto “Una vacanza per crescere”, con il quale nel mese di settembre 2015 trenta ragazzi disabili hanno potuto beneficiare di una settimana di vacanza presso il Seminario vescovile di Albenga, vivendo una nuova esperienza finalizzata non solo al divertimento, ma anche alla socializzazione e all'acquisizione di nuove competenze. Il suddetto progetto oltre ad aver ottenuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stato segnalato come “Buon Esempio” per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari nell'ambito del Premio “Persona e Comunità”, promosso dal Centro Studi Cultura e Società con l'intento di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere ed alla cura della persona realizzate nelle Pubbliche Amministrazioni e dalle Organizzazioni di Volontariato.

La cerimonia di premiazione, che ha avuto luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale “La centralità della per-

sona nei migliori progetti della PA e del Volontariato”, si è tenuta venerdì 26 febbraio 2016 a Torino, presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte. Sono intervenuti: l'assessore regionale al Personale ed Organizzazione Giovanni Maria Ferraris e molte amministrazioni pubbliche ed organizzazioni no profit di tutta Italia che hanno avuto modo di illustrare i loro progetti e le migliori pratiche, per condividere ed acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro.

Il C.I.S.A. – ASTI SUD è stato invitato a presentare il progetto “Una vacanza per crescere” nel Seminario di Condivisione ed Apprendimento, organizzato dal Centro Studi Cultura e Società, che si terrà ad Asti, presso il Polo Universitario, area Fabrizio de Andrè, mercoledì 30 marzo 2016, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Nella foto della premiazione (da sin.): l'Educatrice Professionale del C.I.S.A. – Asti Sud Dott.ssa Simona Ameglio, il volontario dell'Associazione G.V.A. Fabio Siri, la Direttrice del C.I.S.A. - Asti Sud Dott.ssa Mara Begheldo, l'assessore regionale Giovanni Maria Ferraris.

Comunicato stampa dell'Associazione Alpini

Si ricercano volontari per Adunata nazionale

Nizza Monferrato. Per chi non ne avesse avuto conoscenza pubblichiamo un Comunicato stampa riservato ai giovani che avessero intenzione di mettersi a disposizione per un'esperienza indimenticabile: l'Adunata Nazionale ANA che in questo 2016 si svolgerà ad Asti. “Il Comune di Asti, in accordo con il Comitato Organizzatore dell'Adunata (Coa), ha indetto un bando per la ricerca di volontari che presteranno il loro servizio nei tre giorni dell'Adunata Nazionale degli Alpini che sarà ospitata ad Asti il 13, 14 e 15 maggio.

“L'Adunata degli Alpini ha per Asti la valenza che per Torino hanno avuto le Olimpiadi invernali del 2006 – dice l'assessore comunale Marta Parodi - In quell'occasione i giovani volontari hanno caratterizzato fortemente l'evento con la loro presenza. Ci piacerebbe che fosse così anche per Asti ed è per questo che desideriamo coinvolgere i nostri ragazzi, per renderli protagonisti attivi durante una manifestazione di grandissima rilevanza per la nostra città”. I volontari saranno impiegati all'Infopoint, negli edifici in cui saranno allestite le mostre e in punti strategici della città per fornire le prime informazioni a tutti coloro che graviteranno sul nostro territorio per l'occasione. Potranno partecipare al bando studenti, occupati, disoccupati, inoccupati, con l'obbligo scolastico assolto che abbiano tra i 18 e i 35 anni compiuti entro la data del 1° maggio 2016, compilando in ogni sua parte la scheda di candidatura, scaricabile sul sito dell'Informagiovani di Asti (<http://www.infor->

magiovaniasti.it/), con una fototesserà del candidato.

È consigliato allegare il proprio curriculum vitae. Le domande dovranno pervenire via mail all'indirizzo informagiovani@comune.asti.it oppure a mano, al servizio Informagiovani del Comune di Asti in piazza Roma, 8, nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18; mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 13. Tutte le domande pervenute saranno visionate e si realizzeranno dei colloqui di gruppo e/o individuali. I giovani che saranno selezionati dovranno partecipare ad alcuni momenti di formazione obbligatori che si terranno nei locali dell'Informagiovani di Asti nei giorni precedenti l'Adunata.

“L'Adunata Nazionale degli Alpini 2016 ad Asti sarà ricordata non solo per l'organizzazione e l'opportunità offerta agli ospiti di vivere giornate magiche e straordinarie – commenta Adriano Blengio, presidente Ana Asti - ma anche per l'eleganza, le gentilezza e il garbo offerti agli alpini e ai visitatori dai volontari, che indosseranno le vesti di ambasciatori dell'Adunata”. “I nostri giovani saranno il più bel biglietto da visita del territorio – conclude il Sindaco Fabrizio Brignolo – Sarà bellissimo accogliere alpini e turisti da tutta Italia con il sorriso dei nostri ragazzi, che sapranno essere all'altezza di una manifestazione di grande importanza e prestigio per la città”.

Altre info sull'Adunata Nazionale Ana di Asti: 0141 531018, info@asti2016.it, www.asti2016.it

Tanti applausi per tutti gli attori

Con Massimo Ghini saggio di bravura



Nizza Monferrato. Sta arrivando al termine la Stagione teatrale di Nizza, edizione 2015/2016.

Mercoledì 1° marzo sul palcoscenico del teatro Sociale, gremito in ogni ordine di posti, è andata in scena la commedia “Un'ora di tranquillità” di Florian Zeller.

In veste di regista ed anche nei panni di attore, Massimo Ghini, che per oltre un'ora, con la sua bravura e la sua verve interpretativa, ha catturato l'attenzione del pubblico in sala che ha sottolineato con ripetuti applausi numerosi passaggi della recitazione.

Ghini per l'occasione è stato ben sostenuto dall'interpretazione degli altri attori: Galatea Ranzi, Claudio Bigagli, Massimo Ciavarrò, Gea Lionello, Luca Scapparone, Alessandro Giuggioli.

La trama di “Un'ora di tranquillità” racconta degli sforzi di un uomo che cerca disperatamente momento di calma per “ascoltare” un vecchio disco musicale trovato su una bancarella; ma qualcosa si mette sempre di traverso: dalla moglie che deve fargli una confessione importante, a idraulici al lavoro che gli distruggono quasi la casa, dal vicino che viene a chiedere i danni, al figlio “ribelle” che vuol cambiare nome, per arrivare anche all'amante che vuole mettere le

cose in chiaro con la moglie-amica.

Ma il suo pensiero fisso è il disco da ascoltare che fanno passare in secondo piano tutte le sue disavventure. Alla fine riesce a mandare fuori di casa tutti e rilassato sul divano inizia ad ascoltare il disco, improvvisamente la puntina del giradischi si inceppa e mentre sta per rimetterla apposto ecco che lo sbadato operaio rovina addosso all'apparecchio sfasciando tutto...

Calorosi battimani al termine dello spettacolo, oltre 5 minuti di applausi, con gli attori chiamati alla ribalta numerose volte.

L'Amico del cuore

La Stagione teatrale nicese si concluderà giovedì 10 marzo, con la commedia scritta e diretta da Vincenzo Salemme per la BIBi Produzioni con Biagio Izzo, Mario Porfito, Francesco Procopio, Yulya Mayarchuck, Samuele Sbrighi, Luana Pantaleo, Antonella Cioli

**Per contattare
il referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it**

Per un importo di oltre 86mila euro

Lavori di rifacimento in via Pio Corsi



Nizza Monferrato. Sono iniziati da oltre una settimana i lavori per il rifacimento, sostituzione e la sistemazione dei marciapiedi in via Pio Corsi con la posa di pietre di luserna, nei tratti dove gli stessi sono di altro materiale. Inoltre, le migliori utilizzando il ribasso d'asta, prevedono la sostituzione di ulteriori pozzetti/chiusini, oltre a quelli in progetto e la fornitura di numero 2 fioriere per blocco traffico. I lavori sono stati appaltati alla Impresa Edile Branda di Nizza Monferrato per un importo complessivo di euro 86.338,79. Nello specifico si prevede la qualificazione del percorso urbano di via Pio Corsi, asse d'interesse storico documentario che cnette la Piazza Garibaldi con il Palazzo Crova, che costituisce uno dei percorsi fruitivi potenzialmente più interessanti del sistema urbano impegnato sui luoghi del “gusto” sia già attivi (l'ex Foro boario e il Palazzo Crova) che in progetto (il palazzo ex liceo e il complesso ex macello).

Domenica 6 marzo al Foro boario di Nizza

Terza mostra interscambio mercatino radioamatori



Nizza Monferrato. Sotto il Foro boario di Nizza Monferrato si è svolta la mostra “Mercati o interscambio dei radioamatori italiani”, quella del 2016 è la terza edizione. Sotto le volte del Foro nicese numerosi gli operatori ed i tanti privati appassionati del settore amatoriale dei radioamatori che per un giorno si sono dati appuntamento in terra nicese per scambiarsi opinioni ed altro, leggi materiale radio, elettronico, satellitare, informatico. La terza mostra scambio di Nizza, a cura delle sezione locale di ARI (che raggruppa i soci della Valle Belbo e del Sud astigiano) si è svolta nel nome e nel ricordo del compianto Paolo Pero (contitolare della Figli di Pinin Pero di Nizza) recentemente scomparso, il radioamatore che si siglava CQ-CQ-CQ-De 11HJP. recentemente scomparso. Per l'occasione sono giunti a Nizza oltre 30 appassionati che hanno esposto sulle bancarelle sotto il foro i loro materiali e le loro

attrezzature. Per tutta la giornata numerosi i visitatori, si può quasi affermare, senza soluzione di continuità, che hanno approfittato dell'opportunità di aggirarsi fra i banchetti espositivi alla ricerca di opportunità o solamente per scambiarsi opinioni fra hobbysti. Per la cronaca l'Associazione ARI della sezione di Nizza che ha organizzato in modo impeccabile la mostra, può contare su una trentina di iscritti della Valle Belbo e del sud astigiano. Presidente della sezione il signor Celestino Calosso di Canelli che si avvale della collaborazione di Giorgio Roggero (vice presidente) e del segretario Giuseppe Repetto di Montegrosso d'Asti. Archiviata l'edizione 2016 della mostra interscambio ARI, l'appuntamento, visto il successo ed il gradimento, è per la prossima edizione della manifestazione nel 2017.

Nella foto: i responsabili della sezione ARI di Nizza Monferrato.

Simpatico modo di tifare per i “grigi”



Nizza Monferrato. Il tifo per il calcio non è riservato solo alle grandi squadre, Juventus, Milan, Inter, ecc. ma anche le formazioni minori hanno i loro fans. A Nizza un appassionato sostenitore dell'Alessandria, chiamiamolo mister X perchè non vuole rivelare la sua identità, ha trovato il modo di esprimere il suo tifo verso la squadra dei “grigi” in modo simpatico “vestendo” un tronco d'albero del suo giardino con la divisa della squadra alessandrina (come dimostrato nella foto). Il tifoso in questione non ha mancato di essere presente alle ultime imprese in Coppa Italia della sua squadra del cuore fermata alle semifinali dal Milan, dopo aver eliminato formazioni più titolate, leggi Spezia e Palermo.

È rimasta comunque la soddisfazione di vedere la sua squadra del cuore protagonista della cronaca sportiva nazionale per i risultati raggiunti.

Progetto “Non vedenti” Lions e uova BasketNizza pro AIL

Progetto “non vedenti” Lions
Sabato 12 marzo alle ore 17,00, presso il Foro boario di Nizza Monferrato verrà presentato il progetto dei Lions Club “Addestramento dei cani guida per non vedenti”. Ad illustrare il progetto e madrina dell'iniziativa, l'atleta non vedente, Cecilia Camellini, medaglia d'oro nei 100 s.l. di nuoto ai Giochi Paraolimpici 2012 di Londra; sarà accompagnata in veste di intervistatore dal giornalista de La Stampa, Guido Boffo. Seguirà, una cena il cui ricavato sarà destinato al sostegno del Servizio Cani Guida del Lions. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione dai Lions Club del territorio (Acqui Terme, Acqui Host, Acqui e Colline Acquesi, Cor-

temilia e Valli, Costigliole d'Asti, Nizza-Canelli, Santo Stefano Belbo Valle Belbo. **BasketNizza pro Ail**
Il Basket Nizza, la società nicese di pallacanestro, è fin dalla sua fondazione impegnata a sostenere iniziative benefiche, delle quali se ne fa un vanto, oltre all'attività agonistica.

Nell'ambito di queste iniziative, gli atleti del Basket Nizza, sabato 12 marzo, saranno presenti con un loro “banchetto” in Via Maestra angolo Piazza Garibaldi, per offrire a nicesi e non uova pasquali al costo di euro 12,00, il cui ricavato sarà destinato all'AIL (Associazione italiana leucemici). Sarà possibile prenotare l'acquisto anche a mezzo e-mail con la consegna al proprio domicilio.

Sabato 19 marzo al Foro boario “Underway For Lilt” serata benefica

Nizza Monferrato. Sabato 19 marzo, alle ore 21,00, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato serata di musica a scopo benefico “Underway for Lilt”. Organizzata dalla Lilt, delegazione di Canelli in collaborazione con Pop Rock Music e Fuoriorario Band, si svolgerà un concerto, ingresso ad offerta libera, il cui ricavato sarà interamente devoluto per la ricerca e la prevenzione. L'evento di beneficenza viene organizzato allo scopo di finanziare il progetto RiGenIO (ricerca sui rischi genetici in Oncologia) e le visite di prevenzione gratuite.

Iniziative all’Oratorio Don Bosco

Incontro di spiritualità e torneo di calciobalilla

Incontro di spiritualità
Sabato 12 marzo, presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato, “Incontro di spiritualità sull'Amore di Dio” con il seguente orario:
Ore 15,00: Accoglienza del gruppo di preghiera “Figli della luce”;
ore 16,00: Catechesi sull'Amore di Dio con gli ospiti don Gianni Ghiglione e don Luigi Berzano;
ore 20,45: l'incontro proseguirà presso la Chiesa di san Pancrazio di Vaglio Serra con l'Adorazione Eucaristica.

Una breve biografia dei “don”: Gianni Ghiglione, Salesiano, dopo una splendida esperienza di Oratorio a Cuneo (6 anni), ha continuato gli studi con la laurea in Scienze dell'Educazione all'UPS di Roma.

Ha avuto incarichi a livello della Ispettorica e del Piemonte nell'ambito della Pastorale Giovanile, con i Salesiani Cooperatori e con gli Universitari.

Da vari anni sono diventato uno studioso e esperto di San Francesco di Sales, avendo

vissuto un anno sabbatico ad Annecy.

Don Luigi Berzano: numerosi i titoli accademici conseguiti con diverse lauree e licenze presso le diverse università.

Torneo di calcio balilla
L'Unione Ex Allievi Don Bosco organizza un torneo di calcio a coppie (un giovane, sotto i 14 anni ed un adulto). Il torneo si svolgerà in due tornate: domenica 13 marzo, dalle ore 14,30, pomeriggio per allenamenti e per le ultime prenotazioni.

Prima dell'inizio dei turni di allenamenti, verrà ufficiale mete inaugurato un nuovo calciobalilla che gli Ex allievi hanno voluto intitolare, accogliendo l'indicazione dei familiari, al compianto ex allievo ed amico oratoriano Remo Rapetti.

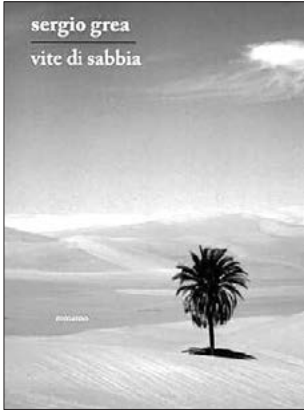
Domenica 20 marzo, dalle ore 14,30, il via alle tornei.

Tutti i partecipanti saranno premiati con “uova di Pasqua” di cioccolato;

Al termine del torneo la premiazione e merenda per tutti i presenti.

Domenica 13 marzo alla biblioteca di Fontanile

Sergio Grea presenta il suo libro “Vite di sabbia”



Fontanile. Nell'ambito delle attività della Biblioteca civica “L. Rapetti” di Fontanile e della rassegna culturale “Incontri con l'autore”, domenica 13 marzo, alle ore 15,30, sarà ospite lo scrittore Sergio Grea che presenterà il suo ultimo libro “Vita di sabbia”. Il romanzo racconta dell'amore fra Ralph, scrittore e corrispondente di guerra, e la giovane Solene, giornalista. Una storia d'azione e di sentimenti che si svolge nella terra che vede le gesta di Lawrence d'Arabia, la cui figura accompagna tutta la vicenda del romanzo. Una storia di oggi tra il dramma del Medio Oriente e quella indo pakistana, una vicenda che giunge a sfiorare il Vaticano, un grande amore minacciato da un mistero che sembra non avere spiegazione. Al termine a tutti gli ospiti, gli Amici della Biblioteca offriranno una sostanziosa merenda con una degustazione dei vini della locale Cantina Sociale.

Incontri Unitre

Nizza Monferrato - Martedì 15 marzo, dalle ore 15,30, presso i locali dell'Istituto tecnico “Nicola Pellati” conferenza su: Il testamento: aspetti teorici, pratici e tecniche redazionali ; ne tratta la docente Rossella Guerzio;

Laboratori musicali: giovedì 17 marzo, il coordinatore e docente Armando Forno per la rassegna di musica contemporanea presenterà: Paolo Conte.

Montegrosso d'Asti - Lunedì 14 marzo presso il Mercato coperto di piazza Stazione, ore 16,00, lezione con la docente Elena Porcellana su: Questione di pelle.

Calamandran - Giovedì 17 marzo, alle ore 20,30, presso la Sala consiliare del Comune incontro su: Mente sana, corpo sano a cura della docente Piera Matilde Negro.

Incisa Scapaccino - Martedì 15 febbraio, alle ore 21,00, presso il Teatro comunale di piazza Ferraro la docente Marilena Ciaravigna tratterà il tema: Il diluvio universale e Uta Napishtim. Un resoconto global. Il mito di Atlantide. Platone ha inventato?

“Incontri in Comune... il Comune incontra”

Maranzana. È stato attivato, a Maranzana, il progetto “Incontri in Comune... Il Comune incontra” che si prefigge di organizzare riunioni periodiche con i cittadini su argomenti di interesse locale e/o culturale piuttosto che di impostazione più generale. In questa ottica, venerdì 4 marzo nel salone-incontri del Comune la consigliere Elisa Paradiso ha organizzato uno di questi appuntamenti il cui argomento si articolava nei seguenti punti: Cellulari e cellulari intelligenti (smartphone) - Pratiche di uso di base - Le applicazioni: scaricarle e attivarle. Poiché si trattava di un incontro pratico, si raccomandava preferibilmente di essere muniti del proprio cellulare. Gli intervenuti si sono dimostrati molto, molto interessati, partecipando alle esercitazioni con notevole curiosità e coinvolgimento.

Venerdì 4 marzo a Nizza Monferrato

Inaugurati i nuovi uffici di “Egea” per gas e luce



Nizza Monferrato. Venerdì 4 marzo a Nizza Monferrato sono stati inaugurati in Via Pio Corsi 36 i nuovi uffici di Egea Commerciale, la società cuneese che occupa della distribuzione di servizi di luce e gas in tutto il Piemonte e nel Nord Ovest, che fa parte della Multiutility “Egea” che è attiva nel settore dell'energia e dell'ambiente. Alla cerimonia di apertura del nuovo ufficio presenti l'Amministratore delegato di Egea, Pier Paolo Carini unitamente ai vertici aziendali con il sindaco di Nizza Flavio Pesce ed ad Andrea Amalberto titolare dell'azienda astigiana che collabora nel settore ambiente con Egea. Sia il sindaco

Pesce che l'a.d. Carini nel loro intervento hanno evidenziato la collaborazione che ha permesso all'azienda cuneese che negli anni scorsi ha “portato” il teleriscaldamento nelle case nicesi e l'impegno continuo per la promozione delle risorse ambientali. Nell'occasione è stato premiato il cliente numero 100 di Egea, il signor Mario Erpetto, con la consegna di un attestato speciale. La cerimonia si è conclusa con la benedizione della nuova degli uffici “Egea” da parte del vice parroco, Don Gianluca Castino, a cui è seguita la vista ai nuovi locali ed il tradizionale rinfresco bene inaugurante.

Sabato 12 marzo ad Incisa Scapaccino

Compagnia “d’la Riuà” pro Parent Project onlus

Incisa Scapaccino. Sabato 12 marzo, alle ore 21,00, presso il Teatro comunale di Piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino la Compagnia “d’la Riuà” di San Marzano Oliveto, andrà in scena con una commedia brillante dal titolo “Agenzia Cervo”, ricerca di persone, infedeltà coniugale, massima discrezione, 2 atti comici di Sammy Fayad.

In scena reciteranno gli attori, tra parentesi il personaggio ed il ruolo interpretato: Mauro Sartoris (Mario Carassa, titolare agenzia); Rita Poggio (Caterina, sua sorella); Mauro Storti (Stevo Stasser, collaboratore); Franco Giargia (Giacu, collaboratore); Alberto Basso (Ernestino Bo, cliente); Enza Branda (Adelaide Bo, sua moglie); Tiziana Oddone (Ernestina Quasso, cliente); Mirella Marangoni (Ofelia, cliente);

Franco Giargia (Aristide, suo marito); Sara Basso (Brunella, la figlia); Gino Spertino (Giorgetto, il figlio); Ileana Bersano (8Norma, cliente); Mario Mombelli (Carlo Maria, cliente); Fabio Bongiovanni (Don Nino, cliente); regia di: Mauro Sartoris; suggeritrici: Ornella Paltro e Valeria Sartoris; scenografia: Luigi Terzano, Franco Giargia, Fabio Bongiovanni; costumi: Elsa Barbero e Elda Giovine; effetti speciali: Mauro Sartoris.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a sostegno dell'Associazione Parent Project onlus per la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare di Duchenne e Becker.

Quella offerta dalla Compagnia sanmarzanese sarà una serata per passare un paio d'ore in allegria e nel medesimo tempo “aiutare” con un po' di solidarietà i meno fortunati.

Aperto nuovo locale “I cugini di Torino”

Nizza Monferrato. Un nuovo locale in via Gozzellini 13 a Nizza. Si chiama “I cugini di Torino” e ne è titolare Alessandro Carucci, 29 anni: “L'idea è quella di accogliere gli amici che visitano il nostro territorio, coccolarli con taglieri di salumi e formaggi, verdure di stagione e vini dei produttori locali, per far loro scoprire le nostre eccellenze”. A narrare visivamente le ricette del Nicese, insieme alla produzione del vino, sono alcune illustrazioni a china di Giulia Boioli. Una sala speciale è dedicata al tè, con varietà da tutto il mondo. Mentre per l'aperitivo è possibile scegliere tra un'intera “libreria” di vini del territorio, da abbinare a uno speciale “tagliere componibile” di salumi e for-



maggi. Il locale opererà inoltre in sinergia con PTE Personal Travel Experience di Ilaria Gambino.

Apertura lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 22,30. Venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 23,30. Giorno di chiusura il mercoledì.

Alla Trinità “Laboratorio” Polis

Nizza Monferrato. Venerdì 11 marzo alle ore 21,00 presso l'Auditorium della Trinità avrà luogo il primo “laboratorio” del Progetto POLIS dedicato ad uno degli argomenti maggiormente sentiti nel sud astigiano: l'offerta sanitaria, con particolare riferimento al Presidio Ospedaliero della Valle Belbo alla luce degli ultimi sviluppi annunciati dal primo cittadino di Nizza unitamente al Direttore generale dell'Asl Asti, Ida Grossi. All'incontro parteciperà il dott. Giuseppe Ugonia, medico anestesista e sindaco di Calosso che nei giorni successivi aveva espresso un giudizio critico in merito agli sviluppi annunciati, giudizio ampiamente condiviso da Progetto Polis che vede nella decisione della Regione, la pietra tombale sulla permanenza di un presidio ospedaliero in Valle Belbo. “L'incontro è aperto a tutti i cittadini che possono portare il loro contributo di idee e suggerimenti” è l'invito di Progetto Polis.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La morte del proprietario e la scadenza del contratto
Due mesi fa è morto il mio padrone di casa. L'alloggio è stato ereditato dai suoi figli che volendolo vendere mi hanno chiesto se lo volevo comperare. Purtroppo in casa sono l'unico che lavora ed ho una moglie e due figli. Quindi non ho il denaro per comperarlo e gli ho detto di no. Allora uno dei due figli mi ha detto che devo andarmene al più presto. Visto che è morto il papà, il contratto per loro sarebbe finito ed io dovrei andarmene via. Questo non mi pare giusto. È vero che il contratto lo avevo fatto col padre e che lui è morto, ma non penso che la sua scomparsa abbia fatto scadere il contratto.
Chiedo cosa devo fare. Posso fermarmi ancora due anni fino a quando il contratto scadrà, oppure devo andarmene subito?

La morte del locatore non comporta la automatica scadenza del contratto di locazione. L'unica avvertenza è quella di tenersi in regola con il pagamento degli affitti e degli oneri condominiali.

Da un lato, è comprensibile la decisione dei figli del proprietario di riottenere la liberazione dell'alloggio nel più breve tempo possibile. Visto che

loro hanno intenzione di vendere l'alloggio, devono averlo libero per ottenere la massima valutazione.

Dall'altro, il Lettore avendo stipulato un contratto di locazione, ha interesse che questo giunga sino alla sua regolare scadenza.

Di fronte alle due opposte esigenze, la Legge privilegia quella dell'inquilino, che avendo stipulato un contratto che andrà a scadere tra due anni, ha diritto di rimanere nell'alloggio ancora per questo periodo. Ed è per questo che prima si consigliava di tenersi in regola con i pagamenti.

L'unico modo infatti per ottenere la liberazione anticipata dell'immobile è quello della morosità.

Il Lettore potrà quindi stare tranquillo. Con i pagamenti in regola, potrà rimanere con la famiglia nell'alloggio affittato ancora per due anni. Se gli attuali proprietari gli comunicheranno disdetta a mezzo di lettera raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza, egli dovrà rilasciare.

Altrimenti il contratto si prolungherà di diritto, di altri quattro anni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Danneggiamento delle cose comuni
Da sei mesi sono arrivati una coppia di inquilini in un alloggio del nostro Condominio. Questi due sono un po' strani. Apparentemente non fanno niente. Al mattino si alzano molto tardi e se ne vanno da casa per farvi ritorno alla sera. Poi dopo un po' escono di nuovo e tornano a tarda notte.
Fin qui non ci sarebbero problemi. Ma da quando sono entrati questi due, sono iniziati dai danneggiamenti alla casa. Una volta le scritte sull'ascensore sono state tolte; un'altra volta i fogli in bacheca sono stati strappati e gettati a terra; un'altra volta ancora abbiamo trovato sul pavimento dell'androne una sostanza verde molto appiccicosa. Ci siamo lamentati con l'Amministratore, il quale ha inviato a tutti (proprietari ed inquilini) una lettera dove vengono invitati tutti i residenti nel Condominio a curare con il massimo scrupolo i beni condominiali. Dopo la lettera, purtroppo la situazione è peggiorata, nel senso che i

danneggiamenti si sono fatti più frequenti. Fino ad ora non abbiamo visto chi fa questi danni, ma abbiamo il sospetto che siano loro. Cosa possiamo fare? È lecito fare installare una telecamera di sorveglianza?

La telecamera di sorveglianza delle parti comuni dell'edificio (androne, ascensore, scale, ecc.) è lecita. È infatti possibile per il Condominio far installare un controllo contro i danneggiamenti delle parti comuni. Si può immaginare che la sola installazione del dispositivo determinerà la immediata cessazione dei danneggiamenti. Sapendo che è stato installato un sistema di videosorveglianza, coloro che hanno messo in opera la attività di danneggiamento delle parti comuni, immediatamente cesseranno la loro attività vandalica.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 13 e 20; aprile 10 e 24. Inoltre è possibile un sabato al mese donare sangue o plasma previa prenotazione al numero 0144 777506: marzo 19; aprile maggio 21; giugno 18; luglio 16; settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 marzo - gio. 10 Baccino (corso Bagni); ven. 11 Cignoli (via Garibaldi); sab. 12 Terme (piazza Italia); **dom. 13 Bollente** (corso Italia); lun. 14 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 15 Centrale (corso Italia); mer. 16 Baccino; gio. 17 Cignoli; ven. 18 Terme.

Sabato 12 marzo: Terme h24; Centrale e Cignoli 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 10 marzo 2016:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. *Venerdì 11 marzo 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Sabato 12 marzo 2016:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Domenica 13 marzo 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Lunedì 14 marzo 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 15 marzo 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 16 marzo 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 17 marzo 2016:* Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 8033500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - **Domenica 13 marzo:** O.I.L., Via Colla, Cairo. **FARMACIE** - **Domenica 13 marzo** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: *sabato 12 e domenica 13 marzo:* Vipsa; *lunedì 14:* Ferrania; *martedì 15:* Altare; *mercoledì 16:* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 17:* Dego e Mallare; *venerdì 18:* Rocchetta.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza	
118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total, con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale.

Festivi self service.

EDICOLE - **Domenica 13 marzo:** corso Martiri della Libertà, piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 12 ore 8,30 a sabato 19 marzo ore 8,30:* BorgOvada, piazza Nervi (la farmacia è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato). Tel 0143 821341.

Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 11-12-13 marzo 2016; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162) il 14-15-16-17 marzo 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): *Venerdì 11 marzo 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 12 marzo 2016:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 marzo 2016:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 14 marzo 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 marzo 2016:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 16 marzo 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 17 marzo 2016:* Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Berberi Ajsi, Rzine Douae.

Morti: Carrero Maria Rosa, Parodi Adolfo Tomaso, Malfatto Ernesta, Petrone Cristina, Rossi Angela, Innocenti Giuseppe, Marissi Remo Vittorio, Delpiano Giuseppe Carlo.

Matrimoni: Dumbrava Gheorghe con Cristea Mioara Adela.



GEOMARAL
SPURGH

di Marenco Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



A MARZO PREZZI PAZZI!

Offerte valide dal 10 al 27 marzo



€ 19,⁹⁹

Carriola in acciaio zincato
portata kg 100, litri 75



€ 9,⁹⁹

Tubo estensibile con lancia
m 7,5/22



Steccato Praga
Dimensioni: 120x30/45

€ 5,⁹⁹



€ 16,⁹⁵

Super tempera
litri 14, bianco



€ 159,⁰⁰

Decespugliatore a scoppio BC 410 comfort
potenza 0,90 kW, cilindrata 32,6 CC, motore a scoppio 2 tempi, 7000 giri/min.



€ 9,⁹⁹

Globolux D.200 con mensola
E27, 60W, CL 2



€ 199,⁰⁰

Barbecue one touch original
cm 57, black, griglia e braciere in acciaio smaltato. Utilizzabile con carbonella



€ 229,⁰⁰

Barbecue desert crystal
in cemento e marmo granulato, piano di lavoro con finitura lucida Crystal, pianetti in refrattario, griglia cromata cm 60x40. Utilizzabile con carbonella e legna



€ 9,⁹⁹

Vaso Magnolia
disponibile nelle misure ø cm 30



SABATO 19 MARZO 2016



DIMOSTRAZIONE BARBECUE WEBER

DALLE 10.00 alle 17.00

SIETE TUTTI INVITATI!

Weber, molto più di un semplice barbecue!

Un coperchio, quattro metodi di cottura, mille ricette e un'infinita gamma di accessori ideati per rendere ancora più golosi i vostri piatti.



Eccezionale sconto del 5% sui prodotti Weber

Per tutti i BBQ e accessori Weber
(Offerta valida SOLO il giorno della dimostrazione)
Lo sconto 5% non sarà applicabile agli articoli già in offerta sul volantino Brico.



CENTRO
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE



PIAZZOLLA
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



SEGUICI SU FACEBOOK!



www.facebook.com/PiazzollaSrl

Reg. Domini, 28 - Terzo (AL) - Statale Acqui Terme/Savona Tel: 0144 594470 - DOMENICA APERTO

www.piazzollasrl.com

ORARIO: Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO - Domenica: 9-12,30 • 15-19,30



AMPIO PARCHEGGIO